

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 10 GIUGNO 2024

n. 47



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 569

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BAT..... 37712

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 570

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Brindisi..... 37721

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 571

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Bari..... 37733

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 572

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Foggia..... 37743

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 573

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Lecce..... 37763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 574

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Taranto..... 37776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 575

D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0: Istituzione della Struttura di Progetto “Investimenti per lo sviluppo rurale”. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 37786

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 576

Quota di cofinanziamento regionale del CSR Puglia 2023/2027. Applicazione quote vincolate del

risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 37799

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 578

Finanziamento dei percorsi nell'esercizio dell'APPREDISTATO. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii..... 37808

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 581

Interventi finalizzati ad attivare il servizio del Numero Unico di Emergenza (NUE 1-1-2) presso la sede territoriale di Campi Salentina. 37815

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 582

Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi - Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni al progetto definitivo - Rilascio Intesa 37821

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 583

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024. Ratifica. 37861

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 584

Società in house InnovaPuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2024..... 37865

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 585

Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Azione 6.4. Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d.lgs. n. 118/29211 e ss.mm.ii..... 37872

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 586

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Peronospora 2023. Territori di comuni delle province di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1783 del 07/12/2023. Rettifica. 37883

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 587

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.734 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n.12/2024 37895

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 588

Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (Legge Regionale n. 5/2012). - Approvazione Graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2024 - Variazione compensativa al Bilancio 2024-2026, ai sensi dell'art. e 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..... 37902

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 589

Legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e successivi decreti attuativi. Recepimento delle disposizioni in materia di accreditamento degli ITS Academy. 37911

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 590

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". DGR n. 725/2023 - Linee di indirizzo e programma delle attività "Business or Pleasure" per l'annualità 2024. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026, ai sensi dell'art. 51, c.2, D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. 37940

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 591

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, c.2, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 37952

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 592

Assegnazione degli Obiettivi Strategici 2024 al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" in applicazione delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021 e aggiornate e integrate con DGR n. 1901 del 18/12/2023. 37962

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 593

"Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR". Approvazione proposta regionale di programma di investimenti: Riqualificazione del "MONOBLOCCO" del Policlinico Riuniti di Foggia. 37968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 594

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 13.12.22 nel comune di Andria 38070

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 595

L.R. n. 45/2019: Promozione e istituzione delle comunità energetiche. Sostegno all'Ass. "B.R.E.C. Brun Rete Energetica Comune" (C.F. 91097060742) progetto pilota di contrasto alla povertà energetica attraverso l'istituzione di C.E. a forte valenza sociale e territoriale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 art. 51 c.2 D.lgs. 118/11. 38075

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 596

D.M. 270/2023 rimodulazione interventi D.M. n.182/2020, Riparto fondo art. 95, L. 145/2018 - Messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse con la rete nazionale. Linee Bari - Matera e Altamura - Avigliano Lucania di F.A.L. s.r.l.. Istituzione capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 38085

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 597

P.S.C. MIT Del. CIPESS n. 2 e 3 del 29/04/2021 - Del. CIPE n. 98/2017 - Asse F Rinnovo materiale TPL - Rimodulazione Piano Investimento del materiale rotabile su ferro ex Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023. Var. al Bil. di previsione 2024 e plur. 2024-26 (LR 38/23), e al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bil. Finanziario Gest. 2024-26 (DGR 18/24) ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. 38094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 599

Acque di mare destinate alla balneazione - D. Lgs. 30/05/2008, n. 116, art. 4, comma 1, sub a) - D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010 "Individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BARI" - VARIAZIONE. 38112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 600

Comune di Galatone (LE) - Deliberazione di C.C. n. 6 dell'08.02.2024. Assegnazione a categoria e

declassificazione dal demanio civico di terre civiche, ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998..... 38119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 601
Legge regionale 8/2015 modificata dalla L.R. 54/2018. Applicazione art. 12 c. 8.. Commissione regionale per il Rilascio del tesserino di ricerca e raccolta dei Tartufi. Rinnovo..... 38129

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 602
Autorizzazione alla missione del Direttore e del Funzionario Resp. E.Q. del Dipartimento Agricoltura per la partecipazione all'evento "GIORNATE DELLA REGIONE PUGLIA A PARIGI" dal 29/05/2024 al 01/06 2024, nell'ambito del programma di "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. "Triennio 2024-2026" DGR 53/2024..... 38134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 605
Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: atto aggiuntivo tra Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Regione Puglia, in ordine alla proroga del termine di scadenza..... 38137

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 606
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016" di interesse per la Regione Puglia 38144

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 607
Decreto 25 marzo 1998, n. 142 "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento". Attivazione di tirocini formativi curriculari per studenti dell'Università di Tolosa - Jean Jaurès presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia..... 38151

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 5 giugno 2024, n. 191
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024". Prenotazione di spesa. 38156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 5 giugno 2024, n. 192
Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2023/2024 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D. Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico. 38177

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 569

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di BAT.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento

della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2470 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di BAT, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di BAT, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di BAT per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BAT, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
24/04/2024 18:22:27
GMT+01:00



ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2020-2023, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia Barletta-Andria-Trani

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE-DI FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT. NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68
SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga: X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMI	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga: X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
TRA T. RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO 100 MT SN	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10
GAMBARDELLA LIDO GAZEBO	IT016110005013	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614489.80	4582263.77	2613224.66	4582947.66
50 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005014	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617412.98	4580628.20	2618064.45	4580305.83
50 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016110005015	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2617373.76	4580651.27	2617047.34	4580843.97
SCOGLIERA	IT016110009001	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2633337.64	4573670.26	2634243.96	4573182.38
SORGENTE DI ACQUA SALMASTRA-CASA AZZURRA	IT016110009002	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634243.96	4573182.38	2634875.64	4572763.66
ZONA CIRCONDATA DA SEGHERIE-3 CAPANNONI	IT016110009003	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2635867.54	4572090.29	2636506.14	4571735.42
SCOGLIO DI FRISIO	IT016110009004	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640272.38	4569817.34	2639531.33	4570186.30
PIAZZA COLONNA CON ANNESNO LIDO	IT016110009005	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2640620.33	4569706.58	2641585.70	4568737.48
MATTINELLE AZIENDA SOGGIORNO DI TURISMO	IT016110009006	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2642811.75	4568284.19	2641585.70	4568737.48
BOCCA D'ORO - ARISCIANNE - C.A. N. 4	IT016110009007	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2634875.64	4572763.66	2635867.54	4572090.29
DITTA ELIT MARMI	IT016110009008	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636506.14	4571735.42	2636899.49	4571583.82
SCARICO 19 - 20 DITTA MENGA	IT016110009009	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2636899.49	4571583.82	2637591.96	4571348.10

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
500 MT NORD FOGNA CIT. NA TRANI	IT016110009010	Puglia	BAT	Trani	eccellente	2637708.02	4571387.39	2637591.96	4571348.10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 570

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Brindisi.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato,

tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2466 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Brindisi, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Brindisi, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGGIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA ""	IT016074002002	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39
TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SABBIA D'ORO SPECCHIOLLA LIDO BELFIORE	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	2755319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AERONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
SAVELLETRI RISTORANTE "LA SORGENTE"	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI LIDO SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMÌ	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M. NORD	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING PILONE	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94
ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A "PLAIA RESIDENCE"	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA A SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTEMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTEMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGONOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98
TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO - CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
LENDINUSO CAN.INFOCACIUCCI MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 571

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Bari.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato,

tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di

balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2465 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Bari, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Bari, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Bari per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BA, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Bari per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BA, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

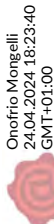
Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



Onofrio Mongelli
24.04.2024 18:23:40
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

ARPA PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008
Valutazione della qualità sul quadriennio 2020-2023, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO ""LA BAIA ""	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE RISTORANTE EX EL CID	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78
DITTA CACUCCIPIO FILIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCIPIO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
FRANCESCO									
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	26633518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
TORRE GAVETONE - RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80
SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALIN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
IL CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	buona	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54
CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLI	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
NORD)									
RECINTO MURATURA IN	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 572

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Foggia.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato,

tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di

balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2467 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Foggia, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Foggia, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Foggia per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Foggia, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

ARPA PUGLIA

Onofrio Mongelli
24.04.2024
18:21:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008
Valutazione della qualità sul quadriennio 2020-2023, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Foggia

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	25766113.76	4640567.27
SAN NICOLA (EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22
ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34
FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T-RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98
FOCE VARANO (30 MT A SINISTRA)	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87
POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S.DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S.DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DIFUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66
IS. CAPRAIA 800 MT A DX P. 240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P. 222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELICE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELICE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27
FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31
CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	Y
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
AREA LAVORATIVO-FORESTALE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
AERONAUTICA MILITARE	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO RESIDENZIALE DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29
LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56
LIDO IPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07
CANALE IPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
CANALE IPOCAMPO 30 MT DX	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09
550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M. SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
LIDO ACQUA DI CRISTO	IT016071029033	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2598000.00	4609880.00	2597340.00	4609530.00
SCARICO FARO 30 MT SN	IT016071029034	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597340.00	4609530.00	2596950.00	4608995.00
SPIAGGIA BAIÀ DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	46177216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52
TRA BAIÀ ZAGARE E CAMP.FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32
ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRICINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAL	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23
PUNTA S NICOLA CAMPING BAIA S NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
BAIA DI MANACCORA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO - PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P.153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	46422208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55
S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT SN	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	sufficiente	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23	2566214.91	4638545.76
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00	2566221.25	4638609.24
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21	2565083.17	4640469.84
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2565083.17	4640469.84
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44	2569179.34	4641329.28
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94	2573001.15	4641884.71
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31	2573001.15	4641884.71
FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2559807.99	4635920.16	2560614.08	4636108.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	sufficiente	2562959.35	4637806.85	2563589.30	4638403.48
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2561756.56	4636757.99
TORRE MOZZA (LOC MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05	2541362.67	4640874.13

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	Y
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69	2544270.80	4640908.96
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11	2544803.91	4640918.83
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53	2544803.91	4640918.83
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72
LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDAY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA A SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA A DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91
CAMPING GIRAROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO - CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT SN	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584.28	4639799.85	2615880.20	4639599.20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079.21	4637224.92	2618191.36	4637427.05
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705.11	4634333.71	2617671.19	4634498.06
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941.99	4633875.17	2617705.33	4634332.85
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380.74	4632684.34	2618671.54	4632565.73
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671.54	4632565.73	2618827.04	4632545.56
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2619157.45	4630419.58
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188.74	4629407.77	2619458.19	4628695.87
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315.97	4627363.92	2619288.52	4627595.54
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297.35	4627350.62	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269.33	4640795.39	2615292.10	4640502.15
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992.72	4638909.91	2615880.20	4639599.20

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
470M SX P.174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288.52	4627595.54	2619259.85	4627953.45
470M DX P.175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784.98	4627015.48	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458.19	4628695.87	2619259.85	4627953.45
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2618079.21	4637224.92
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE-LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12
3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR. FOCE-LOC.LAGO CHIARA	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83
CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA CONSORZIO BONIFICA	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI PIETRA	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43
RISAIA.1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071064025	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071064026	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071064027	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 573

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Lecce.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato,

tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della

Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2468 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Lecce, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Lecce, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Lecce per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Lecce, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Onofrio Mongelli
24.04.2024
18:24:52
GMT+01:00

ALLEGATO A



REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008

Valutazione della qualità sul quadriennio 2020-2023, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Lecce

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31
SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
IL GIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62
TORRE CHIANCA, STAB. IL CIRCEO	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60
TORRE CHIANCA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB. MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67
TORRE DELL'ORSO-STAB. L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.61
1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA- RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79
PUNTA S. NICOLA-SUD EX SCAR. G. R. A. M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818438.00	4449953.00	2818839.00	4449464.00
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60
PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50
PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
BAIA-VICINO CANALE IDRO	IT016075057025	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.00	4450063.00	2817518.00	4449899.00
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO 147	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57
FOCE DEL BACINO BIANCO	IT016075097018	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765267.43	4461332.57	2765283.87	4461506.62
100 MT A NORD DEL PUNTO 147	IT016075097019	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765283.87	4461506.62	2765149.38	4461664.67
100 MT A SUD DEL PUNTO 150	IT016075097020	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765149.38	4461664.67	2765047.89	4461702.65
FOCE DEL BACINO TAMARI	IT016075097021	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765047.89	4461702.65	2764882.73	4461706.14
100 MT A NORD DEL PUNTO 150	IT016075097022	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764906.49	4461852.32	2764882.73	4461706.14
TORRE SUDA-ALLA TORRE	IT016075063001	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2780195.85	4425076.56	2778804.79	4427193.15
POSTO RACALE	IT016075063002	Puglia	Lecce	Racale	eccellente	2778804.79	4427193.15	2778183.56	4428281.63

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X	
POSTO VECCHIO DI SALVE	IT016075066001	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2799462.10	4414618.88	2797177.22	4414412.06
MARINA DI PESCOLUSE	IT016075066002	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2797177.22	4414412.06	2795213.23	4414666.45
TORRE PALI-ISOLA DELLE FANCIULLE	IT016075066003	Puglia	Lecce	Salve	eccellente	2795213.23	4414666.45	2792918.35	4415665.80
400 MT NORD TORRE MINERVINO	IT016075072001	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816973.31	4441232.28	2816699.07	4439428.60
TORRE SPECCHIA LA GUARDIA	IT016075072002	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816699.07	4439428.60	2816131.35	4438075.35
GLI ARCHI-S. CESAREA TERME	IT016075072003	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2814398.10	4436765.57	2815083.28	4437327.33
PORTO MIGGIANO-	IT016075072004	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2813193.62	4436149.64	2814398.10	4436765.57
50 M V.SO PALAZZO TAMBORRINO SCAR.TERME	IT016075072005	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2816131.35	4438075.35	2815461.14	4437617.65
50 M V.SO PALAZZO STICCHI SCAR.TERME	IT016075072006	Puglia	Lecce	Santa Cesarea Terme	eccellente	2815083.28	4437327.33	2815461.14	4437617.65
MARINA DI MANCAVERSA	IT016075085001	Puglia	Lecce	Taviano	eccellente	2777240.29	4428864.11	2778183.56	4428281.63
SERRA DEL MITO	IT016075088001	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810346.61	4425861.41	2810687.54	4428880.05
500 MT SUD PUNTO 68	IT016075088002	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810162.30	4424390.19	2810244.18	4425628.04
MARINA SERRA	IT016075088003	Puglia	Lecce	Tricase	eccellente	2810082.09	4424060.83	2810466.80	4421743.32
LIDO MARINI-SPIAGGIA	IT016075090001	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2792918.35	4415665.80	2791867.39	4416031.90
TORRE MOZZA	IT016075090002	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2791139.02	4416211.73
LE FONTANELLE-AL ROBINSON CLUB	IT016075090003	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2789690.08	4417115.83	2788268.26	4418326.45
CAMPEGGIO RIVA DI UGENTO	IT016075090004	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2786663.76	4419802.49	2788268.26	4418326.45
PAZZE-DI FRONTE ALL'ISOLA PAZZE	IT016075090005	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2785741.68	4420240.55	2783825.91	4421311.26
EX SCAR. ITTICA UGENTO A P. MACOLONE	IT016075090006	Puglia	Lecce	Ugento	eccellente	2791867.39	4416031.90	2791139.02	4416211.73
SAN CATALDO-STAB. STELLA DEL SUD	IT016075093001	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2800656.12	4475530.94	2801269.74	4474824.51

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
LE CESINE	IT016075093002	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2802107.76	4474082.83	2804242.54	4472534.05
LE FICHERELLE	IT016075093003	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2804242.54	4472534.05	2805565.01	4471176.44
AL PONTICELLO	IT016075093004	Puglia	Lecce	Vernole	eccellente	2806760.96	4469627.30	2805565.01	4471176.44

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 574

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia - Provincia di Taranto.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato,

tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata attuata la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogata la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare, i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione, successivamente modificato con Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018.

VISTA la Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia volta ad informare il pubblico della classificazione delle acque di

balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 116/2008, compete alla Regione: l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio (lett. a) e la classificazione delle acque di balneazione di cui all'art. 8 del medesimo Decreto Legislativo (lett. d).

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2469 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Taranto, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

CONSIDERATO CHE annualmente viene effettuata la valutazione e classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, così come disposto dall'art. 8 del richiamato Decreto Legislativo.

PRESO ATTO dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferiti al quadriennio 2020/2023, trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, con nota acquisita al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024.

PRESO ATTO della tabella di valutazione della qualità delle acque di balneazione riferita alla provincia di Taranto, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra esposto, di dover procedere annualmente, e, quindi, anche per l'anno 2024, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dal D. Lgs. n. 116/2008.

RAVVISATA la necessità, altresì, di disporre che i Comuni:

- adempiano a quanto di propria competenza, così come definito all'art. 5 del D. Lgs. n. 116/2008;
- forniscano adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio di cui all'art. 15 del richiamato Decreto Legislativo, attenendosi alla Decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 che stabilisce, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE, idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione o avviso che sconsigli la balneazione;
- trasmettano per via telematica i provvedimenti di divieto e di revoca del divieto di balneazione tramite la specifica funzionalità del Portale Acque attivata dal Ministero della Salute, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018, che modifica il Decreto Interministeriale del 30 marzo 2010.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1) di prendere atto della classificazione delle acque di balneazione per la provincia di Taranto per la stagione balneare 2024, elaborata sulla base delle valutazioni riferite al quadriennio 2020-2023, come da nota e allegati trasmessi da ARPA Puglia, acquisiti al protocollo regionale n. 82276 del 15/02/2024, che costituisce l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre che i Comuni adempiano a quanto di propria competenza, come dettagliatamente riportato in narrativa e come stabilito dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, dell'art. 1, comma 1, lettera b) punto 4 del Decreto del Ministero della Salute del 19 aprile 2018 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea adottata in data 27 maggio 2011;
- 3) di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle Amministrazioni Comunali interessate, al Direttore Generale della ASL Taranto, per gli adempimenti di propria competenza, e all'ARPA PUGLIA;
- 4) di provvedere all'aggiornamento del Portale Acque di Balneazione del Ministero della Salute, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

REGIONE
PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Onofrio Mongelli
24.04.2024 18:26:01
GMT+01:00

Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008
Valutazione della qualità sul quadriennio 2020-2023, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008

Provincia di Taranto

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
STAZIONE CASTELLANETA MARINA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA TORRE DELLA MARINA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO CLUB ALBATROS	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA- LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL.LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06
SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X, Y	
SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO- LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	buona	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42
STABILIMENTO D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONI	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X, Y	
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA- DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42
SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE BORACO	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2736648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	4463939.05	2736648.65	4463865.52
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X, Y	
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANA ""CAMPING""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	2712351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83
STABILIMENTO YACHTING CLUB S.VITO	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69
SPIAGGIA LIBERA PORTICCIOLO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITÀ 2023	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero		Fine tratto costiero	
						X	Y	X, Y	
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA A MARE	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO MARE CHIARO	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE- LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE OVO-BAR RISTORANTE COSTA D'ORO	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torrice	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 575

D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0: Istituzione della Struttura di Progetto “Investimenti per lo sviluppo rurale”. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 “Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”, pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 (PSR PUGLIA 2014-2020) ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19.01.2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23.12.2020 che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25.07.2023 che approva la vigente versione 15.0 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2022).

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che disciplina, tra gli altri, il sostegno finanziato dal FEASR per gli interventi dello sviluppo rurale specificati nel piano strategico della PAC nel periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2027.

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune.

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l’attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23.10.2023.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR Puglia 2023-2027) e, contestualmente, è stato designato il prof. Gianluca Nardone quale Autorità di Gestione (AdG) regionale e responsabile dei compiti previsti dall’art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115 assegnati dal PSN PAC Italia alle autorità di gestione regionali.

VISTO il Decreto MASAF prot. 0410727 del 04.08.2023 recante “Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116”.

CONSIDERATO che, alla luce della proroga del periodo di durata del PSR Puglia 2014-2020 disposta ai sensi del Reg. 2220/2020 e dell'avvio del nuovo CSR Puglia 2023-2027 ci si trova nella peculiare condizione di coesistenza di due programmi di sviluppo rurale cui deve essere assicurata una tempestiva gestione, anche per garantire il rispetto di target annuali di spesa particolarmente sfidanti.

VALUTATO che la peculiare condizione determinata dalla coesistenza dei due programmi di sviluppo rurale, ciascuno vincolato al raggiungimento annuale di target di spesa particolarmente sfidanti, determina l'esigenza di predisporre una soluzione organizzativa per realizzare una migliore integrazione tra le strutture dipartimentali deputate alla relativa attuazione al fine di gestire al meglio le risorse messe a disposizione dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano.

CONSIDERATO che detti programmi di sviluppo rurale rappresentano programmi complessi, ciascuno articolato in numerosi interventi tra quelli previsti, da ultimo, nel Reg. 2112/2021 ai seguenti articoli:

- art. 70, Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
- art. 71, Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
- art. 72, Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori
- art. 73, Investimenti
- art. 74, Investimenti per l'irrigazione
- art. 75, Insediamento di giovani agricoltori e nuovi agricoltori e avvio di nuove imprese rurali
- art. 76, Strumenti di gestione del rischio
- art. 77, Cooperazione
- art. 78, Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni”

CONSIDERATO che gli interventi programmati dalla Regione Puglia per sostenere gli investimenti in ambito rurale, agricolo e forestale rivestono, nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale regionale, una particolare strategicità in considerazione del livello di complessità gestionale, del numero di soggetti interessati e del livello di risorse ad essi destinate che superano, in entrambi i programmi, il 50% del totale disponibile.

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito del sistema di gestione e controllo di detti programmi di sviluppo rurale, con riferimento all'organizzazione interna della Regione Puglia:

- l'Autorità di Gestione sovrintende le attività di programmazione e, in coerenza con i contenuti programmatici del PSR, definisce le modalità di attuazione (con particolare riferimento agli elementi necessari alla predisposizione delle procedure di selezione dei beneficiari) e gli indirizzi per lo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione, nonché per l'attuazione delle norme previste dalla Commissione Europea in materia di informazione e pubblicità degli interventi previsti e realizzati;
- la Sezione “Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura” è la struttura tecnica cui è affidato il compito di attuare i programmi di sviluppo rurale avvalendosi, laddove necessario, del supporto istruttorio dei Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

CONSIDERATO che il Modello MAIA 2.0 di cui del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 prevede all'art. 7 la possibilità di istituire Strutture di Progetto “*la cui responsabilità è affidata ad un dirigente, che curano la realizzazione di obiettivi temporali e trasversali alle Sezioni di Dipartimento o alle strutture analoghe. Esse provvedono all'attuazione di attività che necessitano di integrazione fra varie strutture amministrative oppure attivano procedure amministrative straordinarie. Le Strutture di Progetto sono dipendenti dal Dipartimento nel cui ambito ricadono l'obiettivo o l'attività caratteristica del progetto e possono essere istituite anche per raggiungere obiettivi interdipartimentali. Il grado di complessità delle*

Strutture di Progetto è determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento, sulla base della ponderazione effettuata per Servizi e Sezioni.”.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce delle esigenze organizzative rappresentate, istituire, ai sensi del suddetto articolo, una Struttura di Progetto denominata “Investimenti per lo sviluppo rurale” per integrare le attività dell’Autorità di Gestione, della Sezione “Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura” e della Sezione “Coordinamento dei servizi territoriali”, attribuendo alla stessa specifiche responsabilità nell’attuazione degli interventi previsti dai programmi di sviluppo rurale della Regione Puglia rientranti nell’art. 73, nell’art. 74 e nell’art. 75 del Reg. 2115/2021.

VISTA la nota prot. 0191795 del 18/04/2024 a firma del Direttore Amministrativo del Gabinetto recante il verbale del Coordinamento ristretto dei Direttori del 10/04/2024 con la quale si dà atto della condivisione da parte del Coordinamento della proposta di istituire la nuova Struttura di Progetto “Investimenti per lo sviluppo rurale” presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale Ambientale dando mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di avviare l’iter per l’Avviso di selezione riservato a Dirigenti regionali.

VALUTATO, sulla base della ponderazione effettuata per Servizi e Sezioni, che l’incarico del Responsabile di detta Struttura di Progetto debba essere equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio e debba trovare copertura sulle risorse destinate all’Assistenza Tecnica del CSR Puglia 2023-2027.

VISTI in particolare

- l’art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

DATO ATTO

- che con DGR n. 668 del 16/05/2023 sono state iscritte al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme relative all’assistenza tecnica per l’attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia (CSR Puglia 2023/2027);

CONSIDERATO

- che preliminarmente si rende necessaria una variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, la documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione dei nuovi capitoli relativi alla nuova Struttura di progetto, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- che nel contempo risulta necessario apportare altre variazioni agli stanziamenti previsionali dei capitoli dedicati all’assistenza tecnica CSR 23/27 per maggiore coerenza di rispetto alle esigenze ed all’evoluzione temporale di attuazione di alcuni interventi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro X
- non rilevato

Copertura finanziaria

(ai sensi del D. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii)

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 14-02: SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
C.N.I. (1) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" – Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (2) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni di posizione	16.3.1	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (3) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni di risultato	16.3.1	U.1.01.01.01.000
C.N.I. (4) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000
C.N.I. (5) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente - Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027(*) Competenza
E4125111	Contributi agli investimenti da parte dell'OP AGEA connesse alle spese dirette sostenute dalla Regione per assistenza tecnica all'attuazione degli interventi di sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali	+ € 10.000,00	- € 5.000,00	- € 5.000,00	-

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8645 del 02/12/2022 che ha approvato il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001.

Debitore: Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo - Organismo Pagatore AGEA che detiene le quote dei soggetti cofinanziatori del piano strategico della PAC 2023-2027.

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 4

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	Variazione E.F. 2027 (*) Competenza
U1170314	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Hardware	16.3.2	U.2.02.01.07.000	+ € 10.000,00	- € 5.000,00	- € 5.000,00	-
U1170301	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000	+ € 60.000,00	+ € 90.000,00	+ € 45.000,00	-
U1170302	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	-	+ € 35.109,19	+ € 35.109,19	-
U1170305	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023- 2027 - Spese per assunzioni a T.D. - Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	+ € 17.809,15	+ € 26.713,73	+ € 13.356,87	-
U1170306	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023- 2027 - Spese per assunzioni a T.D. - IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000	+ € 5.100,00	+ € 7.650,00	+ € 3.825,00	-

C.N.I. (1) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni	16.3.1	U.1.01.01.01.000	+ € 23.241,40	+ € 46.482,80	+ € 46.482,80	+ € 23.241,40
C.N.I. (2) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni di posizione	16.3.1	U.1.01.01.01.000	+ € 16.752,98	+ € 33.505,95	+ € 33.505,95	+ € 16.752,98
C.N.I. (3) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Retribuzioni di risultato	16.3.1	U.1.01.01.01.000	+ € 3.092,86	+ € 6.185,71	+ € 6.185,71	+ € 3.092,86
C.N.I. (4) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - Contributi sociali a carico dell'ente	16.3.1	U.1.01.02.01.000	+ € 12.449,00	+ € 24.898,00	+ € 24.898,00	+ € 12.449,00
C.N.I. (5) U _____	Struttura di progetto "Investimenti per lo sviluppo rurale" - Finanziamento spese per dirigente - IRAP	16.3.1	U.1.02.01.01.000	+ € 3.662,00	+ € 7.324,00	+ € 7.324,00	+ € 3.662,00
U1170309	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023- 2027 - Spese per servizi informatici e telecomunicazioni	16.3.1	U.1.03.02.19.000	- € 42.107,39	- € 177.869,38	- € 115.687,52	-
U1170310	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	16.3.1	U.1.04.01.01.000	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 9.198,24
U1170311	Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	16.3.1	U.1.04.01.02.000	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 50.000,00

(*) Per l'esercizio finanziario 2027 si provvederà mediante appositi stanziamenti nel rispettivo bilancio di previsione

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti dell'entrata e agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da parte delle Sezione Regionale competente.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett j e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta Regionale di:

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione,

al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. prendere atto del parere favorevole del Coordinamento ristretto dei Direttori del 10/04/2024 reso ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Modello Organizzativo Maia 2.0 in merito all'istituzione della Struttura di Progetto denominata "Investimenti per lo sviluppo rurale", incardinata nella Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a cui attribuire le funzioni di coordinamento dell'attuazione degli interventi per lo sviluppo rurale del PSR Puglia 2014-2022 e del CSR Puglia 2023-2027 che rientrano tra quelli previsti dall'art. 73, dall'art. 74 e dall'art. 75 del Reg. 2115/2021;
6. determinare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Modello Organizzativo Maia 2.0, che alla istituenda Struttura di progetto è assegnato un grado di complessità sulla base della trasversalità, ampiezza, difficoltà e strategicità delle funzioni ad essa assegnate tale da essere parificata economicamente a Servizio di Sezione. Il relativo incarico, pertanto, è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio e peserà sulle risorse destinate all'Assistenza Tecnica del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;
7. stabilire che il periodo di vigenza della Struttura di Progetto decorre dalla data di istituzione e fino al termine ultimo di ammissibilità delle spese riferite agli interventi di sviluppo rurale del CSR Puglia 2023/2027, ovvero al 31/12/2029;
8. stabilire che il Responsabile della Struttura di Progetto non è compreso nella dotazione organica della Regione Puglia, ma si procederà mediante avviso di selezione pubblica riservato ai Dirigenti della Regione Puglia, in mancanza si potrà procedere all'indizione di apposita selezione ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, per la titolarità di un incarico di Dirigente a tempo determinato;
9. attivare le modifiche organizzative proposte a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della istituenda Struttura di Progetto;
10. notificare il presente atto alla dirigente della sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, alla dirigente della sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per gli adempimenti consequenziali;
11. incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01;
12. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO
Francesco Ranieri

La Dirigente della Sezione attuazione programmi comunitari per l'agricoltura
Mariangela Lomastro

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura Risorse Agricole e Forestali
Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. prendere atto del parere favorevole del Coordinamento ristretto dei Direttori del 10/04/2024 reso ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Modello Organizzativo Maia 2.0 in merito all'istituzione della Struttura di Progetto denominata "Investimenti per lo sviluppo rurale", incardinata nella Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, a cui attribuire le funzioni di coordinamento dell'attuazione degli interventi per lo sviluppo rurale del PSR Puglia 2014-2022 e del CSR Puglia 2023-2027 che rientrano tra quelli previsti dall'art. 73, dall'art. 74 e dall'art. 75 del Reg. 2115/2021;
6. determinare, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Modello Organizzativo Maia 2.0, che alla istituenda Struttura di progetto è assegnato un grado di complessità sulla base della trasversalità, ampiezza, difficoltà e strategicità delle funzioni ad essa assegnate tale da essere parificata economicamente a Servizio di Sezione. Il relativo incarico, pertanto, è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Servizio e peserà sulle risorse destinate all'Assistenza Tecnica del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;
7. stabilire che il periodo di vigenza della Struttura di Progetto decorre dalla data di istituzione e fino al termine ultimo di ammissibilità delle spese riferite agli interventi di sviluppo rurale del CSR Puglia 2023/2027, ovvero al 31/12/2029;
8. stabilire che il Responsabile della Struttura di Progetto non è compreso nella dotazione organica della Regione Puglia, ma si procederà mediante avviso di selezione pubblica riservato ai Dirigenti della Regione Puglia, in mancanza si potrà procedere all'indizione di apposita selezione ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001, per la titolarità di un incarico di Dirigente a tempo determinato;
9. attivare le modifiche organizzative proposte a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro da parte del responsabile della istituenda Struttura di Progetto;

10. notificare il presente atto alla dirigente della sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, alla dirigente della sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura e al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per gli adempimenti consequenziali;
11. incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01;
12. disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Trasparenza del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00		
Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00		
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/00003

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4 Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	
TOTALE TITOLO	4 Entrate in conto capitale		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
residui presunti previsione di competenza previsione di cassa					
10.000,00 10.000,00					

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura dell'responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mariangela Lomastro
06-05-2024-07:39:53
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2024	3	03.05.2024

D.P.G.R. N. 22 DEL 22/01/2021 E SS.MM.II. - MAIA 2.0: ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO #INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO RURALE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

DR. NICOLA PALADINO = IT IO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 576

Quota di cofinanziamento regionale del CSR Puglia 2023/2027. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv Raffaele Piemontese, per la parte relativa agli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

Visto il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca NARDONE.

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del Regolamentoato (Ue) n. 2021/2115 :

- articolo 107 che definisce i contenuti del piano strategico della PAC e prevede al comma 1, lettera "a) *la valutazione delle esigenze*", al comma 2 alla lettera "h) *qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale*";
- articolo 118, relativo all'approvazione del piano strategico della PAC, che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
- articolo 123, relativo alla definizione di Autorità di gestione, che al comma 1 stabilisce "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto

delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui è affidata la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 2.12.2022 che ha approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSP) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1788 del 5 dicembre 2022 che ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023- 2027(CSR), contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP.

Vista la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 380 del 28/03/2024 che ha preso atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica in versione 2.1 del PSP PAC PSP 2023-2027 CCI2023IT06AFSP001 ed ha approvato, di conseguenza, modifiche al CSR Puglia;

Considerato che la dotazione finanziaria per il finanziamento degli interventi di sviluppo rurale del CSR della Regione Puglia nel periodo di programmazione 2023-2027 ammonta ad euro 1.205.795.514 euro, costituita nel seguente modo:

- € 1.184.879.283,02 cofinanziato da UE/FEASR 50,5% - Stato 34,65% - Regione 14,85%;
- € 20.916.231,00 finanziamento nazionale integrativo.

Tenuto conto che, sulla base degli stanziamenti annui della quota comunitaria del fondo FEASR ripartiti per il periodo di impegno di bilancio delle annualità 2023/2027, la corrispondente quota a carico della Regione Puglia è quantificata come di seguito:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Importo €	31.517.176,52	35.872.590,40	35.872.590,40	35.872.590,40	35.872.590,40

Dato atto che la modalità di attuazione del Programma prevede, nel modello di gestione, la presenza di un Organismo Pagatore (OP) esterno alla Regione, individuato nell'AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, responsabile, tra l'altro, dell'esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti in favore dei beneficiari, a cui i soggetti cofinanziatori trasferiscono le somme di loro competenza.

Considerato che, sulla base delle previsioni di spesa quantificate secondo quanto disposto dall'articolo 21 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, occorre garantire per l'anno contabile 2024 la copertura finanziaria a carico del cofinanziamento regionale per l'importo pari ad euro 15.000.000,00.

Tutto ciò premesso

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 18, del 22/01/2024, "Bilancio di previsione per l'esercizio

finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Ritenuto necessario

- applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di istituire apposito capitolo di spesa per il cofinanziamento regionale del CSR Puglia 2023/2027 con adeguato stanziamento di risorse per il trasferimento all’Organismo pagatore AGEA, dei fondi inerenti gli impegni 2023/2024 del Piano finanziario CSR.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è:

<input type="checkbox"/>	diretto
<input type="checkbox"/>	indiretto
<input checked="" type="checkbox"/>	neutro
<input type="checkbox"/>	non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un totale di € 15.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari”, e la conseguente variazione, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						+ € 15.000.000,00	0,00
14/02	C.N.I. U_____	Quota regionale per il cofinanziamento degli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023/2027 - CSR Puglia	16.3.02	U.2.03.01.01.000	7	+ € 15.000.000,00	+ € 15.000.000,00
10/04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.01	U.1.10.01.01.000	8	0,00	- € 15.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2024.

Lo stanziamento rappresenta la copertura finanziaria della quota regionale di cofinanziamento del CSR Puglia 2023/2027, in relazione alla stima dei pagamenti in favore dei beneficiari per l'anno 2024, quantificati secondo quanto disposto dall'articolo 21 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettere k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 15.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari", così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, al fine di istituire il capitolo di spesa per il cofinanziamento regionale del CSR Puglia 2023/2027 con adeguato stanziamento di risorse per il trasferimento, all'Organismo pagatore AGEA, dei fondi per i pagamenti in favore dei beneficiari, quantificati per l'anno 2024 secondo quanto disposto dall'articolo 21 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
4. di dare atto che per il cofinanziamento regionale correlato agli impegni delle annualità successive, previsti dal piano finanziario del Programma, si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione;
5. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di notificare il presente provvedimento alla dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari

della Regione Puglia, ai fini della successiva adozione dell'atto di impegno e trasferimento dei fondi del cofinanziamento all'Organismo pagatore AGEA;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Monitoraggio, Valutazione, Strumenti finanziari"

Francesco Ranieri

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura

Mariangela Lomastro

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo

Rurale ed Ambientale

Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

Donato Pentassuglia

Il Vice Presidente con delega al Bilancio

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 15.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari", così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, al fine di istituire il capitolo di spesa per il cofinanziamento regionale del CSR Puglia

2023/2027 con adeguato stanziamento di risorse per il trasferimento, all'Organismo pagatore AGEA, dei fondi per i pagamenti in favore dei beneficiari, quantificati per l'anno 2024 secondo quanto disposto dall'articolo 21 del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

4. di dare atto che per il cofinanziamento regionale correlato agli impegni delle annualità successive, previsti dal piano finanziario del Programma, si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione;
5. di approvare l'All. E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. di notificare il presente provvedimento alla dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari della Regione Puglia, ai fini della successiva adozione dell'atto di impegno e trasferimento dei fondi del cofinanziamento all'Organismo pagatore AGEA;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/0008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
Totale Programma	3	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.000.000,00 15.000.000,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		15.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva		15.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		15.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			15.000.000,00 15.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			15.000.000,00 15.000.000,00		15.000.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del A01/DEL/2024/0008

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO			15.000.000,00		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Martina Scialoja-Lomastro
17.04.2024 08:26:12
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2024	8	30.04.2024

QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL CSR PUGLIA 2023/2027. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da
P
ie
NICOLA PALADINO
DR. NIQO = ITALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 578

Finanziamento dei percorsi nell'esercizio dell'APPREDISTATO. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e relativa variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ai sensi D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dott. Vito Lampugnani, e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'obbligo di frequenza di attività formative nell'esercizio dell'**apprendistato** viene introdotto dall'articolo 68 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante *"Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"*.

L'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ha quindi disposto che la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante fosse rimessa alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, prevedendo un monte ore di formazione formale, interna o esterna alla azienda, di almeno centoventi ore per anno, per la acquisizione di competenze di base e tecnico-professionali.

La Regione Puglia ha recepito tale indirizzo nella L.R. 22 ottobre 2012, n. 31 *"Norme in materia di formazione per il lavoro"*, in particolare nell'art. 4 ove dispone che la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali viene finanziata dalla stessa Regione, nei limiti degli stanziamenti annuali dei bilanci di previsione, anche in sinergia con i fondi interprofessionali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 22 comma 2 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 destina annualmente con proprio decreto alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, di cui il 50 per cento destinato prioritariamente alla tipologia di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere stipulato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, attraverso una ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Le risorse necessarie sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, istituito dall'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Anche il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*), ha delineato il quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:

- ✓ apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
- ✓ apprendistato professionalizzante (art. 44);
- ✓ apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45).

La Regione Puglia, al fine di recepire la normativa nazionale in materia di apprendistato, all'art. 2 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, promuove il ricorso ai contratti di apprendistato.

In particolare, stabilisce inoltre, ai fini della qualificazione o riqualificazione professionale, il ricorso all'utilizzo dell'apprendistato professionalizzante per l'assunzione senza limiti di età di lavoratori beneficiari di mobilità o di un trattamento di disoccupazione, come previsto dall'articolo 47, comma 4 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

La Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 26 del 19 giugno 2018, al fine di elevare l'occupazione giovanile, ha adottato le linee guida sull'apprendistato con D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul

BURP n. 17 del 12/02/2019.

A riguardo la Regione con l'adozione delle suddette linee guida, ha inteso promuovere lo sviluppo di programmi e di azioni finalizzate alla valorizzazione del capitale umano e della sua crescita personale e professionale attraverso strumenti di politica attiva, al fine di realizzare un valido collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro.

L'intervento consiste nella implementazione di misure di politica attiva a sostegno del contratto di apprendistato professionalizzante, finalizzate al conseguimento di una qualificazione professionale determinata dalle parti del contratto sulla base dei profili o qualificazioni professionali previsti per il settore di riferimento dai sistemi di inquadramento del personale di cui ai CCNL stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

In particolare, il titolo 2 delle Linee Guida sull'Apprendistato, dedicata all'apprendistato professionalizzante, ne definisce finalità, requisiti dei destinatari, durata e aspetti contrattuali e formazione prevista e relativa modalità di registrazione.

VISTI:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014, n.126 "*DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE DEL D.LGS. 118/2011*", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del Bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di Amministrazione;
- la Legge Regionale 29/12/2023, n.37 "*DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E BILANCIO PLURIENNALE 2024-2026 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)*";
- la Legge Regionale 29/12/2023, n.38 "*BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2024 "*BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026. ARTICOLO 39, COMMA 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. APPROVAZIONE*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1466 del 15/09/2021, recante "*APPROVAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LA PARITÀ DI GENERE, DENOMINATA "AGENDA DI GENERE"*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.938 del 03/07/2023, recante "*D.G.R. N. 302/2022. "VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE. SISTEMA DI GESTIONE E DI MONITORAGGIO". REVISIONE DEGLI ALLEGATI*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

Tutto ciò premesso e considerato,

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, corrispondente alla somma complessiva di **euro 324.307,46**, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa **U0961050**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di **€ 324.307,46**, derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa **U0961050**, e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 324.307,46	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 324.307,46
19.05	U0961050	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATO- RI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DI APPRENDISTATO A REGIME	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 324.307,46	+ 324.307,46

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Dirigente della Sezione Formazione adatterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrazione e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di **euro 324.307,46** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa **U0961050**;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Formazione adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023 e sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Vito Lampugnani

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

Il vice Presidente con delega al Bilancio

Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA**Nicola PALADINO****LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, per costituirne parte integrante ed essenziale, la relazione e la proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di **euro 324.307,46** derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul Capitolo di spesa **U0961050**;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la Dirigente della Sezione Formazione adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse;
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023 e sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA FOP/DEL/2024/00009

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46 324.307,46	
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46 324.307,46	
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46 324.307,46	
Totale Programma	1	fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		324.307,46
MISSIONE	20	fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondi riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		324.307,46
TOTALE MISSIONE	20	fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		324.307,46
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46 324.307,46	324.307,46
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46 324.307,46	324.307,46

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione		324.307,46		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	324.307,46		



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2024	9	02.05.2024

FINANZIAMENTO DEI PERCORSI NELL#ESERCIZIO DELL#APPREDISTATO. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024-2026, AI SENSI D.LGS. N. 118/11 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da

 **NICOLA PALADINO**

C = IT
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 581

Interventi finalizzati ad attivare il servizio del Numero Unico di Emergenza (NUE 1-1-2) presso la sede territoriale di Campi Salentina.

Il Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla E.Q. "Responsabile Coordinamento sedi Numero Unico d'Emergenza" ing. Zoida Tafilaj, confermata dal Commissario Straordinario della Struttura Speciale "Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006 ha individuato il servizio "Numero Unico europeo di Emergenza" quale servizio abilitato a ricevere chiamate d'emergenza;
- l'articolo 8, comma 1, lettera a), Legge 7 agosto 2015, n. 124, relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'istituzione del Numero Unico Europeo 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con Centrali Operative da realizzare in ambito regionale secondo modalità definite con protocolli di intesa ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, così come sostituito dall'articolo 98-vicies semel del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ha disciplinato la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero Unico di Emergenza europeo 1-1-2";
- con Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 408 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia - Sezione Protezione Civile e Ministero dell'Interno - Prefettura di Bari, per l'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), successivamente sottoscritto in data 15 Luglio 2019, contenente gli impegni delle parti per la realizzazione ed il funzionamento delle CUR, nonché per la funzionalità del servizio "Numero unico di emergenza europeo – NUE 1-1-2";
- con detto atto è stato dato mandato al dirigente della già Sezione Protezione Civile di provvedere a tutti gli adempimenti finalizzati all'attivazione del Servizio Numero Unico di Emergenza 1-1-2 in Puglia;
- il progetto NUE 1-1-2 Puglia, approvato dal Ministero dell'Interno, ha previsto la dislocazione strategica di tre CUR in tre ambiti territoriali diversi della regione, a garanzia del principio di alta affidabilità e continuità di servizio, disaster recovery e vicariamento in tempo reale;
- con l'introduzione del Numero Unico di Emergenza 1-1-2, l'intero sistema dei soccorsi a livello regionale viene incardinato esclusivamente sulla Centrale Unica di Risposta;
- le sedi del Numero Unico di Emergenza 1-1-2, ai sensi del D.M. 17.01.2018 (NTC 2018) e Circolare 21.01.2019 n.7 C.SS.LL.PP., sono considerate strutture strategiche ai fini di Protezione Civile e in quanto tali, devono rispondere a quanto previsto dalla verifica degli Stati Limite dalle norme tecniche vigenti in materia;
- le sedi NUE devono garantire adeguati standard di sicurezza strutturale, impiantistica e ambientale e, come tali, richiedono particolare attenzione nella progettazione di interventi finalizzati alla specifica destinazione d'uso che non trovano altri riscontri sul territorio regionale se non in altre sedi NUE a livello nazionale;
- le sedi destinate a NUE per la Puglia, quali Modugno (BA), Foggia (FG) e Campi Salentina (LE) sono state oggetto di diversi interventi nel corso degli anni;
- si è potuto verificare che i lavori complessivamente eseguiti durante l'anno 2022 non soddisfacevano appieno alle indicazioni contenute nel Disciplinare Tecnico del Ministero degli Interni per la realizzazione delle Centrali Uniche di Risposta del NUE sia per aspetti strutturali che ambientali e impiantistici e pertanto la già Sezione Protezione Civile ha chiesto la collaborazione della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture per la realizzazione di interventi integrativi necessari a rendere le sedi funzionali per l'attivazione del Servizio NUE;

- a seguito di riscontro da parte del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, con nota prot. 01933 del 15-02-2022, il Dirigente della già Sezione Protezione Civile ha nominato un Funzionario della Sezione OO.PP. e Infrastrutture quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per completare gli interventi necessari alle sedi delle Centrali Uniche di risposta di Foggia e Campi Salentina;
- con deliberazione di Giunta regionale 17 ottobre 2022, n. 1413, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e ss.mm.ii.” la Giunta regionale ha approvato l’istituzione di una nuova Direzione di Dipartimento denominato “Protezione Civile e Gestione Emergenze” nel cui ambito è stata istituita una nuova Struttura Speciale “Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile”, equiparata a Direzione di Servizio;
- con decreto del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 2022, n. 434 avente ad oggetto “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche” è stata definitivamente adottata la su citata modifica al Modello Organizzativo;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 376/2023 si è affidato l’incarico di Direttore del Dipartimento di Protezione Civile e Gestione delle Emergenze al Dott. Nicola Lopane;
- con Deliberazione di Giunta regionale 21 aprile 2023, n. 521, in adesione alla Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022, si è proceduto alla nomina del Dott. Salvatore Refolo in qualità di Commissario Straordinario della Struttura Speciale, equiparata a direzione di Servizio, denominata “Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile”;
- con deliberazione di Giunta regionale n.477 del 15.04.2024 sono state aggiornate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024 con la quale la Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali di Protezione Civile è stata ridenominata in Struttura Speciale Avviamento del NUE e delle Strutture Territoriali;
- gli interventi relativi alle sedi CUR di Modugno(BA) e di Foggia (FG) sono stati completati ed il servizio è stato avviato 16 aprile 2024 per la sede di Modugno e il 30 aprile 2024 per la sede di Foggia.

DATO ATTO CHE:

- in relazione alla sede territoriale della CUR (Centrale Unica di Risposta) del NUE (Numero Unico di Emergenza) di Campi Salentina (LE):
- con D.G.R n.308 del 7.03.2017 si approvava lo schema di convenzione con il Comune di campi Salentina per il comodato d’uso, della durata di 15 anni, di una struttura di proprietà del Comune di Campi Salentina (LE) denominata “Centro Direzionale” da destinare a presidio permanente di Protezione civile, successivamente con D.G.R. 802 del 06.06.2022 individuata quale Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale (SORT);
- nello stesso edificio localizzato all’interno della zona PIP, identificato catastalmente al foglio 36, particella 11 del Comune di Campi Salentina, nella disponibilità della già Sezione Protezione Civile, era stato ipotizzato anche un utilizzo come sede della Centrale Unica di Risposta del NUE;
- gli edifici sedi delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) del Numero Unico di Emergenza sono considerate Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della Protezione Civile in caso di calamità e come tali devono sottostare alle norme specifiche in materia di sicurezza strutturale ed adeguamento sismico di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e ss. mm. ii. ed alla Circolare n. 7/2019 del C.S.LL.PP;
- la Sezione Provveditorato Economato, nel periodo compreso tra il 2020 e 2021, ha progettato ed appaltato lavori di ristrutturazione statica del suddetto edificio da destinare principalmente ad attività di protezione civile, i cui procedimenti edilizi rimasti in sospeso, precludenti qualsiasi ulteriore intervento di tipo strutturale o impiantistico sulla stessa struttura, sono stati portati a termine solo nel mese di Aprile 2024;
- con i lavori posti in essere dalla Sezione Provveditorato Economato sono stati effettuati esclusivamente interventi finalizzati ad esigenze operative di Protezione Civile oltre ad opere di finitura del piano interrato e realizzazione della rampa di accesso, con la realizzazione di un solo locale destinato a Centrale Unica di Risposta del NUE escludendo l’attuazione di quanto previsto dalle Norme Tecniche su citate e dal Disciplinare Tecnico Operativo del Ministero dell’interno per la realizzazione ed il funzionamento della

- Centrale Unica di Risposta del Numero Unico di Emergenza 1-1-2;
- dalla verifica delle strutture e della documentazione dei suddetti lavori eseguiti, non è stato possibile pertanto riscontrare interventi effettuati nel rispetto delle NTC 2018, della Circolare n. 7/2019 del C.S.LL. PP. e del DTO del Ministero dell'Interno;
 - con atto dirigenziale 31 dicembre 2022, n. 543, a seguito di espletamento delle procedure di gara, il RUP della Sezione OO.PP. e Infrastrutture ha proceduto all'impegno della spesa e affidamento dell'incarico ad un professionista esterno al fine di acquisire la valutazione della sicurezza strutturale dell'edificio in oggetto;
 - il professionista incaricato, con nota acquisita al numero 7443 del 09-05-2023 della Sezione OO.PP. e Infrastrutture, ha trasmesso la Relazione con relativa documentazione per la valutazione della sicurezza strutturale dell'edificio attualmente sede della Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale, formulando una stima dei lavori necessari per l'adeguamento sismico della struttura sulla base di quanto previsto dal D.M. 17/01/2018 e dalla relativa circolare esplicativa C.M. 21/01/2019 n.7 da cui risulta che l'intervento più idoneo ed economico ammonta ad €1.155.469,83, esclusi gli interventi di carattere edilizio e impiantistico comunque necessari per rendere funzionale parte dell'edificio esistente da poter destinare a sede della CUR;
 - per quanto riguarda gli aspetti impiantistici, la Sezione Protezione Civile con atto dirigenziale 5 settembre 2022, n. 349 ha affidato l'incarico a un progettista esterno per "servizi relativi all'architettura e all'ingegneria" per la progettazione degli adeguamenti degli impianti delle sedi destinate a Numero Unico di Emergenza di Modugno, Foggia e Campi Salentina".

DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

- la Sezione Personale, in conformità al Piano Assunzionale 2020-2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2172/2020, ha provveduto all'assunzione di n. 126 unità di personale di categoria B3, a tempo pieno e indeterminato, sulla base della graduatoria del Concorso pubblico indetto con Determinazione n. 999 del 24 Settembre 2021 per Operatori Telefonici;
- a partire dal 18 dicembre 2023 i suddetti operatori di categoria B3 sono stati avviati a formazione specifica con 4 diverse sessioni di formazione obbligatoria erogata dall'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) della Lombardia (con la quale è stato sottoscritto apposito schema di convenzione approvato con DGR 1655 del 27.10.2022) della durata di 4 settimane presso sede di Modugno (BA) per il conseguimento della qualifica di Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta;
- le complessive 126 unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato sono state assegnate rispettivamente in:
 - n. 45 operatori per la CUR di Bari, sede di Modugno;
 - n. 35 operatori per la CUR di Foggia, sede aeroporto Gino Lisa;
 - n. 46 operatori per la CUR di Lecce, sede di Campi Salentina;
- con l'attivazione del Servizio NUE, a partire dal 16 Aprile 2024 sede di Modugno e 30 aprile 2024 sede di Goggia, l'attività lavorativa è stata organizzata in tre turnazioni per la copertura h24 del servizio;
- per quanto innanzi riportato circa la non fruibilità della sede di Campi Salentina (LE), le n. 46 unità di personale che all'atto di sottoscrizione del contratto hanno scelto come sede di lavoro la CUR di Campi Salentina, in esito al percorso formativo terminato il 30 Marzo 2024 per il conseguimento dell'attestato di Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta, nelle more della disponibilità della suddetta sede ed al fine di poter attivare il servizio NUE su tutto il territorio regionale, sono stati necessariamente e provvisoriamente assegnati a prestare servizio presso la sede CUR di Modugno;
- si rende pertanto necessario e urgente porre in essere tutte le azioni utili al fine di consentire l'assegnazione definitiva di detto personale presso la sede scelta all'atto della partecipazione al concorso pubblico ed alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

CONSIDERATO CHE:

- le strutture adeguate e funzionali all'attivazione del Servizio NUE 1-1-2 costituiscono *condicio sine qua*

non per l'avvio del Servizio NUE 1-1-2 pertanto, la definizione degli aspetti strutturali riveste carattere di particolare urgenza e importanza;

- non è stato possibile effettuare alcun intervento sulla struttura di Campi Salentina a causa dei procedimenti edilizi rimasti in sospeso relativi ai lavori effettuati nel 2020-2021 dalla Sezione Provveditorato Economato, portati a termine nel mese di Aprile 2024;
- nelle more della conclusione dei suddetti procedimenti edilizi la già Sezione Protezione Civile con la collaborazione della Sezione OO.PP. e Infrastrutture ha effettuato la verifica sicurezza strutturale dell'edificio in oggetto presso la sede territoriale di Campi Salentina;
- permane la necessità di una struttura adeguata, funzionale e con spazi adeguati ad ospitare la Centrale Unica di Risposta del NUE 1-1-2 per la Puglia meridionale;
- gli spazi della struttura in oggetto destinabili a sede CUR, ove utilizzati per il Servizio NUE, imporrebbero un adeguamento sismico in Categoria IV dell'intero edificio non assolvendo in ogni caso a quanto dettato dal DTO del Ministero dell'Interno e non consentendo l'operatività della CUR di Campi Salentina in tempi rapidi;
- gli interventi di adeguamento sismico dettati dalle norme vigenti per l'unità strutturale di Campi Salentina, riportati nella Relazione tecnica presentata dallo strutturista incaricato in data 9 maggio 2023, risultano essere economicamente non convenienti considerate le caratteristiche complessive dell'edificio, già destinato a sede della Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale;
- dalla Relazione tecnica descrittiva presentata dallo strutturista incaricato in data 9 maggio 2023, emerge che l'attuale edificio risulta verificato nei confronti dei carichi statici e che pertanto, in applicazione dei criteri di calcolo contenuti nelle NTC 2018 ed alla Circolare n. 7 C.S.LL.PP., considerata la vita nominale dell'edificio, nonché la verifica agli Stati Limite per i locali destinabili all'allestimento della CUR, vi sono i tempi tecnici per provvedere all'eventuale adeguamento sismico ovvero, valutata la fattibilità ed i costi, a realizzare una nuova sede;
- il lotto che ospita l'attuale Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale di Campi Salentina, in relazione alla strumentazione urbanistica vigente (Piano Urbanistico Generale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale 30 novembre 2010, n. 72) presenta parametri urbanistici tali da consentire la realizzazione di un nuovo edificio che rispetti le norme di settore;
- i tempi di realizzazione della nuova opera si possono stimare in circa tre anni, comprensivi di progettazione, procedura di gara, aggiudicazione, acquisizione dei pareri necessari alla cantierizzazione dell'opera, realizzazione, collaudo;
- nelle more della realizzazione della nuova sede CUR di Campi Salentina ed al fine di attivare il servizio NUE presso la sede territoriale prevista, gli spazi utilizzabili dell'attuale edificio potranno essere oggetto di interventi di tipo impiantistico in tempi stimati inferiori a 12 mesi consentendo ai 46 lavoratori qualificati quali Tecnici di Centrale Unica di Risposta di poter svolgere l'attività lavorativa nella sede contrattualmente prevista;
- gli interventi minimi previsti che consentirebbero l'attivazione del servizio NUE consentirebbero anche di salvaguardare gli investimenti già effettuati nel 2020-2021 sull'edificio sede della Struttura Operativa Territoriale di Protezione Civile e di utilizzare le attrezzature tecnologiche già acquisite per la CUR che sarebbero successivamente trasferite nella nuova struttura a realizzarsi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:

si propone, al fine di consentire l'attivazione in tempi brevi del servizio NUE nella sede territoriale sud della Puglia, l'esecuzione degli interventi strettamente necessari a rendere funzionali gli spazi all'interno dell'edificio attuale già sede della Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale di Campi Salentina, nelle more della realizzazione della nuova sede rispondente alle caratteristiche strutturali necessarie alla Centrale Unica di Risposta del Servizio NUE 1-1-2 nell'ambito del medesimo lotto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di procedere all'attivazione del Servizio NUE 1-1-2 presso la sede territoriale di Campi Salentina attraverso l'esecuzione degli interventi strettamente necessari a rendere funzionali gli spazi utilizzabili dell'edificio sede della Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale, nelle more della realizzazione di una nuova sede, al fine di consentire in tempi brevi l'operatività della CUR in questione e la contestuale assegnazione definitiva delle 46 unità di personale alla sede di lavoro contrattualmente prevista;
2. di realizzare la nuova sede della Centrale Unica di Risposta presso la sede territoriale di Campi Salentina rispondente pienamente alle Norme Tecniche vigenti sulle strutture strategiche di Protezione Civile, al Disciplinare Tecnico del Ministero dell'Interno ed alle esigenze di superfici necessarie per le sedi NUE;
3. di prendere atto che il personale qualificato come Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta, contrattualizzato per la sede di Campi Salentina (LE), nelle more dell'attivazione del Servizio NUE 1-1-2 presso detta sede, dovrà prestare servizio in via provvisoria presso la CUR della sede di Modugno;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.

Responsabile Coordinamento sedi Numero Unico di Emergenza

Zoida Tafilaj

Il Commissario Straordinario
Avviamento del NUE e delle strutture territoriali
Salvatore Refolo

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta da parte del Presidente della Giunta, viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

5. di procedere all'attivazione del Servizio NUE 1-1-2 presso la sede territoriale di Campi Salentina attraverso l'esecuzione degli interventi strettamente necessari a rendere funzionali gli spazi utilizzabili dell'edificio sede della Struttura Operativa Regionale integrata di protezione civile a scala Territoriale, nelle more della realizzazione di una nuova sede, al fine di consentire in tempi brevi l'operatività della CUR in questione e la contestuale assegnazione definitiva delle 46 unità di personale alla sede di lavoro contrattualmente prevista;
6. di realizzare la nuova sede della Centrale Unica di Risposta presso la sede territoriale di Campi Salentina rispondente pienamente alle Norme Tecniche vigenti sulle strutture strategiche di Protezione Civile, al Disciplinare Tecnico del Ministero dell'Interno ed alle esigenze di superfici necessarie per le sedi NUE;
7. di prendere atto che il personale qualificato come Operatore Tecnico di Centrale Unica di Risposta, contrattualizzato per la sede di Campi Salentina (LE), nelle more dell'attivazione del Servizio NUE 1-1-2 presso detta sede, dovrà prestare servizio in via provvisoria presso la CUR della sede di Modugno;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 582

Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi - Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni al progetto definitivo - Rilascio Intesa

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L. n. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza {PNRR} e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- l'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021, che prevede che le Conferenze di Servizi (CdS) dei progetti ferroviari siano svolte ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. dalla Stazione Appaltante;
- il D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella L. n. 55/2019 e in particolare l'art. 4, comma 1, secondo cui mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri si procede all'individuazione degli interventi infrastrutturali, caratterizzati da un elevato grado di complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;
- il D.P.C.M. del 9 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022, con il quale l'ing. Roberto Pagone, Dirigente RFI, è stato nominato Commissario Straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del Raccordo tra la stazione ferroviaria di Brindisi centrale e l'aeroporto;

Premesso che:

- con determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. RFI- NEMI.DIN.DIS/A0011/P/2022/0000427 del 18.11.2022, ai sensi degli art. 14-bis, comma 5, della L. n. 241/1990 e art. 53-bis, comma 1, del DL 77/2021, è stato approvato con prescrizioni il progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi";
- con Ordinanza n. 6 del 5 luglio 2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Commissario Straordinario, secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019 e s.m.i., ha avviato la procedura di approvazione del progetto definitivo relativo agli "Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 della Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022" (Allegato 1).

Considerato che:

- nell'ambito dei lavori di cui alla suddetta procedura di approvazione, la Regione Puglia ha espresso i seguenti pareri:
 - il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità urbana - Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, con determinazione prot. n. AOO/145/160 dell'8.11.23, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha rilasciato, per le motivazioni ivi richiamate, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023, l'autorizzazione Paesaggistica Semplificata, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR (Allegato 2);
 - il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture -

Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. n. AOO_064/002204 del 1.12.2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha rilasciato ai sensi del R.D. 523/1904 il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere interferenti con il reticolo idrografico relative alla nuova viabilità NV10, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le prescrizioni dettagliatamente ivi descritte, da ottemperare nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo (Allegato 3).

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana - Sezione Urbanistica, con nota AOO_79/11139 del 4.9.23, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, per quanto di propria competenza e fatti salvi ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso di competenza di altri Enti e Amministrazioni, ha dichiarato la non sussistenza di motivi ostativi alla realizzazione degli interventi ivi menzionati ai fini del recepimento delle prescrizioni al progetto definitivo approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18.11.2022 (Allegato 4)

Preso atto inoltre che:

- il Comune di Brindisi, con Deliberazione della Giunta n. 111 del 24.4.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in ragione dell'interesse pubblico perseguito, ha espresso parere favorevole per la realizzazione dell'intervento in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del PRG vigente (Allegato 5);
- La Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 13616 del 30.4.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto alle condizioni ivi meglio illustrate (Allegato 6).

Tanto premesso e considerato,

all'esito di quanto illustrato nelle predette note dipartimentali, nonché nella Delibera di Giunta del Comune di Brindisi n. 111 del 24.4.2024 e del parere della Provincia di Brindisi prot. n. 13616 del 30.4.2024, si propone di prendere atto che il Presidente della Giunta regionale esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 della Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "*Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, tenuto conto della Delibera di Giunta del Comune di Brindisi e del parere della Provincia di Brindisi e in considerazione di quanto

indicato nei pareri rilasciati dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - allegati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 della Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\427 del 18.11.2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi";

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della E.Q.

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

avv. Stefania Volpicella

Il Segretario Generale della Presidenza

dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto

prof. Giuseppe Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, tenuto conto della Delibera di

Giunta del Comune di Brindisi e del parere della Provincia di Brindisi e in considerazione di quanto indicato nei pareri rilasciati dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - allegati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo degli interventi correlati al recepimento delle prescrizioni 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 della Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\427 del 18.11.2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del *“Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”*;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione *“Amministrazione Trasparente”*, Sottosezione *“Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico”*, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Il Commissario Straordinario
EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021 - D.P.C.M. 05 AGOSTO 2021 - D.P.C.M. 09 MAGGIO 2022



Roberto Venneri
03.05.2024 10:44:25
GMT+01:00

prot: CS. 22\2023
data: 05 luglio 2023

ORDINANZA N. 6

Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto

Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del

“Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi”

(CUP J31D19000000001)

PROGETTO DEFINITIVO

Avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55

Il Commissario

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019) e, in particolare, l'art. 4 comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 9 maggio 2022 - registrato dalla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022 e notificato con nota prot. 26026 del 26 luglio 2022 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) - con il quale sono stati individuati nell'allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 32/2019, gli interventi “Nodo Ferroviario BARI NORD”, “Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto” e “Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto”;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Roberto Pagone, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'art. 1 del medesimo decreto;

- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida “*L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*” che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell’iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all’art. 4 del DL 32/2019 nonché quello dei progetti inseriti nell’Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021);
- Vista l’Ordinanza n. 1 del 12 ottobre 2022, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento gli interventi “*Nodo Ferroviario BARI NORD*”, “*Collegamento ferroviario Olbia Aeroporto*” e “*Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto*”, da attuarsi secondo l’iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la sopra richiamata C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021;
- Vista l’Ordinanza n. 2 del 28 ottobre 2022, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per l’intervento “*Brindisi – Raccordo ferroviario aeroporto*”;
- Visto l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 il quale stabilisce che “... *L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell’autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l’autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L’autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall’acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l’esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l’autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all’acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all’iter autorizzativo...*”;
- Visto il Decreto n. 213 del 1 settembre 2022 adottato dal Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) di concerto con il Ministero della Cultura (MIC), con il quale, sulla base del parere n. 293 del 4 luglio 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e del parere del Ministero della Cultura prot. 12818-P del 4 aprile 2022, è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 152/2006 relativamente al progetto definitivo del “*Collegamento ferroviario dell’aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi*”, ivi compreso l’esito positivo della verifica del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui

agli articoli 2 e 3;

- Vista la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\0000427 del 18/11/2022 con la quale è stato approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e dell'art. 53-bis, comma 1, del DL 77/2021, il progetto definitivo del *"Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"*;
- Vista la verifica di ottemperanza avviata da RFI con nota prot. RFI.NEMI.DN.DICSA.PA\PEC\P\2023\274 del 12/04/2023, alle condizioni ambientali contenute nel parere del MiC rilasciato nell'ambito del procedimento di VIA di cui al Decreto MITE-MiC n. 213 del 01/09/2022 relativo al progetto definitivo *"Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"* ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006;
- Vista l'istanza di valutazione preliminare presentata da RFI con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\229 del 24/03/2023 per gli interventi in argomento ai sensi dell'art. 6 commi 9 del D.Lgs. 152/2006 in virtù di quanto previsto dal comma 9-bis (*"Nell'ambito dei progetti già autorizzati, per le varianti progettuali legate a modifiche, estensioni e adeguamenti tecnici non sostanziali che non comportino impatti ambientali significativi e negativi si applica la procedura di cui al comma 9"*), procedimento concluso con nota prot n. 81407 del 19/05/2023, con la quale la Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS del MASE ha comunicato l'esito della valutazione preliminare, stabilendo che gli interventi non sono da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.);
- Vista la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\0000597 del 05/07/2023 con la quale il Direttore Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI, ha rappresentato che nello sviluppo progettuale per effetto delle prescrizioni impartite nell'iter autorizzativo, in particolare in riferimento alle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva del 18/11/2022 della suddetta Conferenza di Servizi, sono risultate Varianti al PD del *"Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"* non sostanziali e che, quindi, non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera, ma che comunque necessitano di ulteriori autorizzazioni e, pertanto, ha proposto al Commissario straordinario l'avvio dell'iter autorizzativo delle parti variate del suddetto PD, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019;
- Vista la Tabella "A", nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla autorizzazione, nulla osta o assenso, comunque denominato, da rilasciare da parte degli stessi sul progetto definitivo in argomento;

DISPONE

Art. 1

Il progetto definitivo degli *"interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P*

2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 e s.m.i..

Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella "A" richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
2. Ministero della Cultura
 - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
3. Ministero della Difesa
 - Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti Ufficio Movimento e Trasporti
 - Comando Militare Esercito "Puglia"
4. Regione Puglia
 - Presidente
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Urbanistica - Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata
 - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica
5. Provincia di Brindisi
 - Presidente
 - Direzione Area 3 – Servizio Tecnico: Viabilità e Regolazione Circolazione Stradale
 - Direzione Area 4 – Ambiente e Mobilità
6. Comune di Brindisi
 - Sindaco
 - Settore Lavori e Opere Pubbliche, Trasporti
7. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
8. ENAV S.p.A.
9. ENAC S.p.A.
10. Aeroporti di Puglia S.p.A.
11. Anas S.p.A.

- Direzione Generale
- Struttura Territoriale Puglia

per il rilascio delle valutazioni/determinazioni di competenza sul progetto definitivo, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intenderanno acquisite con esito positivo;

12. Enti/Enti gestori di servizi interferenti:

- Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Terna S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- TIM S.p.A.
- Fastweb S.p.A.
- WindTre S.p.A.
- Vodafone Italia S.p.A.
- Infratel Italia S.p.A.
- Open Fiber S.p.A.
- Snam Rete Gas S.p.A.
- Eni S.p.A.
- Italgas Reti S.p.A.
- Zi Rete Gas S.p.A.
- Energeko Gas Italia S.r.l.
- A.S.I. Brindisi
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
- Versalis S.p.A.

per esprimersi entro sessanta (60) giorni sul progetto stesso, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma di risoluzione degli spostamenti, in conformità alle previsioni dell'art. 27, commi 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni ed Enti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto definitivo degli *"interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"*, corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" (nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/soggetto la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi), evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto;
- a dare pubblicità, nella stessa data dell'invio del progetto definitivo alle Amministrazioni/Enti, all'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto definitivo, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art.

16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire, notiziando gli stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario straordinario d'intesa con il Presidente della Regione Puglia .

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Osserva Cantieri*" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario

Roberto Ragone





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00160 del 08/11/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 145

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 145/DIR/2023/00165

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA (art. 146 D.Lgs 42/2004, DPR n. 31/2017 e art. 90 delle NTA del PPTR) per gli Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP J31D19000000001 Approvazione del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019 e s.m.i..

Proponente: RFI Direzione Investimenti



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 08/11/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'articolo 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16.02.2015";
- il DPR n. 31 del 13.02.2017 "Regolamento recante individuazione degli



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022 la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi” CUP J31D1900000001”*, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, nota prot. n. 15807-P del 14.10.2022 ed ha espresso l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 3 DPR n. 383/1994, ai fini dell'intesa Stato – Regione;
- con nota prot. n. RFI-NEMI.DICSA.PA\PEC\P\2023\508 del 05.07.2023, RFI ha avviato la procedura volta all'approvazione del progetto definitivo degli interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\427 del 18.11.2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del *“Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi” CUP J31D1900000001* Approvazione del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019 e s.m.i.; la documentazione presente al link indicato dalla nota prot. n. RFI-NEMI.DICSA.PA\PEC\P\2023\508 del 05.07.2023 è costituita da elaborati suddivisi nelle seguenti macrocategorie.

ELABORATI GENERALI
 SICUREZZA PROGETTAZIONE
 MESSA IN SERVIZIO
 SICUREZZA MANUTENZIONE INTEROPERABILITA'
 GEOLOGIA
 GEOTECNICA
 SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
 IDROLOGIA E IDRAULICA
 INTERFERENZE IDRAULICHE
 OPERE D'ARTE VIABILITÀ
 VIABILITÀ
 FABBRICATO TECNOLOGICO FT01 SU PIAZZALE TECNOLOGICO PT01
 INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI
 BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI
 OPERE A VERDE
 CANTIERIZZAZIONE
 IMPIANTI INDUSTRIALI E TECNOLOGICI
 IMPIANTI LFM
 CABINA TE
 TRAZIONE ELETTRICA
 ESPROPRI



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Si riportano di seguito gli elaborati generali e quelli afferenti all'inserimento paesaggistico, unitamente alla codifica MD5:

IA7K02D22RHIM0002001A.pdf - 9e186e2ea54eb575b3b70b0a41cbb38c
 IA7K02D22PZBB0000001A.pdf - 40a090496aae6fcd9f681ca49dc866dd
 IA7K02D22PZIA0000001A.pdf - 81ad69711ee4537f07cd5c5fd85d13a2
 IA7K02D22RGIA0000001A.pdf - 29bb6331db44018c003ce15fd7dca5bc
 IA7K02D05EEMD0000001A.pdf - 0eb222d911acdc6b2d761ed81c869e42
 IA7K02D05RGMD0000001A.pdf - 1a65b9cdb3c0f05a0601a3d58251dd4c
 IA7K02D11P6MD0000001A.pdf - d779f5db65da26e7ad1480ee856d6d99
 IA7K02D11P6MD0000002A.pdf - d3c1c2d24d3a82485a7f93efc642cf69
 IA7K02D11P6MD0000003A.pdf - efa33ba775756e28a68d9cf744a6e431
 IA7K02D53C4CA0000001A.pdf - 93bd4565d9774d6b65cc8f985b77d40e
 IA7K02D53P6CA0000001A.pdf - a59015799d7f705ac5ac3ad891b00946
 IA7K02D53P6CA0000002A.pdf - 9f1741e913f923b76197843033c8a33e
 IA7K02D53P6CA0000003A.pdf - 8b1e662dc041cfa544929d0a38c77c24
 IA7K02D53P6CA0000004A.pdf - b17813ef806195018e3da7309469b162
 IA7K02D53PHCA0000001A.pdf - 6e77270a58e00be21853d635173dd0d0
 IA7K02D53RGCA0000001A.pdf - 733444ab82b8d82da91e7d157d238dff

- con nota prot. n. AOO_145_6261 del 02.08.2023 questa Sezione ha proposto di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Semplificata ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DISIA0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP J31D19000000001", specificando che "non si procederà al rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento al punto 1 (Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici, della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito), poiché la delocalizzazione è prescritta dalla DGR n. 1483 del 28.10.2022";
- con nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

L'intervento principale per la realizzazione del collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi consiste nella realizzazione di un tracciato ferroviario nel territorio del Comune di Brindisi di circa 6,208 km, oltre ai due raccordi per la connessione sulla Linea Bari-Lecce, in direzione Bari, e sulla Taranto-Brindisi, in direzione Taranto, rispettivamente di 0,768 km e 1,064 km.

Nell'ambito di tale progetto il proponente ha presentato alcuni interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni con le quali è stato approvato, in sede di Conferenza



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

dei Servizi, con determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A00111P\2022\0000427 del 18.11.2022, il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del Collegamento ferroviario tra la futura stazione dell'aeroporto del Salento e la stazione di Brindisi.

Il proponente specifica che:

“A tal riguardo - in considerazione del notevole allungamento dei tempi occorsi per lo svolgimento dell'iter autorizzatorio dell'intervento sopra indicato e considerato il fatto che quest'ultimo è ricompreso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), con tempi strettamente vincolanti - è stata favorevolmente valutata l'opportunità di concludere la CdS del suddetto intervento al netto di quelle opere - oggetto della presente relazione, nel seguito individuate come “opere modificate/aggiuntive per recepimento prescrizioni”- che, come detto, allo scopo di ottemperare ad alcune specifiche prescrizioni del precedente iter, necessitano di nuova localizzazione e, dunque, di nuove autorizzazioni.”

Pertanto, il proponente ha trasmesso richiesta di Autorizzazione Paesaggistica semplificata per le seguenti opere:

- la modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, affinché ricadano in aree non interferenti con i territori prossimi ai laghi e con l'aria di rispetto della componente culturale e insediativa denominata “Masseria Cillarese”;
- la modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico;
- la realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione nel precedente PD, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi;
- la realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi (denominato “Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria”).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico **“La campagna brindisina”** ed interessa l'omonima figura territoriale.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti, **derivanti dal recepimento delle prescrizioni**, interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

- *Beni paesaggistici*: la viabilità di accesso ai fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), la vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e il relativo canale di recapito, modificati rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022, interferiscono con **“Aree contermini ai laghi”**, ed in particolare con il **“Lago artificiale Cillarese”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR; il collettore IN16, modificato rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022, interferisce con **“Territori Costieri”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni non interferiscono con Ulteriori contesti della Struttura idro-geo-morfologica;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: lo scarico a mare del collettore IN16, modificato rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022, interessa **“Boschi”**, disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle prescrizioni di cui all’art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: un tratto del collettore IN16, modificato rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022 interessa **“Aree di rispetto dei boschi”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all’art. 60, dalle direttive di cui all’art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all’art. 63 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: il tratto finale del collettore IN16, modificato rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022, interessa **“Aree di notevole Interesse pubblico”**, e più precisamente Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE129**, **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera Apani – Punta Penna sita nel Comune di Brindisi”**. La motivazione del vincolo risiede nel fatto che **“la zona costiera Apani-Punta Penna nel comune di Brindisi riveste particolare interesse perchè riguarda un tratto di costa sostanzialmente libero da edificazione, notevolmente interessante per la presenza di piccole baie frangiate da scogli e isolotti”**; l’area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all’art. 77, dalle direttive di cui all’art. 78 e dalle prescrizioni di cui all’art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d’uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d’uso



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* la realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi, interferiscono con **"Testimonianze della Stratificazione insediativa"**, ed in particolare con la **"Chiesa di Santa Maria del Casale con annesso convento"**, e relativa **"Area di rispetto"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR; il tratto finale del collettore IN16, modificato rispetto al progetto già autorizzato dal punto di vista paesaggistico con Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022, interessa una **"Strada panoramica"**, la **"SP 41 BR"**, mentre la nuova rotatoria e il tratto di viabilità modificato, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi, interessano una **"Strada a Valenza Paesaggistica"**, la **"SS16"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Innanzitutto si rappresenta che, nel presupposto che le opere **derivanti dal recepimento delle prescrizioni** non siano assoggettate a nuova procedura di VIA e, verificata l'ammissibilità delle opere non previste dal progetto definitivo precedentemente analizzato e per il quale con DGR n. 1483 del 28.10.2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per gli interventi in oggetto, sarebbe in capo al Comune di Brindisi.

Tuttavia, al fine di garantire il soddisfacimento dei criteri di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, né di aggravare il procedimento, in continuità con quanto già verificato dal punto di vista paesaggistico per il progetto principale – **"Progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP J31D19000000001"** – considerata la stretta correlazione tra gli interventi in oggetto e quelli già autorizzati e che le modifiche al progetto definitivo discendono anche da prescrizioni imposte dalla Regione Puglia, nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, si ritiene che, per il caso di specie, la competenza al rilascio degli atti autorizzatori resti in capo alla Regione.

Con riferimento al ricadere nei casi previsti dall'allegato B del d.P.R. 31/2017, il proponente specifica che le opere rientrano tra gli interventi di lieve entità di cui ai punti:

- *B.11: interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: sistemazioni di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine, pensiline, marciapiedi e percorsi ciclabili, manufatti necessari per la sicurezza della circolazione, realizzazione di parcheggi a raso con fondo*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo;

- *B.24: posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione;*
- *B.31. interventi di adeguamento della viabilità vicinale e poderale eseguiti nel rispetto della normativa di settore.*

Si condivide tale impostazione per gli interventi ai punti 2, 3 e 4.

1. Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito.

Con riferimento al primo degli interventi proposti, **derivanti dal recepimento delle prescrizioni**, ed in particolare la **modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito**, si rileva che la delocalizzazione è una prescrizione contenuta nella DGR n. 1483 del 28.10.2022 con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Difatti, una delle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 15807-P del 14.10.2022 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce, parere obbligatorio e vincolante per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, recita:

“dovrà essere individuata e proposta una ubicazione alternativa per il Fabbricato tecnologico e la Cabina TE, per la viabilità asservita, oltre che per tutte le aree ed i manufatti di pertinenza e non di nuova progettazione previsti in corrispondenza del Raccordo Taranto, interferenti con i Territori contermini ai laghi e con l’area di rispetto della Componente culturale e insediativa denominata “Masseria Cillarese” (interamente inclusa nella perimetrazione dei Territori contermini ai laghi), al fine di superare le criticità evidenziate in narrativa, valutando anche l’ipotesi di una continuità con altre infrastrutture già esistenti lungo il tracciato ferroviario in esercizio PPTR;”

Le localizzazioni inizialmente previste interferivano sia con **“Territori contermini ai laghi”** che con l’**“Area di rispetto della Componente culturale e insediativa”** denominata **“Masseria Cillarese”**. Con la nuova previsione progettuale i fabbricati tecnologici non interferiscono né con **“Territori contermini ai laghi”** né con l’**“Area di rispetto della Componente culturale e insediativa”**; resta la sola parziale interferenza della viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, con la componente della struttura idro-geo-morfologica **“Territori contermini ai laghi”**.

Si ritiene di poter condividere la nuova previsione progettuale, che



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

ottempera quanto prescritto con DGR n. 1483 del 28.10.2022, in quanto le parziali interferenze residue della viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito non interessano anche l'“*Area di rispetto della Componente culturale e insediativa*” denominata “*Masseria Cillarese*”.

Pertanto, poiché la delocalizzazione è prescritta dalla DGR n. 1483 del 28.10.2022, non si procederà al rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento al punto 1.

2. Modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico.

Con riferimento al secondo degli interventi proposti, la modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico, si riporta una delle prescrizioni della DGR n. 1483 del 28.10.2022:

“sia previsto il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che le stesse siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto o sottoposte alla normativa per il contrasto al batterio della Xylella fastidiosa; in caso di rimozione della vegetazione nell'ultimo tratto del tracciato del collettore IN16 sia prevista la piantumazione di un'area almeno pari a quella trasformata, mediante specie arboree e/o arbustive autoctone e sesto di impianto non regolare;”

Il nuovo tracciato prevede minori impatti paesaggistici in quanto non interferisce più con “*Formazioni arbustive in evoluzione naturale*”; inoltre, lo scarico a mare, sebbene ricadente in area “*Boschi*”, rispetto al precedente tracciato, presenta minori impatti sulla vegetazione arborea o arbustiva. Resta ferma la DGR n. 1483 del 28.10.2022 in relazione alle analisi condotte per il tracciato non variato del collettore IN16, in relazione alle tutele interferite e all'accertamento della compatibilità con gli Obiettivi di Qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché, infine, per le prescrizioni impartite e finalizzate a migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento.

3. Realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione nel precedente PD, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi.

L'introduzione della rotatoria e le conseguenti modifiche alla viabilità non generano impatti paesaggistici ulteriori rispetto a quanto già analizzato con DGR n. 1483 del 28.10.2022; gli interventi sono ammissibili in quanto non in contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR e compatibili dal punto di vista paesaggistico in quanto le modifiche previste non compromettono l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche fruibili dalla SS16.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

4. Realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotonda sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi (denominato "Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria").

Le modifiche alla viabilità interferiscono con "*Testimonianze della Stratificazione insediativa*", ed in particolare con la "*Chiesa di Santa Maria del Casale con annesso convento*", e con la relativa "*Area di rispetto*".

Gli interventi, non comportando rilevanti movimenti terra, né compromissione del paesaggio, sono ammissibili, in quanto rientranti nei casi previsti dagli artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) e compatibili dal punto di vista paesaggistico in quanto non compromettono la conservazione e la fruizione della "*Testimonianza della Stratificazione insediativa*", né il rapporto percettivo tra la Chiesa e le aree contermini.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'AUTORIZZAZIONE Paesaggistica SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli "*Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\PI\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP J31D1900000001*", in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Si specifica che non si procederà al rilascio di una nuova Autorizzazione Paesaggistica per l'intervento al punto 1 (Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici, della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito), poiché la delocalizzazione è prescritta dalla DGR n. 1483 del 28.10.2022.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica Semplificata eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 180,45.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 17437-P del 30.10.2023, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, del DPR n. 31/2017 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per il progetto degli **"Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi**



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione

Paesaggistica

approvativa del progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell’Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi” CUP J31D1900000001”.

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di Brindisi il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- alla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, alla Soprintendenza Speciale per il PNRR ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ed alla del Ministero della Cultura;
- al Comune di Brindisi;
- alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
- a RFI Direzione Investimenti.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto di n. 13 facciate e da n. 1 allegato di n. 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azioni 6.5.1., 6.5.2.
Francesco Natuzzi

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risposta al Foglio Prot. n. 6261 del 02/08/2023

Rif. prot. n. 12863 del 04/08/2023

Class 34.43.04/9

10

At

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente Paesaggio, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p. c.

COMMISSIONE REGIONALE MiC

C/O SEGRETARIATO REGIONALE MiC PER LA PUGLIA
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Comune: BRINDISI

Progetto: Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DISVA0011\VP\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi" CUP J31D19000000001 Approvazione del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL. 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019 e s.m.i..

Proponente: **Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. per Autorizzazione Paesaggistica semplificata di cui al D.P.R. 31/2017 in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi della Parte III dello stesso Decreto

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- *vista* la Parte III "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- *visto* il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- *vista* la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all'intervento in oggetto, trasmessa con nota regionale prot. AOO_145-02/08/2023/6261, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica semplificata**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, "in quanto lo stesso, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR";
- *esaminata* la documentazione progettuale pubblicata sul sito web indicato da codesto Servizio regionale;
- *vista* la nota prot. 15807-P del 14.10.2022 con la quale la Scrivente ha già espresso per il progetto in esame parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 146 del *Codice dei beni culturali e del paesaggio* nell'ambito della procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR;
- *vista* la Deliberazione n. 1483 del 28.10.2022 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il "Progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi", in accordo con il parere di cui alla sopracitata nota prot. 15807/2022;

si trasmettono di seguito le valutazioni di propria competenza nell'ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE - tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it - PEO: sabap-br-le@beniculturali.it
SITO WEB: www.sabap-le.beniculturali.it

Le aree di intervento ricadono nell'ambito territoriale del PPTR denominato "Campagna brindisina", coincidente con l'unica figura territoriale ugualmente denominata, caratterizzata dalla presenza di un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che culturale; tuttavia nell'area sopra descritta si rileva la presenza elementi detrattori, tra i quali si segnalano le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua. Le suddette aree inoltre interferiscono con le seguenti componenti paesaggistiche del PPTR:

Componenti idrologiche

BENI PAESAGGISTICI (BP)

- Territori costieri - tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. b del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., (riferito al tratto costiero in corrispondenza di Punta Patedda, interferito dal collettore IN16);
- Aree contermini ai laghi - tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. b del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., (riferito al lago artificiale denominato "Cillarese", interferito dal Raccordo Bari e dal Raccordo Taranto, dal Fabbricato tecnologico e dalla Cabina TE, dalla viabilità NV10, dai collettori IN11, IN12, IN13 e IN14);
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche - tutelati per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. c del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., (riferito al corso d'acqua tutelato denominato "Fosso Canale - Cillarese", tutelato con R.D. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904, interferito dal Raccordo Bari e dal Raccordo Taranto, nonché dai collettori IN11 e IN14).

Componenti Botanico Vegetazionali

BENI PAESAGGISTICI (BP)

- Boschi - tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, c. 1, lett. g del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., (riferito al bosco ubicato in corrispondenza di Punta Patedda, interferito dal collettore IN16).

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- Aree di rispetto dei boschi (riferito al bosco ubicato in corrispondenza di Punta Patedda, interferito dal collettore IN16), per le quali vigono le Misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR;
- Formazioni arbustive in evoluzione naturale (riferito al tratto costiero ubicato subito a nord di Punta Patedda, interferito dai collettori IN13 e IN16).

Componenti Culturali e insediative

BENI PAESAGGISTICI (BP)

- Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – individuata dall'art. 136 co. 1 lett. c) e d), riferita alla perimetrazione istituita ai sensi della L. 1497/39 con D.M. 01.08.1985 (Supp. G.U. n. 30 del 06.02.1986): "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera Apiani – Punta Penna sita nel Comune di Brindisi", interferita dal collettore IN16 in corrispondenza di Punta Patedda);

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- Aree di rispetto delle Componenti culturali ed insediative (riferito alle Masserie Cillarese, Pagliarone, Lu Plema ed alla Chiesa di S. Maria del Casale, interferite dal nuovo raccordo ferroviario, dai fabbricati asserviti e/o dalle opere di adeguamento della viabilità, dal collettore IN13).

Componenti dei Valori Percettivi

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI (UCP)

- Strade a valenza paesaggistica (riferito alla strada denominata SS16, intersecata dal tracciato del nuovo collegamento ferroviario al km 2+919, in corrispondenza del quale è previsto un adeguamento altimetrico mediante cavalcavia ferroviario – NV02 e NV11 e interferita anche da collettore confluyente nel lago Cillarese);
- Strade panoramiche (riferito alla strada denominata SP 41 BR, che corre lungo la linea di costa, interferita dal collettore IN16).

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo collegamento ferroviario tra la stazione di Brindisi e la futura stazione dell'aeroporto del Salento prevista all'interno del contesto aeroportuale, nonché la realizzazione dei relativi impianti ed apparati tecnologici e di trazione elettrica, e la risoluzione delle interferenze con la viabilità mediante interventi di ripristino della maglia viaria esistente;

Nell'ambito di tale progetto il proponente ha presentato alcuni interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni con le quali è stato approvato, trasmettendo la presente richiesta di Autorizzazione paesaggistica semplificata per le seguenti opere:

- la modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, affinché ricadano in aree non interferenti con i territori prossimi ai laghi e con l'aria di rispetto della componente culturale e insediativa denominata "Masseria Cillarese";
- la modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico;
- la realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione nel precedente PD, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi;



- la realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi (denominato "Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria").

In relazione alle suddette opere si riportano le seguenti valutazioni.

Con riferimento alla "*Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito*", si rileva che la proposta progettuale alternativa presentata prevede una diversa localizzazione del Fabbricato Tecnologico e della Cabina TE tale da eliminare l'interferenza degli stessi sia con i *Territori contermini ai laghi* che con l'*Area di rispetto della Componente culturale e insediativa*" denominata "Masseria Cillarese", che si ritiene di poter condividere in quanto l'ubicazione alternativa proposta per il Fabbricato tecnologico e per la Cabina TE e di manufatti e aree connessi è stata individuata all'esterno dei *Territori contermini ai laghi* e dell'*Area di rispetto della Componente culturale e insediativa* denominata "Masseria Cillarese", perimetrati dal PPTR. Le parziali interferenze residue della viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, che comunque non interessano l'*Area di rispetto della Componente culturale e insediativa*" denominata "Masseria Cillarese", sono di ricucitura con le infrastrutture esistenti e non contrastano con la morfologia dei luoghi.

Con riferimento alla "*Modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico*" si rileva che il tracciato del canale idraulico è stato traslato a sud della SC11 esistente, in maniera tale da intersecare il tratto costiero, la perimetrazione dei *Boschi* e della relativa *Area di rispetto* in area non fisicamente interessata dalla presenza di vegetazione. Si ritiene di poter condividere la nuova ubicazione proposta per il tratto finale del collettore IN16, in quanto, valutata e argomentata l'impossibilità di traslare la parte finale del tracciato dell'IN16 al di fuori della perimetrazione dei *Boschi*, è stato comunque traslato il suddetto tracciato in maniera da non interferire con l'UCP *Formazioni arbustive in evoluzione* e con la presenza effettiva di vegetazione interferente, prevedendo quindi minori impatti paesaggistici.

Con riferimento alle ulteriori opere proposte a recepimento della DGR n. 1483 del 28.10.2022, si ritiene che le stesse non generano impatti paesaggistici ulteriori rispetto a quelli già valutati dalla Scrivente con la sopracitata nota prot. 15807-P del 14.10.2022.

Pertanto, considerato che le suddette opere si pongono come obiettivo il recepimento delle prescrizioni dettate nell'Autorizzazione paesaggistica in deroga rilasciata e alla luce delle considerazioni sopra riportate,

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** per le opere proposte ai sensi dell'art. 146 del *Codice* e del D.P.R. 31/2017.

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia ANGELINI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA****RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**

Direzione Investimenti

Piazza A.Moro

70122- Bari

rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

OGGETTO: Progetto definitivo del “Collegamento ferroviario dell’Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi. Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n.1,4,35,47,56,59,60,67 di cui all’Allegato n. 2 della determinazione conclusiva approvativa del progetto definitivo.

Proponente: RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Con riferimento ai lavori in oggetto ed alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\0000508 acquisita agli atti con prot. AOO_064 07/07/2023-0011626 con la quale codesta società in ottemperanza all’ordinanza n.6/2023 del Commissario straordinario, ha richiesto di esprimere le valutazioni di competenza ai fini dell’approvazione del progetto definitivo consistente negli interventi derivanti dal recepimento delle prescrizioni n.1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all’Allegato n. 2 della determinazione conclusiva approvativa del progetto definitivo approvato con nota prot. NMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427, si fa presente quanto segue.

Dagli elaborati progettuali di recepimento delle prescrizioni n.1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 scaricati dal link indicato con la nota citata in premessa, si rileva che l’intervento di modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS) proposto in recepimento alla prescrizione n.1, determina l’interferenza della nuova viabilità di accesso NV10 con un reticolo idrografico affluente del Cillarese; tale interferenza è stata denominata IN10.

Con l’elaborato progettuale di progetto definitivo denominato “IA7K02D11RIID0002001A-RevA Nov.2022- Relazione idraulica reticolo minore e smaltimento acque di piattaforma strade e piazzali”, è stato effettuato lo studio idrologico ed idraulico per la determinazione della portata al colmo di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni alla sezione di chiusura ubicata nel punto di intersezione con la nuova viabilità NV10. E’ stata altresì effettuata la verifica idraulica per la portata al colmo di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni precedentemente determinata, ai sensi delle NTC 2018 e della relativa Circolare esplicativa del 2019, del tombino scatolare IN10 avente dimensioni pari a 2.50mx2.00m da realizzare in corrispondenza dell’interferenza nuovo rilevato stradale NV10 con il reticolo idrografico affluente del Cillarese.

Con l’elaborato grafico di progetto definitivo denominato “IA7K02D13L7NV1000002A-RevA Nov.2022- VIABILITA' NV10 - Collegamento Fabbricati tecnologici Planimetria di progetto con dati di tracciamento e Profilo longitudinale finale”, è stato rappresentato il profilo longitudinale della nuova viabilità NV10 e l’ubicazione del tombino IN10 posizionato tra le sezioni 16 e 17 al Km 0+309,76.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Tutto ciò premesso, si rileva che il reticolo idrografico affluente del Cillarese, interferente con la nuova viabilità NV10, individuato anche su carta idrogeomorfologica ufficiale, si presenta in condizioni di naturalità ed è rappresentato da una linea di impluvio interessata dal deflusso concentrato, ancorchè non continuativo, delle acque. Dal profilo longitudinale del tracciato NV10 cartografato sull'elaborato grafico precedentemente citato, si rileva un andamento morfologico del terreno tra le sezioni 13 e 19, nell'area ove è ubicato il reticolo idrografico, con pendenza in un punto di minimo interno coincidente con la sezione 16.

Ai sensi della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 la porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra, dall'asse del corso d'acqua prevista dall'art. 6 comma 8 della NTA del PAI (alveo in modellamento attivo ed aree golenali), è definita in 100 m per i corsi d'acqua non iscritti nell'elenco delle acque pubbliche e vi trova applicazione quanto previsto dall'art. 6 delle stesse N.T.A. ovvero dal R.D. n. 523/1904. Richiamato pertanto il citato art. 6 delle NTA del PAI si rileva che ai sensi del comma 1 in tale porzione di territorio vige il divieto assoluto di edificabilità; sono tuttavia consentite ai sensi del comma 4 nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico comprensive dei relativi manufatti di servizio, essenziali e non diversamente localizzabili, purché coerenti con gli obiettivi del PAI. Per tali interventi è richiesta la redazione di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle dell'area interessata. La nuova viabilità NV10 di accesso ai fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), realizzata con un rilevato stradale che taglia trasversalmente un corso d'acqua affluente del Cillarese, prevede pertanto la realizzazione di opere all'interno delle aree di cui all'art. 6 delle NTA del PAI come ridefinite dalla D.G.R. 1675/2020 pari alla porzione di terreno a distanza planimetrica pari a 100 metri sia in destra che in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua. Si rileva inoltre dalla planimetria e dal profilo della nuova viabilità NV10 rappresentati nell'elaborato grafico progettuale precedentemente citato, che il tombino scatolare IN10 sarà ubicato in una posizione non esattamente coincidente con il reticolo idrografico ed avrà un orientamento planimetrico diverso rispetto all'andamento dell'asse del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, ai sensi del R.D. 523/1904 si ritiene di poter rilasciare il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere interferenti con il reticolo idrografico relative alla nuova viabilità NV10, ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, con le seguenti prescrizioni che potranno essere ottemperate nella successiva fase di redazione del progetto esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Dovrà essere redatto apposito studio di compatibilità idrologica ed idraulica con vari tempi di ritorno che analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte ed a valle della nuova Viabilità NV10.

Sia conseguentemente eventualmente ridefinito nelle dimensioni ed opportunamente ubicato ed orientato rispetto all'asse del reticolo idrografico intercettato, il tombino scatolare atto a garantire la continuità idraulica del corso d'acqua affluente del Cillarese.

L'attraversamento dovrà essere progettato in modo che il deflusso d'acqua verso il Cillarese non determini fenomeni erosivi dei manufatti stradali, né peggioramento delle condizioni idrauliche a monte ed a valle.

Il Funzionario P.O.

Responsabile Struttura Tecnica provinciale - Brindisi

Ing. Vincenzo Papadia

(firmato digitalmente)



Vincenzo
Papadia

**Il dirigente *ad interim*
Servizio Autorità Idraulica**

Antonio V. Scarano

(firmato digitalmente)
ANTONIO VALENTINO
SCARANO
09.11.2023 17:42:37 GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

(FASCICOLO ID 924)

RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
DIREZIONE INVESTIMENTI
rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

e, p.c.

COMMISSARIO STRAORDINARIO
ING. ROBERTO PAGONE
roberto.pagone@ingpec.eu

REGIONE PUGLIA
PRESIDENTE
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\427 del 18.11.2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi". CUP J31D19000000001
Approvazione del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL 32/2019, convertito con modificazioni con L 55/2019.
Parere

Si fa seguito alla nota prot. RFI-NEMI-DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\000508 del 5.07.2023 con la quale codesta Società, in ottemperanza all'ordinanza n. 6/2023 del Commissario Straordinario, ha richiesto alle Amministrazioni ed agli Enti interessati di esprimere le valutazioni di rispettiva competenza ai fini dell'approvazione ai sensi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

dell'art. 4 del DL 32/2019, convertito con modificazioni con L 55/2019, del progetto definitivo degli interventi finalizzati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60 e 67 al progetto definitivo del *"Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"* approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18.11.2022 ai sensi dell'art. 53-bis del DL 77/2021, convertito con modificazioni con L 108/2021.

In via preliminare, si richiama la nota prot. n. 4416 del 14.04.2022 (allegata alla presente e già trasmessa in pari data a codesta Società) con la quale, in esito all'accertamento di conformità urbanistica sul progetto definitivo approvato con la succitata determinazione, lo scrivente Servizio aveva rilevato che lo stesso comportava variante urbanistica e che, sotto il mero profilo urbanistico, non sussistevano motivi ostativi alla sua realizzazione.

Dalla consultazione della documentazione resa disponibile da codesta Società si evince che gli interventi progettuali in oggetto consistono:

- a) nella modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito, affinché ricadano in aree non interferenti con i territori prossimi ai laghi e con l'area di rispetto della *"Masseria Cillarese"* (prescrizioni n. 1 del MiC e n. 67 della Regione Puglia, di cui all'Allegato 2 alla Delibera conclusiva di CdS del 18.11.2022);
- b) nella modifica del tracciato originario del previsto canale idraulico IN16 (collettore scatolare 2.0x2.0m, avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico) di recapito delle acque di piattaforma ferroviaria, di stazione e delle viabilità NV05, NV06, NV07, NV08, NV09 (per queste ultime, previo trattamento delle acque di prima pioggia), in area esterna alla perimetrazione dei boschi come perimetrati dal PPTR (prescrizioni n. 4 del MiC e n. 56 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, di cui all'Allegato 2 alla Delibera conclusiva di CdS del 18.11.2022);
- c) nella realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 in arrivo al cavalca ferrovia sulla ex SS 16, direzione San Vito dei Normanni – Brindisi, per raccordare la viabilità secondaria e gli accessi alle proprietà, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del Comune di Brindisi (prescrizioni n. 35 e n. 47 della Provincia di Brindisi, di cui all'Allegato 2 alla Delibera conclusiva di CdS del 18.11.2022);
- d) nella realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,
QUALITA' URBANA**

SEZIONE URBANISTICA

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi (denominato "Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria") – (prescrizione n. 59 del Comune di Brindisi, di cui all'Allegato 2 alla Delibera conclusiva di CdS del 18.11.2022).

Considerato che anche alla luce delle modifiche progettuali introdotte resta invariato l'esito dell'accertamento di conformità urbanistica già effettuato dallo scrivente Servizio giusta nota prot. n. 4416 del 14.04.2022 in quanto gli interventi in questione comportano variante urbanistica, **si ritiene, per quanto di competenza e fatti salvi ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso di competenza di altri Enti e Amministrazioni, che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione degli interventi innanzi menzionati ai fini del recepimento delle prescrizioni al progetto definitivo approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. NEMI.DIN.DIS\A0011\P\2022\0000427 del 18.11.2022.**

Il funzionario istruttore

ing. Giuseppe Orlando



Giuseppe Orlando
31.08.2023
11:41:37
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio

ing. Luigia Brizzi



Luigia Brizzi
04.09.2023 13:13:20
GMT+01:00



COMUNE DI BRINDISI

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 111 del Registro 24/04/2024

OGGETTO: RFI - RETE FERROVIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE. COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE AL PROGETTO DEFINITIVO PER IL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI N. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67, DI CUI ALL'ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI (NOTA PROT.RFI-NEMI-DIN.DIS/A0011/P/2022/0000427 DEL 18/11/2022. DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI BRINDISI

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **09:00**, in Brindisi nella sede Comunale.

A seguito della convocazione disposta con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente	Da remoto
Marchionna Giuseppe	SINDACO	Si		
Oggiano Massimiliano	VICE SINDACO	Si		
Quarta Gianluca	ASSESSORE	Si		
Antonucci Livia	ASSESSORE	Si		
Bruno Antonio	ASSESSORE	Si		
Sicilia Ernestina	ASSESSORE	Si		
Loiacono Luciano	ASSESSORE	Si		
Maglie Antonella Daniela	ASSESSORE	Si		
Penta Lidia	ASSESSORE		Si	
Pisanelli Antonio	ASSESSORE	Si		

Tot. 9 Tot. 1

Con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Francesco Rosario Arena

Il SINDACO Dott. Giuseppe Marchionna, constatata la legalità dell'adunanza, invita la giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto presentato dal competente Ufficio su proposta dell'Assessore al ramo:

RELAZIONE dei Settori
Lavori pubblici e Trasporti - Urbanistica e Assetto del Territorio - Ambiente e Igiene Urbana,
Paesaggio e Demanio Costiero

Premesso che:

Con nota assunta al prot. gen.le del Comune di Brindisi con il n. 21979 del 01.03.2022 è stata convocata la Conferenza dei Servizi ex art. 14 bis della L.241/90 s.m.i. di cui all'art. 6 della Legge 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021 per l'acquisizione dei pareri in merito al progetto del Collegamento Ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi.

Il progetto oggetto della Conferenza dei Servizi convocata prevede la realizzazione del collegamento ferroviario tra la Stazione di Brindisi e la futura stazione dell'Aeroporto del Salento ed interesserà le aree a nord e a nord-ovest del territorio di Brindisi.

Il tracciato svilupperà per una lunghezza totale di 6+208.28 km mentre i due raccordi di progetto per la connessione sulla Linea Bari-Lecce, in direzione Bari, e sulla Taranto-Brindisi, in direzione Taranto, avranno uno sviluppo rispettivamente di 0+768.56 km e 1+064.39 km.

Le principali interferenze sono rappresentate dalle viabilità: SP 42, SS 16, SS379, Via Egnazia, SC Torretta, SC 44, SC 105 e SS 697. Il progetto prevede la risoluzione di tali interferenze, ripristinando la maglia viaria esistente.

Tabella riassuntiva relativa alla risoluzione delle interferenze viarie

Progressiva Progetto	Viabilità	Risoluzione interferenza
1+843.80	SP 42	Nuovo sottovia veicolare. Nessuna modifica planoaltimetrica della viabilità
2+919.20	SS16	Nuova cavalcaferrovia per la SS16 con conseguente adeguamento altimetrico della viabilità interferita e relative controstrade per accesso ai terreni privati
3+695.29	SS379	Viadotto ferroviario compatibile con la viabilità esistente, modifica della sola controstrada
3+728.52	Via Egnazia	Viadotto ferroviario compatibile con la viabilità esistente
4+200	SC della Torretta	Adeguamento planimetrico della viabilità e nuova rotatoria
5+500	SC 44	Riconnessione viabilità su rotatoria di progetto
5+573.64	SC 105	Nuova cavalcaferrovia e nuova rotatoria
5+800 circa	SS 697	Variante planimetrica viabilità
5+800 circa	Viabilità minore	Ricucitura viabilità

La Stazione Aeroporto avrà banchine lunghe 250 m coperte da pensiline per una lunghezza di 100 m.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30/08/2022, inerente alla conferenza dei servizi ex art. 14 bis della l. 241/90 per l'acquisizione di pareri in merito al collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la Stazione di Brindisi, è stato espresso parere favorevole *“per la realizzazione*

dell'intervento in questione in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del PRG vigente ... in ragione dell'interesse pubblico perseguito dall'opera anche sulla base della relazione descrittiva del Settore Urbanistica che evidenziava la non compatibilità dell'intervento con lo strumento di governo del territorio comunale.

Il parere favorevole del Consiglio Comunale di Brindisi era comunque subordinato al rilascio di nulla osta, pareri o autorizzazioni da parte delle autorità competenti ed al soddisfacimento di alcune richieste relative alle questioni ambientali ed alla viabilità sul territorio comunale.

RFI chiede la verifica di ottemperanza, sul progetto definitivo che ha accolto una parte delle prescrizioni, **in particolare la numero 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67**, rimandando alla progettazione esecutiva l'accoglimento delle restanti prescrizioni.

Per gli aspetti urbanistici, facendo seguito a quanto già indicato nella relazione del settore che ha accompagnato la deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 30/08/2022, si rileva che il progetto, per come modificato ed integrato, rimane in contrasto con le previsioni del PRG vigente e che l'intesa Stato-Regione per l'approvazione delle opere, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, avrà effetti di variante urbanistica al PRG vigente.

La delibera di Consiglio citata, nella Relazione Tecnica preliminare, per quanto riguarda l'aspetto ambientale, detta le indicazioni di seguito riportate: *"... a valle dell'ultimazione dei lavori di cui trattasi e in fase di primo esercizio, sarà necessario effettuare, secondo le norme vigenti di legge e tecniche, le misurazioni delle emissioni sonore derivate sui recettori/insediamenti abitativi, affinché si possano valutare e determinare le eventuali opere di mitigazione. In fase di esecuzione delle opere dovrà essere, altresì, presentata dal proponente al Comune di Brindisi relazione previsionale degli impatti acustici con indicazione dei necessari relativi elementi di mitigazione delle emissioni sonore in prossimità dei recettori e dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale con richiesta della deroga prevista all'art. 16 della Legge Regionale Puglia n. 3/2002 ove necessario. Sempre in fase di esecuzione delle opere si invita il proponente a predisporre procedure atte a prevenire eventuali sversamenti sul suolo e/o mitigarne la relativa contaminazione"*.

Si auspica che il proponente, in fase di esecuzione, dia corso a quanto richiesto nella citata Relazione Tecnica preliminare.

La Deliberazione del Consiglio Comunale di Brindisi n. 73/2022, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, vincola il proprio parere favorevole al rilascio di nulla osta, pareri o autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In data 3/08/2023, il Ministero della Cultura (Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio), con nota prot. MIC n. 12726/2023, ritiene ottemperate tutte le Condizioni Ambientali imposte (nn. 7, 8, 9, 10,11) ad eccezione della "Condizione Ambientale n. 12" (*"La metodologia tecnica di posa in opera dei previsti collettori, con particolare riferimento ai tratti ricadenti in Territori costieri, Territori contermini ai laghi, Fiumi, Area di rispetto dei boschi, Formazioni arbustive in evoluzione naturale, non dovrà comportare la rimozione/trasformazione di vegetazione arborea o arbustiva, la trasformazione profonda dei suoli o qualsiasi altro intervento che turbi gli equilibri idrologici o alteri il profilo del terreno; a tal fine dovrà prima dell'effettivo inizio dei lavori essere effettuato un rilievo di tale vegetazione, in corrispondenza della quale si dovrà operare mediante l'utilizzo di tecniche di attraversamento non invasive, da individuare"*).

La Condizione Ambientale n. 12 dovrà essere ottemperata in fase di esecuzione dei lavori.

In data 8/11/2023, con Atto Dirigenziale n. 160, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica Semplificata per **Interventi correlati al**

recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFINEMI.DIN.DIS\A0011\P\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi CUP J31D19000000001 per gli interventi di seguito elencati:

1. Modifica della localizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia e del relativo canale di recapito.
2. Modifica del tracciato originario del canale idraulico IN16, collettore scatolare avente uno sviluppo complessivo pari a circa 3250 m, con recapito finale al Mare Adriatico.
3. Realizzazione di una nuova rotatoria (di diametro pari a 50 m), da ubicare tra la ex SS 16 - direzione San Vito dei Normanni-Brindisi - e il tratto di tale viabilità modificato in sopraelevazione nel precedente PD, nonché la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione collegato a quello esistente nel tratto di competenza del comune di Brindisi.
4. Realizzazione degli adeguamenti della viabilità NV05 (sulla SC105) finalizzati a rendere compatibile l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotatoria sulla Via Maestri del Lavoro, previsto dal Comune di Brindisi (denominato "Sistema Shuttle di collegamento Aeroporto di Brindisi-Rete ferroviaria").

Per gli aspetti trasportistici, resta confermato quanto già espresso con DCC n° 73 del 30/08/2022, i cui rilievi evidenziati dovranno essere recepiti in sede di progettazione esecutiva. In riferimento alle opere modificate/aggiuntive per recepimento delle presenti prescrizioni si dà atto anche della realizzazione degli adeguamenti richiesti della viabilità NV05 (sulla SC 105) finalizzati a compatibilizzare l'intervento di RFI con l'intervento di realizzazione di una rotatoria sulla via Maestri del Lavoro previsto dal Comune di Brindisi ("Progetto Shuttle").

DETERMINAZIONI CONCLUSIVE

Tutto ciò premesso, in ragione dell'interesse pubblico perseguito dall'opera in questione, si propone alla Giunta Comunale l'adozione del presente atto al fine di esprimere parere favorevole per le modifiche apportate al progetto definitivo in accoglimento delle prescrizioni **numero 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67**, fatta salva l'intesa Stato-Regione e fatta salva, altresì, l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli enti competenti in materia di tutela ambientale, storico - culturale e paesaggistica con riferimento agli ambiti vincolati e perimetrati come aree a rischio idraulico e geomorfologico. Sono fatte salve anche le prescrizioni già espresse con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 30/08/2022 che dovranno essere ottemperate in fase di progettazione esecutiva.

IL DIRIGENTE

Settore Lavori pubblici e Trasporti
- Urbanistica - Assetto del Territorio
Arch. Fabio Lacinio

L'ASSESSORE

Dott. Massimiliano Oggiano

IL DIRIGENTE

Settore Ambiente e Igiene Urbana,
Paesaggio e Demanio Costiero
Dott.ssa Gelsomina Macchitella

L'ASSESSORE

Dott. Antonio Bruno

Tanto premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Relazione dei Settori Tecnici URBANISTICA e ASSETTO DEL TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI E TRASPORTI, AMBIENTE E IGIENE URBANA, PAESAGGIO E DEMANIO COSTIERO;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'articolo 49 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., reso dal dirigente del settore Settore Lavori pubblici e Trasporti - Urbanistica - Assetto del Territorio;

VISTO che il suddetto parere favorevole, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, forma parte integrale e sostanziale del presente atto;

VISTO il vigente PRG di Brindisi;

VISTO l'art. 14bis della Legge 241/90;

VISTO l'art. 6 della Legge 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

PRENDERE ATTO e fare propri i contenuti della relazione che precede;

ESPRIMERE parere favorevole per la realizzazione dell'intervento in questione in variante rispetto alle previsioni urbanistiche del PRG vigente riportate in premessa, in ragione dell'interesse pubblico perseguito dall'opera, fatta salva l'intesa Stato Regione e fatta salva, altresì, l'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni da rilasciarsi da parte degli enti competenti in materia di tutela ambientale, storico – culturale e paesaggistica con riferimento agli ambiti vincolati e perimetrati come aree a rischio idraulico e geomorfologico. Sono fatte salve anche le prescrizioni già espresse con deliberazione di Consiglio Comunale n.73 del 30/08/2022 che dovranno essere ottemperate in fase di progettazione esecutiva.

DARE MANDATO ai settori competenti di perfezionare il procedimento di variante urbanistica a conclusione dell'iter autorizzativo dell'intervento in oggetto.

DICHIARARE, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lvo n.267/2000, con separata votazione unanime.

PRENDERE ATTO che, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. n. 13 e 19 del P.T.C.P. del Comune di Brindisi approvato con Delibera G. M. n. 11/2017, la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinata al processo correlate al grado di esposizione al rischio;

DARE ATTO, di conseguenza che, il presente provvedimento non prevede l'assunzione di oneri di spesa a carico del Bilancio Comunale.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

SINDACO
Dott. Giuseppe Marchionna

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Rosario Arena

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI BRINDISI

Proposta di Delibera di Giunta n°. 142 del 18/04/2024

OGGETTO: RFI - RETE FERROVIA ITALIANA - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE. COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI. PRESA D'ATTO E APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE APPORTATE AL PROGETTO DEFINITIVO PER IL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI N. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67, DI CUI ALL'ALLEGATO 2 ALLA DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO DELL'AEROPORTO DEL SALENTO CON LA STAZIONE DI BRINDISI (NOTA PROT.RFI-NEMI-DIN.DIS/A0011/P/2022/0000427 DEL 18/11/2022. DETERMINAZIONE DEL COMUNE DI BRINDISI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Condizioni:

Brindisi, 18/04/2024

Il Dirigente
Arch. Fabio Stefano Lacinio
(parere sottoscritto digitalmente)

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - REG_UFFICIALE - 0013916 - Uscita - 30/04/2024 - 12:26



PROVINCIA DI BRINDISI
AREA 3
SERVIZIO TECNICO: VIABILITA' E
REGOLAZIONE CIRCOLAZIONE STRADALE

Brindisi,

N. di prot.

OGGETTO: *Interventi correlati al recepimento delle prescrizioni n. 1, 4, 35, 47, 56, 59, 60, 67 di cui all'Allegato n. 2 alla Determinazione conclusiva prot. RFI-NEMI.DIN.DIS\A0011\PI\ 2022\427 del 18/11/2022 della Conferenza di Servizi approvativa del progetto definitivo del "Collegamento ferroviario dell'Aeroporto del Salento con la stazione di Brindisi"*
CUP J31D19000000001
Approvazione del Progetto Definitivo ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 55/2019 e s.m.i.


R.F.I. S.p.A.
Direzione Investimenti Area Sud
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA
p.e.c. segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it

Con riferimento alla nota del 5.07.2023 prot. 508/2023, pari oggetto e facendo seguito alla videocall in data odierna, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in argomento alle seguenti condizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere presentato l'elaborato esecutivo della segnaletica verticale ed orizzontale con particolare riferimento alla rotatoria lato S. Vito dei N.nni.
- i pali dell'impianto di pubblica illuminazione posti lateralmente alla corsia di marcia dovranno essere protetti con barriera tipo guard rail.

Distinti saluti

P.O. Manutenzione
Ing. Stefano Mortiano



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 583

Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2024. Ratifica.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nelle Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A..

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Sviluppo Economico con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023. La Direzione del cennato Dipartimento con nota prot. 20127/2024 del 16/01/2024 ha assegnato tali funzioni alla Sezione Competitività.

L'art. 12 dello Statuto prevede che è inderogabilmente di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Tanto premesso, con nota prot. n. 2464/U del 12 aprile 2024, acquisita agli atti dell'Amministrazione Regionale al prot. n. 0184461/2024 del 15/04/2024, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Puglia Sviluppo S.p.A. presso la sede della Società o in teleconferenza, per il 24 aprile 2024 alle ore 12:00 in 1^a convocazione e per il successivo 29 aprile 2024, ore 16:00, in 2^a convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- *Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punti 1;*
- *Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016.*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1*", è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Competitività del Dipartimento Sviluppo Economico, per quanto di rispettiva competenza. Con riferimento al Bilancio d'esercizio 2023, il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, allegato A) per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 della società Puglia Sviluppo S.p.a., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio. La Sezione Competitività, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, con nota prot. n. 0196406/2024 del 22 aprile 2024, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del "Bilancio d'esercizio 2023" della Pugliasviluppo S.p.A..

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016*", occorre prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016 allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma .

Sulla base delle evidenze istruttorie, con atto d'indirizzo prot. n.0205023/2024 del 29/04/2024 allegato D) per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, il Presidente della Giunta Regionale ha delegato il dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente regionale, a partecipare all'Assemblea della Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.a., conferendo il seguente mandato:

- con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
- con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016"*, prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo prot. 0205023/2024 del 29/04/2024 a firma del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione all'Assemblea della Società *in house* Puglia Sviluppo S.p.a. convocata presso la sede della Società o in teleconferenza per il 29 aprile 2024, ore 16:00, in 2^a convocazione;
2. ratificare il mandato conferito con il medesimo atto al dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente regionale, e nello specifico:
 - i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della società *in house* Puglia Sviluppo S.p.A ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno *"Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016"*, prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.
3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Puglia Sviluppo S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Competitività;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(*Federica Bozzo*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Giuseppe D. Savino*)

Il sottoscritto Capo di Gabinetto del Presidente della G.R. non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
(*Giuseppe Pasquale Roberto Catalano*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo prot. 0205023/2024 del 29/04/2024 a firma del Presidente della Giunta Regionale per la partecipazione all'Assemblea della Società in house Puglia Sviluppo S.p.a.; convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 29 aprile 2024, ore 16:00, in 2^a convocazione;
2. ratificare il mandato conferito con il medesimo atto al dott. Giuseppe Domenico Savino, Dirigente regionale, e nello specifico:
 - i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: "*Delibere di cui all'art. 2364 Codice Civile, primo comma, punto 1*": approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della società in house Puglia Sviluppo S.p.A ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di

- esercizio;
- ii. con riferimento al punto all'ordine del giorno "*Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016*", prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016.
 3. disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Puglia Sviluppo S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Competitività;
 4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 584

Società in house InnovaPuglia S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2024

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, riferisce quanto segue.

Com'è noto la Regione Puglia detiene una partecipazione azionaria del 100% nella Società *in house* InnovaPuglia S.p.A..

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Sviluppo Economico con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023. La Direzione del cennato Dipartimento con nota prot. 20127/2024 del 16/01/2024 ha assegnato tali funzioni alla Sezione Trasformazione Digitale (ora Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ex D.P.G.R. n. 127/2024).

L'art. 8 dello Statuto prevede che è di competenza dell'Assemblea ordinaria dei soci l'approvazione del Bilancio d'esercizio.

Con nota del 12 aprile 2024, trasmessa a mezzo pec e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale al prot. 0182813/2024 del 15 aprile 2024, è stata convocata l'Assemblea Ordinaria di InnovaPuglia S.p.A. presso la sede della Società, per il 29 aprile 2024 alle ore 13:30 in 1^a convocazione e per il successivo 10 maggio 2023, stesso luogo alle ore 13:30, in 2^a convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

1. *Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2023, Relazione sulla Gestione Esercizio 2023, Relazione sul Governo Societario 2023, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2023 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Scadenza e nomina Organo Amministrativo;*
3. *Scadenza e nomina Collegio Sindacale.*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno "*Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2023, Relazione sulla Gestione Esercizio 2023, Relazione sul Governo Societario 2023, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2023 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti*", è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese incardinata nel Dipartimento Sviluppo Economico, per quanto di rispettiva competenza.

La Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese con nota prot. n. 0200781 del 24 aprile 2024, ha comunicato che per quanto di competenza nulla osta all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

Il Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, con riferimento al suddetto Bilancio d'esercizio, ha curato la relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto, allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, dalla quale non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023 della società InnovaPuglia S.p.a., allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà

pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Con riferimento alla “*Relazione sul governo societario ai sensi dell’art. 6, co. 4 – D.Lgs. 175/2016*”, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma occorre prendere atto dell’informativa contenuta, e la cui analisi è riportata nella cennata Relazione Tecnica predisposta dal Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie.

Con riferimento al secondo punto all’ordine del giorno “*Scadenza e nomina Organo Amministrativo*”, si rappresenta quanto segue.

L’Assemblea dei soci della InnovaPuglia S.p.A. del 08 aprile 2021, giusta DGR n. 525 del 29 marzo 2021, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di tre membri, al primo mandato, prevedendo la durata dello stesso fino all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, stabilendo, inoltre, un incarico a titolo gratuito per il Presidente e un compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 20.000,00 per ciascuno dei consiglieri.

Considerato che con l’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 scade il mandato del Consiglio di amministrazione, occorre procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.

A tale riguardo, si rammenta che, ai sensi dell’art. 8 dello Statuto della Società il socio unico Regione Puglia in sede di assemblea nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Giunta regionale:

- nomina e revoca l’Amministratore Unico, ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Procede altresì, ove lo ritenga opportuno o laddove previsto dalla vigente normativa in materia, alla nomina, del Vicepresidente, quale sostituto del Presidente nei casi di assenza o impedimento di quest’ultimo, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- determina, per la durata dell’ufficio, il compenso spettante all’Amministratore Unico, ovvero al Presidente, all’Amministratore Delegato e agli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, l’art. 12 dello Statuto prevede che per la scelta degli amministratori trovano applicazione le norme in materia di rispetto di equilibrio di genere, nonché quelle in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013.

L’art. 15, comma 1, del d.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede, a tal riguardo, che il responsabile del piano anticorruzione dell’ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell’ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all’interessato l’esistenza o l’insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L’esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo vigenti ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società *in house* sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall’ordinamento, ivi incluse le norme in materia di anticorruzione e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società InnovaPuglia S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all’art.11 del d.Lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell’onorabilità e dell’autonomia, sono da ritenersi necessari.

REQUISITI DI ONORABILITA’

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) i membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016, inoltre, prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Al riguardo, si ritiene di valutare favorevolmente la ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, di tre membri, in conformità alle previsioni dell'art. 12 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti. Tale decisione opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per l'adeguatezza della Società alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

L'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016, inoltre, con riferimento alla determinazione del compenso dell'organo di amministrazione, prevede che con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, siano definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e che per ciascuna fascia sia determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che,

comunque, non potrà eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i. secondo cui *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Rilevato dal bilancio della Società InnovaPuglia S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 102.000, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del TUSP, occorre fissare il compenso annuale lordo onnicomprensivo del nominando Consiglio di Amministrazione nella misura massima complessiva di € 81.600,00, determinando le somme spettanti al Presidente e ai Consiglieri.

Quanto ai poteri del C.d.A., si richiama l'art.12 comma 6 dello Statuto che recita: *"Il Consiglio di Amministrazione, escluse le attribuzioni allo stesso riservate per legge, può delegare i propri poteri ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea ai sensi di legge"*. Il successivo art. 13 definisce in linea generale il perimetro di poteri e compiti dell'Organo amministrativo, salvo quanto riservato per legge o per statuto all'Assemblea. Sulla base del succitato disposto normativo, si ritiene di demandare al Consiglio di Amministrazione la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno *"Scadenza e nomina Collegio Sindacale"*, si rappresenta quanto segue.

L'Assemblea dei soci dell'11 novembre 2021, giusta DGR n. 1631 del 11 ottobre 2021, ha nominato i componenti del Collegio Sindacale della Società InnovaPuglia S.p.A. con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, prevedendo un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad euro 19.500 per il Presidente ed euro 14.500 per i componenti effettivi.

Gli articoli 20 dello Statuto prevede che il Collegio sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti che restano in carica per tre esercizi compreso quello in corso al momento della loro nomina e sono rieleggibili. Il successivo art. 21 prevede, inoltre, che la nomina del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale, e la determinazione del loro compenso, è effettuata dal socio unico Regione Puglia in sede di Assemblea nel rispetto dei requisiti di onorabilità e professionalità e di limite della remunerazione fissati dalla Giunta Regionale.

Nel richiamare che la composizione del Collegio Sindacale deve essere aderente alla vigente normativa in materia di parità di genere, con particolare riferimento ai compensi, si rappresenta che i compensi annui lordi sono determinati in conformità al disposto normativo previsto dalla Legge n. 49 del 21 aprile 2023 recante *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"* ed avendo a riferimento i parametri fissati con Decreto Ministero Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 (pubblicato in G.U.R.I. 22 agosto 2012 n. 195), nonché tenendo comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8, L. R. n.1 del 4 gennaio 2011.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* InnovaPuglia S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 10 maggio 2024, ore 13:30, in 2^a convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2023, Relazione sulla Gestione Esercizio 2023, Relazione sul Governo Societario 2023, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2023 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i.; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della società *in house* InnovaPuglia S.p.A., allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento;
 - ii. con riferimento al punto *"Scadenza e nomina Organo Amministrativo"*:
 - nominare l'Organo Amministrativo, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione di tre membri;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - stabilire che le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società InnovaPuglia S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
 - determinare il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 81.600=;
 - prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2026;
 - demandare al Consiglio di Amministrazione la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;

- iii. con riferimento al punto all'ordine del giorno "Scadenza e nomina Collegio Sindacale":
- nominare il Collegio Sindacale, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026;
 - stabilire che la nomina dei suddetti componenti il Collegio Sindacale è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dal codice civile;
 - determinare il compenso annuale lordo omnicomprensivo del Collegio Sindacale tenuto conto normativi confermando il compenso dei componenti in scadenza;
- disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a InnovaPuglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese (già Sezione Trasformazione Digitale);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(*Federica Bozzo*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Segretario generale del Presidente
(*Roberto Venneri*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Dott. Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. partecipare all'Assemblea della Società *in house* InnovaPuglia S.p.A., convocata presso la sede della Società e in teleconferenza per il 10 maggio 2024, ore 13:30, in 2^ convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - i. con riferimento al punto all'ordine del giorno: *"Approvazione Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa al 31 dicembre 2023, Relazione sulla Gestione Esercizio 2023, Relazione sul Governo Societario 2023, Relazione della Società di Revisione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione spese di funzionamento Anno 2023 rispetto alla DGR 570/2021 e s.m.i; destinazione dell'Utile di Esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti"*: approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della società *in house* InnovaPuglia S.p.A., allegato B) al presente provvedimento, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio e prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, allegato C) al presente provvedimento;
- disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, a Innova Puglia S.p.A., al Dipartimento Sviluppo Economico e alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese (già Sezione Trasformazione Digitale);
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 585

Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020. Azione 6.4. Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del d.lgs. n. 118/29211 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, che regola gli artt. 20, 21, 22 il meccanismo della riserva di efficacia dell'attuazione e all'art. 30, par. 3 la modifica dei Programmi correlata alla ri-assegnazione della riserva di efficacia;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata, da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22/12/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 118 del 15/02/2022 ;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 -;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di Azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il CIPE (ora CIPESS) ha approvato il POC Puglia 2014-2020 che pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 21/09/2020 è stato reso esecutivo.

VISTI altresì:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2 del richiamato d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di

- accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alle variazioni compensative;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
 - la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
 - la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22.01.2024, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
 - la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia è da tempo impegnata nell'implementazione di iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al perseguimento delle pratiche irrigue per il riuso in agricoltura delle acque reflue provenienti dai depuratori civili e gestiti dal Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato – Acquedotto Pugliese S.p.A. - attraverso l'attuazione delle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA), tese a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi;
- con Legge Regionale n. 27 del 21 ottobre 2008 (art. 1), concernente modifiche ed integrazioni alla L.R. 6 settembre 1999 n. 28, è stato annoverato nella gestione del Servizio Idrico Integrato – costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque usate - l'affinamento delle acque reflue, laddove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque;
- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici", prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'implementazione di misure infrastrutturali per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle acque reflue depurate, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate sia al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici che al mantenimento delle condizioni di biodiversità degli habitat dei siti Natura 2000, attraverso l'avvio all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo delle acque reflue urbane depurate;

DATO ATTO CHE:

- nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione del POR Puglia 2014-2020 sono state selezionate, tra le altre, le seguenti operazioni:
 1. *"Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva di Torre Guaceto"* per l'importo di € 6.500.000,00 – soggetto beneficiario: Consorzio di Gestione Torre Guaceto;
 2. *"Ripristino funzionale dell'impianto di affinamento di Barletta"* per l'importo di € 150.000,00 – soggetto beneficiario: Consorzio di Bonifica Terre Apulia, ora Consorzio per la Bonifica Centro Sud Puglia
- a seguito di approfondimenti tecnici e prescrizioni sopraggiunte in fase di acquisizione pareri e di progettazione esecutiva, nonché di aggiornamento prezzi, intervenuto con l'approvazione del prezzario regionale delle OO.PP di cui alla DGR n.413/2023, le due operazioni citate hanno dovuto subire un incremento delle voci di spese dei quadri economici di progetto;
- che i suddetti interventi a causa delle circostanze su indicate hanno altresì subito un rallentamento nell'attuazione e realizzazione e che pertanto alla data del 31.12.2023, termine ultimo per l'ammissibilità

della spesa del POR Puglia 2014-2020, non risultano completati;

CONSIDERATO CHE

- gli interventi di che trattasi sono da considerarsi significativamente strategici nell'ambito delle misure di attuazione del Piano di tutela delle acque, anche in relazione alle ricadute sul territorio su cui incidono;
- al fine di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa occorre garantire la compiuta realizzazione degli stessi, assicurando la disponibilità di risorse congrue all'attuazione degli interventi così come ridefiniti a seguito dei pareri e prescrizioni e del nuovo prezzario regionali

RISCONTRATO che a valle delle verifiche d'ufficio della documentazione tecnica aggiornata dei progetti, risultano soddisfatti tutti i requisiti di ammissibilità utili al finanziamento dei predetti interventi (non ancora completati) a valere sull'Azione 6.4P del POC 2014/2020

RITENUTO indispensabile dare seguito ai suddetti interventi all'uopo prevedendo lo stanziamento di risorse nell'ambito del Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020, a valere sull'Azione 6.4 per l'importo complessivo di € 10.932.122,93, così come di seguito indicato:

- *“Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva di Torre Guaceto”* per l'importo di € 8.932.122,93– soggetto beneficiario: Consorzio di Gestione Torre Guaceto);
- *“Ripristino funzionale dell'impianto di affinamento di Barletta”* per l'importo di € 2.000.000,00– soggetto beneficiario: Consorzio Terre Apulia, ora Consorzio per la Bonifica Centro Sud Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n.48/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. come di seguito specificato.

Istituzione capitoli di spesa POC Puglia 2014-2020**TIPO SPESA RICORRENTE**

CNI	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI (1) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	8	U.2.03.01.02.000
CNI (2) U_____	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	8	U.2.03.01.02.000

APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 3.279.636,88a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 3.279.636,88	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	3.279.636,88	- € 3.279.636,88
2.06	U_____(2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 3.279.636,88	+ € 3.279.636,88

- Parte I - Entrata**

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
				Competenza e cassa Ef 2024
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.02.01.01.001	+ € 7.652.486,05

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

<ul style="list-style-type: none"> Parte II Spesa Bilancio Vincolato - TIPO SPESA RICORRENTE					
Cap.	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa Ef 2024
U (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 6.4 INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	9.9.2	8	U.2.03.01.02	+ 7.652.486,05

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno della spesa si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

*

L'Assessore al Bilancio, con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a) e d), della Legge Regionale n. 7/1997 che detta "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale", propone alla Giunta:

- 1) **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI STANZIARE** nell'ambito del Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020, a valere sull'Azione 6.4 l'importo complessivo di € 10.932.122,93, per finanziare la realizzazione dei seguenti interventi:
 - "Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva di Torre Guaceto" per l'importo di € 8.932.122,93 – soggetto beneficiario: Consorzio di Gestione Torre Guaceto;
 - "Ripristino funzionale dell'impianto di affinamento di Barletta" per l'importo di € 2.000.000,00 – soggetto beneficiario: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, ora Consorzio per la Bonifica Centro Sud Puglia;
- 3) **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.279.636,88, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
- 4) **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per l'importo di € 10.932.122,93 a valere sull'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020;
- 5) **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
- 6) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- 7) **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- 8) **DI INCARICARE**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;
- 9) **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche l'approvazione dei successivi atti consequenziali;
- 10) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Responsabile Azione 6.3 del POC Puglia 2014-2020

ing. Andrea Zotti

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

dott. Angelosante Albanese

Il Vice Presidente,

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione e alle Risorse Idriche

avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, con delega alle Risorse Idriche;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,*

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI STANZIARE** nell'ambito del Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020, a valere sull'Azione 6.4 l'importo complessivo di € 10.932.122,93, per finanziare la realizzazione dei seguenti interventi:
 - *“Utilizzo dei reflui affinati provenienti dal depuratore consortile di Carovigno nel comparto agricolo della riserva di Torre Guaceto”* per l'importo di € 8.932.122,93 – soggetto beneficiario: Consorzio di Gestione Torre Guaceto;
 - *“Ripristino funzionale dell'impianto di affinamento di Barletta”* per l'importo di € 2.000.000,00 – soggetto beneficiario: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, ora Consorzio per la Bonifica Centro Sud Puglia;
- 3) **DI AUTORIZZARE** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 3.279.636,88, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;

- 4) **DI AUTORIZZARE** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento per l'importo di € 10.932.122,93 a valere sull'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020;
- 5) **DI DARE ATTO** che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n.118/2011;
- 6) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- 7) **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dell'Azione 6.4 del POC Puglia 2014-2020 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- 8) **DI INCARICARE**, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. N. 118/2011;
- 9) **DI DEMANDARE** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche l'approvazione dei successivi atti consequenziali;
- 10) **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2024/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
<i>Fondi e accantonamenti -</i>					
MISSIONE	20	Programma			
	1	Fondo di riserva			
	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	-3.279.636,88	
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	-3.279.636,88	
MISSIONE	20	Programma			
			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	-3.279.636,88	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E			

Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.932.122,93	
			previsione di competenza	10.932.122,93	
			previsione di cassa		
Totale					
Programma	9		residui presunti	10.932.122,93	
			previsione di competenza	10.932.122,93	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSION	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E	residui presunti	10.932.122,93	
			previsione di competenza	10.932.122,93	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN L			residui presunti	10.932.122,93	
			previsione di competenza	10.932.122,93	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLI			residui presunti	10.932.122,93	
			previsione di competenza	10.932.122,93	
			previsione di cassa	-3.279.636,88	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	

TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00	3.279.636,88	
			previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti	0,00	3.279.636,88	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00		
			previsione di cassa	0,00		
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	7.652.486,05	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.652.486,05	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	7.652.486,05	0,00
			previsione di competenza	0,00	7.652.486,05	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.652.486,05	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN E			residui presunti	0,00	10.932.122,93	0,00
			previsione di competenza	0,00	7.652.486,05	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.652.486,05	0,00
TOTALE GENERALE DELLI			residui presunti	0,00	10.932.122,93	0,00
			previsione di competenza	0,00	7.652.486,05	0,00
			previsione di cassa	0,00	7.652.486,05	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


 ANDREA ZOTTI
 23.04.2024 12:28:47
 GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2024	8	30.04.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PUGLIA 2014-2020. AZIONE 6.4. INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/29211 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

 NICOLA PALADINO

C = IT
DR. NICOLA PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 586

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Peronospora 2023. Territori di comuni delle province di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. Deliberazione di Giunta Regionale n. 1783 del 07/12/2023. Rettifica.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima.

La predetta normativa ha stabilito, tra l'altro, che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento e che con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto legislativo; il medesimo articolo prevede inoltre, che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto legislativo 102/2004 all'art. 5, comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, al comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, individuano le provvidenze da concedere, fra quelle previste dall'articolo 5, con la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

L'art. 11 del Decreto Legge n. 104 del 10/08/2023 convertito in legge con legge n. 136 del 09/10/2023 dispone, tra l'altro, che *"Le imprese agricole, che hanno subito danni da attacchi di peronospora (plasmopara viticola) alle produzioni viticole e che non beneficiano di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in deroga all'articolo 5, comma 4, del medesimo decreto legislativo n. 102 del 2004. Le regioni territorialmente competenti possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto"*.

Nell'anno 2023, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – *Peronospora 2023*, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

I Servizi Territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di seguito riportate:

- Relazione Servizio territoriale Foggia - Protocollo in uscita numero 0070292;
- Relazione Servizio territoriale Bari/BAT - Protocollo in uscita numero 0070127;
- Relazione Servizio territoriale Lecce Protocollo in uscita numero 0068563;
- Relazione Servizio territoriale Taranto Protocollo in uscita numero 0059390;
- Relazione Servizio territoriale Brindisi Protocollo in uscita numero 0069760.

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce è risultato che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – *Peronospora 2023*, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso per i territori delle Amministrazioni comunali come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG n. 5, 6, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 20, 24, 27, 29, 31, 32, 38, 39, 40, 43, 44, 49, 55, 61, 71
ADELFA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASAMASSIMA	FG n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 26, 29, 30, 33, 44, 45, 49, 50, 60, 61, 62
CASSANO DELLE MURGE	FG n. 1, 7, 8, 16, 22, 31
CONVERSANO	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 15, 16, 17, 18, 34, 35, 36, 37, 47, 48, 49, 72
CORATO	FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100
GIOIA DEL COLLE	FG n. 59, 65, 78
NOICATTARO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUTIGLIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVU DI PUGLIA	FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100
BARLETTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ANDRIA	FG n. 3, 89, 97, 98, 197
CANOSA DI PUGLIA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 36, 37, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 56, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 78, 80, 83, 84, 85
MINERVINO MURGE	FG n. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 17, 18, 24, 26, 27, 28, 31, 33, 34, 40, 42, 46, 47, 48, 49, 50, 51,

	52, 53, 59, 61, 62, 63, 70, 75, 77, 79, 107, 112, 114, 131, 144, 145, 162, 168, 187, 188
BRINDISI	FG n. n. 6, 7, 8, 9, 24, 29, 65, 71, 73, 78, 80, 99, 106, 107, 111, 115, 122, 123, 126, 127, 139, 143, 144, 146, 147, 148, 151, 152, 157, 160, 161, 162, 173, 178, 180, 182, 185, 188
CELLINO SAN MARCO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ERCHIE	FG n. 4, 5, 6, 18, 20, 30, 32, 33, 37, 38
FRANCAVILLA FONTANA	FG n. n. 26, 43, 55, 58, 59, 68, 71, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 98, 103, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 184, 186, 187, 188, 189, 191, 192, 193, 195, 196, 198, 203, 205, 210
MESAGNE	FG n. 1, 5, 8, 20, 21, 24, 34, 35, 36, 37, 46, 52, 58, 60, 65, 70, 71, 75, 80, 87, 88, 90, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 101, 107, 109, 110, 111, 116, 117, 121, 122, 128, 129, 130, 131, 133, 134
ORIA	FG n. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 43, 46, 49, 51, 52, 53, 65, 66, 69, 74, 77, 78
SAN DONACI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN MICHELE SALENTINO	FG n. 21
SAN PANCRAZIO SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PIETRO VERNOTICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORCHIAROLO	FG n. n. 3, 4, 8, 9
TORRE SANTA SUSANNA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 41, 43, 45, 49, 51
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
CARAPELLE	FG n. 2, 4, 6, 7, 8, 9
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FOGGIA	FG n. 10, 23, 28, 33, 34, 35, 39, 55, 56, 65, 69, 71, 72, 73, 75, 84, 85, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 117, 119, 122, 148, 149, 150, 158, 170, 173, 177, 179, 180, 181, 182, 183, 190, 191, 193, 195, 199, 204
LUCERA	FG n. 18, 40, 55, 97
ORTANOVA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PAOLO CIVITATE	FG n. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 21, 26, 34, 35, 37, 42, 44, 45, 46
SAN SEVERO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	FG n. 1, 2, 10, 12, 17, 18, 21, 24
TORREMAGGIORE	FG n. 3, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 33, 45, 46, 47, 48, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 99
TRINITAPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE

Le relazioni dei Servizi Territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce su menzionate, riportano, tra l'altro, le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

VISTI ALTRESI':

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n, 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

La Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1783 del 07/12/2023, avente oggetto "Peronospora 2023. Territori di comuni delle province di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale", ha avanzato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la proposta di declaratoria ai sensi del Decreto Legge n. 104 del 10/08/2023 convertito in legge con legge n. 136 del 09/10/2023, per l'avversità "Peronospora 2023", verificatasi nel territorio di comuni delle province di Foggia, Bari/BAT, Brindisi, Taranto, e Lecce, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle

ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a), b), c), d) del Decreto Legislativo n. 102/04.

Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con Decreto 24 gennaio 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 74 del 28 marzo 2024, procedeva alla dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle infezioni di peronospora (*Plasmopara viticola*) nel territorio della Regione Puglia, indicando, tra l'altro, che *"le domande di aiuto possono essere presentate ad AGEA a partire dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione"*.

Il Servizio territoriale di Bari con nota prot. n. 0210994/2024 del 02/05/2024 comunicava, la presenza di un mero errore materiale all'interno della relazione degli eventi, inerente il territorio delle province di Bari- BAT interessato dalla peronospora della vite, e apportava la rettifica per il comune di Corato, della numerazione dei fogli di mappa interessati dall'avversità nel modo seguente: FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101, in luogo di FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100.

Si rende necessario pertanto rettificare la Deliberazione di Giunta regionale n. 1783 del 07/12/2023, avente oggetto *"Peronospora 2023. Territori di comuni delle province di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale"*, rettificando esclusivamente il territorio interessato del comune di Corato con la corretta numerazione di seguito riportata: FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101, in luogo di FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- non rilevato

x neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 1 facciata, costituito dalla nota di rettifica prot. n. 0210994/2024 del 02/05/2024 del Servizio Territoriale di Bari/BAT, inerente la relazione degli eventi trasmessa con nota prot. n. 70127 del 28/09/2023;
3. di *rettificare esclusivamente il territorio interessato del comune di Corato con la corretta numerazione di seguito riportata*: FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101, in luogo di FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100.
4. di prendere atto che, a seguito della suddetta rettifica, dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano territori di comuni delle province di Bari/BAT, Foggia, Brindisi, Taranto, e Lecce, come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG n. 5, 6, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 20, 24, 27, 29, 31, 32, 38, 39, 40, 43, 44, 49, 55, 61, 71
ADELFA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASAMASSIMA	FG n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 26, 29, 30, 33, 44, 45, 49, 50, 60, 61, 62
CASSANO DELLE MURGE	FG n. 1, 7, 8, 16, 22, 31
CONVERSANO	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 15, 16, 17, 18, 34, 35, 36, 37, 47, 48, 49, 72
CORATO	FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101
GIOIA DEL COLLE	FG n. 59, 65, 78
NOICATTARO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUTIGLIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100
BARLETTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ANDRIA	FG n. 3, 89, 97, 98, 197
CANOSA DI PUGLIA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 36, 37, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 56, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 78, 80, 83, 84, 85
MINERVINO MURGE	FG n. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 17, 18, 24, 26, 27, 28, 31, 33, 34, 40, 42, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 59, 61, 62, 63, 70, 75, 77, 79, 107, 112, 114, 131, 144, 145, 162, 168, 187, 188
BRINDISI	FG n. n. 6, 7, 8, 9, 24, 29, 65, 71, 73, 78, 80, 99, 106, 107, 111, 115, 122, 123, 126, 127, 139, 143, 144, 146, 147, 148, 151, 152, 157, 160, 161, 162, 173, 178, 180, 182, 185, 188
CELLINO SAN MARCO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ERCHIE	FG n. 4, 5, 6, 18, 20, 30, 32, 33, 37, 38

FRANCAVILLA FONTANA	FG n. n. 26, 43, 55, 58, 59, 68, 71, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 98, 103, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 184, 186, 187, 188, 189, 191, 192, 193, 195, 196, 198, 203, 205, 210
MESAGNE	FG n. 1, 5, 8, 20, 21, 24, 34, 35, 36, 37, 46, 52, 58, 60, 65, 70, 71, 75, 80, 87, 88, 90, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 101, 107, 109, 110, 111, 116, 117, 121, 122, 128, 129, 130, 131, 133, 134
ORIA	FG n. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 43, 46, 49, 51, 52, 53, 65, 66, 69, 74, 77, 78
SAN DONACI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN MICHELE SALENTINO	FG n. 21
SAN PANCRAZIO SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PIETRO VERNOTICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORCHIAROLO	FG n. n. 3, 4, 8, 9
TORRE SANTA SUSANNA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 41, 43, 45, 49, 51
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
LEVERANO	FG n. 6- 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 23, 33, 34
COPERTINO	(FG n. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 37,53, 58
NOVOLI	FG n. 8, 14, 21
CAMPI SALENTINA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20,21, 22, 23, 24,25, 26, 29, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
VEGLIE	FG n. 1, 2, 12, 36, 41, 42, 43, 46, 47
CARAPELLE	FG n 2, 4, 6, 7, 8, 9
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FOGGIA	FG n. 10, 23, 28, 33, 34, 35, 39, 55, 56, 65, 69, 71, 72, 73, 75, 84, 85, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 117, 119, 122, 148, 149, 150, 158, 170, 173, 177, 179, 180, 181, 182, 183, 190, 191, 193, 195, 199, 204
LUCERA	FG n. 18, 40, 55, 97
ORTANOVA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PAOLO CIVITATE	FG n. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 21, 26, 34, 35, 37, 42, 44, 45, 46
SAN SEVERO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	FG n. 1, 2, 10, 12, 17, 18, 21, 24
TORREMAGGIORE	FG n. 3, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 33, 45, 46, 47, 48, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 99
TRINITAPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE

5. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la rettifica dei territori interessati dal Decreto Ministeriale 24 gennaio 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 74 del 28 marzo 2024, con il quale procedeva alla dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle infezioni di peronospora (*Plasmopara viticola*) nel territorio della Regione Puglia rettificando la numerazione dei fogli di mappa del comune di Corato come indicata nella tabella su riportata;
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
 Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
 Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 1 facciata, costituito dalla nota di rettifica prot. n. 0210994/2024 del 02/05/2024 del Servizio Territoriale di Bari/BAT, inerente la relazione degli eventi trasmessa con nota prot. n. 70127 del 28/09/2023;
3. di *rettificare esclusivamente il territorio interessato del comune di Corato con la corretta numerazione di seguito riportata*: FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101, in luogo di FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100.
4. di prendere atto che, a seguito della suddetta rettifica, dalle relazioni dei Servizi territoriali di Foggia, Bari/BAT, Taranto, Brindisi e Lecce, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano territori di comuni delle province di Bari/BAT, Foggia, Brindisi, Taranto, e Lecce, come di seguito tabellati:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG n. 5, 6, 8, 10, 12, 13, 17, 19, 20, 24, 27, 29, 31, 32, 38, 39, 40, 43, 44, 49, 55, 61, 71
ADELFA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CASAMASSIMA	FG n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 26, 29, 30, 33, 44, 45, 49, 50, 60, 61, 62
CASSANO DELLE MURGE	FG n. 1, 7, 8, 16, 22, 31
CONVERSANO	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 15, 16, 17, 18, 34, 35, 36, 37, 47, 48, 49, 72
CORATO	FG n. 30, 31, 40, 71, 81 e 101
GIOIA DEL COLLE	FG n. 59, 65, 78
NOICATTARO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUTIGLIANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	FG n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100
BARLETTA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ANDRIA	FG n. 3, 89, 97, 98, 197
CANOSA DI PUGLIA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 10, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 36, 37, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 56, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 78, 80, 83, 84, 85
MINERVINO MURGE	FG n. 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 14, 15, 17, 18, 24, 26, 27, 28, 31, 33, 34, 40, 42, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 59, 61, 62, 63, 70, 75, 77, 79, 107, 112, 114, 131, 144, 145, 162, 168, 187, 188

BRINDISI	FG n. n. 6, 7, 8, 9, 24, 29, 65, 71, 73, 78, 80, 99, 106, 107, 111, 115, 122, 123, 126, 127, 139, 143, 144, 146, 147, 148, 151, 152, 157, 160, 161, 162, 173, 178, 180, 182, 185, 188
CELLINO SAN MARCO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ERCHIE	FG n. 4, 5, 6, 18, 20, 30, 32, 33, 37, 38
FRANCAVILLA FONTANA	FG n. n. 26, 43, 55, 58, 59, 68, 71, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 98, 103, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 152, 153, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 175, 176, 177, 178, 181, 182, 183, 184, 186, 187, 188, 189, 191, 192, 193, 195, 196, 198, 203, 205, 210
MESAGNE	FG n. 1, 5, 8, 20, 21, 24, 34, 35, 36, 37, 46, 52, 58, 60, 65, 70, 71, 75, 80, 87, 88, 90, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 101, 107, 109, 110, 111, 116, 117, 121, 122, 128, 129, 130, 131, 133, 134
ORIA	FG n. 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 43, 46, 49, 51, 52, 53, 65, 66, 69, 74, 77, 78
SAN DONACI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN MICHELE SALENTINO	FG n. 21
SAN PANCRAZIO SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PIETRO VERNOTICO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORCHIAROLO	FG n. n. 3, 4, 8, 9
TORRE SANTA SUSANNA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 38, 41, 43, 45, 49, 51
GUAGNANO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SALICE SALENTINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
COMUNI DELLA PROVINCIA DI TARANTO	INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
LEVERANO	FG n. 6- 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 19, 20, 21, 23, 33, 34
COPERTINO	(FG n. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 16, 17, 37, 53, 58
NOVOLI	FG n. 8, 14, 21
CAMPI SALENTINA	FG n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 33, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49
VEGLIE	FG n. 1, 2, 12, 36, 41, 42, 43, 46, 47
CARAPELLE	FG n. 2, 4, 6, 7, 8, 9
CERIGNOLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
FOGGIA	FG n. 10, 23, 28, 33, 34, 35, 39, 55, 56, 65, 69, 71, 72, 73, 75, 84, 85, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 117, 119, 122, 148, 149, 150, 158, 170, 173, 177, 179, 180, 181, 182, 183, 190, 191, 193, 195, 199, 204

LUCERA	FG n. 18, 40, 55, 97
ORTANOVA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN PAOLO CIVITATE	FG n. 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 18, 21, 26, 34, 35, 37, 42, 44, 45, 46
SAN SEVERO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	FG n. 1, 2, 10, 12, 17, 18, 21, 24
TORREMAGGIORE	FG n. 3, 4, 5, 6, 10, 11, 14, 15, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30, 31, 33, 45, 46, 47, 48, 51, 55, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 90, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 99
TRINITAPOLI	INTERO TERRITORIO COMUNALE

5. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste la rettifica dei territori interessati dal Decreto Ministeriale 24 gennaio 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 74 del 28 marzo 2024, con il quale procedeva alla dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle infezioni di peronospora (*Plasmopara viticola*) nel territorio della Regione Puglia rettificando la numerazione dei fogli di mappa del comune di Corato come indicata nella tabella su riportata;
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E
TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

il presente allegato è composto da 1 pagina
il Dirigente di Sezione



Luigi Trotta
03.05.2024 11:55:28 GMT+01:00

Alla
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
SEDE
Pec: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
SEDE
Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it



Oggetto: D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90
Peronospora della vite (*Plasmopara viticola*) – anno 2023.
Relazione degli eventi.
ERRATA CORRIGE

In merito alla relazione degli eventi, trasmessa con prot. n. 70127 del 28/09/2023, inerente i danni provocati dalla peronospora della vite (*Plasmopara viticola*) verificatasi nel periodo aprile - giugno dell'anno 2023, nel territorio delle province di Bari e BAT, si fa presente che per mero errore materiale per il Comune di Corato i fogli di mappa con danno superiore al 30% della PLV sono stati trascritti in modo errato.

Si chiede, pertanto, per i successivi provvedimenti consequenziali, di rettificare la numerazione errata: "Comune di Corato – Fogli n. 25, 28, 31, 36, 37, 38, 41, 43, 44, 45, 51, 52, 53, 61, 62, 100", con la corretta numerazione di seguito riportata:

- **Comune di Corato: fogli n. 30, 31, 40, 71, 81, 101**

Il Responsabile di P.O.
firmato digitalmente
dott. Piero Siciliano

Il Dirigente del Servizio
firmato digitalmente
dott. Pasquale Solazzo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575

mail: p.siciliano@regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 587

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.734 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n.12/2024

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73 comma 4 d.lgs.118/11 (come in ultimo modificato dall'art. 38-ter comma 1 D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 58/2019), il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio

regionale” al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica”.

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall’attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 “Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell’art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalla sentenza dell’ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n.12/2024 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all’esame del Consiglio Regionale in data 29.03.2024 il Disegno di Legge n. 53 del 21.03.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 5051);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione del citato D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall’art.73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l’espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€ 3.697,00);
- al fine di consentire l’impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento giudiziale esecutivo si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024 relativamente all’iscrizione di spesa della somma di € 3.697,00 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all’Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”.

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio de qua al fine di poter provvedere all’integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell’Ente derivanti da eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta **neutro**.

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 512 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.697,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l’esercizio finanziario 2024 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell’art. 512 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1. 99	- € 3.697,00	- € 3.697,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 3.697,00	+ € 3.697,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 181 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00069

variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D. lgs. 118/11 – debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex art.73 comma 4 D.Lgs. 118/11 derivante dalla sentenza dell'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo n.12/2024

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00		€ 3.697,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		€ 3.697,00	0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	11 Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo	1 Spese correnti	0,00		€ 3.697,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00		€ 3.697,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		€ 3.697,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			€ 3.697,00
	residui presunti	0,00			€ 3.697,00
	previsione di competenza	0,00			€ 3.697,00
	previsione di cassa	0,00			€ 3.697,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile

29.04.2024 11:28:14

GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	69	30.04.2024

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 # DEBITO FUORI
BILANCIO RICONOSCIUTO LEGGITTIMO EX ART.734 D.LGS. 118/11 DERIVANTE DALLA SENTENZA DELL'UFFICIO DEL
GIUDICE DI PACE DI SAN GIOVANNI ROTONDO N.12/2024

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Digitale digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 588

Interventi regionali per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie storiche (Legge Regionale n. 5/2012). - Approvazione Graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento per l'annualità 2024 - Variazione compensativa al Bilancio 2024-2026, ai sensi dell'art. e 51 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Norme per la promozione e la tutela delle lingue minoritarie in Puglia";
- il Regolamento regionale n. 2 del 16 febbraio 2021 di attuazione della Legge Regionale n. 5/2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dall'articolo 2 della Legge Regionale n. 5/2012;
- l'Atto Dirigenziale n. 36 del 14/02/2023 di nomina del Comitato di valutazione ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 5/2012 per la disamina dei progetti presentati dagli organismi beneficiari a valere sull'annualità 2023 dei contributi previsti dalla medesima Legge.

Premesso che:

- al fine di promuovere, valorizzare e tutelare il patrimonio linguistico, di garantire la conservazione, il recupero e lo sviluppo delle identità culturali tutelate dalla precitata legge, Regione Puglia sostiene e finanzia progetti relativi ai campi di intervento di cui all'articolo 2, comma 1 lett. a), b), c) della Legge Regionale 5/2012, presentati da Enti Locali Territoriali in forma associata, Comuni singoli, Fondazioni senza scopo di lucro, Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, Associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro, Testate giornalistiche o di informazione radio-televisiva o che operano sul web, Enti e Associazioni religiose;
- con riguardo alle risorse di cui alla L.r. 5/2012 per l'annualità 2024, il Comitato di valutazione degli interventi candidati dagli organismi beneficiari a finanziamento si è riunito in data 20 febbraio, 1° marzo e 6 marzo 2024 per la verifica di ammissibilità e merito. In tale sede, è stata rilevata la presentazione nei termini di legge di n. 37 progettazioni, distinte nel seguente modo, in base al soggetto proponente ammissibile ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 5/2012:
 - N. 9 progettazioni presentate da enti locali territoriali;
 - N. 4 progettazioni presentate da istituzioni scolastiche;
 - N. 23 progettazioni presentate da fondazioni senza scopo di lucro, associazioni culturali regolarmente costituite e senza fini di lucro,
 - N. 1 progettazione presentata da una testata giornalistica.
- all'esito del lavoro istruttorio, acquisite le integrazioni documentali di n. 2 proposte, tutti i progetti presentati sono risultati ammissibili ai sensi dell'art. 9, Regolamento Regionale n. 2/2021, pertanto, sono stati attribuiti a ogni progetto ammesso i punteggi in base ai criteri di valutazione di cui all'art. 4, Regolamento Regionale n. 2/2021. In tal modo, sono state redatte le graduatorie, con riferimento alle diverse tipologie di soggetti proponenti previste dalla Legge Regionale n. 5/2012, così come di seguito riportato.

Elenco della tipologia di soggetto proponente "Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	PUNTI
1	CALIMERA	LEGGERE LE PIETRE II ED.	GRIKO	€ 15.500,00	€ 3.100,00	75

2	CASTRIGNANO DEI GRECI	IMESTA GRIKI II ED.	GRIKO	€ 15.000,00	€ 3.000,00	73
3	CELLE SAN VITO	ACCUNTE DO LE NIEVELE - RACCONTALO CON UN FUMETTO	FRANCO-PROVENZALE	€ 11.500,00	€ 2.300,00	79
4	CORIGLIANO D'OTRANTO	GRICOTECA	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.500,00	76
5	FAETO	LA PRIMAVERE DEL LA IENNA FRANCHEPRUENZALE-LA STAGIONE FRANCO-PROVENZALE	FRANCO-PROVENZALE	€ 15.100,00	€ 3.179,00	74
6	MARTANO	JINEKA	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	74
7	MELPIGNANO	TRAUDIA STI KARDIA - CANTI NEL CUORE	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	75
8	SOLETO	JENO, ZOÈ, FONÈ, TRAVÙDIA -La memoria letteraria di Soletto in griko e dialetto romanzo	GRIKO	€ 12.000,00	€ 2.400,00	72
9	ZOLLINO	I GLÒSSA NOMÈNI - La lingua raccolta II ED.	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	71

Elenco della tipologia soggetto proponente "Istituzioni Scolastiche (art. 4 co. 1 lett. c), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	PUNTI
1	I.C.S. CALIMERA	SCICAFE' - IL CAFFE' DELLA SCIENZA NELLA GRECIA	GRIKO	€ 5.000,00	69
2	I.C.S. CORIGLIANO D'OTRANTO, MELPIGNANO, CASTRIGNANO DEI GRECI	FONE', SIMAIA, AKONE', LOJA STIN GRECIA SA-LENTINA - SUONI, SEGNI, IMMAGINI, PAROLE NELLA GRECIA SALENTINA	GRIKO	€ 17.271,50	73
3	I.I.S.S. MARTANO "S. TRINCHESE"	DALLA CULTURA CONTADINA E POPOLARE DELLA GRECIA AI TARANTERS NEL MONDO AL CINEMA	GRIKO	€ 13.900,00	68
4	I.C.S. "A. CASALINI" SAN MARZANO DI S.G.	GENTE @RBERESH - MEMORIA DI UOMINI E DONNE	ARBERESCHE	€ 33.054,80	70

Elenco della tipologia di soggetto proponente "Fondazioni, Associazioni Culturali, Testate giornalistiche art. 4 co. 1 lett. b), lett. d) e lett. e), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	IMPORTO PROPOSTA PROGETTO	IMPORTO CO FINANZIAMENTO OBBLIGATORIO	PUNTI
1	GHETONIA	QUATTRO PASSI NEL TEMPO. DALLA STORIA ALLE STORIE E RITORNO	GRIKO	€ 8.300,00	€ 1.660,00	72
2	IL DADO GIRA COOP.SOC.	UNA PAROLA TIRA L'ALTRA III ED.	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	68
3	KALIMERITI	Gratse ena l6 - Scrivi una parola	GRIKO	€ 11.500,00	€ 2.300,00	66
4	MANA GRIKA A.P.S.	LITRÀTTO – Memorie fotografiche dalla Grecia Salentina	GRIKO	€ 7.500,00	€ 1.500,00	75
5	ZOOM ETS	LUSTRO CE SCOTINO' - CHIARO E SCURO	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	73
6	QUENDRA ... SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE VIII EDIZIONE	ARBERESCHE	€ 11.600,00	€ 2.320,00	74
7	ATTIVAMENTE INSIEME	DETTI E PROVERBI: 365 GIORNI A CELLE DI SAN VITO	FRANCO-PROVENZALE	€ 2.000,00	€ 400,00	85
8	GJAKU I SHPRISHUR	Lingua e Cultura arbereshe tra passato e futuro	ARBERESCHE	€20.575,93	€ 4.115,19	68
9	ART&LAB LU MBROIA	GLOSSA CE KARDIA III ED. - IL CORO GRIKO	GRIKO	€ 7.800,00	€ 1.560,00	73
10	ORCHESTRA SPARAGNINA	O SIMEGNA TI KARDIA - I SUONI DEL CUORE	GRIKO	€ 10.000,00	€ 2.000,00	71
11	SUD ETHNIC APS	GRIKO, CANTI E TRADIZIONI	GRIKO	€ 7.400,00	€ 1.480,00	70

12	CORALE NUOVA PROVENZA	CUMME UN SUAJEME LUNTANE III ED. - COME UN SOGNO LONTANO	FRANCO- PROVENZALE	€ 3.700,00	€ 740,00	72
13	GAGLIARDA Asd	Rievocazione storica dell'Editto di Re Carlo I D'Angiò dell'8 luglio 1269	FRANCO- PROVENZALE	€ 10.000,00	€ 2.100,00	77
14	PIGRECO SALENTO	MARTANIERE II ED.	GRIKO	€ 9.800,00	€ 1.960,00	68
15	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2024 - III ED.	GRIKO	€ 13.800,00	€ 3.800,00	70
16	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE 3° PUNTATA	ARBERESCHE	€ 10.300,00	€ 2.060,00	73
17	GRUPPO FOLKLORISTICO KATUN- DI NE ZEMBRA	IKU - CORRI	ARBERESCHE	€ 3.250,00	€ 650,00	78
18	PROLOCO SAN MARZANO DI S. GIU- SEPPE	TE KLAJT TE VDEKURETI - IL PIANTO DEL DEFUNTO	ARBERESCHE	€ 10.000,00	€ 2.500,00	74
19	ESTERNO NOTTE ETS	TRIAKOSCIASCINTA 360°	GRIKO	€ 8.000,00	€ 1.600,00	76
20	FESTA DE LU FOCU	KUSE NA SU PO - SENTI TI DEVO DIRE	GRIKO	€ 5.000,00	€ 1.000,00	72
21	IN PUNTA DI TACCO	CANTI DEI KUFARI	GRIKO	€ 2.860,00	€ 572,00	72
22	PROLOCO ZOLLINO	KALO' BAMBINUDDHI II ED.	GRIKO	€ 9.000,00	€ 1.800,00	76
23	ISTITUTO CARPITELLA MELPIGNANO	E GLOSSAMA E FONI' - LA NOSTRA LINGUA È VOCE	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	68
24	CORTE GRANDE	CUNTI KUNDI {Fiabe brevi} Anno 2023	GRIKO	€ 12.500,00	€ 2.500,00	67

Considerato che

- la dotazione finanziaria resa disponibile dagli stanziamenti sui Capitoli di spesa U0911090-U0911092-U0911093 del Bilancio di previsione 2023-2025, è pari a **€ 220.000,00** per l'esercizio finanziario;
- la ripartizione delle risorse prevista dell'art. 6 della L.R. 22 marzo 2012 tra categorie di beneficiari: 40% agli Enti Locali €, 30% alle Istituzioni Scolastiche e 30% alle Associazioni porterebbe ad una ripartizione di 88.000,00 € agli Enti Locali, 66.000,00 € alle Istituzioni Scolastiche e 66.000,00 € alle Associazioni;
- Visto l'ammontare della spesa ammissibile presentata dalle Istituzioni Scolastiche la quale porterebbe ad un residuo di stanziamento, il Comitato di valutazione ha inteso proporre alla Giunta Regionale, per il tramite della competente Sezione, la riallocazione di detto residuo, attraverso apposita variazione di bilancio compensativa, al fine di incrementare le risorse per la categoria "Associazioni";
- il Comitato di valutazione dei progetti presentati per l'annualità 2024, al fine di definire le quote di finanziamento nei limiti delle risorse finanziarie assegnate agli Enti Locali e alle Associazioni, in accordo unanime tra i componenti, ha stabilito di attribuire ai diversi progetti un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e all'importo richiesto arrotondato a 100,00 euro.

Visti

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale

- di ripartire le risorse come da **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di assicurare la copertura delle proposte progettuali presentate dagli organismi beneficiari dei contributi ai sensi della Legge Regionale n. 5/2012;
- di apportare una variazione compensativa nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo, come riportato nella sezione Copertura finanziaria, per consentire una corretta imputazione della spesa, coerentemente a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 5/2012 e dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Visto, infine,

- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la Variazione al bilancio di previsione 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, compensativa tra capitoli nell'ambito della Missione 5 – "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 2 - "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale".

La variazione di Bilancio prevede un aumento di stanziamento dei Capitoli U0911093, U0911094, per gli esercizi finanziari 2024, 2025, la cui copertura è assicurata con la corrispondente diminuzione di stanziamento del capitolo U0911092, così come meglio specificato nel prospetto sottostante.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	19 – DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
	03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

CODICE UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE
 MISSIONE: 5 - Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 PROGRAMMA: 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PDCF	VARIAZIONE E.F. 2024	VARIAZIONE E.F. 2025
U0911092	“Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a Ministero dell’Istruzione – Istituzioni Scolastiche”	U.1.04.01.01	- 6.628,09 €	- 13.969,28 €
U911093	“Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”	U.1.04.04.01	5.546,66 €	10.725,00 €
U911094	“Contributi per la promozione e la Tutela delle lingue minoritarie in Puglia art. 2, L.R. n.5/2012 – Trasferimenti correnti a imprese private	U.1.04.03.99	1.081,43€	3.244,28 €

Si attesta che la variazione e la prenotazione proposta con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011.

Con successive determinazioni della Sezione Istruzione e Università si provvederà ai conseguenziali atti di impegno e liquidazione della spesa compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia nel rispetto delle norme relative all’equilibrio di bilancio.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate nonché dell’Allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lettera k) della L.r. n. 7/1997, giusta Legge regionale n. 5/2012, propone alla Giunta quanto segue.

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- 2. DI APPROVARE** le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla Legge Regionale n. 5/2012, come riportate nell’**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l’annualità 2024.
- 3. DI ASSEGNARE** ai progetti collocati nelle graduatorie di cui al punto precedente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo così come riportato nell’**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4. DI AUTORIZZARE** ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 - 2026, così come indicata nella sezione “Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente atto.
- 5. DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli U0911090, U0911092, U0911093, U0911094 e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia.
- 6. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. “Offerta formativa integrata lungo tutto l’arco della vita”: Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizione del soggetto politico *proponente*

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- **UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
2. **DI APPROVARE** le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per ogni categoria di beneficiari prevista dalla Legge Regionale n. 5/2012, come riportate nell' **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'annualità 2024.
3. **DI ASSEGNARE** ai progetti collocati nelle graduatorie di cui al punto precedente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, un contributo così come riportato nell' **ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **DI AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 - 2026, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto.
5. **DI AUTORIZZARE** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad assumere i relativi impegni di spesa sui capitoli U0911090, U0911092, U0911093, U0911094 e le successive liquidazioni compatibilmente con il programma dei pagamenti di Regione Puglia.
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO ANNUALITA' 2024
INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE
(Legge Regionale n. 5/2012)**

Graduatoria della tipologia di soggetto proponente "Enti Locali Territoriali (art. 4 co. 1 lett. a), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
1	CALIMERA	LEGGERE LE PIETRE II ED.	GRIKO	75	12.200,00 €
2	CASTRIGNANO DEI GRECI	IMESTA GRIKI II ED.	GRIKO	73	11.500,00 €
3	CELLE SAN VITO	ACCUNTE DO LE NIEVELE - RACCONTALO CON UN FUMETTO	FRANCO-PROVENZALE	79	8.700,00 €
4	CORIGLIANO D'OTRANTO	GRICOTECA	GRIKO	76	7.500,00 €
5	FAETO	LA PRIMAVERE DEL LA IENNA FRANCHEPRUENZALE-LA STAGIONE FRANCOPROVENZALE	FRANCO-PROVENZALE	74	11.600,00 €
6	MARTANO	JINEKA	GRIKO	74	8.700,00 €
7	MELPIGNANO	TRAUDIA STI KARDIA - CANTI NEL CUORE	GRIKO	75	9.400,00 €
8	SOLETO	JENO, ZOÈ, FONÈ, TRAVÜDIA -La memoria letteraria di Soletto in griko e dialetto romanzo	GRIKO	72	9.100,00 €
9	ZOLLINO	I GLÖSSA NOMÈNI - La lingua raccolta II ED.	GRIKO	71	9.300,00 €

Graduatoria della tipologia soggetto proponente "Istituzioni Scolastiche (art. 4 co. 1 lett. c), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
1	I.C.S. CALIMERA	SCICAFÈ' - IL CAFFÈ' DELLA SCIENZA NELLA GRECIA	GRIKO	69	5.000,00 €
2	I.C.S. CORIGLIANO D'OTRANTO, MELPIGNANO, CASTRIGNANO DEI GRECI	FONÈ', SIMAIA, AKONÈ', LOJA STIN GRECIA SALENTINA - SUONI, SEGNI, IMMAGINI, PAROLE NELLA GRECIA SALENTINA	GRIKO	73	15.671,50 €
3	I.I.S.S. MARTANO "S. TRINCHESE"	DALLA CULTURA CONTADINA E POPOLARE DELLA GRECIA AI TARANTERS NEL MONDO AL CINEMA	GRIKO	68	8.300,00 €
4	I.C.S. "A. CASALINI" SAN MARZANO DI S.G.	GENTE @RBÈRESH - MEMORIA DI UOMINI E DONNE	ARBERESCHE	70	18.402,80 €

Graduatoria della tipologia di soggetto proponente "Fondazioni, Associazioni Culturali, Testate giornalistiche art. 4 co. 1 lett. b), lett. d) e lett. e), L.R. 5/2012)":

N	SOGGETTO PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	COMUNITA' STORICO LINGUISTICA	PUNTI	CONTRIBUTO CONCESSO
1	GHETONIA	QUATTRO PASSI NEL TEMPO. DALLA STORIA ALLE STORIE E RITORNO	GRIKO	72	3.000,00 €
2	IL DADO GIRA COOP.SOC.	UNA PAROLA TIRA L'ALTRA III ED.	GRIKO	68	3.800,00 €
3	KALIMERITI	Gratse ena lô - Scrivi una parola	GRIKO	66	4.300,00 €
4	MANA GRIKA A.P.S.	LITRÀTTO – Memorie fotografiche dalla Grecia Salentina	GRIKO	75	2.900,00 €
5	ZOOM ETS	LUSTRO CE SCOTINO' - CHIARO E SCURO	GRIKO	73	5.200,00 €
6	QUENDRA E STUDIMEVE TE TRADITAVE ARBERESHE SKANDER	LA LINGUA CHE UNISCE VIII EDIZIONE	ARBERESCHE	74	4.800,00 €
7	ATTIVAMENTE INSIEME	DETTI E PROVERBI: 365 GIORNI A CELLE DI SAN VITO	FRANCO-PROVENZALE	85	800,00 €
8	GJAKU I SHPRISHUR	Lingua e Cultura arbëreshe tra passato e futuro	ARBERESCHE	68	7.900,00 €
9	ART&LAB LU MBROIA	GLOSSA CE KARDIA III ED. - IL CORO GRIKO	GRIKO	73	3.200,00 €
10	ORCHESTRA SPARAGNINA	O SIMEGNA TI KARDIA - I SUONI DEL CUORE	GRIKO	71	3.800,00 €
11	SUD ETHNIC APS	GRIKO, CANTI E TRADIZIONI	GRIKO	70	1.700,00 €
12	CORALE NUOVA PROVENZA	CUMME UN SUAJEME LUNTANE III ED. - COME UN SOGNO LONTANO	FRANCO-PROVENZALE	72	1.500,00 €
13	GAGLIARDA Asd	Rievocazione storica dell'Editto di Re Carlo I D'Angiò dell'8 luglio 1269	FRANCO-PROVENZALE	77	4.300,00 €
14	PIGRECO SALENTO	MARTANIERE II ED.	GRIKO	68	3.800,00 €
15	LA NOTTE DELLA TARANTA	ALBERI DI CANTO 2024 - III ED.	GRIKO	70	4.900,00 €
16	DONNE ARBERESHE	TELENOVELA ARBERESHE 3° PUNTATA	ARBERESCHE	73	4.200,00 €
17	GRUPPO FOLKLORISTICO KATUNDI NE ZEMBRA	IKU - CORRI	ARBERESCHE	66	1.000,00 €
18	PROLOCO SAN MARZANO DI S. GIUSEPPE	TE KLAJT TE VDEKURETI - IL PIANTO DEL DEFUNTO	ARBERESCHE	74	3.900,00 €
19	ESTERNO NOTTE ETS	TRIAKOSCIASCINTA 360°	GRIKO	76	3.400,00 €
20	FESTA DE LU FOCU	KUSE NA SU PO - SENTI TI DEVO DIRE	GRIKO	72	2.000,00 €
21	IN PUNTA DI TACCO	CANTI DEI KUFIARI	GRIKO	72	1.200,00 €
22	PROLOCO ZOLLINO	KALO' BAMBINUDDHI II ED.	GRIKO	75	3.900,00 €
23	ISTITUTO CARPITELLA MELPIGNANO	E GLOSSAMA E FONI' - LA NOSTRA LINGUA È VOCE	GRIKO	68	4.800,00 €
24	CORTE GRANDE	CUNTI KUNDI (Fiabe brevi) Anno 2023	GRIKO	70	4.325,70 €



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2024	11	03.05.2024

INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE LINGUE MINORITARIE STORICHE (LEGGE REGIONALE N. 5/2012). # APPROVAZIONE GRADUATORIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO PER L#ANNUALITÀ 2024 - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. E 51 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 589

Legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" e successivi decreti attuativi. Recepimento delle disposizioni in materia di accreditamento degli ITS Academy.

L'Assessore all'Istruzione alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Integrazione fra i Sistemi di Formazione e Lavoro", Dott. Gabriele Valerio e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge 15 luglio 2022, n. 99 - *"Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore"* e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2, e l'articolo 14, commi 1 e 2, e successive modifiche ed integrazioni, e comma 6;
- il D.M. 17 maggio 2023, n. 89 che definisce lo schema di statuto delle Fondazioni *ITS Academy*;
- il D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 - *"Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accREDITamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accREDITamento"* e, in particolare, l'articolo 16, comma 3;
- il D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 - *"Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali"*;
- il D.M. 15 novembre 2023, n. 217 - *"Definizione dei criteri per autorizzare un ITS Academy ad operare in una o più aree tecnologiche in deroga alle condizioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, della legge 15 luglio 2022, n. 99"*.
- il D.M. 06 dicembre 2023, n. 237 - *"Disposizioni in merito alla definizione del programma triennale di utilizzazione delle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 11, comma 1, della legge 15 luglio 2022, n. 99."* e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettere a) e b).
- il D.M. 30 dicembre 2023, n. 259 - *"Disposizioni in merito alla fase transitoria della durata di tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 15 luglio 2022, n. 99"*.

Premesso che:

- l'art. 2 del D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 al comma 3 dispone che *"Ciascun ITS Academy si caratterizza per il riferimento a una specifica area tecnologica tra quelle individuate dal comma 1 del presente articolo, a condizione che, nella medesima provincia, non siano già presenti ITS Academy operanti nella medesima area."* e al comma 4 dispone che *"Gli ITS Academy possono fare riferimento anche a più di una delle aree tecnologiche di cui al comma 1, a condizione che nelle medesime aree non operino altri ITS Academy situati nella medesima regione."*;
- l'art.2 del D.M. 15 novembre 2023, n. 217 disciplina le condizioni per consentire la presenza nella medesima provincia o città metropolitana di più ITS Academy che operano nella stessa area tecnologica (popolazione residente non inferiore ai 800.000 abitanti e precise e documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento) previa intesa tra Regione e Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- la Regione Puglia, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, nell'ambito dei piani territoriali triennali di intervento approvati per i trienni 2019/2021 e 2021/2023 (D.G.R. n. 688/2019 e D.G.R. n. 1107/2021) aveva previsto che ciascuna Fondazione ITS si caratterizzasse per il riferimento univoco ad una specifica area tecnologica tra quelle allora individuate a livello nazionale all'art. 7 del DPCM 2008 recante *"Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"*;
- il D.M. 06 dicembre 2023, n. 237 all'art. 3 comma 1, lettere a) e b) specifica:
"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, lettera a), della legge n. 99/2022, e dall'articolo 2, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 17 maggio 2023,

n. 87, nel rispetto delle competenze esclusive in materia di programmazione dell'offerta formativa, ciascuna regione tiene conto dei seguenti obiettivi:

- a) *il consolidamento e il potenziamento quali-quantitativo dell'offerta formativa erogata dalle Fondazioni ITS Academy che abbiano ottenuto l'accreditamento ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 99/2022 e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 4 ottobre 2023, n. 191;*
- b) *la razionalizzazione del numero delle Fondazioni presenti sul territorio, al fine di evitare la proliferazione di micro-fondazioni e potenziare l'offerta formativa secondo quanto previsto dalla lettera a)."*

Il D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 "Definizione dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), nonché dei presupposti e delle modalità per la sospensione e la revoca dell'accreditamento", in attuazione dell'art. 7 della Legge 15 luglio 2022, n. 99 - "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", stabilisce qual è l'iter costitutivo degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy), ne individua i requisiti e gli *standard* minimi per il riconoscimento e l'accreditamento quale condizione per l'accesso al sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, nonché i presupposti e le modalità di sospensione e di revoca dell'accreditamento e dispone che le regioni, nell'ambito dei rispettivi sistemi di accreditamento e programmazione, recepiscano i requisiti e gli *standard* minimi di accreditamento, stabilendo eventuali criteri aggiuntivi, definendo altresì le procedure per il riconoscimento, l'accreditamento e per la sua eventuale sospensione e/o revoca.

1. STANDARD MINIMI

Costituiscono *standard* minimi generali per l'accreditamento delle Fondazioni quali ITS Academy:

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.

Tali requisiti sono declinati e articolati nella tabella di cui all'allegato A del medesimo decreto, che qui si riporta come Allegato 1.

2. ACCREDITAMENTO ITS GIÀ OPERANTI

Ad oggi, le Fondazioni ITS Academy operanti sul territorio regionale pugliese e temporaneamente accreditate ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge 15 luglio 2022, n. 99 e ss.mm.ii. sono dieci e, più nel dettaglio: *ITS ACADEMY GREEN ENERGY PUGLIA, ITS Logistica Puglia, ITS Aerospazio Puglia, ITS ACADEMY BIOTECH FOR LIFE, ITS ACADEMY AgriPuglia, ITS Antonio Cuccovillo, ITS MI.TI. MODA, ITS ACADEMY PUGLIA MARKETING & DESIGN (PU.MA), ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS Apulia Digital Maker.*

Visto il D.M. 30 dicembre 2023, n. 259 e fermo restando quanto previsto dall'art. 2 commi 3 e 4 del D.M. 20 ottobre 2023, n. 203 e dall'art. 16 comma 1 del D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 la Regione Puglia, a valle della pubblicazione del presente provvedimento, inviterà le Fondazioni ITS Academy già operanti sul territorio regionale e temporaneamente accreditate a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 1. A fronte della dimostrazione del possesso dei detti requisiti, gli ITS Academy già operanti saranno accreditati per l'erogazione di percorsi formativi afferenti tutte le figure e gli ambiti della propria Area Tecnologica di riferimento, così come previsti dal D.M. 20 ottobre 2023, n. 203, nelle province in cui operano o intenderanno operare.

Con riferimento agli *ITS Logistica Puglia* e *ITS Aerospazio Puglia*, entrambi già operanti nell'Area Tecnologica "Mobilità Sostenibile e Logistica" di cui al D.M. 20 ottobre 2023, n. 203, ai fini del mantenimento dell'accreditamento di cui al successivo punto 4 si applica la disciplina di cui all'art. 4 del D.M. 15 novembre 2023, n. 217.

3. ACCREDITAMENTO DI NUOVI ITS ACADEMY

Ai sensi del D.M. 17 maggio 2023, n. 89 e del D.M. 04 ottobre 2023, n. 191, l'accREDITamento di nuovi *ITS Academy* avviene in osservanza del seguente iter:

- a) la Regione, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, in considerazione delle evidenze rivenienti da monitoraggio, prevede, in sede di approvazione dei *Piani Territoriali Triennali di Intervento*, la costituzione di nuovi *ITS Academy* con riferimento alle Aree Tecnologiche stabilite a livello nazionale dal D.M. 20 ottobre 2023, n. 203, individuando le province/città metropolitana in cui gli stessi sono possono stabilire la propria sede e quelle in cui possono operare, nel rispetto di quanto stabilito ai commi 3 e 4 dell'art. 2 del D.M. 20 ottobre 2023, n. 203, al comma 2 dell'art. 2 del D.M. 15 novembre 2023, n. 217, nonché dei principi e degli obiettivi di cui al comma 1 dell'art 3 del D.M. 06 dicembre 2023, n. 237;
- b) sulla base della programmazione triennale di cui al punto precedente, l'amministrazione regionale predispone specifica manifestazione di interesse con procedure e criteri da essa definiti per la costituzione delle nuove Fondazioni *ITS Academy*;
- c) l'amministrazione regionale procede quindi alla selezione delle candidature secondo le procedure e i criteri definiti nella manifestazione di interesse;
- d) le nuove Fondazioni, ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, possono richiedere alla Regione l'accREDITamento ad operare in qualità di Fondazioni *ITS Academy* nella specifica area tecnologica di riferimento, ai sensi del D.M. 04 ottobre 2023, n. 191, come disciplinato al precedente punto 1.

Possono utilizzare la denominazione "*ITS Academy*" esclusivamente le Fondazioni che si sono costituite, hanno ottenuto il riconoscimento e l'accREDITamento sulla base dell'iter sopra descritto.

4. AGGIORNAMENTO E MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

A seguito della eventuale variazione dei requisiti posseduti dalle *ITS Academy* accreditate presentati per la verifica del possesso degli standard minimi di cui al punto 1, le stesse dovranno produrre apposita comunicazione alla Regione Puglia, che provvederà a verificare e ad aggiornare l'AccREDITamento.

Ai sensi dell'art 10 del D.M. 04 ottobre 2023, n. 191, allo scadere di ogni triennio e prima dell'approvazione dei *Piani Territoriali Triennali di Intervento* la Regione verificherà il mantenimento dei requisiti di cui al punto 1 per gli *ITS Academy* già operanti, ai fini della conferma dell'accREDITamento per la propria Area Tecnologica di riferimento nelle province in cui operano o intenderanno operare.

Tanto premesso, con il presente provvedimento la Regione Puglia, nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di programmazione dell'offerta formativa, recepisce gli *standard minimi* generali per l'accREDITamento previsti nel D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 e definisce l'iter per l'accREDITamento delle fondazioni *ITS* già operanti sul territorio regionale, nonché dei nuovi *ITS Academy*.

Richiamate:

- la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR n. 938 del 03.07.2023 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento

regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che si intende integralmente riportato;
2. di recepire gli *standard* minimi per l'accreditamento previsti nel D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 di cui all'Allegato 1;
3. di definire l'iter per l'accreditamento delle fondazioni ITS già operanti sul territorio regionale;
4. di definire l'iter per l'accreditamento di nuovi *ITS Academy*;
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti consequenziali necessari all'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimento ed in particolare:
 - a. approvare il *Piano Territoriale Triennale di Intervento 2024-2026*, entro 90 giorni dall'emanazione del presente atto e i successivi Piani, ogni tre anni, entro il 30 aprile;
 - b. acquisire l'intesa con il MIM nel caso in cui si preveda l'applicazione delle deroghe di cui al D.M. 15 novembre 2023, n. 217;
 - c. avviare, entro 30 giorni dall'emanazione del presente atto, l'iter per l'accreditamento delle fondazioni ITS già operanti e temporaneamente accreditate, invitando le stesse a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 1;
 - d. a indire le eventuali manifestazioni di interesse per i nuovi ITS previsti nel *Piano Territoriale Triennale di Intervento* per ciascun triennio entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso e a concludere le procedure entro i successivi 60 giorni;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile E.Q. "Integrazione fra i Sistemi di Formazione e Lavoro"

(Dott. Gabriele Valerio)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione
(avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione
(prof. Sebastiano LEO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che si intende integralmente riportato;
2. di recepire gli *standard* minimi per l'accreditamento previsti nel D.M. 04 ottobre 2023, n. 191 di cui all'Allegato 1;
3. di definire l'iter per l'accreditamento delle fondazioni ITS già operanti sul territorio regionale;
4. di definire l'iter per l'accreditamento di nuovi *ITS Academy*;
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di adottare tutti gli atti consequenziali necessari all'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimento ed in particolare:
 - a. approvare il *Piano Territoriale Triennale di Intervento 2024-2026*, entro 90 giorni dall'emanazione del presente atto e i successivi Piani, ogni tre anni, entro il 30 aprile;
 - b. acquisire l'intesa con il MIM nel caso in cui si preveda l'applicazione delle deroghe di cui al D.M. 15 novembre 2023, n. 217;
 - c. avviare, entro 30 giorni dall'emanazione del presente atto, l'iter per l'accreditamento delle fondazioni ITS già operanti e temporaneamente accreditate, invitando le stesse a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 1;
 - d. a indire le eventuali manifestazioni di interesse per i nuovi ITS previsti nel *Piano Territoriale Triennale di Intervento* per ciascun triennio entro 30 giorni dall'approvazione dello stesso e a concludere le procedure entro i successivi 60 giorni;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A) – Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy):

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;**
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;**
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;**
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.**

a) Solidità finanziaria e organizzativa

La solidità finanziaria e organizzativa costituisce un fattore di garanzia per la concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta. A livello finanziario, si richiede un patrimonio minimo tale da assicurare la realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo. A livello organizzativo, il possesso di esperienze e competenze nel capo dell'innovazione, acquisite dai soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni, soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione, è garanzia di qualità della compagine costitutiva della Fondazione, funzionale, peraltro, anche alla individuazione della comprovata e attestata esperienza delle risorse umane e professionali da inserire nell'assetto organizzativo dell'ITS Academy. Occorre altresì garantire una rete di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio, dimostrando di saper leggere e interpretare il fabbisogno di formazione esplicito o tacito ivi richiesto.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
<p>Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse. Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.</p>	Statuto – Documenti finanziari	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità separata che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.</p>	Documenti contabili	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel capo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a</p>	Evidenze documentali	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

¹ L'ente responsabile individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.			
Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.	Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi)	Analisi della documentazione richiesta.	Verifica a campione.

b) Onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei direttori responsabili amministrativi e i requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ²
Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità: a) assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili;	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

² L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
	Verifica documentale		Verifica diretta ²	
<p>b) assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>c) assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza.</p>				
<p>Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità:</p> <p>a) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente;</p> <p>b) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti;</p> <p>c) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante		Verifica a campione	
	Analisi della documentazione richiesta			

c) Risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali.

La qualità delle strutture fisiche costituisce un fattore di garanzia delle condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione sia di coloro che operano nell'ambito della struttura formativa.

Requisiti minimi	Tipologia di verifica	
	Tipologia di evidenza	Tipologia di verificazione
<p>La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo⁴ della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> · attività di formazione · servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, <i>job placement</i>; · coordinamento didattico ed organizzativo; · gestione amministrativa. <p>La sede deve essere dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · strumentazione adeguata per una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica dedicata); · apposita segnaletica recante informazioni utili alla riconoscibilità; · servizi igienici adeguati. <p>In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, nonché il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia.</p>	<p>Planimetria; titolo di godimento della sede</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente ➤ Fotografia segnaletica esterna ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria. <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali distaccate</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p> <p>Verifica a campione</p>

³ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche.

⁴ Si intende disponibilità esclusiva, da non confondere con la proprietà esclusiva.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio <i>Academy</i> aziendali e Laboratori territoriali Occupabilità.</p>	<p>Planimetria contenente una descrizione delle attrezzature e degli arredi sottoscritta da un tecnico abilitato</p>	<p>Esame della documentazione richiesta.</p>	<p>Verifica a campione.</p>
<p>Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).</p>	<p>➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia ➤ Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato ➤ Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessità di tale nomina</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche</p> <p>Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.</p>	<p>Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

d) Risorse umane e professionali.

Le risorse professionali rilevano le capacità complessive degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari per la produzione del servizio formativo, e, dunque, la capacità gestionale sia in termini di processi organizzativi che delle persone che li realizzano e presidiano. Comprende gli aspetti relativi a: assetto organizzativo trasparente; presidio procedurale dei processi di lavoro individuabili in diverse figure afferenti alle seguenti aree: 1. direzione; 2. gestione economico-amministrativa; 3. coordinamento dei percorsi; 4. coordinamento didattico; 5. orientamento e placement/progettazione. Con specifico riferimento al punto 3, si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera f), la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

I requisiti minimi previsti nell'ambito delle risorse umane e professionali sono relativi alla presenza di almeno tre persone, con la definizione di ruoli e funzioni, di cui una con funzione di direzione. Per garantire il presidio delle funzioni le persone devono avere un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, con almeno ottanta giornate lavorative l'anno. Il presidio dei processi di lavoro di alcune aree potrà essere svolto da soci della Fondazione di partecipazione con altre forme di certificazione.

Relativamente ai docenti, l'articolo 5, comma 4, lettera a), della legge n. 99/2022, prevede che l'attività formativa è svolta per almeno il 60 per cento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al successivo comma 5. Quest'ultimo dispone che nei percorsi formativi prestano la loro opera docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla Fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore. Il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente, e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>Aspetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e <i>placement/progettazione</i>) e</p>	<p>Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione.</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

⁵ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
			Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.</p> <p>Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente i ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione.</p> <p>- Direzione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese.</p> <p>- Gestione economica-amministrativa Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
			Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di gestione amministrativa.</p> <p>- Coordinamento didattico/Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto) Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza professionale in</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
			Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.</p> <p>- Orientamento e Placement / Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO

ALLEGATO A) – Requisiti di accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy):

- a) requisiti di solidità finanziaria ed organizzativa;**
- b) requisiti di onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico;**
- c) requisiti relativi alle risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali;**
- d) requisiti relativi alle risorse umane e professionali.**

a) Solidità finanziaria e organizzativa

La solidità finanziaria e organizzativa costituisce un fattore di garanzia per la concreta ed efficace operatività delle Fondazioni ITS Academy, nonché per la qualità dell'offerta formativa proposta. A livello finanziario, si richiede un patrimonio minimo tale da assicurare la realizzazione di un ciclo completo di percorsi e l'avvio di uno successivo. A livello organizzativo, il possesso di esperienze e competenze nel capo dell'innovazione, acquisite dai soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni, soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione, è garanzia di qualità della compagine costitutiva della Fondazione, funzionale, peraltro, anche alla individuazione della comprovata e attestata esperienza delle risorse umane e professionali da inserire nell'assetto organizzativo dell'ITS Academy. Occorre altresì garantire una rete di relazioni stabili con il sistema sociale e produttivo presente sul territorio, dimostrando di saper leggere e interpretare il fabbisogno di formazione esplicito o tacito ivi richiesto.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
<p>Solidità finanziaria Patrimonio della Fondazione non inferiore a 100.000 euro. Il patrimonio è elevato a 150.000 euro nel caso in cui la Fondazione attivi nel territorio di riferimento altri percorsi di formazione, nell'ambito delle attività strumentali, accessorie e connesse. Nell'ipotesi in cui la Fondazione faccia riferimento, secondo le condizioni e le modalità di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 99/2022, a più di un'area tecnologica tra quelle definite a livello nazionale, il patrimonio è elevato di 50.000 euro per ciascuna ulteriore area tecnologica di riferimento sino ad un valore minimo congruo di almeno 250.000 euro a prescindere dal numero di aree tecnologiche in cui opera.</p>	Statuto – Documenti finanziari	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità finanziaria Tenuta di un sistema di contabilità separata che consenta di individuare il valore dei ricavi e delle spese riferito alle attività e ai servizi gestiti con risorse pubbliche.</p>	Documenti contabili	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
<p>Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una documentata esperienza nel capo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, o a</p>	Evidenze documentali	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

¹ L'ente responsabile individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ¹
<p>progetti di elevata qualità nell'area tecnologica di riferimento della Fondazione.</p> <p>Solidità organizzativa I soggetti fondatori che partecipano alla costituzione delle Fondazioni devono possedere una rete di relazioni stabili con imprese e/o sistemi/organizzazioni di imprese in ambito regionale/interregionale, funzionali a garantire una ricaduta in termini di occupabilità dei giovani e risposta ai fabbisogni delle imprese.</p>	Evidenze documentali (ad esempio, convenzioni, accordi)	Analisi della documentazione richiesta.	Verifica a campione.

b) Onorabilità e affidabilità del soggetto giuridico

I requisiti di onorabilità del legale rappresentante, degli amministratori e dei direttori responsabili amministrativi e i requisiti di affidabilità della Fondazione ITS Academy hanno lo scopo di garantire la qualità e l'integrità della Fondazione e dei suoi rappresentanti, e di accertare la solidità e la corretta gestione economica della Fondazione, l'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali e il rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ²
<p>Onorabilità Il legale rappresentante, gli amministratori e i direttori responsabili amministrativi devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti di onorabilità: a) assenza di sentenze di condanna, decreto penale di condanna o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale divenute irrevocabili;</p>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

² L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
	Verifica documentale		Verifica diretta ²	
<p>b) assenza di applicazione, ancorché non definitiva, di una delle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, di una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero di una delle misure definite dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche e integrazioni;</p> <p>c) assenza di provvedimenti di informazioni antimafia a carattere interdittivo, emanati dalle autorità di pubblica sicurezza.</p>				
<p>Affidabilità del soggetto giuridico Le Fondazioni devono possedere i seguenti requisiti di affidabilità:</p> <p>a) rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la normativa vigente;</p> <p>b) rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti;</p> <p>c) rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.</p>	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante		Verifica a campione	
	Analisi della documentazione richiesta			

c) Risorse infrastrutturali, logistiche e strumentali.

La qualità delle strutture fisiche costituisce un fattore di garanzia delle condizioni strutturali e logistiche nei confronti sia degli utenti sia degli utenti che usufruiscono dei servizi di formazione sia di coloro che operano nell'ambito della struttura formativa.

Requisiti minimi	Tipologia di verifica		
	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
<p>La sede principale della Fondazione deve essere autonoma, riconoscibile, in uso esclusivo⁴ della Fondazione, anche all'interno di edifici condivisi, per lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> · attività di formazione · servizi agli studenti: segreteria, accoglienza, orientamento, <i>job placement</i>; · coordinamento didattico ed organizzativo; · gestione amministrativa. <p>La sede deve essere dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · strumentazione adeguata per una efficace comunicazione con l'utente (ivi compresa una linea telefonica dedicata); · apposita segnaletica recante informazioni utili alla riconoscibilità; · servizi igienici adeguati. <p>In tutte le sedi deve essere garantito il rispetto delle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni) e l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche, nonché il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dei locali secondo la normativa di settore vigente in materia.</p>	<p>Planimetria; titolo di godimento della sede</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Documentazione di agibilità prevista dalla normativa vigente ➤ Fotografia segnaletica esterna ➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia igienico-sanitaria. <p>Tutta la documentazione dovrà essere presentata sia per la sede principale che per le eventuali distaccate</p>	<p>Verifica documentale</p> <p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica diretta³</p> <p>Verifica a campione</p>

³ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche.

⁴ Si intende disponibilità esclusiva, da non confondere con la proprietà esclusiva.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Arredi e attrezzature Ogni Fondazione, relativamente alle attività d'aula, deve avere la disponibilità di laboratori coerenti con le specificità della propria area tecnologica e della strumentazione didattica e tecnologica a supporto di un'efficace gestione dei processi formativi, ovvero utilizzare, attraverso accordi, con la stessa finalità analoghe strutture/strumenti presenti sul territorio, anche ad esempio <i>Academy</i> aziendali e Laboratori territoriali Occupabilità.</p>	<p>Planimetria contenente una descrizione delle attrezzature e degli arredi sottoscritta da un tecnico abilitato</p>	<p>Esame della documentazione richiesta.</p>	<p>Verifica a campione.</p>
<p>Sicurezza delle strutture e delle attrezzature Tutte le sedi nonché le corrispondenti attrezzature, devono essere a norma rispetto alle leggi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni).</p>	<p>➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all'assolvimento della normativa vigente in materia ➤ Nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) unitamente ai titoli del soggetto designato ➤ Eventuale nomina Medico competente oppure dichiarazione di non necessità di tale nomina</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ³
<p>Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche Accessibilità dei locali destinati all'erogazione dei servizi. I locali devono essere raggiungibili e deve essere possibile entrarvi agevolmente e fruire totalmente di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.</p>	<p>Copia della perizia tecnica descrittiva corredata da grafico indicativo dei locali in esame, che attesti gli adempimenti relativi alla eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche (Legge 30 marzo 1971, n. 118; Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236; Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.lgs. 19 marzo 1996, n. 242; D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503; D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81), sottoscritta da un tecnico abilitato.</p>	<p>Esame della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

d) Risorse umane e professionali.

Le risorse professionali rilevano le capacità complessive degli ITS Academy di governare i diversi processi di lavoro necessari per la produzione del servizio formativo, e, dunque, la capacità gestionale sia in termini di processi organizzativi che delle persone che li realizzano e presidiano. Comprende gli aspetti relativi a: assetto organizzativo trasparente; presidio procedurale dei processi di lavoro individuabili in diverse figure afferenti alle seguenti aree: 1. direzione; 2. gestione economico-amministrativa; 3. coordinamento dei percorsi; 4. coordinamento didattico; 5. orientamento e placement/progettazione. Con specifico riferimento al punto 3, si precisa che, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera f), la conduzione scientifica di ciascun percorso formativo è affidata a un coordinatore tecnico-scientifico o a un comitato di progetto; il coordinatore tecnico-scientifico e i componenti del comitato di progetto devono essere in possesso di un curriculum coerente con il percorso.

I requisiti minimi previsti nell'ambito delle risorse umane e professionali sono relativi alla presenza di almeno tre persone, con la definizione di ruoli e funzioni, di cui una con funzione di direzione. Per garantire il presidio delle funzioni le persone devono avere un rapporto di impiego o collaborazione, nelle forme consentite dalla legge, con almeno ottanta giornate lavorative l'anno. Il presidio dei processi di lavoro di alcune aree potrà essere svolto da soci della Fondazione di partecipazione con altre forme di certificazione.

Relativamente ai docenti, l'articolo 5, comma 4, lettera a), della legge n. 99/2022, prevede che l'attività formativa è svolta per almeno il 60 per cento del monte orario complessivo dai docenti provenienti dal mondo del lavoro, di cui al successivo comma 5. Quest'ultimo dispone che nei percorsi formativi prestano la loro opera docenti, ricercatori ed esperti reclutati dalla Fondazione ITS Academy, con contratto a norma dell'articolo 2222 del codice civile, almeno per il 50 per cento tra soggetti provenienti dal mondo del lavoro, compresi gli enti di ricerca privati, e aventi una specifica esperienza professionale, maturata per almeno tre anni, in settori produttivi correlabili all'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy, nonché da esperti che operano nei settori dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertarne la maturata esperienza nel settore. Il coinvolgimento dei docenti delle istituzioni scolastiche avviene a condizione che esso sia compatibile con l'orario di insegnamento e servizio, nonché con l'assolvimento di tutte le attività inerenti alla funzione docente, e che non comporti nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
Assetto organizzativo trasparente L'assetto organizzativo della Fondazione deve essere rappresentato in un organigramma che evidenzia l'organizzazione della gestione operativa (direzione, gestione economica-amministrativa, coordinamento didattico, coordinamento dei percorsi, orientamento e <i>placement/progettazione</i>) e	Organigramma nominativo con indicazioni di ruoli e funzioni. Il documento deve essere datato e firmato dal Presidente della Fondazione.	Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione

⁵ L'ente responsabile delle verifiche individua le risorse umane per lo svolgimento delle verifiche

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
	Tipologia di evidenza		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>attesti il presidio operativo effettivo di tali processi da almeno tre risorse umane distinte, di cui una con funzione di direzione.</p> <p>Comprovata ed attestata esperienza delle persone coinvolte nelle Fondazioni In particolare, si richiede di certificare l'esperienza professionale inerente i ruoli che si ricoprono nelle diverse aree di attività della Fondazione.</p> <p>- Direzione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e due anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza in attività di pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e quattro anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza in attività di</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
			Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>pianificazione strategica/gestione risorse umane in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza in posizione di responsabilità in attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di direzione/amministrazione/gestione risorse umane nel settore della formazione/educazione/orientamento c/o dei servizi alle imprese.</p> <p>- Gestione economica-amministrativa Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>b) diploma di laurea e due anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nella gestione amministrativa di risorse finanziarie pubbliche nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p>			Analisi della documentazione richiesta	Verifica a campione
	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>			

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza	Tipologia di verifica	
		Verifica documentale	Verifica diretta ⁵
<p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nella gestione amministrativa in altri settori;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nella gestione amministrativa;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di gestione amministrativa.</p> <p>- Coordinamento didattico/Coordinamento dei percorsi (coordinatore tecnico-scientifico o comitato di progetto) Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza in attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza professionale in</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>	<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>

Requisiti minimi	Tipologia di evidenza		Tipologia di verifica	
	Verifica documentale		Verifica diretta ⁵	
<p>attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del processo di erogazione.</p> <p>- Orientamento e Placement / Progettazione Livello di istruzione ed esperienza lavorativa. In alternativa:</p> <p>a) diploma di laurea e un anno di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>b) diploma di laurea e tre anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>c) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e tre anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>d) titolo di studio secondario superiore/qualifica professionale e cinque anni di esperienza nel settore della formazione, dell'educazione e dell'orientamento;</p> <p>e) dieci anni di esperienza nelle attività di progettazione;</p> <p>f) competenze professionali certificate coerenti con le attività di progettazione.</p>	<p><i>Curriculum vitae</i> con dichiarazione della veridicità dei dati riportati, in base al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000</p>		<p>Analisi della documentazione richiesta</p>	<p>Verifica a campione</p>



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 590

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. DGR n. 725/2023 - Linee di indirizzo e programma delle attività “Business or Pleasure” per l’annualità 2024. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024 - 2026, ai sensi dell’art. 51, c.2, D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d’intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio ed alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, confermata dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, condivisa per la parte relativa alla copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, che fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione ed che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, che stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;

- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera n. 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anticrisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) al Puglia FESR FSE 2014-2020 che "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo"; è articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020 ed è redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e della Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";

- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 (POC) prevede, nell’ambito dell’Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”, l’Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all’innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l’Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3).
- tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- nel corso dei precedenti cicli di Programmazione, la Regione ha investito per rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese, costruendo una politica industriale adatta ai bisogni di investimento di tutte le categorie di imprese (grandi, medie, piccole e micro) e promuovendo la diffusione dell’innovazione, della ricerca, dei processi di internazionalizzazione, della nascita e sviluppo di nuove imprese;
- la Strategia regionale di specializzazione intelligente “Smart Puglia 2030”, approvata con DGR n. 569 del 27/04/2022, considerata l’internazionalizzazione una delle leve per favorire la competitività e l’innovazione della filiera delle industrie culturali, creative e del turismo e definisce, per il suo tramite, un nuovo approccio per lo sviluppo del settore, teso alla realizzazione di “accordi internazionali per la promozione all’estero delle produzioni pugliesi nei differenti campi”;
- con DGR n. 725 del 25/05/2023 è stata approvata la scheda progetto “Business or Pleasure” (BoP) che prevede la realizzazione di un programma integrato di promozione internazionale della Puglia e delle sue eccellenze produttive attraverso la modalità dell’accordo di collaborazione pubblico-pubblico tra Regione e l’Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione (Pugliapromozione);
- con DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta Regionale ha individuato le misure per la realizzazione della strategia regionale di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti per il triennio 2023-2025 approvando, contestualmente, un calendario di massima degli interventi di promozione sui mercati esteri previsti per lo stesso triennio a cui la Regione Puglia intende prendere parte al fine di promuovere l’internazionalizzazione delle imprese e l’attrazione degli investimenti, integrando il calendario con una serie di interventi facenti capo al precitato programma “Business or Pleasure”;
- con DGR n. 431 del 08/04/2024 si è provveduto all’aggiornamento degli interventi approvati con DGR n. 1217/2023 in programma per le annualità 2024 e 2025;
- la Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese, cui è affidata l’attuazione delle misure strategiche di cui alla DGR n. 1217/2023 nonché, ai sensi della DGR n. 603/2023, dell’Azione 1.10 “Interventi per l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi” del nuovo Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, provvede alla definizione ed implementazione delle iniziative regionali di supporto alla internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti, anche tramite interventi integrati di promozione economica dei sistemi produttivi pugliesi, accordi di partenariato e/o coordinamento con agenzie, enti in house ed altri enti pubblici di settore e società che gestiscono asset infrastrutturali regionali (ZES, ASI, rete aeroportuale e portuale regionale) per la realizzazione di percorsi di “landing” di potenziali

investitori sul territorio regionale, nonché tramite la gestione ed evoluzione dei portali tematici finalizzati anche a favorire l'individuazione delle aree su cui realizzare investimenti in Puglia;

Atteso che:

- il 04/07/2023, sulla base di quanto stabilito nella DGR n. 725/2023, è stato sottoscritto l'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e Pugliapromozione, per la realizzazione di un programma integrato finalizzato alla promozione e valorizzazione delle eccellenze produttive pugliesi nei percorsi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti in modo innovativo e dinamico, promuovendo i sistemi produttivi strategici dalla S3 regionale, l'immagine unitaria della "Smart Puglia – Eccellenza Italiana" quale *location* ideale per lo sviluppo di attività imprenditoriali e valorizzando le opportunità offerte dalla estesa rete dei Pugliesi nel mondo e degli ambasciatori della Puglia nel Mondo;
- con la stessa DGR n. 725/2023 è stato stanziato l'importo complessivo di € 2.000.000,00 sulle risorse dell'Azione 3.5 del POC al fine di garantire la copertura finanziaria delle iniziative selezionate, sulle quali vi è stata una prima e sperimentale condivisione di obiettivi comuni tra Regione - Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese e Pugliapromozione, con la previsione, già contenuta nella scheda intervento allegata alla stessa DGR 753/2023, di poter estendere analoga collaborazione verso altri mercati maturi e ad alto potenziale;
- nelle progettazioni esecutive, approvate dal Comitato di indirizzo del suddetto Accordo nelle sedute del 06/09/2023 e 20/02/2024, si è inteso orientare le attività 2024-2025 declinando gli obiettivi di progetto sia nei mercati consolidati che in quelli ad alto potenziale, integrando gli obiettivi di sviluppo economico con quelli di attrattività turistica, realizzando così azioni congiunte di promozione *business to business* per valorizzare il sistema delle imprese pugliesi, rafforzare la competitività del brand Puglia e dei diversi sistemi produttivi regionali;
- nel corso del 2023 è stata sperimentata una condivisione di progettualità specifiche tra i due Enti, finalizzata a promuovere e rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese della filiera del turismo e della manifattura pugliese in paesi quali Stati Uniti d'America e Giappone; tale interazione ha dato vita alla progressiva integrazione delle specifiche reti di proiezione internazionale, utilizzate quali strumenti di promozione all'estero del "Sistema Puglia", facendone emergere, in fase di *follow up*, effetti positivi anche sugli obiettivi strategici dei singoli Enti coinvolti, che hanno consentito di capitalizzare e sviluppare ulteriormente le iniziative realizzate integrandole nei diversi livelli e azioni della programmazione strategica regionale.

Dato atto che:

- per definire operativamente le iniziative programmate con la DGR n. 725/2023 e per dare attuazione dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e Pugliapromozione, con atto dirigenziale n. 198 del 18/07/2023 sono stati assunti gli opportuni impegni di spesa in favore di Pugliapromozione per un importo pari a € 2.000.000,00 e con atto dirigenziale n. 249 del 20/09/2023, accertato quanto previsto all'art. 6 dell'Accordo di cooperazione sottoscritto, si è provveduto alla liquidazione dell'importo di € 800.000,00 a titolo di anticipazione del 40% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento;
- la realizzazione degli interventi "Settimana Columbus Day - Pugliesi nel Mondo" e "Tej Tourism Expo + Settimana Cucina Italiana Giappone", successivamente ridenominate in "Partecipazione della Regione Puglia alle celebrazioni del Columbus Day 2023 a Chicago" e "Heading to Osaka 2023" hanno registrato una spesa inferiore rispetto all'importo complessivo stanziato di € 2.000.000,00, nonché evidenziato l'opportunità, visto il buon esito delle stesse, di consolidare quanto già realizzato e promuovere e rimodulare analoghe iniziative in Italia e all'estero, ampliando, altresì, la collaborazione a partecipare ad eventi regionali e nazionali di rilievo internazionale, ricercando le opportune sinergie interassessorili al fine di potenziare il *brand* Puglia.

Evidenziato che le esperienze sopra riportate hanno determinato, nell'ambito del progetto BoP, un particolare interesse degli attori istituzionali a realizzare congiuntamente un programma integrato di interventi di promozione unitaria regionale, definiti nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Ritenuto che il programma integrato di interventi di promozione unitaria regionale di cui all'**Allegato 1** definisce gli indirizzi per:

- potenziare, in alcuni mercati emergenti, la partecipazione congiunta alle fiere collettive in programma, anche attraverso l'affiancamento di missioni istituzionali;
- contribuire, con il progetto BoP, a rafforzare l'immagine del *brand* Puglia anche nell'ambito di eventi internazionali realizzati sul territorio regionale e nazionale;
- mettere a sistema le iniziative di pubblicità e comunicazione in programma per i diversi interventi all'interno di un unico piano organico di comunicazione relativo al programma BoP;
- accrescere il numero di eventi di accompagnamento di delegazioni di operatori istituzionali ed economici in Puglia per la realizzazione di percorsi di "landing" di potenziali investitori sul territorio regionale.

Ritenuto, altresì, che:

- è opportuno proseguire l'attuazione delle politiche di sviluppo economico e multisettoriali promosse dalla Regione Puglia in collaborazione con gli Enti strumentali e controllati, nonché con le Agenzie che svolgono attività connesse e correlate all'internazionalizzazione delle imprese, anche in un'ottica di supporto e miglioramento della fruizione delle informazioni mediante la creazione di servizi e/o sistemi informativi ed innovativi, la cui implementazione è stata approvata con DGR n. 596 del 03/05/2023;
- le iniziative inserite nel programma 2024, elencate nell'Allegato 1 alla presente Deliberazione, risultano essere strumento attuativo del progetto BoP approvato con DGR n. 725/2023 ed integrano, in casi specifici, le iniziative già approvate con DGR n. 1217/2023, così come aggiornate con la DGR n. 431/2024;
- per la realizzazione degli interventi in programma per il 2024 possa farsi fronte con i residui rivenienti sugli impegni assunti con atto dirigenziale 198 del 18/07/2023, pari a € 1.200.000,00, reimputati, in sede di riaccertamento, all'esercizio finanziario 2024, e tramite lo stanziamento aggiuntivo di un importo pari a € 1.100.000,00;
- è opportuno autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretto
<input type="checkbox"/> Neutro
<input type="checkbox"/> Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

• APPLICAZIONE DI AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 330.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2024	VARIAZIONE EF 2024	
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 330.000,00	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 330.000,00
02.06	U1405069	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA REGIONE	14.5.1	U.1.04.01.02.000	+ 330.000,00	+ 330.000,00

• VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

TIPO ENTRATA: RICORRENTE – Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
02.06	E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 770.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte Spesa**TIPO DI SPESA: RICORRENTE – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1**

CRA	Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
02.06	U1405068	<i>POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. DELIBERA CIPE N. 47/2020. QUOTA STATO</i>	14.5.1	U.1.04.01.02.000	+770.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto al D. Lgs. 118/2011.

Il presente provvedimento trova copertura finanziaria per l'importo complessivo di € 2.300.000,00, sui capitoli di spesa U1405068 e U1405069, di cui € 1.200.000,00 derivante dalle disponibilità rivenienti sugli impegni assunti con atto dirigenziale n. 160/DIR/2023/198, esigibili nell'esercizio finanziario 2024 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, ed € 1.100.000,00 a seguito delle somme stanziare con le variazioni al bilancio di previsione sopra riportate.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale, sulla base di quanto già stabilito con le DGR n. 725/2023, n. 1217/2023 e n. 431/2024:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di estendere le misure di collaborazione con Pugliapromozione avviate con DGR n. 725/2023 per la realizzazione, nel corso del 2024, del programma degli interventi riportati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Atto, prevedendo altresì la possibilità di ampliare il coinvolgimento nelle iniziative di cui all'Allegato 1 ad altri Assessorati/Dipartimenti/Sezioni, laddove sia ritenuto necessario rafforzare l'immagine del *Brand* Puglia in attuazione dei piani strategici multisettoriali della Regione;
3. di prevedere, per la realizzazione delle attività 2024 del programma BoP, un importo complessivo pari a € 2.300.000,00, di cui € 1.200.000,00 dalle somme già impegnate con atto dirigenziale n. 198 del 18/07/2023 ed € 1.100.000,00 tramite apposito stanziamento sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
4. di applicare la quota vincolata del risulta di amministrazione presunto, pari ad € 330.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POC 2014-2020, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere
Sezione promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle imprese

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di estendere le misure di collaborazione con Pugliapromozione avviate con DGR n. 725/2023 per la realizzazione, nel corso del 2024, del programma degli interventi riportati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Atto, prevedendo altresì la possibilità di ampliare il coinvolgimento nelle iniziative di cui all'Allegato 1 ad altri Assessorati/Dipartimenti/Sezioni, laddove sia ritenuto necessario rafforzare l'immagine del *Brand* Puglia in attuazione dei piani strategici multisettoriali della Regione;
3. di prevedere, per la realizzazione delle attività 2024 del programma BoP, un importo complessivo pari a € 2.300.000,00, di cui € 1.200.000,00 dalle somme già impegnate con atto dirigenziale n. 198 del 18/07/2023 ed € 1.100.000,00 tramite apposito stanziamento sulle risorse assegnate all'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020;
4. di applicare la quota vincolata del risulta di amministrazione presunto, pari ad € 330.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
6. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;
8. di demandare al Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, Responsabile dell'Azione 3.5 del POC 2014-2020, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Scheda intervento

"Programma Business or Pleasure"

Elenco degli interventi per il 2024

N.	NOME EVENTO	TIPOLOGIA	DATA DA	DATA A	LUOGO	IMPORTO STIMATO
1	Big 5 Construct Saudi (intervento approvato con DGR n. 1217/2023)	FIERA	26 febbraio	29 febbraio	Riad - Arabia Saudita	26.840,00
2	MAM - Mediterranean Aerospace Meetings (intervento approvato con DGR n. 1217/2023)	FIERA	20 marzo	22 marzo	Grottaglie	48.800,00
3	Design week – Fuorisalone Milano (intervento approvato con DGR 1217 /2023 e DGR n. 431/2024)	EVENTO	15 aprile	21 aprile	Milano	320.000,00
4	Welcome Puglia in Canada	EVENTO	18 giugno	22 giugno	Vancouver - Canada	140.000,00
5	Heading to Osaka 2025	FIERA ed EVENTI	2 Giugno	10 luglio	Tokyo - Osaka Giappone	220.800,00
6	The Hoboken Italian Festival	EVENTO	5 settembre	8 settembre	Hoboken - Stati Uniti	140.000,00
7	Settimana della Moda a Milano	EVENTO	17 settembre	23 settembre	Milano	220.800,00
8	Missione Incoming operatori GDO dagli Stati Uniti	EVENTO	28 Settembre	6 Ottobre	Bari	170.800,00
9	Melbourne Italian Festa	EVENTO	5 ottobre	6 ottobre	Melbourne - Australia	200.800,00
10	Missione outgoing intersettoriale moda-design-turismo	EVENTO	5 ottobre	30 ottobre	Chicago - Stati Uniti	140.000,00
11	Settimana della cucina italiana	EVENTO	11 novembre	17 novembre	Seoul - Corea del Sud	170.800,00
12	Christmas Wonderland Singapore	EVENTO	1 dicembre	8 dicembre	Singapore	170.800,00
13	Design Miami	FIERA ed EVENTO	3 dicembre	8 dicembre	Miami - Stati Uniti	329.560,00

Il presente Allegato è composto da n. 1 pagina

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese

Francesca Zampano



Francesca Zampano
19.04.2024 14:50:03
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2024/00006
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza			
			previsione di cassa		330.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		330.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		330.000,00	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti			
			previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00		
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti			
			previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00	330.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	1.100.000,00		
			previsione di cassa	1.100.000,00	330.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					330.000,00	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		770.000,00	
			previsione di competenza		770.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti		770.000,00	
			previsione di competenza		770.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		1.100.000,00	
			previsione di competenza		770.000,00	
			previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		1.100.000,00	
			previsione di competenza		770.000,00	
			previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa


Francesca
Zampano
03.05.2024
11:30:12
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2024	6	03.05.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014 - 2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI#. DGR N. 725/2023 - LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ #BUSINESS OR PLEASURE# PER L#ANNUALITÀ 2024. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024 - 2026, AI SENSI DELL#ART. 51, C.2, D.LGS.N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 591

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell’art. 51, c.2, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d’intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese d’intesa, condivisa per la parte relativa alla copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 Dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;

- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarità con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo" articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10, nonché la Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione(UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 383 del 27/03/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del report di Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- la DGR n. 938 del 03/07/2023, "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione;

Visti altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Premesso che:

- il POC Puglia - Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 - prevede, nell'ambito dell'Asse Iii "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" (azione da AdP 3.4.1 - 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede il sostegno di progetti di promozione dell'export attraverso aiuti agli investimenti di reti, consorzi e associazioni di PMI per lo svolgimento di progetti di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo di iniziative coordinate e strutturate per la promozione e la commercializzazione internazionale, la collaborazione industriale con partner esteri anche nel campo dell'innovazione della ricerca e dello sviluppo (azione da AdP 3.4.1);
- con DGR n. 636 del 04/04/2019, pubblicata sul BURP n. 50 del 10/05/2019, è stato approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, inserito all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 volto a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";
- una delle principali linee di intervento contenute nel Programma strategico per l'internazionalizzazione 2019-2020 è stata denominata "interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi", la quale ha previsto l'erogazione di contributi in favore delle imprese pugliesi per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione.

Atteso che:

- nel portafoglio dei strumenti inseriti tra gli "interventi a sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi" è incluso il "Fondo Internazionalizzazione" il quale ha previsto, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;
- per dare attuazione al Fondo Internazionalizzazione, con Deliberazione della Giunta regionale n. 2241 del 28/11/2019 è stato approvato lo schema di Avviso per la presentazione di istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii con uno stanziamento complessivo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 8 del 03/02/2020 dell'allora Sezione Internazionalizzazione, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, e n. 32 della Sezione Internazionalizzazione del 16/03/2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23/04/2020, è stato approvato l'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" che ha previsto una dotazione complessiva di € 20.000.000,00 in favore delle PMI che avessero presentato progetti per l'internazionalizzazione, marketing internazionale e per la partecipazione a fiere di particolare rilevanza internazionale;
- ai sensi dell'Articolo 1 co. 2 e 3 del suddetto Avviso "La gestione del presente strumento è di competenza della Regione - Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Internazionalizzazione, che procederà

all'attuazione anche mediante il coinvolgimento dell'Organismo intermedio Puglia Sviluppo SpA il quale si occuperà della gestione della misura agevolativa in quanto designato Organismo Intermedio ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

- con DGR n. 612 del 30/04/2020 è stata modificata la convenzione operante tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA approvata con DGR n. 2445 del 21/11/2014 in merito alla delega di funzioni di organismo intermedio per l'attuazione di regimi di aiuto, includendo il succitato Avviso pubblico adottato con AD n. 8 del 03/02/2020 della Sezione Internazionalizzazione;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1949 del 30/11/2020 si è provveduto a rimodulare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" con una dotazione di € 8.700.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 e € 11.300.000 a valere sul POC Puglia 2014-2020 e garantita la copertura finanziaria dell'Avviso per gli esercizi finanziari 2021 e 2022; con AD n. 2 del 15/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 20/01/2021, si sono disposti gli accertamenti e le prenotazioni di impegno di spesa, a valere sugli ee.ff. 2021 e 2022, pari complessivamente a € 20.000.000,00;
- con DGR n. 1738 del 30/11/2022, considerate le economie di spesa sugli stanziamenti e sugli impegni di spesa assunti per la copertura dell'Avviso nel corso degli esercizi finanziari 2021 e 2022, sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso nel corso del 2023 con un importo pari a € 2.000.000,00;
- con Atto dirigenziale n. 16 del 09/02/2023 sono stati assunti gli accertamenti e le prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 per garantire la copertura finanziaria delle domande presentate a valere sull'Avviso nel corso del 2023.

Considerato che:

- con atto dirigenziale n. 1 del 14/01/2022 della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2022, sono stati stabiliti i termini per il completamento dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso, garantendo la coerenza degli interventi con il termine di ammissibilità delle spese previsto dall'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- con atto dirigenziale n. 124 del 30/05/2023 della Sezione promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 49 suppl. del 30/05/2023, è stata stabilita la data del 31/05/2023 quale termine ultimo per la presentazione di nuove istanze a valere sull'avviso;
- Puglia Sviluppo SpA, in qualità di organismo intermedio dell'Avviso Titolo IV internazionalizzazione, con PEC del 13/02/2024 ha trasmesso la scheda istruttoria del progetto di investimento n. LL1GHT4 presentato in data 29/05/2023 rappresentando la possibilità di procedere all'assegnazione di un finanziamento di € 26.453,63 in favore dell'impresa istante;
- il progetto con codice LL1GHT4, risulta essere stato presentato secondo i termini stabiliti dall'Avviso e rispondente, nel merito, a quanto prescritto dall'Avviso, così come accertato nella relazione istruttoria del 07/02/2024 trasmessa dall'Organismo Intermedio al Responsabile del Procedimento dell'Avviso in data 13/02/2024;
- gli stanziamenti assunti con la DGR n. 1738 del 30/11/2022 nell'e.f. 2023, essendo decaduti al 31/12/2023 non risultano più disponibili per l'assunzione di impegni di spesa nel corrente esercizio finanziario;
- risulta necessario garantire il finanziamento del progetto avente codice LL1GHT4 apportando le opportune variazioni al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 stanziando nell'esercizio finanziario 2024 l'importo di € 26.453,63 a copertura del finanziamento concedibile in favore dell'impresa istante.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input checked="" type="checkbox"/> Indiretto
<input type="checkbox"/> Neutro
<input type="checkbox"/> Non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato per stanziare l'importo di € 26.453,63 per garantire la copertura finanziaria del progetto avente codice LL1GHT4 presentato a finanziamento a valere sull'Avviso Titolo IV Internazionalizzazione.

BILANCIO VINCOLATO

CRA **02 Gabinetto del Presidente**
06 Sezione Programmazione Unitaria

Parte I[^] - Entrata**TIPO ENTRATA RICORRENTE**

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2024 Competenza
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N.47/2020	2	4.200	E.4.02.01.01.001	+18.517,54

Titolo giuridico che supporta il credito:

- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II[^] - Spesa

TIPO DI SPESA RICORRENTE**CODICE UE: 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1****CRA 02 Gabinetto del Presidente - 06 Sezione Programmazione Unitaria (capitoli U1405020-U1405021)****CRA 10.04 (capitolo U111050)**

Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
U1405020	<i>POC2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA C/PE N. 47/2020</i>	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+18.517,54
U1405021	<i>POC2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE</i>	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ € 7.936,09
U1110050	<i>Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART.54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)</i>	20.3.2	8	U.2.05.01.99	- € 7.936,09

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare l'importo complessivo di € 26.453,63 a copertura del finanziamento concedibile accertato dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA per il progetto codice LL1GHT4 a valere sull'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese";
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i

provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere
Sezione promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle imprese

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato
ed Internazionalizzazione delle Imprese
Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di stanziare l'importo complessivo di € 26.453,63 a copertura del finanziamento concedibile accertato dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo SpA per il progetto codice LL1GHT4 a valere sull'Avviso "Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese";
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del AEC/DEL/2024/00009


SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-7.936,09 -7.936,09	
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.453,63 26.453,63		
Titolo	2					
Totale Programma	5	economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.453,63 26.453,63	0,00	
TOTALE MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.453,63 26.453,63	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.453,63 26.453,63	-7.936,09 -7.936,09	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.453,63 26.453,63	-7.936,09 -7.936,09	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	<i>Entrate in conto capitale</i>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.517,54 0,00 18.517,54	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	<i>Entrate in conto capitale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.517,54 0,00 18.517,54	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.517,54 0,00 18.517,54	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	18.517,54 0,00 18.517,54	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Francesca Zampano
21.03.2024 16:03:43
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2024	9	29.04.2024

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AVVISO TITOLO IV - AIUTI AI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 51, C.2, D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Digitale digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 592

Assegnazione degli Obiettivi Strategici 2024 al Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per il Turismo A.Re.T. “Pugliapromozione” in applicazione delle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021 e aggiornate e integrate con DGR n. 1901 del 18/12/2023.

L’Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Ing. Gianfranco Lopane, sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. “Affari Generali e Pianificazione Strategica”, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

VISTI

- l’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 4, 5 e 10 del D.lgs. n. 150/2009 e ss.ii.mm., recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante “DGR n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”,

PREMESSO che

- la Legge regionale n. 1/2002 – Titolo III definisce l’Agenzia Regionale per il Turismo - A.Re.T. - quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione;
- l’A.Re.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;
- il modello organizzativo della Regione Puglia denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” (MAIA), approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31 luglio 2015, e successive modificazioni, ha operato una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell’amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;
- la citata Deliberazione n. 1518/2015 ha, fra l’altro, trasformato e/o rinominato, compatibilmente con le norme vigenti, alcune Agenzie regionali esistenti in quelle definite “strategiche”, destinate ad agire in associazione a ciascuno dei Dipartimenti *ratione materiae*, al fine di rafforzare le capacità di *exploration* della macchina amministrativa regionale, individuando fra queste l’Agenzia Regionale del Turismo denominata “Pugliapromozione”;
- con la Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, la Giunta regionale ha inteso migliorare la funzionalità in termini di efficienza, efficacia ed economicità della Macrostruttura regionale rispetto ai compiti e ai programmi di attività perseguiti dall’Amministrazione e, conseguentemente, apprestare le necessarie modifiche, confermando le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA);
- l’art. 10 della succitata Deliberazione di Giunta n. 1974/2020 prevede l’istituzione del *Management Board* {Consiglio delle Agenzie Regionali), avente il compito di “... *supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli*

obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale”;

- con la Deliberazione n. 1820 del 15/11/2021 recante “Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali”, la Giunta regionale, nelle more del formale insediamento del *Management Board*, ha definito una procedura temporanea per l’assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, volta ad assicurare il rispetto di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis* e, successivamente, della fase di valutazione;
- con la Deliberazione n. 1901 del 18/12/2023, la Giunta regionale ha aggiornato e integrato le “Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali” approvate con DGR n. 1820/2021;
- secondo quanto definito dalle precitate Linee di Indirizzo, nella fase di pianificazione strategica, “...la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, di concerto , laddove esistente, con il Consiglio di Amministrazione, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire”;

PREMESSO, altresì, che

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 404 del 10/11/2021 ha nominato il Direttore Generale dell’Agenzia;
- l’art. 51 della Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 ha modificato l’art. 7 della Legge regionale n. 1/2002, innovando la *mission* di A.Re.T. “Pugliapromozione” e rimodulandone i compiti;
- per effetto delle modifiche introdotte dalla precitata L.r. n. 51/2021, l’A.Re.T. “è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell’immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell’ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori della *brand identity*, della accoglienza e dell’ospitalità”;
- in particolare, il citato articolo 51) assegna all’A.Re.T., i seguenti compiti:
 - a) diffonde e promuove la conoscenza e l’attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l’internazionalizzazione delle imprese, dell’enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale;
 - b) sulla base di specifici obiettivi definiti dalla Regione favorisce lo sviluppo di occupazione stabile nell’ambito del turismo, alimenta iniziative di sensibilizzazione al fine di contrastare il lavoro sommerso e irregolare, promuove raccordi con il sistema della formazione professionale, gli istituti tecnico-professionali e le università in funzione di un complessivo processo di qualificazione del mondo degli operatori e degli addetti del settore;
 - c) promuove la qualificazione dell’offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore; promuove, inoltre, l’incontro fra il sistema di offerta regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo;
 - d) promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli indotti connessi;
 - e) sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell’intero territorio regionale;
 - f) attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed

- eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale;
- g) favorisce la diffusione di un'ampia cultura dell'ospitalità tra gli operatori pubblici e privati e la popolazione locale anche attraverso la rimozione, nei sistemi di ospitalità, di ogni orientamento e condotta direttamente o indirettamente discriminatori sotto il profilo dei diritti soggettivi, della privacy e delle condizioni personali;
 - h) promuove la tutela dei diritti del turista inteso come "consumatore";
 - i) assicura alle strutture regionali strumenti operativi a supporto del coordinamento delle attività e delle iniziative dei sistemi turistici locali, fornendo altresì supporti di consulenza tecnico-amministrativa;
 - j) esercita le funzioni e i compiti amministrativi già assegnati alle Aziende di promozione turistica (APT) assicurandone l'articolazione organizzativa e l'efficacia operativa nelle sei province; coordina il sistema a rete degli Info-Point turistici, anche nel loro raccordo con le pro loco;
 - k) collabora con il sistema delle camere di commercio, le istituzioni universitarie, organismi specializzati e gli enti di ricerca per elaborare piani e progetti di studio, rilevazione e analisi;
 - l) svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari;
 - m) promuove le tradizioni pugliesi, nonché i valori identitari del territorio, anche valorizzando l'appartenenza alla comunità pugliese nel mondo e sostenendo iniziative per la riscoperta delle radici dei migranti pugliesi e per il ritorno alla terra di origine;
 - n) promuove lo sviluppo di flussi turistici in luoghi strategici, connessi a infrastrutture o a mezzi di trasporto e di viaggio, anche attraverso interventi di cooperazione pubblica, volti in particolare alla diffusione della *brand identity* e alla accoglienza e alla informazione turistica;
 - o) sostiene le imprese delle filiere turistiche e culturali per favorirne la ripresa dopo eventi calamitosi di portata generale, nonché qualora ciò si renda necessario per motivi di opportunità strategica così come per lo sviluppo di *asset* o target strategici,

CONSIDERATO che

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio punta a un modello innovativo di valorizzazione del Territorio, attraverso lo sviluppo integrato dei Sistemi Turistico e Culturale e una programmazione delle Policy Turismo e Cultura mediante la "convergenza parallela" dei due Piani Strategici regionali del Turismo (*Puglia365*) e della Cultura (*PiiiLCulturalnPuglia*);
- il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di allineare gli obiettivi strategici da affidare al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione" alle proprie Policy, ha condiviso con lo stesso gli Obiettivi Strategici Triennali del Dipartimento per il triennio 2023-2025, come approvati con DGR n. 141 del 20/02/2023 e successivamente aggiornati, per l'anno 2024, dalla DGR n. 33 del 31/01/2024;
- alla luce dei predetti obiettivi dipartimentali, l'azione strategica di A.Re.T. "Pugliapromozione" si colloca nell'ambito della priorità politica del Programma di Governo contrassegnata come n. 2 "Più competitivi con la Puglia nel mondo" e, nella fattispecie, all'interno dell'Obiettivo Strategico Triennale n. 2.3 "Promuovere il rilancio, lo sviluppo e l'innovazione del comparto Turismo in ottica di qualità e competenze".

RITENUTO di dover provvedere a dare attuazione alle previsioni fornite dalle Linee di indirizzo approvate con DGR n. 1820 del 15/11/2021, come aggiornate e integrate dalla successiva DGR n. 1910 del 18/12/2023, si intende assegnare al Direttore Generale dell'Agenzia "Pugliapromozione" gli Obiettivi Strategici Annuali 2024, come descritti nel prospetto allegato sub "A" al presente atto deliberativo.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023, la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della L.r. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Approvare e assegnare** al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione" gli Obiettivi Strategici 2024 come dettagliati nel documento allegato sub "A" al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.
3. **Demandare** al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la notifica del presente atto deliberativo al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione", ad A.Re.T. e al Segretario Generale della Presidenza.
4. **Pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

E.Q. Affari Generali e Pianificazione strategica

Annamaria Sebastiani

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio

Aldo Patruno

IL PROPONENTE**L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica**

Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. Di prendere atto** di quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di approvare e assegnare** al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione" gli Obiettivi Strategici 2024 come dettagliati nel documento allegato sub "A" al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale.
- 3. Di demandare** al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio la notifica del presente atto deliberativo al Direttore Generale di A.Re.T. "Pugliapromozione", ad A.Re.T. e al Segretario Generale della Presidenza.
- 4. Di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 18/2023.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato
Proposta A04/DE/2024/00013

 OBIETTIVI STRATEGICI 2024 - AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO - A.Re.T. Pugliapromozione (D.G.R. n. 1820 del 15/11/2021)							
N. POL	Priorità politica del Programma di Governo	CODICE OBST	OBST 2023-2025 come approvati con DGR n. 141 del 20/02/2023 e aggiornati dalla DGR n. 33 del 31/01/2024	OBIETTIVI STRATEGICI 2024 Direttore Generale A.Re.T. "Pugliapromozione"	AMBITO	DIPARTIMENTO REGIONALE	STAKEHOLDER
2	PIÙ COMPETITIVI CON LA PUGLIA NEL MONDO	2.3	Promuovere il rilancio, lo sviluppo e l'innovazione del comparto Turismo in ottica di qualità e competenze	<p>Accrescere l'attrattività della Puglia nel contesto nazionale e internazionale, attraverso la diversificazione, la qualificazione, l'innovazione, la valorizzazione e la promozione dei prodotti e dell'offerta turistica</p> <p>Implementare il <i>Transition Design</i> verso il Nuovo Piano Strategico regionale del Turismo "Puglia365" e l'aggiornamento del quadro normativo nazionale e regionale, avviando linee innovative di intervento</p> <p>Dare attuazione all'Atto Organizzativo dell'Agenzia approvato con DGR n. 712/2022, valorizzando il personale interno e integrando la struttura con le competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide del Turismo</p>	Sviluppo del settore turistico	Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio	Operatori turistici; Enti locali; Enti strumentali; Amministrazioni locali; Imprese turistiche; Associazioni di categoria



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 593

“Accordo di Programma ex art. 20 della l.n. 67/1988 per il finanziamento degli interventi di ammodernamento e riqualificazione del SSR”. Approvazione proposta regionale di programma di investimenti: Riqualificazione del “MONOBLOCCO” del Policlinico Riuniti di Foggia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie così come confermata dalla Dirigente di Sezione e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con l'art. 20 della legge 67 del 1988 è stato avviato un piano pluriennale di investimenti per la riqualificazione dell'offerta sanitaria mediante l'attivazione di vari programmi finalizzati all'edilizia sanitaria ed all'ammodernamento tecnologico delle strutture sanitarie;
- le risorse assegnate alla Puglia per accordi di programma a valere sull'art. 20 della l.n. 67/1988 hanno consentito alla Regione di sottoscrivere fino ad oggi 4 Accordi di Programma con il Ministero della Salute:
 - Accordo sottoscritto in data 27/05/2004, con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 238.918.739,91 (successivamente ridotti a € 224.006.114,91 a seguito di revoca parziale) – “l'accordo di programma, stralcio 2004”;
 - Accordo integrativo sottoscritto in data 26/07/2007 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 416.223.310,00 - “l'accordo integrativo di programma, stralcio 2007”;
 - Accordo integrativo sottoscritto in data 18/11/2020 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 318.440.000,00 – “Il Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020”;
 - Accordo integrativo sottoscritto in data 22/06/2023 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 282.625.000,00–“Il Accordo integrativo di Programma, 3° stralcio, 2022” (relativo agli interventi: “Nuovo Ospedale del Nord Barese” e “Completamento Nuovo Ospedale San Cataldo”);
- le procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, attraverso gli Accordi di programma ex art. 5 bis del d.lgs. 502/1992, sono disciplinate nell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito il 19 dicembre 2002, concernente la semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, a cui si rimanda per una trattazione più completa della materia;
- detto Accordo è stato successivamente integrato con l'Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 28 febbraio 2008 per la “Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità”;
- secondo quanto previsto dal paragrafo 1.3 dell'Allegato “A” al suddetto Accordo Stato-Regioni del 28/2/2008 “per la stipula dell'Accordo di programma il soggetto interessato trasmette al Ministero della salute la documentazione (documento programmatico, schede tecniche relative ai singoli interventi) relativa all'Accordo di Programma da stipulare. Le schede tecniche vengono, inoltre, trasmesse anche utilizzando il sistema “Osservatorio”. Tale documentazione è sottoposta alla valutazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della salute e, acquisito il prescritto parere, l'articolato contrattuale, il documento programmatico e le schede tecniche dei singoli interventi vengono trasmessi dal Ministero della salute al Ministero dell'economia e finanze per l'acquisizione del concerto e, successivamente, alla Conferenza Stato-Regioni al fine di acquisire la prevista intesa. (...) A completamento dell'iter e dopo l'espressione dell'intesa da parte della Conferenza Stato-Regioni, il Ministero della salute e il soggetto interessato sottoscrivono il Protocollo di intesa”;
- l'art. 10 della Intesa Stato-Regioni del 23/3/2005 prevede che “Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 188, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, si conviene che per le Regioni che alla data del 1° gennaio 2005 abbiano ancora in corso di completamento il proprio programma di investimenti in

attuazione dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, sia fissata al 15% la quota minima delle risorse residue da destinare al potenziamento ed ammodernamento tecnologico, salvo la dimostrazione da parte delle Regioni di aver già investito risorse per l'ammodernamento tecnologico."

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 987 del 17/07/2023 è stata approvata un'ulteriore proposta di programma di investimenti contenente gli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese da finanziarsi con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988, unitamente al relativo "DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ PER LA PUGLIA - INTERVENTI PER IL II ACCORDO INTEGRATIVO – MODIFICA 2° STRALCIO" nella versione aggiornata a giugno 2023, che prevede un importo a carico dello Stato pari a € 195.331.832,86 (corrispondente al 95% dell'importo complessivo);
- tale proposta, in adempimento alle procedure di cui sopra, è stata inviata al Ministero con nota prot. AOO_081/PROT/21/07/2023/0001568 ed è stata già valutata positivamente dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero della salute con parere n. 22 del 28/11/2023 (parere con prescrizioni e raccomandazioni); il relativo Accordo di Programma è prossimo alla sottoscrizione;
- l'Accordo integrativo sottoscritto in data 18/11/2020 con finanziamento a carico dello Stato pari ad € 318.440.000,00 ("*Il Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020*"), invece, è in fase di revoca in applicazione dell'articolo 1, comma 310, della legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 1, comma 436, della l.n. 205/2017, giusta comunicazione del Ministero n. prot. 0044125-27/12/2023-DGPROGS-MDS-P e successivo riscontro di questa Regione n. prot. 0066999/2024 del 06/02/2024;

Considerato che:

- tra gli interventi del *Il Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020*, sottoscritto in data 18/11/2020, in fase di revoca, era ricompreso l'intervento "*Demolizione e ricostruzione di parte del "Monoblocco" dell'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia*", per un importo di € 40.000.000,00, di cui € 38.000.000,00 a carico dello Stato;
- in fase di progettazione definitiva e poi esecutiva di tale intervento, si è reso necessario introdurre modifiche che hanno comportato, rispetto allo Studio di Fattibilità del 2018 (sulla base del quale era stato sottoscritto l'Accordo di Programma 2020), un incremento delle superfici complessive e dei costi: l'importo complessivo da progetto esecutivo è pari a € 68.379.165,82;
- il soggetto beneficiario A.O.U. Policlinico Riuniti di Foggia ha comunicato che la verifica, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016, del progetto esecutivo dell'intervento, la cui denominazione estesa è "*INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA PER MESSA A NORMA ANTISISMICA DEL DENOMINATO "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) DEL P.O. OSPEDALI RIUNITI*", è stata completata in data 16/02/2024;
- trattandosi di intervento finalizzato prioritariamente alla risoluzione di criticità strutturali di natura antisismica, la rilevanza strategica è confermata ed è interesse di questa Regione assicurarne la copertura finanziaria per consentirne l'esecuzione in tempi brevi;

Rilevato che:

- ad oggi le risorse totali ex art. 20 l. 67/88 ripartite alla Puglia e destinate alla sottoscrizione di Accordi di Programma, al netto delle quote assegnate dall'art. 1 comma 264 e 265 della L. n. 234/2021 (Riparto PANFLU), ammontano a € 1.830.156.515,14 (quota Stato);
- il valore della quota Stato relativa agli accordi già sottoscritti, al netto delle revoche già formalizzate, è pari a € 1.241.294.424,91;
- il valore della quota Stato relativa all'Accordo di Programma di prossima sottoscrizione di cui sopra è pari a € 195.331.832,86;
- alla luce di quanto sopra, risultano ancora ufficialmente utilizzabili € 393.530.257,37 (= € 1.830.156.515,14 - € 1.241.294.424,91 - € 195.331.832,86);

- in aggiunta ai suddetti € 393.530.257,37, si renderà nuovamente disponibile l'importo di € 318.440.000,00 relativo al *Il Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020*, non appena la revoca dello stesso sarà formalizzata dal Ministero con apposito Decreto;
- è stata elaborata una nuova proposta di programma di investimenti a valere sulle risorse residue ex art. 20 della l. n. 67/1988 contenente un unico intervento, dal titolo "*INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA PER MESSA A NORMA ANTISISMICA DEL DENOMINATO "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) DEL P.O. OSPEDALI RIUNITI*", unitamente al relativo Documento Programmatico "*INTERVENTI PER ACCORDO INTEGRATIVO EX ART. 20 L.N. 67/1988 - VERSIONE MAGGIO 2024*" per un importo tot. di € 71.000.000,00 di cui € 67.450.000,00 a carico dello Stato ed € 3.550.000,00 a carico della Regione; tale importo è compatibile con le risorse residue di cui sopra;

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

- approvare la proposta di programma di investimenti che si intende finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988, "Allegato A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare Documento Programmatico "*INTERVENTI PER ACCORDO INTEGRATIVO EX ART. 20 L.N. 67/1988 - VERSIONE MAGGIO 2024*", "Allegato B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della salute e del Benessere Animale e al responsabile regionale dell'Accordo di Programma di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento dell'accordo;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss. mm. il, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta alla valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della Legge regionale n.7/1997:

1. di **approvare** la proposta di programma di investimenti contenente gli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese che si intende finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988, "Allegato A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di **approvare** il Documento Programmatico "INTERVENTI PER ACCORDO INTEGRATIVO EX ART. 20 L.N. 67/1988 – VERSIONE MAGGIO 2024", "Allegato B" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di **notificare** il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica delle somme destinabili ad assicurare il 5% del cofinanziamento regionale.
4. Di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ed al responsabile regionale dell'Accordo di Programma di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento dell'accordo.
5. Di **autorizzare** il Responsabile Regionale dell'Accordo di programma - Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ad approvare con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali sempre nell'ambito della cornice programmatica approvata con il presente provvedimento.
6. Di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
7. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE "RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE":

Concetta Ladalarido

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

IL PRESIDENTE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la proposta di programma di investimenti contenente gli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese che si intende finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988, "Allegato A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di **approvare** il Documento Programmatico "INTERVENTI PER ACCORDO INTEGRATIVO EX ART. 20 L.N. 67/1988 – VERSIONE MAGGIO 2024", "Allegato B" al presente provvedimento per costituirne parte

integrante e sostanziale.

3. Di **notificare** il presente provvedimento a cura della Direzione del Dipartimento Salute alla Direzione del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria per la verifica delle somme destinabili ad assicurare il 5% del cofinanziamento regionale.
4. Di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale ed al responsabile regionale dell'Accordo di Programma di provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini del perfezionamento dell'accordo.
5. Di **autorizzare** il Responsabile Regionale dell'Accordo di programma - Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ad approvare con propri atti eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali sempre nell'ambito della cornice programmatica approvata con il presente provvedimento.
6. Di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sotto-sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013.
7. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Concetta
Ladalaro
06.05.2024
14:58:37
GMT+01:00



Codice CIFRA: SIS/DEL/2024/0000XX

Allegato "A"

Proposta di programma di investimenti contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale pugliese che si intende finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988

Codice	Intervento	Importo complessivo €	Quota Stato (95%) €	Quota Regione (min. 5%) €
1	INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA PER MESSA A NORMA ANTISISMICA DEL DENOMINATO "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) DEL P.O. OSPEDALI RIUNITI	71.000.000,00	67.450.000,00	3.550.000,00



Allegato B

**REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO
PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE ANIMALE**

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
DEGLI INVESTIMENTI IN SANITÀ
PER LA PUGLIA**

**INTERVENTI PER ACCORDO INTEGRATIVO
EX ART. 20 L.N. 67/1988**

**VERSIONE
MAGGIO 2024**

CONTROLLO DELLA CONFIGURAZIONE DEL DOCUMENTO**(STORIA DEL DOCUMENTO)**

Versione	Data	Note
1.0	Marzo 2024	Versione iniziale
1.1	Aprile 2024	Versione intermedia
1.2	Maggio 2024	Versione finale

RIFERIMENTI E CONTATTI

Il presente Documento è stato elaborato dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale, con il supporto per l'analisi dei dati dell'Area Epidemiologica e Care Intelligence dell'Agenzia Regionale Strategica per la salute ed il Sociale. Gli studi di fattibilità sono stati elaborati dalle Aree tecniche delle Aziende Sanitarie interessate

Contatti

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE
via Gentile, 52 - 70126 Bari

PEC: servizioaps.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it
Tel. 080.540.3211/7614/3431

dott.ssa Concetta Ladalardo, Dirigente Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Responsabile regionale per gli Accordi di Programma ex art. 20 l.n. 67/1988.
c.ladalardo@regione.puglia.it

Ing. Giuditta D'Amico, Referente Amministrativo per gli Accordi di Programma ex art. 20 l.n. 67/1988
g.damico@regione.puglia.it

Sommario

0. RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA	7
0.1 PREMESSA	7
0.2 LO STATO DI ATTUAZIONE DEI PRECEDENTI ACCORDI EX ART. 20 L.N. 67/1988	7
0.3 SINTESI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	8
1. ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDEZZA DELLA STRATEGIA AI BISOGNI IDENTIFICATI	10
1.1 LA SITUAZIONE DEL CONTESTO E I BISOGNI CHE NE CONSEGUONO	10
1.1.1. PROFILO DEMOGRAFICO E SOCIOECONOMICO	11
1.2 QUADRO EPIDEMIOLOGICO	20
MORTALITÀ ED OSPEDALIZZAZIONE	21
MALATTIE CRONICHE	21
PATOLOGIE CRONICHE	21
1. Diabete	22
2. Ipertensione	22
3. BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria	22
4. Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF)	22
1.3 ANALISI DELLA DOMANDA DI PRESTAZIONI E DELLE CRITICITÀ NELL'ACCESSO	23
QUADRO DELLA MOBILITÀ ATTIVA E PASSIVA	46
1.3.1. QUADRO NORMATIVO	48
1.4 LA STRATEGIA ADOTTATA RISPETTO AI BISOGNI IDENTIFICATI	49
1.4.1. CORRELAZIONE TRA QUADRO EPIDEMIOLOGICO/ANALISI DELLA DOMANDA E DELLA OFFERTA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO	49
1.4.2. OFFERTA ANTE OPERAM	50
LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA	53
1.5 LA STRATEGIA DEL PROGRAMMA: GLI OBIETTIVI	53
1.5.1. ANALISI DEI PROBLEMI E PRIORITÀ	54
1.5.2. LA CATENA DEGLI OBIETTIVI	55
1.6 GLI INTERVENTI PROGETTUALI PROPOSTI DALL'AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA	55
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI	60
1.6.1. L'OFFERTA POST-OPERAM	62
1.7 COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA	62
1.7.1. RELAZIONE E COMPLEMENTARITÀ TRA LE PRIORITÀ	62
1.7.2. ANALISI DEI RISCHI	62
2. COERENZA DELLA STRATEGIA CON LE POLITICHE REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE	66
2.1 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SETTORIALE ED INTERSETTORIALE	66
2.1.1. COERENZA CON IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	66
2.1.2. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA	68

2.1.3. COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN TEMA DI FONDI STRUTTURALI	69
2.2 SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	71
2.2.1. FATTIBILITÀ TECNICA	71
2.2.2. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	71
2.2.3. SOSTENIBILITÀ AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA E GESTIONALE	72
2.2.4. SOSTENIBILITÀ DI RISORSE UMANE	72
2.2.5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	72
3. RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	74
3.1 IL SISTEMA DEGLI INDICATORI	74
3.1.1. INDICATORI DI CONTESTO	74
3.1.2. INDICATORI DI PROGRAMMA	76
3.1.3. INDICATORI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA	77
3.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI	78
4. IL SISTEMA DI ATTUAZIONE PROPOSTO	79
4.1 PRESUPPOSTI E SISTEMI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA	79
4.1.1. VALORE AGGIUNTO DEL PROGRAMMA	80
4.2 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA	81
Bibliografia e link utili	82
SCHEDE DI SINTESI DEGLI INTERVENTI	83
SCHEDE DI RIFERIMENTO	85

Allegati

- A. Schede degli interventi

0. RIASSUNTO ESPLICATIVO DEL PROGRAMMA

0.1 Premessa

Le risorse assegnate alla Puglia per accordi di programma a valere sull'art. 20 della l.n. 67/1988 hanno consentito alla Regione di sottoscrivere fino ad oggi i seguenti accordi di programma con il Ministero della Salute:

- a) Accordo sottoscritto in data 27/05/2004, con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 238.918.739,91 – “I accordo di programma, stralcio 2004”
- b) Accordo integrativo sottoscritto in data 26/07/2007 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 416.223.310,00 - “I accordo integrativo di programma, stralcio 2007.”
- c) Accordo integrativo sottoscritto in data 18/11/2020 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 318.440.000,00 – “II Accordo integrativo di Programma, stralcio 2020”, poi revocato
- d) Accordo integrativo sottoscritto in data 22/06/2023 con finanziamento a carico dello Stato pari ad Euro 282.625.000,00 – “II Accordo integrativo di Programma, 3° stralcio, 2022” (relativo agli interventi: “Nuovo Ospedale del Nord Barese” e “Completamento Nuovo Ospedale San Cataldo”)

E' in corso di sottoscrizione un ulteriore Accordo stralcio approvato con DGR n. 987/2023 che comprende 16 interventi per un importo complessivo a carico dello Stato pari a € 205.612.455,64 di cui € 195.331.832,86 a carico dello Stato.

0.2 Lo stato di attuazione dei precedenti accordi ex art. 20 l.n. 67/1988

Allo stato attuale sono pervenuti alla fase dell'assunzione dell'impegno giuridicamente vincolante tutte le risorse finanziarie allocate su 126 interventi dei programmi 2004 e 2007

Per quanto riguarda l'Accordo di Programma stralcio sottoscritto nel 2020 si articolava nei seguenti interventi per un ammontare complessivo di € 335.200.000,00 (di cui € 318.440.000,00 a carico dello Stato):

- a) Nuovo ospedale del “Sud-Salento”
- b) Nuovo ospedale di Andria,
- c) Intervento di demolizione e ricostruzione di parte della struttura denominata “Monoblocco” dell'Azienda Ospedaliero Universitaria “Riuniti di Foggia”,
- d) Intervento di riqualificazione dei plessi minori dell'Azienda Ospedaliero Universitaria “Riuniti di Foggia”.

L'importo a carico dello Stato, per un valore di € 318.440.000,00 deriva dalle seguenti risorse assegnate alla regione Puglia:

- per € 133.398.736,45 quali risorse residue della delibera CIPE n. 52/1998,
- per € 23.008.974,00 dalla delibera CIPE n. 65/2002,
- per € 162.032.289,55 quota parte delle risorse assegnate con delibera CIPE n. 98/2008;

Per i suddetti quattro interventi non si è addivenuta alla fase di emanazione del decreto di ammissione, pertanto, si è convenuto di applicare il comma 311 della L 266/2005.

Alla luce delle mutate esigenze anche in termini di risorse economiche necessarie, emerse in corso di redazione dei progetti, si prevede di riproporre la riprogrammazione degli stessi interventi, adeguando il quadro economico esigenziale.

Inoltre l'art. 1 comma 13 del DL 19/2024 prevede che *“Gli investimenti destinati alla realizzazione del programma denominato «Verso un ospedale sicuro e sostenibile», già finanziati a carico del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ad esclusione di quelli delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione Campania, sono*

posti a carico del finanziamento di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67" pertanto si ritiene sin d'ora di programmare le risorse art. 20 L. 67/88 per la copertura degli interventi di antisismica.

Per quanto riguarda l'Accordo di Programma stralcio sottoscritto il 22/06/2023, invece, che prevede un impegno finanziario complessivo di euro 297.500.000,00, di cui il 95%, pari a euro 282.625.000,00, a carico dello Stato, comprende i seguenti due interventi:

- a) completamento Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto, per un importo complessivo di € 105.000.000,00 di cui € 99.750.000,00 a carico dello Stato;
- b) Nuovo Ospedale del "Nord Barese", per un importo complessivo di € 192.500.000,00 di cui € 182.875.000,00 a carico dello Stato.

è già divenuto a decreto di ammissione a finanziamento l'intervento a) "Completamento del Nuovo Ospedale di San Cataldo".

E' stata aggiudicata la gara per la progettazione del PFTE del Nuovo Ospedale Nord Barese.

0.3 Sintesi del programma di investimenti

La Regione Puglia ha inteso accompagnare, già da alcuni anni, il riordino della rete ospedaliera con un ambizioso programma di investimenti capace di supportare, da un lato, la costruzione e il potenziamento della rete sanitaria territoriale e, dall'altro, la razionalizzazione della rete ospedaliera. Si intende, infatti, conseguire un definitivo salto di qualità lungo le seguenti direttrici:

- a) la realizzazione di pochi nuovi ospedali di riferimento provinciale, capaci di completare l'offerta e sostituire i presidi e stabilimenti ospedalieri obsoleti o non più nelle condizioni di operare in condizioni di sicurezza e qualità, date le loro dimensioni e le loro collocazioni in contesti urbani già troppo congestionati;
- b) l'ammodernamento e il potenziamento tecnologico dei presidi ospedalieri di eccellenza e di riferimento regionale (I e II livello), per ridurre la mobilità passiva, incrementare l'appropriatezza e ridurre le liste d'attesa per esami diagnostici specialistici;
- c) la riconversione dei presidi ospedalieri che possono accogliere presidi territoriali di assistenza nei quali assicurare assistenza specialistica e residenziale (p.l. hospice, residenziali per anziani, riabilitazione, ecc.);
- d) il completamento della rete dei servizi sanitari territoriali e distrettuali con poliambulatori, consultori, centri di salute territoriale, sedi per la medicina di gruppo e la continuità assistenziale.

COERENZA INTERNA ED ESTERNA

Il suddetto piano di investimenti trova la sua **coerenza interna** quale naturale completamento della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera e della rete della emergenza-urgenza.

La nuova rete ospedaliera della Regione Puglia, definita dal 23/2019 e il RR 14/2020, prevede in prima applicazione 5 ospedali di II livello (tra cui due Aziende Ospedaliere Universitarie), 17 ospedali di I livello e 10 ospedali di base, oltre a due IRCCS pubblici, due IRCCS privati accreditati e 25 case di cura private accreditate.

Le competenti strutture regionali, nell'alveo dei procedimenti di accreditamento delle strutture ospedaliere pubbliche del Servizio Sanitario Regionale (SSR), hanno rilevato, con un'apposita ricognizione avviata nel 2014 presso le Aziende Sanitarie, la necessità di adeguamento degli ospedali ai requisiti generali strutturali e tecnologici previsti dal vigente regolamento regionale n. 3/2005.

In particolare, il suddetto regolamento regionale n. 3/2005 prevede alla sezione A.02 (requisiti strutturali e tecnologici generali) quanto segue:

"Tutti i presidi devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di:

- protezione antisismica;
- protezione antincendio;
- protezione acustica;
- sicurezza elettrica e continuità elettrica;
- sicurezza antinfortunistica;
- igiene dei luoghi di lavoro;
- protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- smaltimento dei rifiuti;
- condizioni microclimatiche;
- impianti di distribuzione dei gas;
- materiali esplosivi.

In merito a tali problematiche si ritiene di fare riferimento alle specifiche norme nazionali, regionali, locali e, per la prevista parte di competenza, alle disposizioni internazionali.”

La suddetta ricognizione finalizzata alla predisposizione di piani di adeguamento delle strutture sanitarie ai requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 ha fatto riferimento in particolare alla normativa all'epoca vigente, di seguito richiamata:

- DVR/DVRI- D.Lgs. 81/08
- Adeguamento antincendio - CPI- D.M. 18/09/02 e smi
- Analisi strutturale - verifiche di sicurezza - OPCM 3274/03
- Protezione antisismica - DM 14/01/08
- Sicurezza elettrica e continuità elettrica - Legge 37/08
- Protezione delle radiazioni ionizzanti - D.Lgs 230/95
- Eliminazione delle barriere architettoniche - DPR 503/96
- Condizioni microclimatiche - D.Lgs 81/08
- Impianti di distribuzione. gas medicali e tecnici - D.Lgs 37/10

Tale ricognizione delle esigenze di adeguamento delle strutture ospedaliere si rende ancora più attuale alla luce della previsione del paragrafo 6 *“Standard organizzativi, strutturali e tecnologici generali”* dell'allegato del D.M. 70/2015 che prevede:

“I requisiti di autorizzazione e di accreditamento definiti dalle regioni in attuazione del DPR 14.01.1997 e delle successive disposizioni regionali in materia sono applicati ed eventualmente integrati, per le finalità del presente provvedimento, nonché in attuazione a quanto previsto dall'Intesa Stato regioni del 20 dicembre 2012 recante: “Disciplinare sulla revisione della normativa dell'Accreditamento” e successive disposizioni, tenendo conto delle indicazioni che seguono. [...]

Ogni struttura, tenendo anche conto del suo interfacciamento con la componente impiantistica e con le attrezzature, ha l'obbligo del rispetto, assicurato con controlli periodici, dei contenuti degli atti normativi e delle linee guida nazionali e regionali vigenti in materia di qualità e sicurezza delle strutture con riferimento a:

- protezione antisismica;
- antincendio;
- radioprotezione
- sicurezza per i pazienti, degli operatori e soggetti ad essi equiparati;
- rispetto della privacy sia per gli aspetti amministrativi che sanitari;
- monitoraggio periodico dello stato di efficienza e sicurezza delle attrezzature biomedicali;
- graduale sostenibilità energetico-ambientale in termini di riduzione dei consumi energetici;
- smaltimento dei rifiuti;
- controlli periodici per gli ambienti che ospitano aree di emergenza, sale operatorie, rianimazione eterapie intensive e medicina nucleare;
- monitoraggio periodico dello stato di efficienza e sicurezza degli impianti tecnici e delle attrezzature biomedicali;

- controllo periodico della rispondenza delle opere edilizie alle normative vigenti.”

Sulla base della suddetta ricognizione, sono stati selezionati gli interventi prioritari tra quelli segnalati delle Aziende Sanitarie in coerenza con la programmazione regionale in materia di rete ospedaliera così come descritta nei precedenti paragrafi.

In particolare gli interventi sono stati selezionati tra quelli afferenti la messa a norma, la rifunzionalizzazione ed il potenziamento tecnologico delle strutture ospedaliere classificate come di I e II livello che costituiscono quindi il cardine su cui si fonda l'intera rete ospedaliera regionale.

Va evidenziato che questi interventi sono complementari a quelli già finanziati a valere sulle risorse ex delibera CIPE 16-2013 per l'adeguamento antincendio ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/3/2015 (pubblicato sulla G.U. 25 marzo 2015) recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002".

Detta Delibera CIPE n. 16/2013 ha ripartito per la prosecuzione del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia ed ammodernamento tecnologico, di cui all'art. 20 della legge n. 67/1988, una quota di 90 milioni destinata all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie, assegnando alla Regione Puglia una quota pari a 5.970.195,83 euro.

Con DGR n. 1903 del 30/11/2016, a seguito del parere favorevole del Ministero della Salute si è provveduto ad approvare il piano regionale a valere sulle risorse della delibera CIPE 16/2013 ex art. 20 della L. n. 67/1988 per l'adeguamento antincendio delle strutture sanitarie, che prevede 7 interventi relativi a 4 diverse strutture ospedaliere, tutte soggette a visite ispettive da parte dei Vigili del Fuoco (vedasi tabella seguente):

- a) Azienda Ospedaliero Universitaria – Policlinico di Bari – Giovanni XXIII (cod. 160907),
- b) Azienda Ospedaliero Universitaria – Ospedali Riuniti di Foggia (cod. 160910);
- c) Ospedale di II livello "Perrino" di Brindisi (cod. 16017001);
- d) Ospedale di I livello "Tatarella" di Cerignola – FG (Cod. 160047).

Il quadro finanziario complessivo del presente DP è riportato nella tabella seguente.

Tabella 0.1 Quadro finanziario aggregato del documento programmatico

Codice	Intervento	Importo complessivo €	Quota Stato (95%) €	Quota Regione (min. 5%) €
1	Intervento di demolizione e ricostruzione di parte della struttura denominata "Monoblocco" dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Riuniti di Foggia",	71.000.000,00	67.450.000,00	3.550.000,00
	TOTALE	71.000.000,00	67.450.000,00	3.550.000,00

1. ANALISI SOCIO-SANITARIA-ECONOMICA E RISPONDENZA DELLA STRATEGIA AI BISOGNI IDENTIFICATI

1.1 La situazione del contesto e i bisogni che ne conseguono

La Puglia è la regione più orientale d'Italia e, con circa 800 chilometri di coste, è una delle regioni italiane con maggiore sviluppo costiero. Nel 2010 il Ministero della Salute ha dichiarato balneabile il 98% delle coste

pugliesi. L'interno della regione è prevalentemente pianeggiante e collinare, senza evidenti contrasti tra un territorio e l'altro.

Il territorio pugliese è pianeggiante per il 53,3%, collinare per il 45,3% e montuoso solo per l'1,4%. Tale distribuzione rende la Puglia la regione meno montuosa d'Italia. I monti più elevati si trovano nel subappennino Dauno, nella zona nord-occidentale, al confine con la Campania, dove si toccano i 1152 m del Monte Cornacchia e sul promontorio del Gargano, a nord-est, con i 1055 m del monte Calvo.

Il territorio collinare pugliese è suddiviso tra la Murgia e le serre salentine. La Murgia è una subregione pugliese molto estesa, corrispondente a un altopiano carsico di forma rettangolare compresa per gran parte nella provincia di Bari e in quella di Barletta-Andria-Trani. Si estende a occidente toccando la provincia di Matera, in Basilicata; inoltre si prolunga verso sud nelle province di Taranto e Brindisi. Le serre salentine, invece, sono un elemento collinare che si trova nella metà meridionale della provincia di Lecce.

Le pianure sono costituite dal Tavoliere delle Puglie, che rappresenta la più vasta pianura d'Italia dopo la Pianura Padana e occupa quasi la metà della Capitanata (FG); dalla Pianura Salentina, un vasto e uniforme bassopiano del Salento che si estende per gran parte del brindisino (piana brindisina), per tutta la parte settentrionale della provincia di Lecce, fino alla parte meridionale della provincia di Taranto; dalla fascia costiera della Terra di Bari, quella parte di territorio stretto tra le Murge e il mare Adriatico e comprendente l'intero litorale dalla foce dell'Ofanto fino a Fasano.

1.1.1. Profilo demografico e socioeconomico

Nel 2022 sono 18 i Comuni pugliesi che hanno almeno 40.000 abitanti e, tra questi, tutte le città capoluogo di provincia. Circa il 42% della popolazione pugliese vive nel complesso di questi Comuni. Solo il 5,2% della popolazione vive in piccoli Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; sono, infatti, molto estese in termini di superficie ma poco in termini demografici le zone rurali, concentrate prevalentemente in provincia di Foggia (con il sub-appennino Dauno e il Gargano) e in provincia di Lecce con l'entroterra salentino. Infine, il 39 % della popolazione pugliese, cioè circa 1.542.734 abitanti, vive in Comuni fino a 20.000 abitanti.

Sul piano amministrativo, il territorio regionale è articolato in sei Aziende Sanitarie Locali (ASL), i cui confini coincidono con quelli amministrativi delle Province. All'interno delle ASL il territorio è suddiviso in 46 distretti sociosanitari che, a normativa regionale vigente, coincidono con gli ambiti territoriali sociali per assicurare la coerenza e l'integrazione delle politiche sociali e sociosanitarie territoriali. La dimensione media dei distretti sociosanitari è di circa 83.941 abitanti.

In **tabella 1.1** sono riportati i dettagli della popolazione e la suddivisione amministrativa.

Tabella 1.1 Popolazione e suddivisione amministrativa (2022)

Territorio	Numero di Comuni	Totale popolazione	Superficie (Km ²)
Bari	41	1.226.784	3863
Bat	10	380.616	1543
Brindisi	20	381.273	1861
Foggia	61	599.028	7007
Lecce	96	775.348	2799
Taranto	29	559.892	2467

Totale Regione	257	3.922.941	19540
----------------	------------	------------------	--------------

Fonte: Istat

Da fonte ISTAT, la popolazione residente in Puglia nel 2022 ammonta a 3.922.941 con una lieve prevalenza di femmine (51,3%) rispetto ai maschi (48,7%). Del totale, 1.226.784 individui (31,3%) risiedono nella provincia di Bari che è la più popolata mentre le province di Brindisi e Bat sono le meno popolate dove risiedono il 9,7% dei cittadini pugliesi.

La popolazione della Puglia per fasce d'età ripercorre in maniera molto simile la composizione della popolazione italiana con una percentuale di over 65 che ammonta al 23,4%, di poco più bassa alla percentuale nazionale (23,8%).

La composizione per classi di età della popolazione pugliese (**tavola 1.2**), rappresentata anche dalla piramide delle età (**figura 1.1**), racconta di una popolazione demograficamente matura, con una popolazione adulta molto più estesa, una base della piramide che, nel corso degli ultimi anni, è andata restringendosi lentamente ma costantemente e di una testa della piramide che per converso si amplia, in misura maggiore sul lato della popolazione femminile.

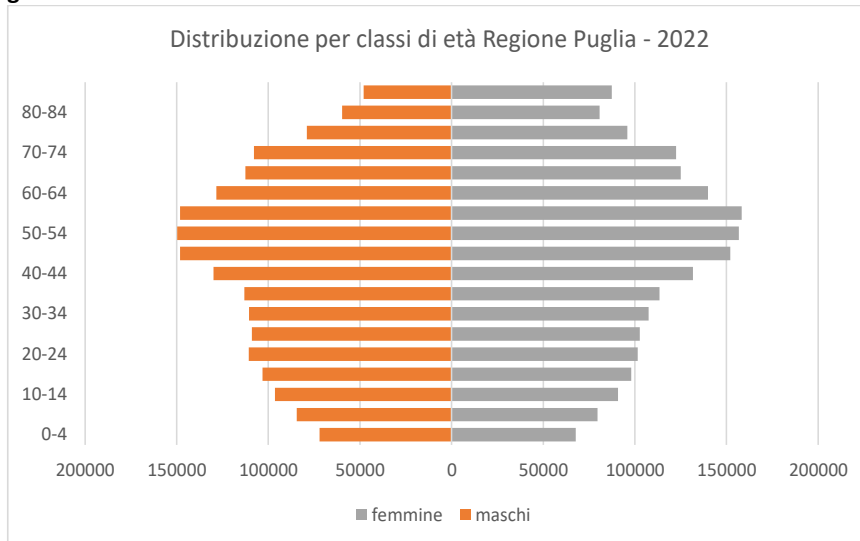
Tav 1.2 Popolazione e principali classi di età (2022)

Classi di età (valori assoluti)						
Territorio	0-2	0-17	18-64	65 e oltre	80 anni e oltre	Totale popolazione
Bari	25.992	192.464	754.468	279.852	82.584	1.226.784
Bat	8.498	63.419	238.621	78.576	22.022	380.616
Brindisi	7.313	56.680	231.744	92.849	27.775	381.273
Foggia	12.917	97.688	366.248	135.092	41.100	599.028
Lecce	14.837	113.659	464.754	196.935	62.494	775.348
Taranto	11.000	86.598	337.809	135.485	39.951	559.892
Totale Regione	80.557	610.508	2.393.644	918.789	275.926	3.922.941

Classi di età (valori percentuali)						
Territorio	0-2	0-17	18-64	65 e oltre	80 anni e oltre	% popolazione per provincia
Bari	2,1	15,7	61,5	22,8	6,7	31,27
Bat	2,2	16,7	62,7	20,6	5,8	9,70
Brindisi	1,9	14,9	60,8	24,4	7,3	9,72
Foggia	2,2	16,3	61,1	22,6	6,9	15,27
Lecce	1,9	14,7	59,9	25,4	8,1	19,76
Taranto	2,0	15,5	60,3	24,2	7,1	14,27
Totale Regione	2,1	15,6	61,0	23,4	7,0	100,0

Fonte: Istat

Figura 1.1. - Piramide delle età. Popolazione residente della regione Puglia al 1° gennaio 2022 per genere e classe di età.



Fonte: ISTAT, <https://dati.istat.it>

Età	maschi	femmine	Totale
0-4	72099	67756	139855
5-9	84550	79595	164145
10-14	96440	90834	187274
15-19	103156	98042	201198
20-24	110637	101573	212210
25-29	109035	102654	211689
30-34	110548	107583	218131
35-39	113031	113486	226517
40-44	129849	131783	261632
45-49	148116	152086	300202
50-54	149680	156695	306375
55-59	148200	158332	306532
60-64	128405	139987	268392
65-69	112549	125011	237560
70-74	107887	122490	230377
75-79	79020	95906	174926
80-84	59703	80729	140432
85+	48004	87490	135494
totale	1910909	2012032	3922941

Il 23,4% della popolazione pugliese è anziana (ultra 65enne) e 7,0% è il peso dei cosiddetti grandi anziani, cioè gli ultraottantenni, mentre solo il 2,1% della popolazione è rappresentata da bambini in età tra 0 e 24 mesi e la percentuale dei pugliesi minorenni (0-17 anni) nel 2022 si è rivelata inferiore a quella dei pugliesi anziani: 15,6% contro il 23,4%.

L'indice regionale di dipendenza giovanile o "carico sociale dei giovani" (**tavola 1.3**), che mette in rapporto la popolazione in età non lavorativa con quella in età lavorativa è pari, nel 2022, a 19,4, poco più basso del dato nazionale (19,79).

Tavola 1.3 – Indice di dipendenza giovani

Indice di dipendenza giovani M+F

Aree	2019	2020	2021	2022
1 Piemonte	19,81	19,63	19,44	19,1
2 Valle d'Aosta	20,62	20,31	19,93	19,47
3 Lombardia	21,19	20,93	20,68	20,29
4 Trentino-Alto Adige	23,3	23,02	22,87	22,76
5 Veneto	20,57	20,23	19,96	19,63
6 Friuli-Venezia Giulia	19,33	19,08	18,84	18,54
7 Liguria	18,28	18,16	18,03	17,77
8 Emilia-Romagna	20,64	20,35	20,08	19,74
9 Toscana	19,75	19,47	19,22	18,86
10 Umbria	19,96	19,74	19,52	19,14
11 Marche	20,02	19,78	19,56	19,23
12 Lazio	20,37	20,26	20,13	19,74
13 Abruzzo	19,36	19,31	19,26	19,04
14 Molise	17,61	17,59	17,51	17,3
15 Campania	21,58	21,62	21,57	21,15
16 Puglia	20,04	19,9	19,73	19,4
17 Basilicata	18,16	18,1	18,01	17,77
18 Calabria	20,24	20,42	20,5	20,27
19 Sicilia	21,09	21,17	21,2	20,92
20 Sardegna	17,13	17,29	16,92	16,56
21 Italia	20,44	20,32	20,13	19,79

Fonte: Health for all

La speranza di vita alla nascita rappresenta la durata media di vita di una generazione fittizia se fosse soggetta, a ogni età, alle condizioni di mortalità dell'anno preso in esame.

La speranza di vita a 65 anni indica il numero medio di anni che una persona di 65 anni può aspettarsi ancora di vivere in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno di riferimento.

La speranza di vita alla nascita in Puglia (82,4 anni) e la speranza di vita a 65 anni (20,5 anni) (**tavola 1.4**), secondo il dato più recente del 2022 (stimato), in linea rispetto la media nazionale (speranza vita alla nascita 82,6 anni; speranza di vita a 65 anni pari a 20,4 anni). Si conferma anche per la Puglia che la speranza di vita sia alla nascita che a 65 anni è maggiore nelle donne che negli uomini.

Tavola 1.4 - Indicatori demografici 2022, Puglia vs Italia

Indicatore	Puglia			Italia
	Totale	M	F	
Popolazione residente al 1° gennaio 2022	3.922.941	1.910.909 (48,7%)	2.012.032 (51,3%)	59.030.133
Popolazione per fasce d'età				
0-14	12,5%			12,7% 63,5%
15-64	64,1%			23,8%
65+	23,4%	-	-	
% cittadini stranieri	3,4%	3,6%	3,3%	8,5%
Età media della popolazione	45,7			46,2
Indice di vecchiaia	187,0%	-	-	187,6%
Indice dipendenza anziani	36,6%	-	-	37,5%
Indice dipendenza strutturale	56,1%	-	-	57,5%
Tasso di mortalità x 1.000	11,4	-	-	12,1
Speranza di vita alla nascita *	82,4	80,3	84,6	82,6
Speranza di vita a 65 anni *	20,5	19,0	22,0	20,4
Tasso di natalità x 1.000*	6,7	-	-	6,7
Età media della madre al parto *	32,3	-	-	32,4
Mortalità infantile x 1.000 (2020)	3,1	2,84	3,38	2,51

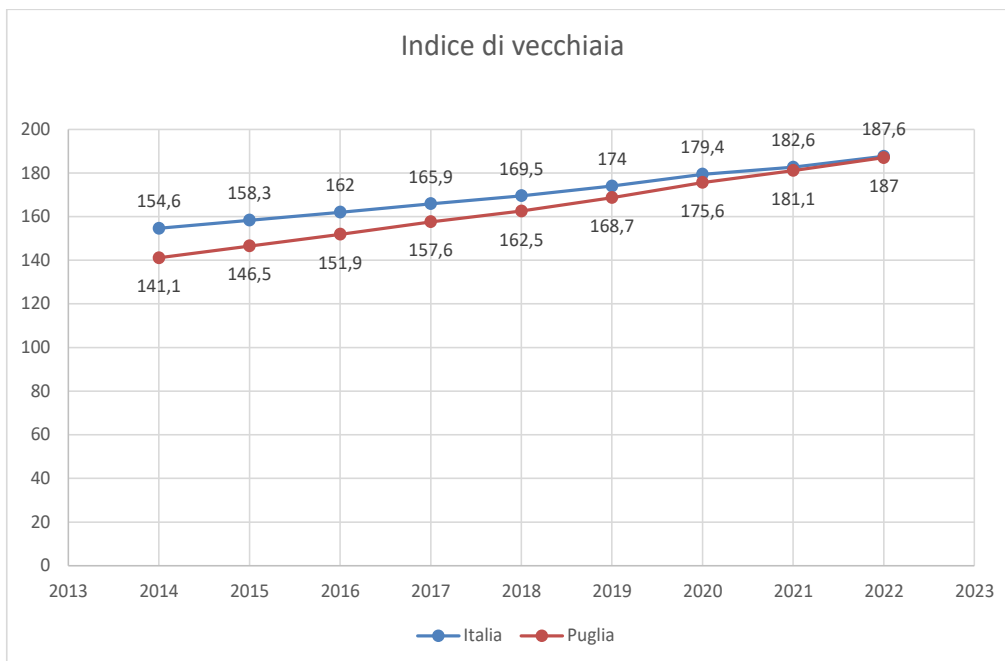
Fonte: Demo ISTAT, popolazione residente per età e genere al 1° gennaio 2022 (<http://demo.istat.it/>)

* Provvisorio 2022

Gli indici di vecchiaia, di dipendenza anziani e di dipendenza strutturale nel 2022 presentano valori inferiori rispetto alla media nazionale.

L'indice di vecchiaia (**figura 1.2**) calcola il peso percentuale della popolazione ultra-sessantacinquenne sulla popolazione di età 0-14 anni e per la Puglia ha raggiunto nel 2022 il valore di 187,0: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di individui anziani rispetto ai giovanissimi. Sebbene il valore per la Puglia sia più basso rispetto al dato nazionale (187,6), tale indice tra il 2014 e il 2022 in Puglia è cresciuto del 32%, rispetto all'andamento che si registra a livello nazionale per lo stesso periodo (+21%).

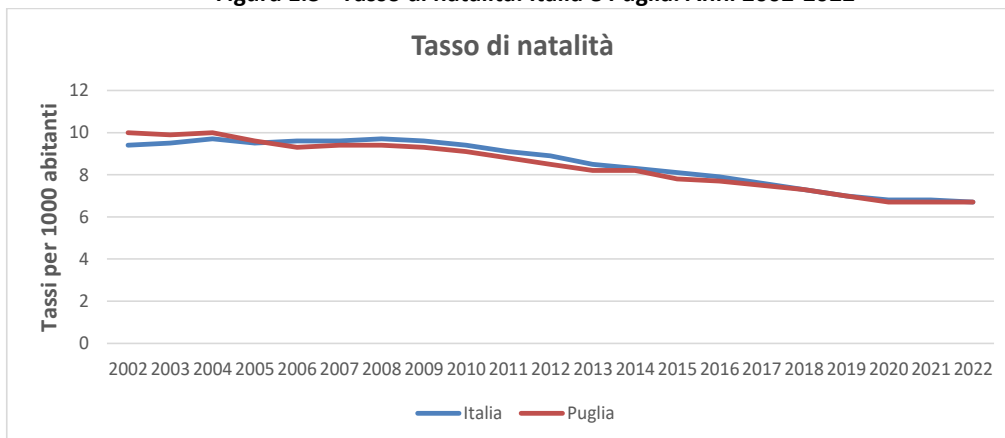
Figura 1.2 Indice vecchiaia Puglia vs Italia



Fonte: Istat

Il tasso di natalità in Puglia (**figura 1.3**) è diminuito costantemente, passando da un valore di 8,8 nuovi nati ogni 1.000 abitanti nel 2011 (9,1 in Italia) a 6,7 nuovi nati ogni 1.000 abitanti nel 2022 (6,7 in Italia).

Figura 1.3 - Tasso di natalità. Italia e Puglia. Anni 2002-2022



Fonte: Istat
Dati provvisori anno 2022

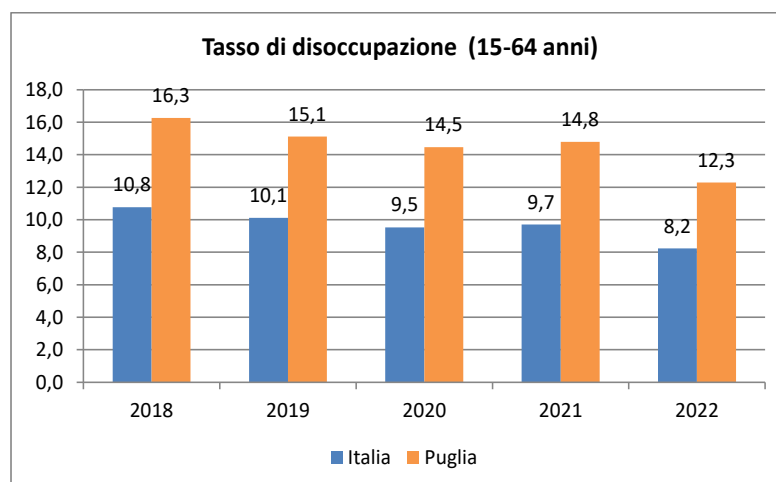
	Tasso di natalità	
	Italia	Puglia
2002	9,4	10
2003	9,5	9,9
2004	9,7	10

2005	9,5	9,6
2006	9,6	9,3
2007	9,6	9,4
2008	9,7	9,4
2009	9,6	9,3
2010	9,4	9,1
2011	9,1	8,8
2012	8,9	8,5
2013	8,5	8,2
2014	8,3	8,2
2015	8,1	7,8
2016	7,9	7,7
2017	7,6	7,5
2018	7,3	7,3
2019	7	7
2020	6,8	6,7
2021	6,8	6,7
2022	6,7	6,7

Il tema delle disuguaglianze sociali nelle varie dimensioni di salute ha lo scopo di stimolare l'individuazione di target per orientare verso obiettivi di equità le strategie di programmazione sanitaria e di prevenzione.

La **figura 1.4** illustra l'andamento tra il 2018 e il 2022 del tasso di disoccupazione in Puglia (fascia di età 15-64 anni), confrontando i valori con quelli registrati a livello nazionale. In tutti gli anni si registrano valori superiori per la Puglia rispetto ai dati nazionali, che per il 2022 si attestano al 12,3% rispetto all' 8,2% a livello nazionale.

Figura 1.4 Tasso di disoccupazione 2018-2022 Puglia Vs Italia



Fonte: ISTAT, <https://dati.istat.it>

Ultimi dati disponibili

Tasso di disoccupazione (15-64 anni)					
	2018	2019	2020	2021	2022
Italia	10,8	10,1	9,5	9,7	8,2
Puglia	16,3	15,1	14,5	14,8	12,3

Gli indicatori Istat di contesto socio-economici rappresentano i livelli di vantaggio/svantaggio sociale relativo della popolazione residente (**tavola 1.5**). Le varie caratteristiche considerate sono: l'istruzione, il reddito familiare e la sua distribuzione.

Tavola 1.5 - Indicatori di contesto socio-economici. Puglia e Italia, ultimo anno disponibile

Indicatore	Puglia	Italia
Popolazione 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore (2021)	78,5	83,4
Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni (2021)	19,1	26,8
Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale (2021)	17,6	12,7
Indice di concentrazione dei redditi famigliari (2021)	0,297	0,333
Reddito mediano famigliare (€) (2021)	24.772	26.979
Distribuzione per quintili di reddito (2021)	Puglia	Italia
Q1	29,5	20,0
Q2	28,9	20,0
Q3	20,2	20,0
Q4	12,4	20,0
Q5	9,1	20,0
Risorse economiche delle famiglie (2022)		
Ottime	0,3	1,5
Adeguate	63,7	65,6
Scarse	31,7	29,4
Assolutamente insufficienti	4,4	3,5

Fonte: ISTAT, <https://dati.istat.it>

In Puglia nel 2021 la percentuale di popolazione 20-24 anni che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore è pari al 78,5% (in Italia 83,4). Inoltre la percentuale di giovani che abbandonano

prematamente i percorsi di istruzione e formazione professionale nel 2021 è il 17,6% (12,7% a livello nazionale).

L'indice di concentrazione dei redditi famigliari (di Gini) misura il grado di disuguaglianza della distribuzione del reddito (un valore pari a 0 indica che tutte le unità ricevono lo stesso reddito, un valore pari a 1 indica che il reddito totale è percepito da una sola unità). Per la Puglia nel 2021 l'indice di concentrazione dei redditi famigliari è pari 0,297, in linea con i dati nazionali (0,333 valore nazionale).

In Puglia i redditi mediani famigliari nel 2021 sono più bassi rispetto ai dati nazionali (€ 24.772 in Puglia; € 26.979 in Italia).

L'Indagine multiscopo sulle famiglie "aspetti della vita quotidiana" ha riportato infatti che per il 2022 il 31,7% delle famiglie ha risorse economiche scarse (vs il 29,4% delle famiglie italiane) e che il 4,4 % ha risorse assolutamente insufficienti (vs il 3,5% delle famiglie italiane).

L'analisi della povertà relativa (**tavola 1.6**) diffusa dall'Istat si basa sull'uso di una linea di povertà nota come International Standard of Poverty Line (ISPL) che definisce povera una famiglia di due componenti con una spesa per consumi inferiore o uguale alla spesa media per consumi pro-capite. In Puglia nel 2022 il 21,0% delle famiglie si trova in una condizione di povertà relativa rispetto al 10,9% a livello nazionale.

Tavola 1.6 – Percentuale di famiglie povere per regione di residenza (povertà relativa)

Incidenza della povertà (famiglie)

Aree	2018	2019	2020	2021	2022
1 Piemonte	6,6	7,5	6,1	7,5	8,5
2 Valle d'Aosta	4,1	4,2	5,4		
3 Lombardia	7,3	6	6,7	5,9	5,9
4 Trentino-Alto Adige	6,6	4,8	4,3	4,5	3,8
5 Veneto	5,2	10,3	6,7	7,9	6,4
6 Friuli-Venezia Giulia	7,9	5,3	6,8	5,7	5,8
7 Liguria	7,3	9,2	6,9	7,1	6,6
8 Emilia-Romagna	5,4	4,2	5,3	6	5,6
9 Toscana	5,8	5,8	5,9	6,7	6,3
10 Umbria	14,3	8,9	8	9,5	10
11 Marche	10,7	9,5	9,3	6,8	8,6
12 Lazio	7,3	7,5	5,7	6,7	5,5
13 Abruzzo	9,6	15,5	12	11,5	10,7
14 Molise	17,5	15,7	17,9	19	18,4
15 Campania	24,9	21,8	20,8	22,8	22,1
16 Puglia	20	22	18,1	27,5	21
17 Basilicata	17,9	15,8	23,4	17,7	19,1
18 Calabria	30,6	23,4	20,8	20,3	31,6
19 Sicilia	22,5	24,3	17,7	18,3	18,8
20 Sardegna	19,3	12,8	13,9	16,1	15,3
21 Italia	11,8	11,4	10,1	11,1	10,9



22	Italia	11,8	11,4	10,1	11,1	10,9
----	--------	------	------	------	------	------

Fonte: Hfa Istat

Gli indicatori BES (Benessere equo e sostenibile) valutano il progresso della società non soltanto dal punto di vista economico ma anche sociale e ambientale ed integrano i tradizionali indicatori economici con misure sulla qualità della vita delle persone e sull'ambiente.

Nella **tavola 1.7** sono riportati gli indicatori BES edizione 2022. Confrontandoli con i rispettivi indicatori a livello nazionale si notano per la Puglia valori superiori, in particolare modo per il "Rischio di povertà" (Puglia 25,4% vs Italia 20,1% per anno 2021) e per la percentuale di persone in "Grave deprivazione materiale" (Puglia 8,6% vs Italia 5,9% per anno 2021). Inoltre il "Reddito disponibile lordo pro-capite" nel 2021 è pari a € 15.392 rispetto a € 19.753 a livello nazionale.

Tavola 1.7 Indice BES (Benessere Equo Sostenibile) edizione 2022 - Puglia vs Italia

Indicatore per regione e ripartizione geografica											
REGIONE / RIPARTIZIONE GEOGRAFICHE	Reddito disponibile lordo pro-capite (€)	Disoccupazione del reddito disponibile	Rischio di povertà (0-1)	Neccesso netto medio pro-capite (€)	Povertà assoluta (0-1)	Grave deprivazione materiale (0-1)	Grave deprivazione culturale (0-1)	Grande difficoltà ad arrivare al fine mese (0-1)	Basso reddito (0-1)	Sovracoste del costo dell'alloggio (0-1)**	Situazione economica della famiglia (0-1)
	(2021)	(2021)**	(2021)**	(2021)	(2021)	(2021)	(2021)	(2021)	(2021)	(2021)	(2021)
Piemonte	21.729	4,7	13,7	—	—	4,5	9,8	7,2	6,8	7,3	48,5
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	21.593	4,8	8,8	—	—	—	11,7	4,9	4,3	5,5	34,8
Liguria	22.348	5,8	17,8	—	—	4,1	8,6	5,6	16,6	8,6	33,9
Lombardia	23.862	5,1	12,3	—	—	2,7	4,3	8,3	5,3	7,5	33,1
Trentino-Alto Adige/South Tyrol	24.324	4,1	9,8	—	—	—	5,7	2,9	5,4	8,2	28,4
Emilia-Romagna	26.294	4,0	7,7	—	—	—	4,4	4,7	4,7	8,9	30,9
Francia	22.387	4,4	22,8	—	—	—	2,8	1,7	4,8	7,9	30,3
Veneto	21.888	4,5	13,7	—	—	1,2	4,3	4,4	5,8	5,7	38,8
Friuli-Venezia Giulia	21.675	4,2	18,9	—	—	2,1	2,3	1,6	8,4	4,4	25,5
Emilia-Romagna	23.288	4,4	9,6	—	—	8,8	1,8	1,4	3,9	4,3	27,1
Toscana	20.747	4,7	12,4	—	—	2,6	5,3	1,7	8,4	7,7	27,8
Umbria	19.278	4,3	12,1	—	—	2,8	5,9	2,2	4,8	4,5	26,7
Marche	19.423	3,7	8,4	—	—	4,4	5,8	5,7	7,8	3,8	29,8
Lazio	21.881	4,8	26,4	—	—	5,5	7,3	5,2	11,4	4,5	21,4
Abruzzo	17.871	4,3	23,7	—	—	7,2	18,3	20,8	13,2	4,4	28,7
Molise	15.742	4,5	29,3	—	—	—	11,4	14,8	14,5	3,8	25,6
Campania	14.813	7,5	37,4	—	—	17,3	4,8	31,9	29,4	11,4	28,4
Puglia	15.392	6,8	25,4	—	—	8,6	5,2	8,9	12,7	8,7	24,2
Basilicata	15.722	4,3	27,4	—	—	4,3	4,8	8,2	9,8	4,5	29,2
Calabria	14.788	4,4	33,2	—	—	8,9	4,5	6,4	11,8	5,5	23,4
Sicilia	14.794	7,2	38,1	—	—	9,6	6,7	8,8	22,9	9,5	38,7
Sardegna	16.859	4,7	27,8	—	—	6,8	5,8	11,9	18,4	4,3	38,4
Nord	22.797	4,9	12,5	178.248	8,7	3,4	5,2	4,8	5,9	6,8	35,8
Nord-ovest	23.126	5,2	13,2	—	8,8	3,3	6,2	7,6	6,3	7,6	35,2
Nord-est	22.251	4,5	11,9	—	8,6	1,1	3,7	3,8	5,3	5,3	36,7
Centro	20.420	5,2	15,8	93.886	7,3	4,3	4,4	4,3	9,7	6,4	34,7
Mezzogiorno	15.111	6,5	33,1	33.364	12,1	18,8	4,5	14,4	28,6	8,6	34,3
Sud	15.628	4,4	32,8	—	13,2	11,8	4,4	19,7	25,1	8,8	32,1
Italia	19.753	5,9	20,1	93.886	9,4	8,7	4,5	9,6	21,9	8,2	38,1

(1) Per il 2021.
 (2) Per l'UE generale.
 (3) Per l'Italia e l'area euro in corrispondenza delle rispettive procedure contabili di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (4) Per l'Italia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Spagna, Svezia e Belgio in base alle procedure contabili di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (5) Per l'Italia e l'area euro, procedura contabile di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (6) Per l'Italia e l'area euro, procedura contabile di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (7) Valore medio del reddito lordo pro-capite nel 2021.
 (8) Valore medio del reddito lordo pro-capite nel 2021.
 (9) Percentuale di persone in famiglia che vivono ad almeno un fine mese con grande difficoltà.
 (10) Per l'Italia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Spagna, Svezia e Belgio in base alle procedure contabili di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (11) Per l'Italia e l'area euro, procedura contabile di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (12) Per l'Italia e l'area euro, procedura contabile di cui sono composte le componenti (2) e (4) in euro.
 (13) Indicatori di riferimento all'anno di riferimento del reddito (2020) e non all'anno di riferimento del reddito (2021).
 (14) Indicatori di riferimento all'anno di riferimento del reddito (2020) e non all'anno di riferimento del reddito (2021).

Fonte: Istat- Il benessere equo e sostenibile in Italia – BES 2022

1.2 Quadro epidemiologico

Si riportano in queste pagine solo le principali statistiche di riferimento per l'analisi epidemiologica della popolazione pugliese. In particolare:

- Mortalità ed ospedalizzazione
- Malattie Croniche
- Incidenza tumori

Mortalità ed ospedalizzazione

L'ospedalizzazione è, insieme alla mortalità, una delle due principali fonti utilizzate in epidemiologia per valutare l'impatto delle patologie in una popolazione. La frequenza con cui i residenti sono ricoverati è, salvo alcune eccezioni, una buona misura indiretta (proxy) della diffusione delle malattie: tendenzialmente aumenta al crescere dei malati. Di seguito sono illustrati i tassi standardizzati diretti di ospedalizzazione e mortalità (standard: Popolazione europea 2013) per diversi livelli di aggregazione territoriale.

Malattie Croniche

Le patologie croniche sono in progressiva crescita e, richiedendo continuità di assistenza per periodi di lunga durata oltre ad una forte integrazione con i servizi sociali, impegnano gran parte delle risorse del SSR. Si stima, infatti, che circa il 70-80% delle risorse sanitarie a livello mondiale sia oggi speso per la gestione delle malattie croniche.

La cura per questi pazienti, non potendo prevedere la guarigione, è finalizzata al miglioramento della qualità di vita attraverso una stabilizzazione del quadro clinico e alla prevenzione delle complicanze e della disabilità.

Si tratta in genere di pazienti anziani, spesso affetti da più patologie (comorbidità o multimorbidità), alle cui esigenze assistenziali sanitarie si sommano anche quelle di natura sociali: status socio-familiare, ambientale, accessibilità alle cure ecc...

La sorveglianza Passi ha evidenziato come, nel biennio 2021-2022, al 18.5% della popolazione italiana intervistata fra 18 e 69 anni e al 59.0% degli ultra64enni il medico ha diagnosticato una o più tra le seguenti patologie: insufficienza renale, bronchite cronica, enfisema, insufficienza respiratoria, asma bronchiale, ictus o ischemia cerebrale, diabete, infarto del miocardio, ischemia cardiaca o malattia delle coronarie, altre malattie del cuore, tumori (comprese leucemie e linfomi), malattie croniche del fegato o cirrosi.

In Puglia, la percentuale di soggetti con almeno una cronicità è più bassa rispetto a quella nazionale (10.7% vs 18.5%) nella fascia 18-69 anni e nella fascia degli ultra64enni (48.7% vs 59.0) [Tabella 2.2.2].

In Italia, le patologie croniche più frequentemente riferite, fra i 18 e i 64 anni, sono le malattie respiratorie croniche (6.4%), le cardiopatie (5%), il diabete (4.7%). Tra gli ultra 64enni le cardiopatie (27.8%), il diabete (20.7%), le malattie respiratorie croniche (17.4%), i tumori (13.9%), [Tabella 2.2.3].

La condizione di cronicità risulta essere più frequente tra i soggetti più anziani (51.2% nella fascia 65-74 anni vs 72.2 nella fascia ultra85enni), tra le persone meno istruite (72.2% tra i soggetti con nessuna istruzione o licenza elementare vs 51.2% tra i soggetti laureati) e tra le quelle con maggiori difficoltà economiche (53.8% tra i soggetti senza difficoltà vs 73.7% tra quelli con molte difficoltà economiche) [Tabella 2.2.4].

Patologie croniche

Di seguito sono illustrati i tassi standardizzati diretti per diversi livelli di aggregazione territoriale relativamente alle seguenti patologie:

Diabete

Ipertensione

BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria

Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco.

Per l'identificazione degli assistiti con una delle 4 patologie di interesse sono stati ridefiniti gli algoritmi ritenuti più opportuni sulla base delle ormai numerose esperienze condotte sui data base della Regione Puglia (in particolare nello sviluppo, definizione e validazione dell'Indice di esposizione ai farmaci - DDCI – DrugDerivedComplexity Index).

1. Diabete

Il diabete è una malattia cronica con impatto elevato per il sistema sanitario e destinato a crescere negli anni futuri. Si tratta di un trend coerente con quello che si osserva in tutto il mondo soprattutto nei Paesi sviluppati e legato strettamente all'invecchiamento della popolazione e allo stile di vita.

Relativamente all'anno 2020, tra i soggetti ultra40enni, la prevalenza del diabete per la regione Puglia è risultata pari a 112 casi per 1000 assistiti, più alta tra gli uomini rispetto alle donne (126 vs 100 – tasso standardizzato per 1000 assistiti) [Tabella 2.2.8]. La prevalenza del diabete aumenta con l'età: tra gli uomini, si passa da 46 casi per 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 299 casi per 1000 assistiti negli ultra85enni. [Figura 2.2.2].

L'analisi per asl di residenza mette in luce come, nel 2020, vi sia una variabilità nei tassi di prevalenza: l'asl di Lecce fa registrare una prevalenza più bassa di quella regionale (1020/00) mentre l'asl di Taranto presenta un tasso superiore (1200/00).

Dall'analisi dell'andamento temporale della patologia, si evince una crescita della prevalenza dal 2006 al 2011 mentre a partire dal 2012 il valore rimane costante e si attesta intorno a quello dell'anno 2020. Ciascuna asl ripercorre nel tempo lo stesso andamento temporale della regione Puglia confermando la variabilità tra le asl stesse: per tutto il periodo osservato, la curva relativa all'asl di Lecce rimane al di sotto di quella regionale mentre per l'asl di Foggia si registrano valori al di sopra del dato regionale [Figura 2.2.3].

2. Ipertensione

L'ipertensione arteriosa, che costituisce non solo una condizione patologica di per sé, ma anche uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare, risulta essere una condizione cronica ad elevata prevalenza. Nel 2020, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 404 casi ogni 1000 assistiti.

L'asl di Taranto registra la prevalenza più alta (4370/00) mentre l'asl di BAT quella più bassa (3880/00). La regione registra una prevalenza di ipertensione per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne. Questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 169 e 202 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 804 e 749 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).

3. BPCO/Asma con e senza insufficienza respiratoria

La Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva (BPCO) è una malattia infiammatoria progressiva delle vie aeree con forte impatto sui costi sociali e sanitari sia per la alta prevalenza (circa 20% nella classe di età 65+ anni) sia per le conseguenze invalidanti legate all'insufficienza respiratoria e lo scompenso cardiaco che caratterizzano gli stadi gravi.

Nel 2020, in Puglia, tra gli over40anni, si registra una prevalenza di BPCO pari a 60 casi ogni 1000 persone (tasso standardizzato). Complessivamente la prevalenza di BPCO è più alta tra gli uomini (67 casi ogni 1000 persone) che tra le donne (54 casi ogni 1000 persone) con un rapporto M/F che aumenta con l'età. La prevalenza aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine; nelle fasce di età più elevate (70-79, 80+) i maschi hanno una prevalenza nettamente più alta delle femmine.

Per quanto riguarda l'andamento temporale della patologia, sia nell'intera regione che nelle diverse provincie si registra un andamento ciclico di incremento e decremento della prevalenza con un ultimo quadriennio (2016-2020) discendente.

4. Cardiopatia ipertensiva con Scompenso Cardiaco (CHF)

Nel 2020, in Puglia, negli ultra40enni si sono registrati 94 casi ogni 1000 persone con valori confrontabili nei due sessi (91 tra le donne e 97 tra gli uomini ogni 1000 assistiti). La prevalenza di scompenso cardiaco nella

regione Puglia per genere e fasce d'età nella popolazione ultra40enne evidenzia che questa aumenta con l'età sia nei maschi che nelle femmine con valori che vanno da 18 e 27 casi ogni 1000 assistiti nella fascia 40-59 anni a 311 e 273 ogni 1000 assistiti nella fascia degli ultra80enni (rispettivamente per femmine e maschi).

Nell'anno 2020, l'Asl di Taranto registra la prevalenza più alta (1090/00) mentre l'Asl di Bari quella più bassa (910/00). L'incremento della prevalenza si registra fino al 2019 con un declino nel 2019 che potrebbe essere dovuto all'emergenza Covid registrata al livello mondiale ed anche in Italia.

1.3 Analisi della domanda di prestazioni e delle criticità nell'accesso

Al fine di rappresentare le performance delle strutture assistenziali pugliesi, di seguito si presenta un'analisi dei volumi delle prestazioni erogate, insieme agli indicatori elaborati nell'ambito del Network delle Regioni - Laboratorio MES Sant'Anna e nell'ambito del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) dell'erogazione dei LEA, con riferimento all'area ospedaliera.

Il volume per le prestazioni erogate riprende la leggera crescita precedente al calo del 2020 dovuto alla pandemia da Covid 19. (tavole 2.4.1, 2.4.3)

Tavola 2.4.1 Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali anno 2021

TERRITORIO	Prestazioni non Terapeutiche				Riabilitazione		Prestazioni Terapeutiche				
	Altre diagnostiche	Diagnostica Strumentale	Laboratorie	Vicite	Terapia fisica	Riabilitazione	Altre prestazioni terapeutiche	Chirurgia ambulatoriale	Dialisi	Occhialeria	Radioterapia
AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	26.750	147.832	995.984	324.306	21	6.980	41.195	7.047	41.810	335	8.738
AO UNIV. OD RR FOGGIA	11.646	136.457	1.069.500	174.062	1.422	18.846	28.017	1.834	32.681	0	5.349
Bari	51.861	969.173	8.831.732	837.877	124.211	822.996	134.079	28.541	148.014	56.775	80.689
BAT	16.577	306.399	2.531.987	294.809	96.337	521.278	35.426	7.695	45.142	2.984	58.351
Brindisi	20.565	334.331	3.527.363	310.482	21.552	148.367	40.129	5.983	39.784	17.514	9.699
Foggia	27.583	405.941	4.383.847	421.596	17.253	73.794	64.978	9.342	28.639	1.007	3.764
IRCCS SAVERIO DE BELLIS	1.635	18.548	484.334	17.138	0	295	6.532	266	5.468	1	0
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	753	71.928	475.941	105.997	0	0	62.236	5.022	12.662	0	54.064
Lecce	31.816	617.280	8.598.854	581.050	92.605	492.974	72.076	18.306	72.855	107.120	86.303
Taranto	15.564	416.875	5.149.987	407.643	58.080	232.636	60.976	10.791	73.131	9.395	28.156
TOTALE REGIONE	204.750	3.424.564	36.029.529	3.474.960	411.481	2.336.166	545.594	94.827	500.186	195.131	335.113

Tavola 2.4.3 Numero di prestazioni specialistiche ambulatoriali anno 2022

TERRITORIO	Prestazioni non Terapeutiche				Riabilitazione		Prestazioni Terapeutiche				
	Altre diagnostiche	Diagnostica strumentale	Laboratorio	Visite	Terapia fisica	Riabilitazione	Altre prestazioni terapeutiche	Chirurgia ambulatoriale	Dialisi	Oncologia	Radioterapia
AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	34.740	163.826	1.250.952	383.474	6	7.541	47.372	8.684	47.603	506	8.525
AO UNIV. OO RR FOGGIA	13.841	168.130	1.193.645	189.036	1.944	18.760	28.881	2.806	45.171	0	5.861
Bari	62.225	1.099.123	9.905.644	934.798	107.910	771.431	115.919	33.472	207.283	54.198	83.118
BAT	21.505	304.262	2.556.051	301.074	87.607	535.036	41.763	8.012	54.641	2.688	72.822
Brindisi	24.059	328.275	3.696.272	328.156	18.902	140.511	46.731	6.935	50.720	18.050	9.906
Foggia	28.406	396.608	4.530.775	432.913	16.448	74.600	61.785	9.917	41.916	1.154	3.620
IRCCS SAVERIO DE BELLIS	1.525	19.830	605.414	22.867	0	324	7.319	323	2.227	0	0
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	150	72.764	564.189	106.677	427	1.314	64.934	4.731	14.081	0	51.879
Lecce	31.977	542.092	8.115.125	541.253	75.127	469.326	72.953	17.470	118.241	107.523	60.185
Taranto	18.445	396.263	5.571.783	428.890	50.536	243.537	106.326	10.117	99.851	10.231	31.253
TOTALE REGIONE	236.873	3.493.173	37.989.850	3.669.138	362.907	2.262.300	593.983	102.467	686.734	194.350	327.189

Anche le prestazioni Day Service riprendono la crescita debole (tavole 2.4.2, 2.4.4).

Tavola 2.4.2 Numero di prestazioni Day-Service anno 2021

TERRITORIO	Prestazioni non Terapeutiche				Riabilitazione		Prestazioni Terapeutiche				
	Altre diagnostiche	Diagnostica strumentale	Laboratorio	Visite	Terapia fisica	Riabilitazione	Altre prestazioni terapeutiche	Chirurgia ambulatoriale	Dialisi	Oncologia	Radioterapia
AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	1.123	27.308	14.158	12.417		1.171	1.004	1.591			
AO UNIV. OO RR FOGGIA	1.242	12.270	25.868	14.424		659	12.874	2.149	18	1	10.936
Bari	265	19.836	100.552	6.125		103	7.424	4.008	57	1.189	521
BAT	102	2.813	3.888	1.551			9.568	295	7		33
Brindisi	1.826	12.543	12.827	22.633	84	129	14.968	1.551	1.820		
Foggia	922	12.344	184.265	7.840		532	5.541	2.341	7	810	11.729
IRCCS SAVERIO DE BELLIS		1.530	42	1			3	278			
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	36	1.203	657	368			467	477	4		
Lecce	2.319	14.829	51.611	12.827		1	24.180	1.084	83	101	58
Taranto	704	10.140	10.290	19.604		65	15.557	1.070	577		
TOTALE REGIONE	8.439	114.416	404.158	97.790	84	2.660	91.586	14.944	2.523	2.101	23.277

Fonte dei dati: Aress Puglia

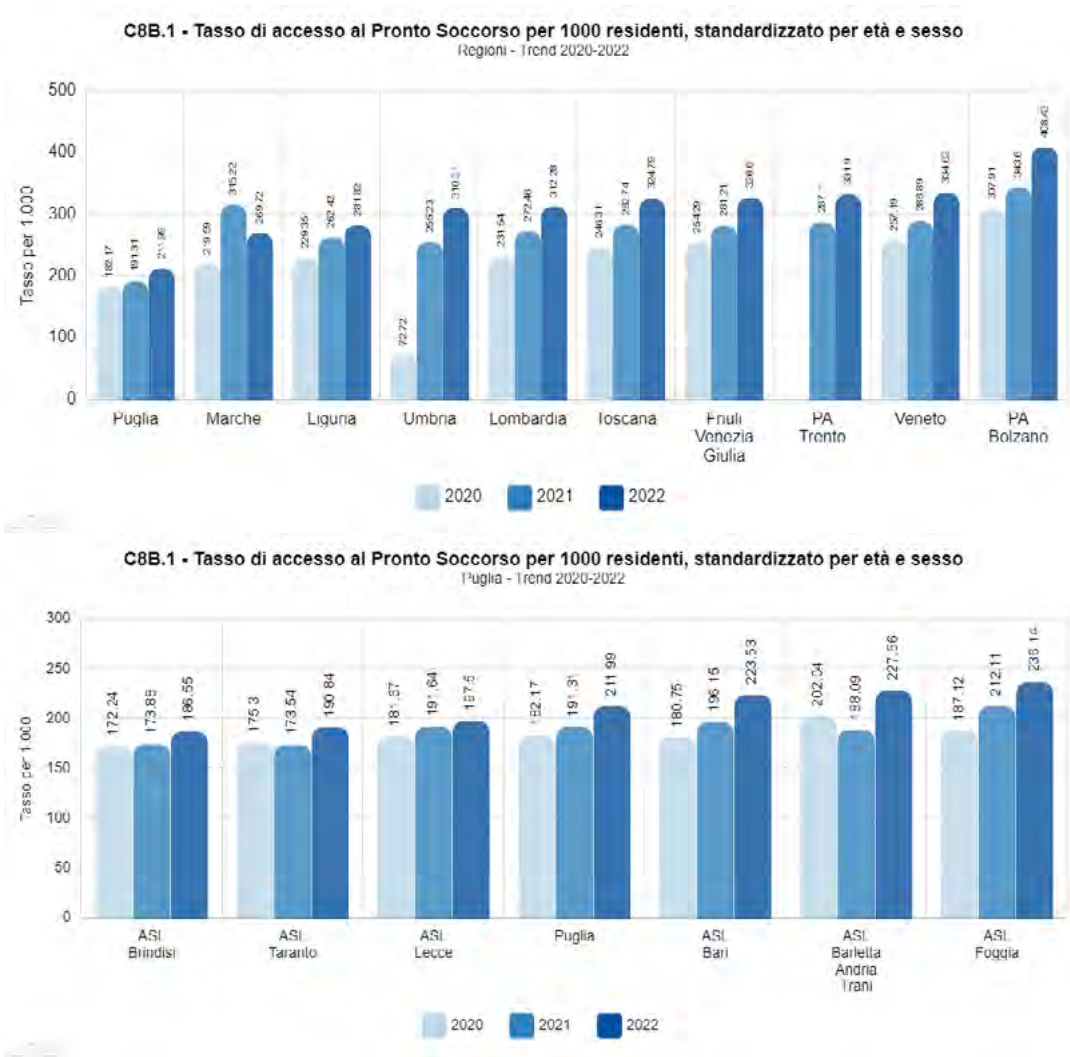
Tavola 2.4.4 Numero di prestazioni Day-Service anno 2022

TERRITORIO	Prestazioni non Terapeutiche				Riabilitazione		Prestazioni Terapeutiche				
	Altre diagnostiche	Diagnostica strumentale	Laboratorio	Visite	Terapia fisica	Riabilitazione	Altre prestazioni terapeutiche	Chirurgia ambulatoriale	Dialisi	Oncologia	Radioterapia
AO UNIV. CONS. POLICLINICO BARI	1.269	27.557	14.122	14.961		610	1.207	1.800			1
AO UNIV. OO RR FOGGIA	1.149	14.721	28.743	17.763		408	13.584	2.528	15		11.863
Bari	369	23.827	104.088	9.639		25	16.391	4.315	112	915	413
BAT	67	2.804	5.183	1.223		11	8.339	431	4	9	75
Brindisi	1.731	13.867	12.437	22.697	112	66	14.733	1.833	1.055		
Foggia	971	14.835	208.254	8.342	1	217	5.429	2.712	11	879	11.097
IRCCS SAVERIO DE BELLIS	13	2.053	130	1			1	523			
ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II	18	1.499	694	250			343	567	4		
Lecce	2.215	14.952	52.106	15.276		1	23.990	1.168	34	293	4
Taranto	925	13.607	13.642	21.579		70	15.051	1.318	847	2	2
TOTALE REGIONE	8.727	129.722	439.399	131.731	113	1.408	99.068	16.795	2.682	2.098	23.455

Fonte dei dati: Aress Puglia

L'indicatore Mes "C8B.1 - Tasso di accesso al Pronto Soccorso per 1000 residenti, standardizzato per età e sesso" che misura l'efficacia di risposta assistenziale del territorio, pur avendo un trend negativo, come l'andamento generale del network, continua ad essere tra i più bassi, confermando una buona integrazione ospedale-territorio (tavola 2.4.8).

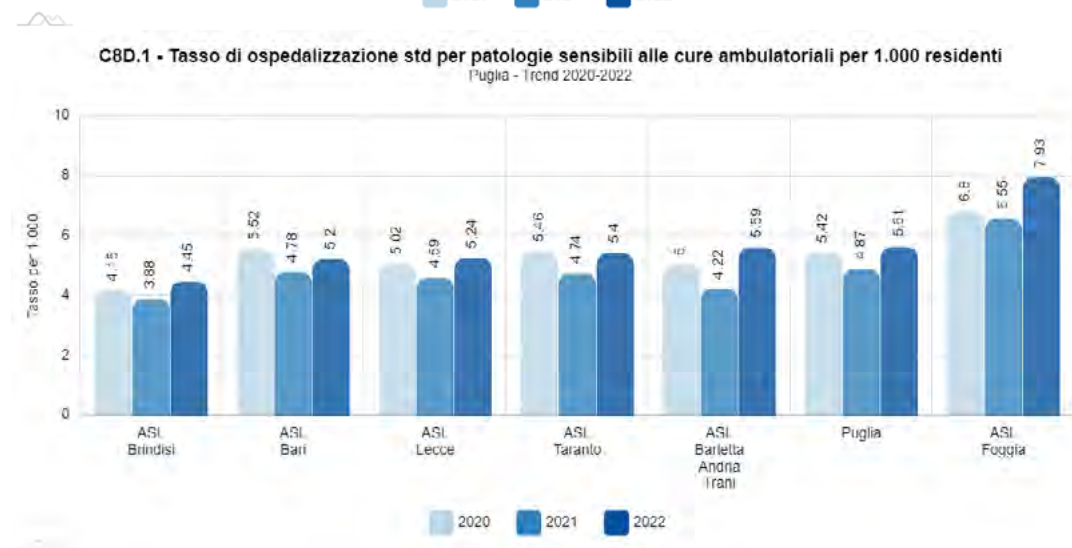
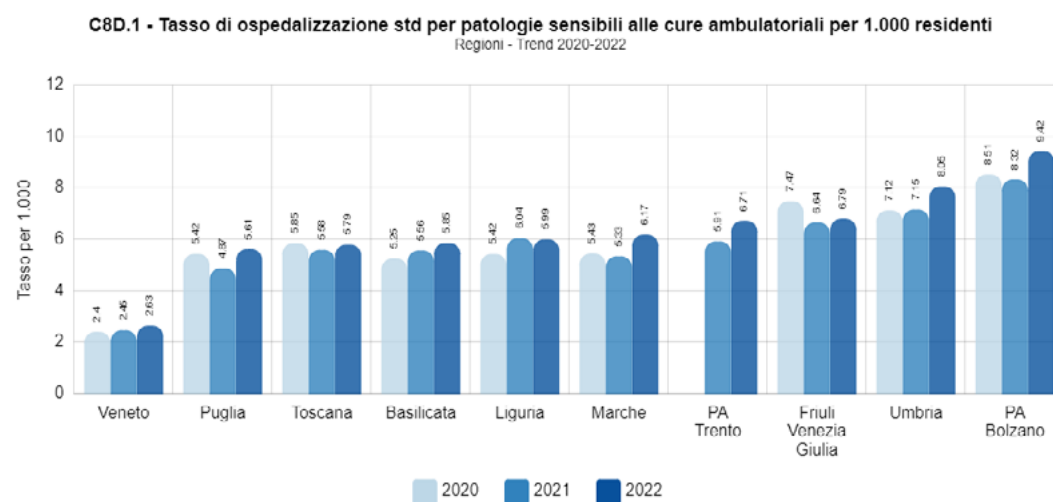
Tavola 2.4.8: C8B.1 - Tasso di accesso al Pronto Soccorso per 1000 residenti, standardizzato per età e sesso



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella **tavola 2.4.9** è riportato l'indicatore "C8D.1 - Tasso di ospedalizzazione std per patologie sensibili alle cure ambulatoriali per 1.000 residenti"; questo indicatore monitora le ospedalizzazioni per una serie di patologie, croniche e non, che, secondo le linee guida e gli standard internazionali, devono essere prese in carico sul territorio. Tali patologie sono, quindi, definite come "sensibili alle cure ambulatoriali", perché un'assistenza ambulatoriale appropriata può contribuire a tenere sotto controllo la malattia, evitando riacutizzazioni che potrebbero portare a ricoveri non appropriati. Il tasso di ospedalizzazione per patologie sensibili alle cure ambulatoriali nel 2020 ha avuto una sensibile riduzione dovuta alla necessaria riorganizzazione dei percorsi assistenziali, a seguito della pandemia da Covid-19, che si è protratta a tutto il 2022. Il 2023 sembra abbia superato le difficoltà della pandemia restando comunque su valori bassi e sicuramente più bassi del 2019.

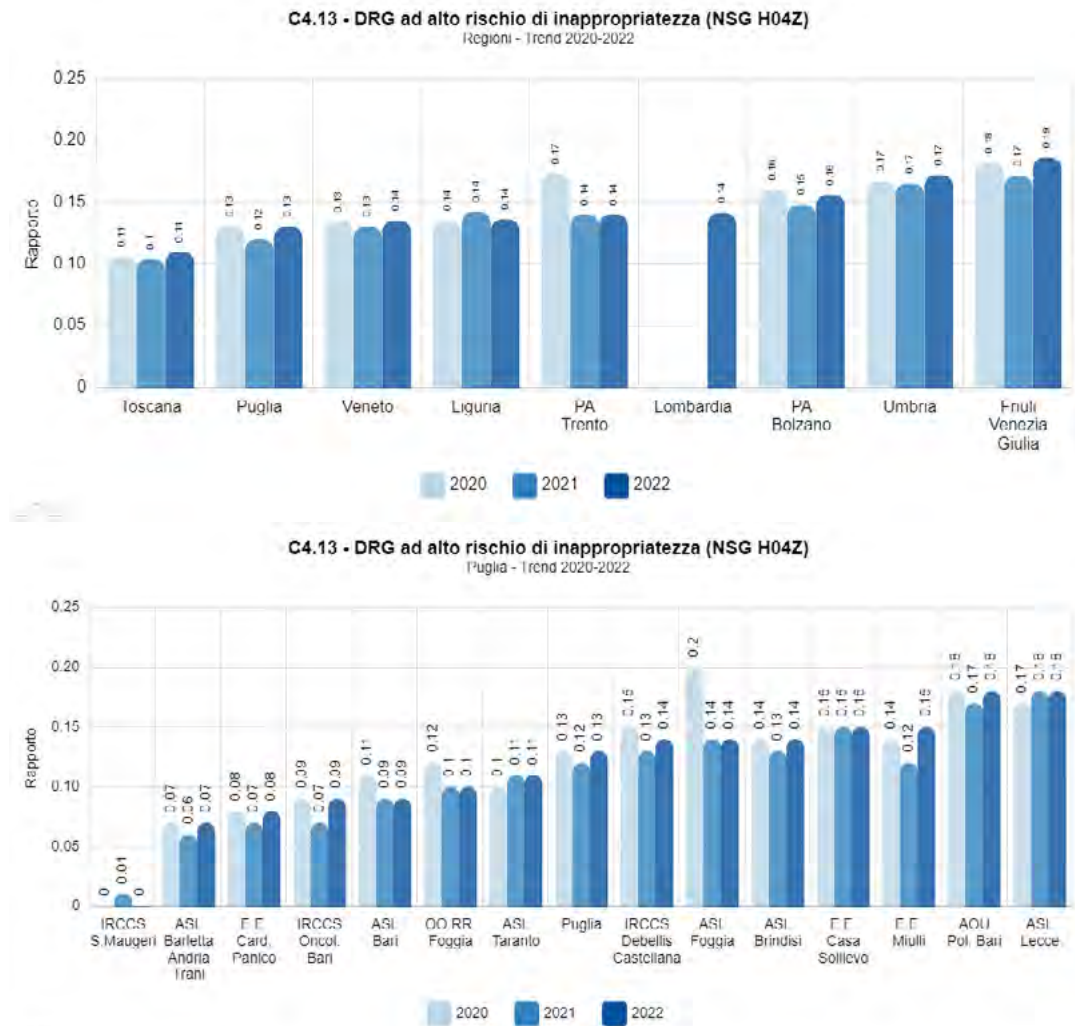
Tavola 2.4.9: C8D.1 - Tasso di ospedalizzazione std per patologie sensibili alle cure ambulatoriali per 1.000 residenti



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella **tavola 2.4.10** si riporta l'indicatore "C4.13 - DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza (Griglia LEA)". Si tratta di un indicatore di appropriatezza del setting assistenziale che misura il rapporto tra il numero di ricoveri ordinari per DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza e il numero di ricoveri per i DRG non a rischio di inappropriatelyzza (è previsto dalla griglia LEA). Si registra una inversione rispetto al 2021, che indicava un miglioramento rispetto al 2020, con un leggero aumento che riporta i valori a quelli del 2020.

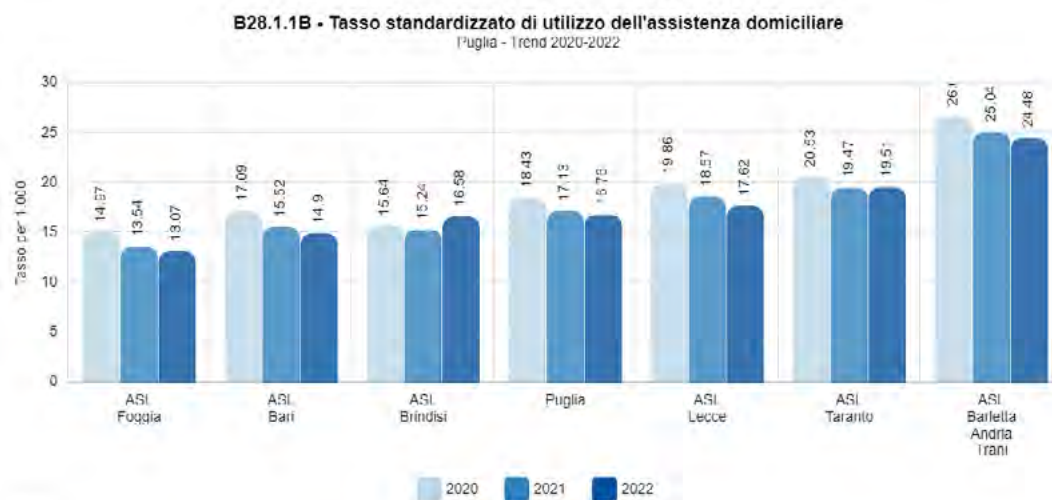
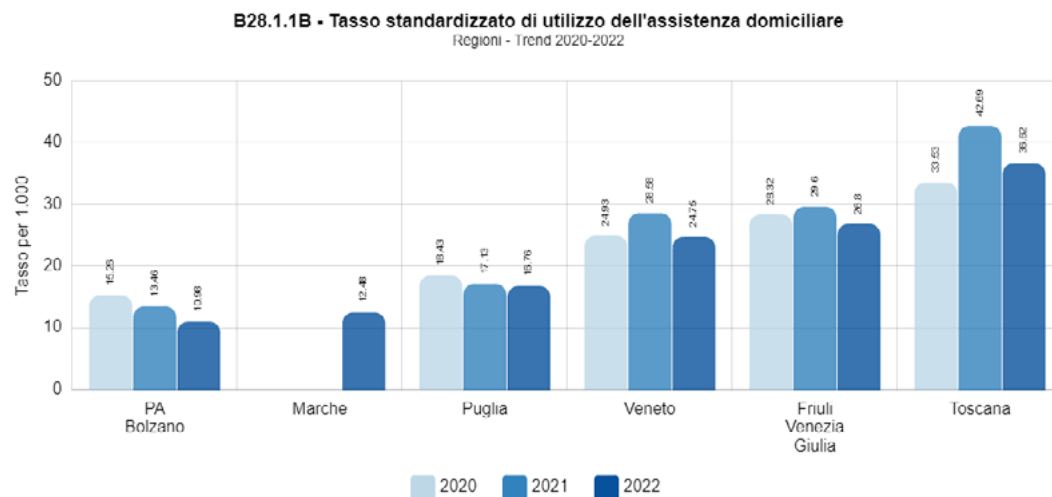
Tavola 2.4.10: C4.13 - DRG ad alto rischio di inappropriatelyzza (Griglia LEA)



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella **tavola 2.4.11** si riporta l'indicatore "B28.1.1B - Tasso standardizzato di utilizzo dell'assistenza domiciliare" che indica il numero di assistiti con almeno un accesso domiciliare nell'anno di riferimento x 1.000, in rapporto alla popolazione residente. Il trend conferma un leggero ma costante peggioramento, un'area a cui prestare senz'altro maggiore attenzione.

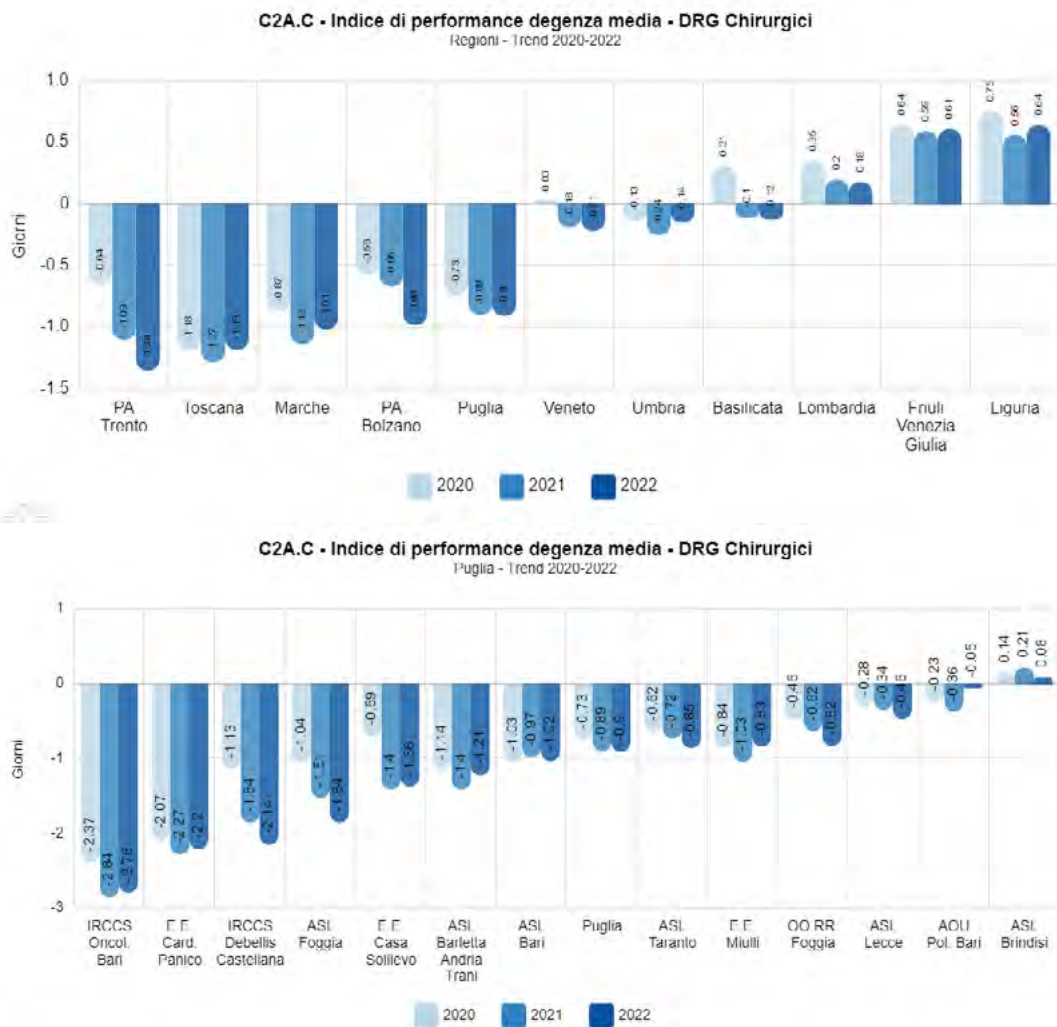
Tavola 2.4.11: B28.1.1B - Tasso standardizzato di utilizzo dell'assistenza domiciliare



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella **tavola 2.4.12** si riporta l'indice "C2A.C - Indice di performance degenza media - DRG Chirurgici ". A un basso livello dell'indicatore (minor numero di giorni di ricovero) si associa una buona capacità di gestione del paziente; confronta la degenza media per ciascun ricovero con la media registrata nel 2016 per la stessa tipologia di ricovero. In ulteriore contrazione, sia pur minima rispetto al 2020, la durata media delle degenze per la casistica chirurgica.

Tavola 2.4.12: C2A.C - Indice di performance degenza media - DRG Chirurgici



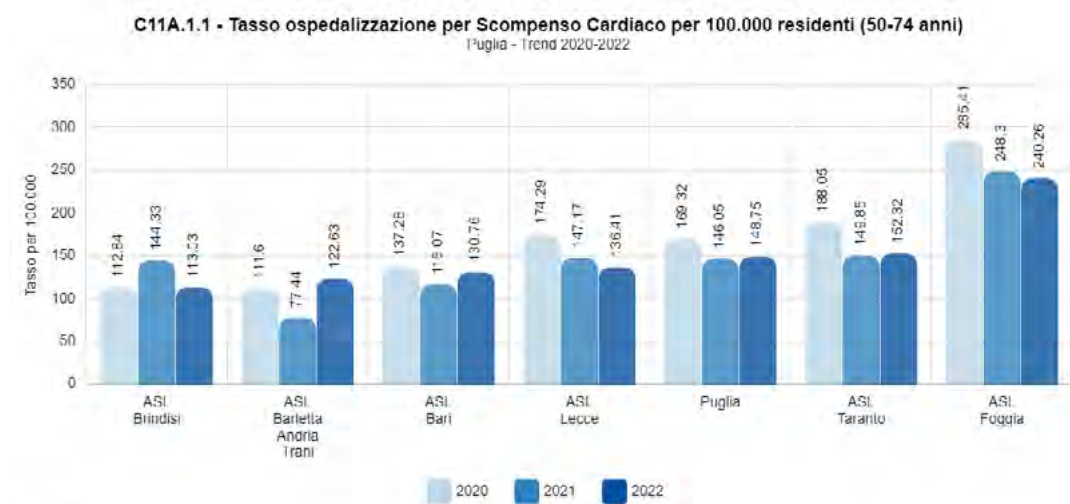
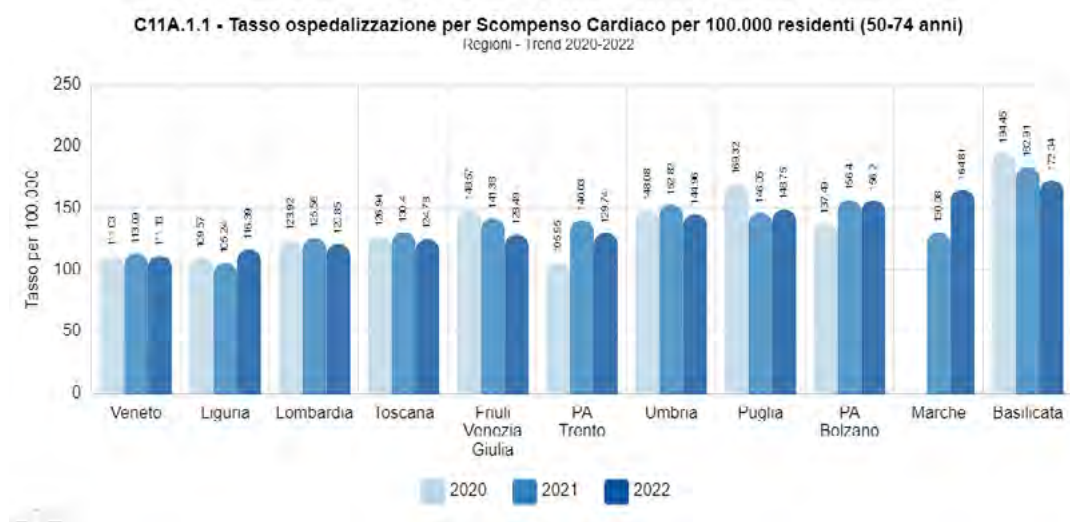
(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Per quanto riguarda il "C11A.1.1 - Tasso ospedalizzazione per Scopenso Cardiaco per 100.000 residenti (50-74 anni)" (**tavola 2.4.13**) si nota che la prevalenza dello scopenso cardiaco è andata progressivamente aumentando come conseguenza dell'aumento del numero di soggetti anziani e del calo della mortalità per malattie cardiovascolari. Tale patologia deve essere prevalentemente gestita a livello territoriale e per questo il numero di ricoveri per pazienti tra i 50 ed i 74 anni, soprattutto se ripetuti, potrebbe essere espressione dell'inadeguatezza nella presa in carico. Va tuttavia considerato che, trattandosi di una malattia

cronico-degenerativa, un certo numero di ospedalizzazioni può essere giustificato dalla complessità dei casi trattati.

Nel periodo analizzato (2018-2020) la Puglia presenta i tassi di ospedalizzazione per scompenso cardiaco più alti (2018-2019) facendo registrare così il dato peggiore tra le regioni analizzate. Nel 2020 si registra una diminuzione, comune anche alle altre regioni, probabilmente dovuta al periodo pandemico, che, ad ogni modo viene mantenuta rispetto al periodo precedente alla pandemia, non facendo più collocare la Puglia come posizione peggiore. Resta più alto all'interno della regione il valore dell'ASL di Foggia presenta.

Tavola 2.4.13: C11A.1.1 - Tasso ospedalizzazione per Scompenso Cardiaco per 100.000 residenti (50-74 anni)



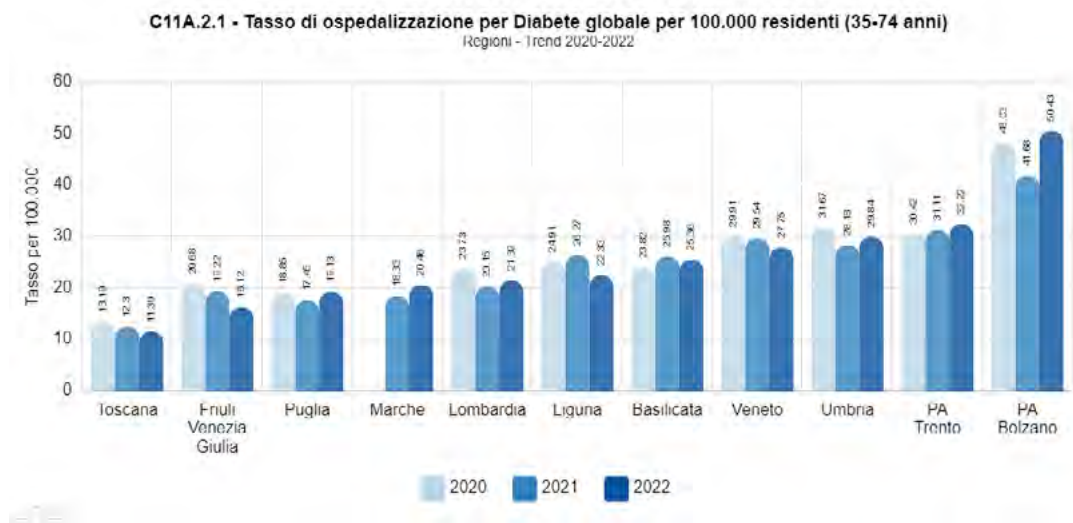
(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

C11A.2.1 - Il tasso di ospedalizzazione per Diabete globale per 100.000 residenti (35-74 anni) viene riportato nella **tavola 2.4.14**. Il diabete è una patologia cronica la cui acutizzazione può determinare complicanze di lungo periodo e l'emergere di "quadri di diabete scompensato" tali da rendere necessario il ricorso all'ospedalizzazione. La gestione della patologia attraverso un'assistenza territoriale integrata, capace di mettere a sistema attività di prevenzione, diagnosi, cura, è fondamentale per evitare il peggioramento del

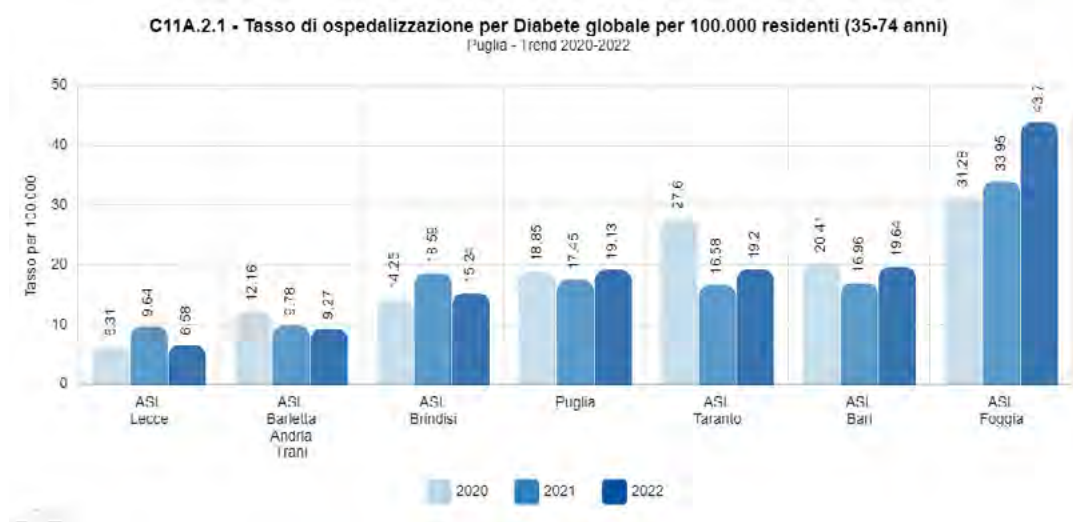
quadro clinico ed il conseguente ricovero in ospedale (Rapporto Osservasalute 2012). In questo caso, per monitorare l'appropriatezza organizzativa dei servizi assistenziali territoriali viene utilizzato, come variabile proxy, il tasso di ricovero per diabete.

Il triennio 2020-2022 presenta valori omogenei, la diminuzione pandemica del 2020 sembra essersi stabilizzata; in ogni caso, la Puglia si colloca in una buona posizione rispetto al network; la situazione del triennio sulle Asl si presenta più eterogenea, confermando Foggia la Asl con valore più alto

Tavola 2.4.14: C11A.2.1 - Tasso di ospedalizzazione per Diabete globale per 100.000 residenti (35-74 anni)



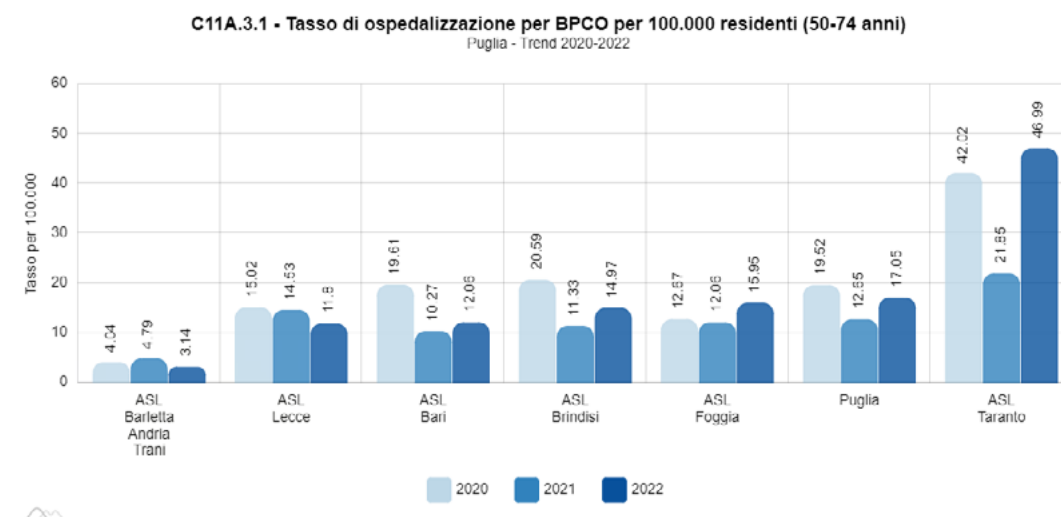
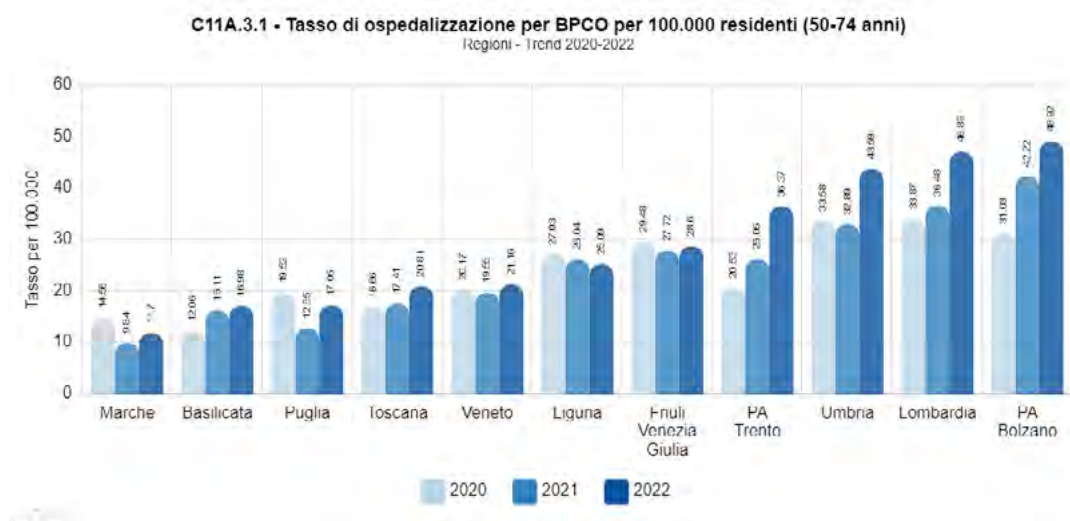
(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)



Nella **tavola 2.4.15** viene riportato il tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni). Per le broncopneumopatie cronic-ostruttive, alla pari di molte malattie cronic-degenerative per le quali non si dispone di farmaci risolutivi, sono di fondamentale importanza l'approccio preventivo-educativo e la definizione di percorsi ottimali di diagnosi e trattamento (Tockner et al., 2005).

Se si confrontano i tassi di ospedalizzazione per BPCO della regione Puglia con il resto delle regioni del network, si evince come la Puglia sia tra le regioni che presentano i tassi più bassi. Il valore 2022 si attesta leggermente più basso rispetto al 2020, dopo l'ulteriore calo del 2021, che ha seguito l'andamento di decrescita a causa della pandemia. Resta confermata la variabilità su territorio con l'ASL di Taranto che presenta tassi di ospedalizzazione notevolmente più alti rispetto a quelli regionali.

Tavola 2.4.15: C11A.3.1 - Tasso di ospedalizzazione per BPCO per 100.000 residenti (50-74 anni)



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Dalla **tavola 2.4.16 (“Percorso Emergenza-Urgenza”)** si evince che sono molto buoni i risultati nella fase di accesso, ottimi i tempi di triage con codici 4 e 5. Il tasso di abbandono del Pronto Soccorso resta critico. Nella media i tempi di attesa in Pronto Soccorso dopo il triage.

È evidente lo sforzo fatto dal sistema sanitario regionale nella presa in carico delle cronicità (**tavola 2.4.16 – “Percorso cronicità”**). Gli esiti sono ottimi per tutte le patologie croniche analizzate tranne per l’amputazione per diabete, che risulta essere in una situazione di criticità.

Tavola 2.4.16 Percorso Emergenza-Urgenza



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

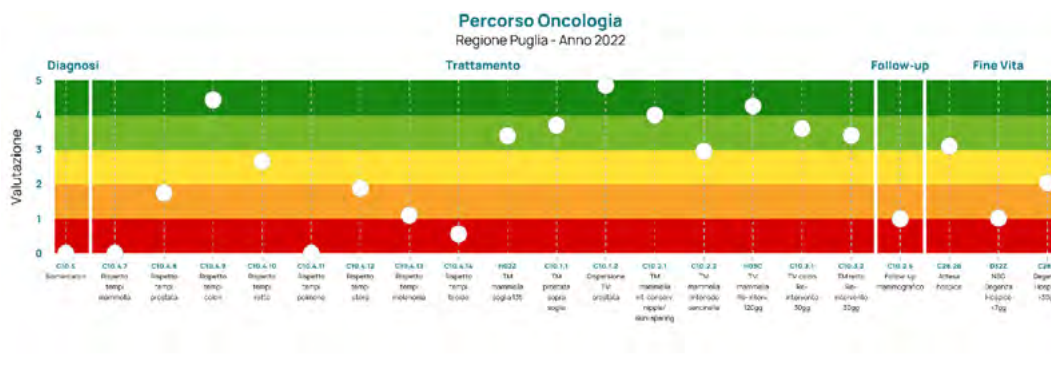
Percorso Cronicità



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Dalla **tavola 2.4.17 (“Percorso Oncologia”)** si evidenziano le già sottolineate criticità nel rispetto dei tempi di attesa per interventi chirurgici in priorità A. Buona invece la capacità di concentrazione della casistica nei centri maggiormente specializzati. Sostanzialmente nella media, infine, la fase del fine vita. Si segnala solo il lieve aumento nel numero di ricoveri in Hospice di pazienti oncologici dimessi dall’ospedale o provenienti dal domicilio non recedentemente assistiti dalla rete delle cure palliative con degenza inferiore ai 7 giorni (fonte Rapporto MES).

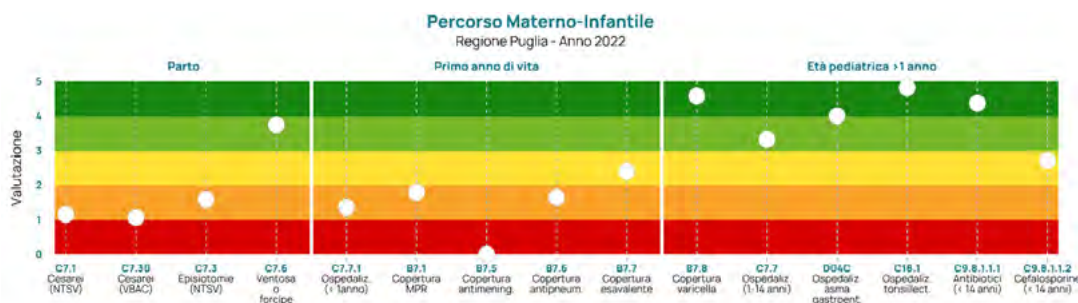
Tavola 2.4.17: Percorso Oncologia



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Per quanto riguarda il **“Percorso Materno-Infantile” (tavola 2.4.18)**. La Puglia si conferma tra le migliori regioni del Network per i parti operativi ma permangono specularmente notevoli problematiche nei parti cesarei e nelle episiotomie. Si qualifica come best practice nel consumo di farmaci antidepressivi. Nelle fasi del percorso relative all’età pediatrica, si conferma il complessivo miglioramento già riscontrato negli anni precedenti, migliora notevolmente la situazione per i tassi di ospedalizzazione (1-14 anni). Il tasso di ospedalizzazione per tonsillectomie si conferma ulteriormente più basso.

Tavola 2.4.18: Percorso Materno-Infantile



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella **tavola 2.4.19** vi è “La rappresentazione grafica a bersaglio degli indicatori”. Questo tipo di rappresentazione grafica offre una visione di prospetto ad impatto immediato e sintetico della valutazione.

Dei 150 indicatori di valutazione calcolati a settembre 2023, la Regione Puglia mostra una performance eterogenea nelle diverse aree; la maggior parte dei pallini, che rappresentano indicatori compositi, è posizionata nelle fasce gialla del bersaglio, seppur non manchino pallini nelle fasce verde e rossa.

La Regione mostra una situazione in lieve peggioramento rispetto all’anno precedente: il 53% degli indicatori peggiora tra il 2021 e il 2022, il 14% è rimasto costante, mentre il 33% ha registrato miglioramenti.

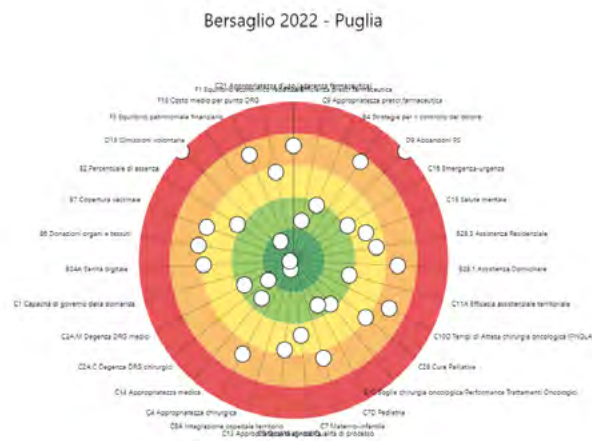
Durante il 2022 i sistemi sanitari regionali hanno visto un complessivo rebound di attività sia in setting per acuti, sui ricoveri programmati, sia nell’accesso ai servizi di emergenza-urgenza (specialmente per codici minori) e specialistica ambulatoriale. A livello ospedaliera la performance rimane pressoché stabile.

Ottima la degenza media per DRG medici e chirurgici, che conferma il trend in calo registrato nel triennio. L’appropriatezza chirurgica si mantiene a un buon livello, con la Regione Puglia che dimostra una notevole capacità nell’individuare il setting assistenziale adeguato, limitando il numero di ricoveri ordinari ad alto rischio di inappropriately. Unica criticità in questo ambito il ricorso al Day-Surgery per le prestazioni chirurgiche identificate nel Patto per la Salute, proporzione che continua a mantenersi al di sotto del 18%.

Nel contesto territoriale, l’assistenza domiciliare si qualifica come un’area critica, collocando la Puglia tra le regioni meno performanti all’interno del Network. Le carenze più significative includono la bassa percentuale di anziani che hanno beneficiato di almeno un intervento domiciliare, un dato notevolmente inferiore rispetto alle altre regioni del Network.

Più eterogenea la performance relativa alla sanità digitale, dove si registrano ottimi risultati nella percentuale di utilizzo del FSE da parte dei medici (99,8%), mentre rimane contenuto l’utilizzo del FSE da parte dei cittadini (14,2%). Buona l’efficienza prescrittiva farmaceutica. (fonte Rapporto MES).

Tavola 2.4.19: La rappresentazione grafica a bersaglio degli indicatori.



Bersaglio 2022 - ASL Bari



Bersaglio 2022 - ASL Brindisi



Bersaglio 2022 - ASL Barletta-Andria-Trani



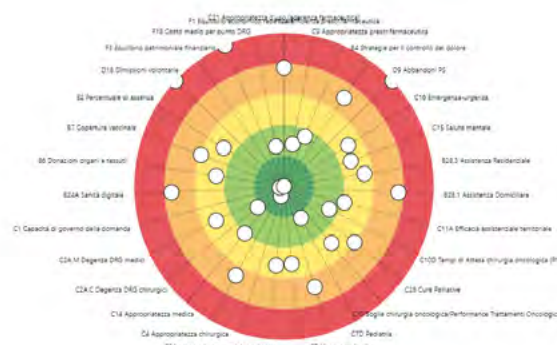
Bersaglio 2022 - ASL Foggia



Bersaglio 2022 - ASL Lecce



Bersaglio 2022 - ASL Taranto



(fonte MES - Sistema di Valutazione delle Performance dei Sistemi Sanitari Regionali)

Nella tavola 2.4.20 viene riportato l'indicatore "NSG – Ospedaliera - H02Z: Tumore Mammella" che indica la proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

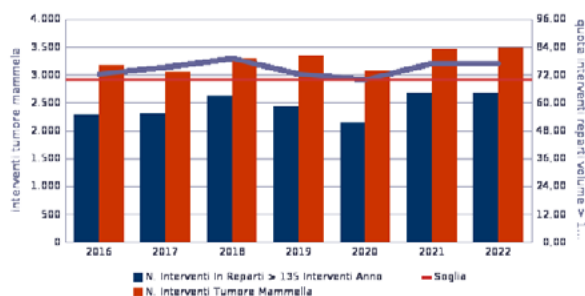
Vi è la necessità di curare la patologia della mammella in centri multidisciplinari dedicati, dotati di specifici criteri organizzativi e tecnologici ed atti ad erogare un numero sufficiente di nuovi casi l'anno, a garanzia dell'efficacia e sicurezza dell'intervento, del rapporto costo-beneficio e del mantenimento della competenza del team.

La regione Puglia presenta una proporzione di interventi per tumore maligno della mammella (eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui) al di sotto del valore soglia (70%) nel 2015 mentre raggiunge il bersaglio del 70% a partire dal 2016 mantenendolo fino alla fine del periodo di osservazione, con un ulteriore miglioramento nel 2021, confermato nel 2022. Persiste una variabilità tra le strutture ospedaliere della regione con le Asl di Lecce e Taranto e il Policlinico di Bari che passano ad un valore superiore alla soglia, di contro, scende sotto soglia la Asl di Bari.

Tavola 2.4.20

NSG – Ospedaliera - H02Z: Tumore Mammella

Proporzione di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 135 interventi annui; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.



	ao cons. policlinico - bari (160907)	ao ospedali riuniti - foggia (160910)	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	ircss oncologico - bari (160901)	le (160116)	ta (160112)
2022	71,69	98,81	59,05	81,13	0,00	98,10	98,54	71,00	59,55
2021	65,56	99,48	92,31	92,46	0,00	97,58	99,22	37,50	69,79
2020	56,06	100,00	57,95	88,36	0,00	98,37	97,84	43,02	99,03
2019	55,70	0,00	79,22	99,03	0,00	98,55	100,00	51,06	97,31
2018	75,19	96,08	75,51	91,12	0,00	96,49	99,25	52,24	94,04
2017	79,49	97,86	72,84	88,33	0,00	97,03	98,85	57,89	59,34
2016	81,85	97,56	60,71	88,46	0,00	96,23	99,72	59,22	66,24

(fonte Disar-Edotto)

L'indicatore "NSG H05Z – Colecistectomie" riportato nella **tavola 2.4.21** indica la proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

La durata della degenza, sia totale che riferita al periodo post-operatorio è molto usata in letteratura come misura di esito per valutare le performance della struttura. Essendo calcolata sulla base delle informazioni desunte dalla scheda di dimissione ospedaliera, in cui solo raramente viene segnalato il doppio intervento, questo indicatore non può tener conto dell'eventuale conversione dall'intervento laparoscopico a quello laparotomico.

Nel periodo analizzato (2016-2022) la proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni è aumentata progressivamente raggiungendo il valore soglia del 70% solo a partire dal 2018: il valore target risulta raggiunto anche nel 2019 e continua ad aumentare fino al 2022. Dall'analisi per struttura ospedaliera emerge come, per il 2022 anche le restanti le strutture pugliesi, Bat e l'IRCSS oncologico di Bari, abbiano raggiunto il risultato di soglia.

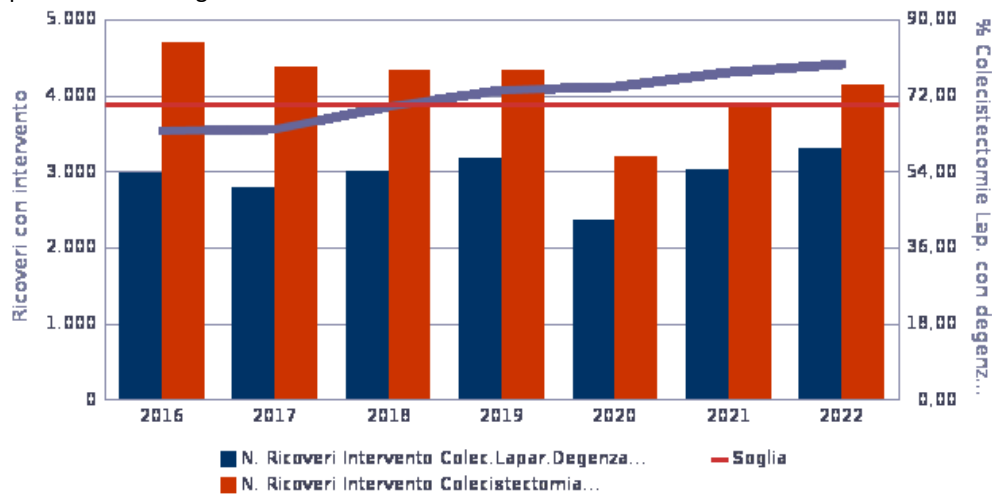
Per quanto riguarda le fratture del femore, l'indicatore "NSG H13C - Fratture femore" (tavola 2.4.22), riporta la percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

Tavola 2.4.21

NSG –H05Z - Colectistomie

Proporzione colectistomie laparoscopiche con degenza inferiore a 3 giorni; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

Per struttura di ricovero: proporzione di colectistomie laparoscopiche con degenza post-operatoria entro 3 giorni.



	ao cons. poli(inte- bati (160907)	ao ospedali riuniti- Foggia (160913)	ba (160114)	br (160109)	bt (160117)	fg (160115)	frcc oncologico- bati (160901)	frcc s. de bellis- castellana (160902)	le (160136)	ta (160112)
2022	80,22	80,49	78,41	72,67	71,45	77,65	72,75	84,32	79,79	86,03
2021	79,40	79,91	76,62	73,48	67,86	70,54	69,67	92,67	75,23	85,48
2020	78,57	85,00	88,41	86,08	55,06	69,75	65,87	87,03	73,83	87,21
2019	80,59	89,52	86,27	45,41	57,73	85,80	75,16	78,57	75,40	88,70
2018	78,18	83,04	84,76	39,92	59,13	80,76	59,62	81,60	71,48	83,56
2017	71,83	77,85	86,70	41,22	43,71	65,82	61,11	73,49	61,89	76,72
2016	77,06	68,36	80,67	44,94	48,44	66,96	71,47	68,94	65,52	75,85

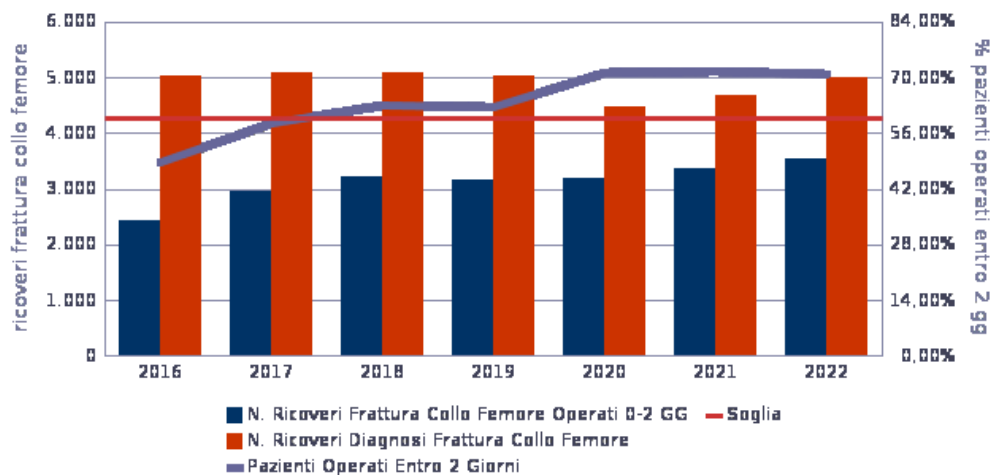
(fonte Disar-Edotto)

Tavola 2.4.22

NSG H13C - Fratture femore

Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario; all'aumentare del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

Per struttura di ricovero: proporzione di ricoveri per frattura del collo del femore con intervento chirurgico entro 2 giorni in pazienti ultrasessantacinquenni.



	ao cons. policlinico - bari (160907)	ao ospedali riuniti - foggia (160910)	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
2022	55,79%	49,40%	92,06%	73,50%	77,63%	52,12%	51,42%	74,26%
2021	61,54%	51,19%	88,02%	86,49%	75,74%	61,97%	55,46%	74,21%
2020	71,70%	45,33%	85,62%	86,65%	70,00%	52,71%	60,97%	79,44%
2019	71,05%	19,26%	76,95%	89,48%	66,52%	49,61%	49,30%	69,63%
2018	77,44%	45,71%	67,58%	91,36%	70,88%	56,24%	47,35%	68,36%
2017	80,39%	44,65%	60,84%	80,99%	66,42%	44,27%	48,14%	55,75%
2016	73,56%	48,96%	44,12%	59,78%	44,02%	30,98%	46,37%	58,87%

Colore: **Pazienti Operati Entro 2 Giorni** Bassa Alta

(fonte Disar-Edotto)

L'indicatore valuta la capacità di presa in carico da parte del livello ospedaliero e il tempo di risposta al bisogno di assistenza dei pazienti ultrasessantacinquenni con frattura del femore, per i quali le evidenze scientifiche concordano sulla necessità di effettuare l'intervento chirurgico entro le 48 ore.

A partire dal 2018 la regione Puglia ha raggiunto il livello minimo richiesto per l'indicatore in esame mantenendolo anche nel 2019 e migliorandolo ulteriormente nel biennio fino al 2022.

In riferimento alle singole asl, si conferma lo stesso andamento in crescita nel tempo osservato nell'intera regione ma con differenze tra le diverse realtà: nonostante il trend positivo, il livello soglia del 60% non è mai stato raggiunto presso la struttura degli ospedali Riuniti di Foggia, nelle asl di Foggia raggiunto solo nel 2021, scende nuovamente nel 2022, e nella asl di Lecce resta sottosoglia. La performance dell'ASL di BA è la migliore. Schende sottosoglia dal 2021 al 2022 anche il Policlinico di Bari.

Per i parti cesarei abbiamo analizzato 2 indicatori. L'indicatore "NSG - H17C - Parti cesarei" (tavola 2.4.23) indica la percentuale di parti cesarei primari in strutture con meno di 1.000 parti all'anno; al diminuire del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

La qualità misurata dall'indicatore si riferisce al grado di "appropriatezza". Spesso il parto cesareo è effettuato senza che ce ne sia davvero la necessità (indicazione), e quindi espone mamma e nascituro a rischi che, seppur modesti, sarebbero evitabili. Perciò un basso numero di parti cesarei primari eseguiti in una struttura può indicare un più alto grado di appropriatezza, segno che i medici e le partorienti hanno condiviso una scelta più adeguata rispetto alla reale necessità.

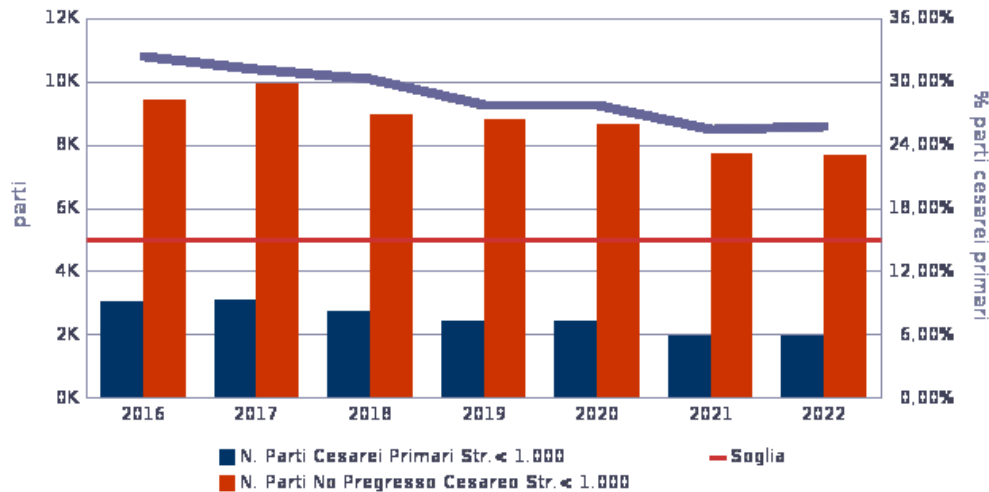
Nessuna asl raggiunge l'obiettivo del 15% nel periodo osservato. Il 2022 conferma i dati del 2021 con una lievissima diminuzione dei valori.

Tavola 2.4.23

NSG - H17C - Parti cesarei

% di Parti cesarei primari in strutture con meno di 1.000 parti all'anno; al diminuire del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

Per struttura di ricovero: numero di tagli cesarei primari per 100 parti, in strutture che effettuano meno di 1.000 parti/anno.



	ao cons. policlinico - barl (160907)	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
		25,46%	30,05%	22,15%	20,68%	30,96%	28,72%
	100,00%	24,38%	28,77%	21,47%	21,98%	30,27%	30,33%
		29,29%	27,91%	24,78%	23,79%	31,30%	30,27%
		27,16%	36,44%	20,02%	24,67%	33,18%	30,93%
		25,50%	32,37%	27,79%	26,39%	36,11%	38,26%
		26,64%	40,63%	23,75%	29,45%	39,45%	31,60%
		27,74%	44,31%	21,74%	29,26%	36,14%	37,05%

Parti Cesaree Primari in Maternità | Livello < 1 Basso Alta

(fonte Disar-Edotto)

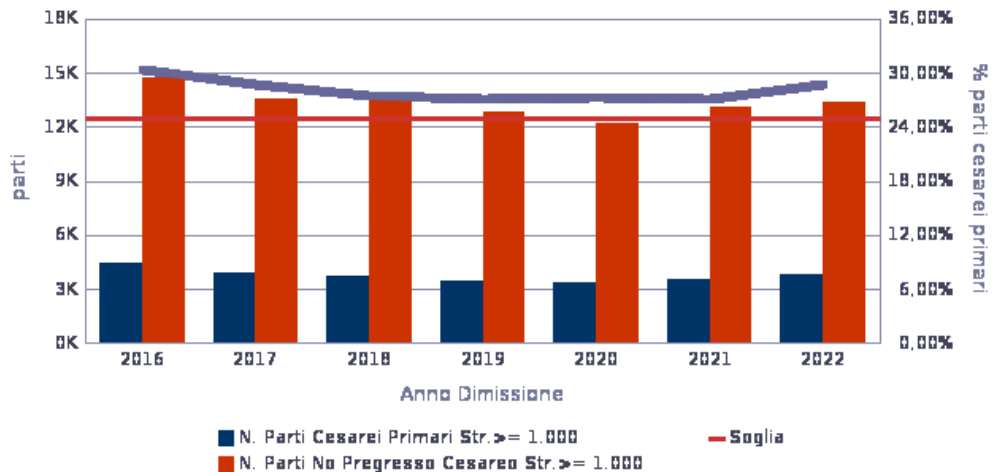
L'indicatore "NSG - H18C - Parti Cesaree" (**tavola 2.4.24**) indica la percentuale di parti cesarei primari in strutture con 1.000 parti e oltre all'anno; al diminuire del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA. Se si guarda alla percentuale di parti cesarei primari in strutture con 1.000 parti e oltre all'anno, in generale si osserva un gap più contenuto tra i valori riportati dalla regione Puglia e quello stabilito come soglia massima (25%). Complessivamente, la proporzione di parti cesarei si è ridotta fino al 2019 avvicinandosi al valore soglia senza però mai raggiungerlo. Nel 2022 il trend tende a peggiorare ed infatti anche la Asl di Lecce supera la soglia. (dati non disponibili per ASL BAT e FG).

Tavola 2.4.24

NSG - H18C - Parti Cesaree

% di parti cesarei primari in strutture con 1.000 parti e oltre all'anno; al diminuire del valore dell'indicatore aumenta la garanzia del LEA.

Per struttura di ricovero: numero di tagli cesarei primari per 100 parti, in strutture che effettuano almeno 1.000 parti/anno.



	ao cons. policlinico - bari (160907)	ao ospedali riuniti - foggia (160910)	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
2022	31,95%	28,93%	27,43%	37,40%			26,11%	28,50%
2021	32,67%	29,63%	25,44%	31,11%			24,90%	26,17%
2020	29,66%	29,88%	24,96%	35,04%			26,05%	26,18%
2019	26,79%	28,32%	27,21%	40,29%		22,02%	24,51%	26,00%
2018	27,70%	27,14%	27,18%	45,88%	18,12%	26,27%	24,58%	29,04%
2017	30,04%	26,30%	28,66%	47,23%	18,40%	29,09%	27,08%	29,78%
2016	32,53%	25,65%	32,09%	47,05%	16,77%	27,01%	30,81%	29,78%

Fonte: Disar-Edotto

Nella **tavola 2.4.25** si riporta il NSG - D03C “Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco”.

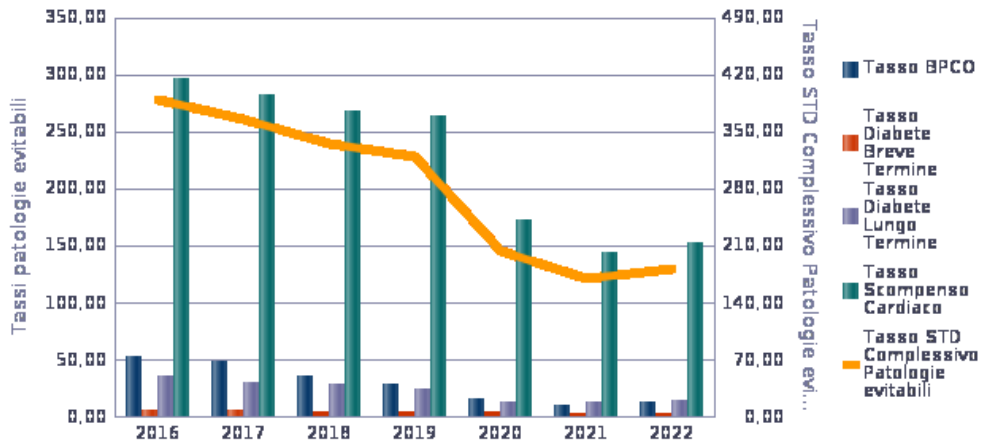
L’indicatore esprime il rapporto tra il numero di dimissioni ordinarie della popolazione residente per Regione per alcune condizioni o patologie evitabili rispetto al totale della popolazione della Regione. L’indicatore valuta la frequenza con cui viene utilizzato il ricovero ordinario per affrontare alcune selezionate patologie croniche. Tale frequenza può essere considerata una proxy della ridotta accessibilità e funzionalità dei servizi della medicina territoriale che possono gestire le patologie indicate sia in termini di prevenzione che di cura. Nei territori dove il tasso di ospedalizzazione per tali patologie è più alto si ritiene che vi sia meno garanzia che il livello di assistenza sia adeguatamente erogato.

Complessivamente, per l’intera regione, così come per ciascuna asl, si osserva una riduzione del tasso di ospedalizzazione per complicanze, con una riduzione più profonda a partire dal 2020 (primo anno pandemico). Nello specifico, la riduzione più importante si è registrata per la BPCO, seguita diabete a lungo termine. Più contenute ma comunque significative le riduzioni per il diabete a breve termine e per lo scompenso cardiaco. Il 2022 indica una leggera inversione con relativo aumento del valore per quasi tutte le ASL nelle tre patologie.

Tavola 2.4.25

NSG - D03C – Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età adulta (≥ 18 anni) per complicanze (a breve e lungo termine) per diabete, BPCO e scompenso cardiaco.

Tassi Standardizzati



	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
2022	171,27	134,59	134,43	273,70	164,29	192,81
2021	161,56	151,66	102,08	258,20	168,80	147,35
2020	200,60	141,29	142,21	282,66	190,80	228,50
2019	294,44	198,62	253,62	510,51	270,37	369,86
2018	299,63	220,24	268,46	489,04	316,22	394,77
2017	323,85	262,77	300,60	515,71	339,18	438,20
2016	319,81	295,47	325,18	550,37	347,91	515,95

Tasso STD Complessivo Patologie evit

Basso Alta

(fonte Disar-Edotto)

Il NSG - D04C "Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite" è riportato nella **tavola 2.4.26**. L'indicatore esprime il rapporto tra il numero di dimissioni ordinarie della popolazione residente per Regione per alcune condizioni o patologie evitabili rispetto al totale della popolazione della Regione.

L'indicatore valuta la frequenza con cui viene utilizzato il ricovero ordinario per affrontare alcune selezionate patologie. Tale frequenza può essere considerata una proxy della ridotta accessibilità e funzionalità dei servizi della pediatria di libera scelta che possono trattare le patologie indicate sia in termini di prevenzione che di cura. Nei territori dove il tasso di ospedalizzazione per tali patologie è più alto si ritiene che vi sia meno garanzia che il livello di assistenza sia adeguatamente erogato.

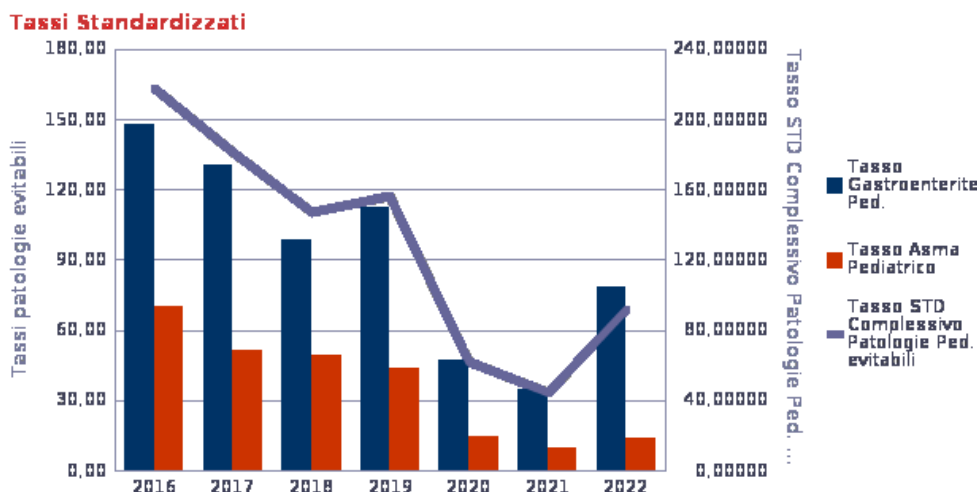
Il tasso di ospedalizzazione standardizzato in età pediatrica per asma e gastroenterite è diminuito progressivamente nel periodo 2015-2021 tranne un incremento nel 2019. Relativamente al tasso di ospedalizzazione per asma, si osservano valori che rimangono tutto sommato costanti fino al 2019 per poi decrescere nel biennio 2020-2021. Il 2022 inverte il trend, evidenziando un aumento più importante sul tasso di gastroenterite, dovuto alle Asl di Brindisi, BAT, Foggia e Lecce.

Per le malattie psichiatriche l'indicatore "NSG - D27C - Percentuale di re-ricoveri tra 8 e 30 giorni in psichiatria" rappresenta la percentuale di ricoveri ripetuti in psichiatria rispetto al totale dei ricoveri per patologie psichiatriche" (**tavola 2.4.27**). L'indicatore rappresenta una misura proxy dell'efficacia degli interventi di presa in carico territoriale dei pazienti con patologie psichiatriche.

La percentuale di re-ricoveri tra 8 e 30 giorni in psichiatria decresce nel periodo 2015-2020 per stabilizzarsi nel biennio 2020, subendo nel 2022 un leggero aumento sul trend aziendale. La eterogeneità tra le diverse Asl resta confermata.

Tavola 2.4.26

NSG - D04C - Tasso di ospedalizzazione standardizzato (per 100.000 ab.) in età pediatrica (< 18 anni) per asma e gastroenterite.

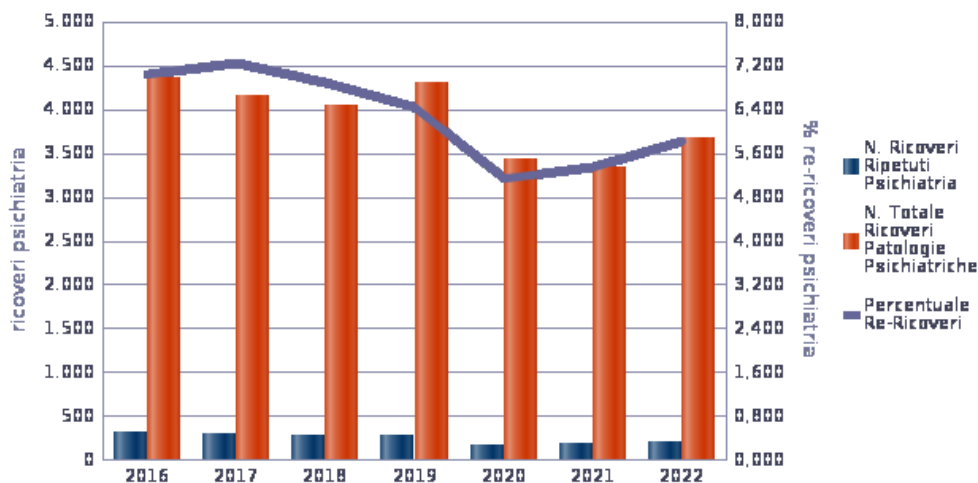


	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
2022	79,877	222,113	71,313	70,258	117,594	38,231
2021	47,942	91,098	17,115	35,651	53,074	20,874
2020	80,826	85,805	73,462	16,369	77,503	24,678
2019	205,073	148,909	151,290	98,495	168,976	104,355
2018	192,274	99,151	187,023	120,061	153,161	71,391
2017	240,214	118,634	279,694	174,725	166,314	48,799
2016	225,800	75,757	396,307	343,407	168,219	85,094

Tasso STD Complesivo Patologie Ped. E **Basso** **Alto**

(fonte Disar-Edotto)

Tavola 2.4.27
NSG - D27C - Percentuale di re-ricoveri tra 8 e 30 giorni in psichiatria
 (Percentuale di ricoveri ripetuti in psichiatria / totale dei ricoveri per patologie psichiatriche.)



	ba (160114)	br (160106)	bt (160113)	fg (160115)	le (160116)	ta (160112)
2016	5,534	4,259	8,122	9,691	7,712	2,791
2017	5,305	6,780	9,141	8,974	7,508	4,082
2018	3,414	5,835	11,257	6,383	8,114	3,196
2019	5,315	4,904	7,889	6,992	7,424	5,159
2020	5,128	5,593	4,890	4,054	5,894	2,874
2021	5,923	4,030	6,452	4,731	5,717	2,703
2022	4,119	5,502	5,610	6,910	7,360	2,857

Colore Percentuale Re-Ricoveri Basso █ Alto

(fonte Disar-Edotto)

Quadro della mobilità attiva e passiva

In **tabella 2.4.28** sono riportati i volumi dei ricoveri in regione e fuori regione dei residenti pugliesi: il numero dei ricoveri fuori regione si è ridotto nel tempo passando da 63.135 nel 2011 a 494.481 nel 2022. La mobilità passiva extraregionale è principalmente indirizzata verso le regioni del nord con una preferenza verso la regione Lombardia (24.0%) ed Emilia Romagna (20.5%). (**Tabella 2.4.29** dati anno 2022).

Tabella 2.4.28 - Numero di ricoveri dei residenti pugliesi in regione e fuori regione (2011-2022)

ANNO	totale	% rispetto anno precedente	IN REGIONE	% sul totale	% rispetto anno precedente	FUORI REGIONE	% sul totale	% rispetto anno precedente
2011	832.507	-7,90%	769.372	92,4%	-8,20%	63.135	7,6%	-3,50%
2012	740.015	-11,11%	680.495	92,0%	-11,55%	59.520	8,0%	-5,73%
2013	695.841	-5,97%	636.777	91,5%	-6,42%	59.064	8,5%	-0,77%
2014	657.878	-5,46%	602.059	91,5%	-5,45%	55.819	8,5%	-5,49%
2015	614.279	-6,63%	555.753	90,5%	-7,69%	58.526	9,5%	4,85%
2016	573.268	-6,68%	515.624	89,9%	-7,22%	57.644	10,1%	-1,51%
2017	542.804	-5,31%	484.544	89,3%	-6,03%	58.260	10,7%	1,07%
2018	523.646	-3,53%	465.808	89,0%	-3,87%	57.838	11,0%	-0,72%
2019	505.851	-3,40%	449.113	88,8%	-3,58%	56.738	11,2%	-1,90%
2020	383.604	-24,17%	346.954	90,4%	-22,75%	36.650	9,6%	-35,40%
2021	410.057	6,90%	367.392	89,6%	5,89%	42.665	10,4%	16,41%
2022	436.123	6,36%	386.642	88,7%	5,24%	49.481	11,3%	15,98%

Mobilità Passiva anno 2020 fonte DISAR

Mobilità Passiva anno 2022 ricevuta a Novembre 2023 (compreso non residenti accertati)

Tabella 2.4.29 Ricoveri effettuati in Puglia e in altre regioni italiane per residenti in Puglia. Suddivisione per regione di erogazione

REGIONE RICOVERO	Anno 2022			Anno 2021			Anno 2020			Anno 2019		
	EXTRA REGIONE	% sul TOT REGIONE	Δ su ANNO PRECEDENTE	EXTRA REGIONE	% sul TOT REGIONE	Δ su ANNO PRECEDENTE	EXTRA REGIONE	% sul TOT REGIONE	Δ su ANNO PRECEDENTE	EXTRA REGIONE	% sul TOT REGIONE	Δ su ANNO PRECEDENTE
030 LOMBARDIA	11.865	24,0%	17,5%	9.789	22,9%	20,3%	7.802	21,3%	-84,9%	14.426	25,4%	100,0%
080 EMILIA ROMAGNA	10.148	20,5%	25,9%	7.521	17,6%	13,8%	6.483	17,7%	-50,0%	9.722	17,1%	100,0%
120 LAZIO	5.224	10,6%	7,2%	4.846	11,4%	17,1%	4.015	11,0%	-49,4%	5.997	10,6%	100,0%
170 BASILICATA	2.023	4,1%	0,5%	2.012	4,7%	-2,6%	2.065	5,6%	-53,4%	3.168	5,6%	100,0%
090 TOSCANA	2.362	4,8%	8,0%	2.172	5,1%	11,0%	1.934	5,3%	-61,5%	3.124	5,5%	100,0%
121 OSPEDALE BAMBIN GESU'	3.752	7,6%	10,6%	3.356	7,9%	11,7%	2.964	8,1%	-17,1%	3.471	6,1%	100,0%
140 MOLISE	1.257	2,5%	-5,6%	1.327	3,1%	3,1%	1.286	3,5%	-37,5%	1.768	3,1%	100,0%
150 CAMPANIA	2.269	4,6%	3,5%	2.189	5,1%	23,9%	1.665	4,5%	-51,3%	2.519	4,4%	100,0%
050 VENETO	2.819	5,7%	13,8%	2.430	5,7%	10,7%	2.171	5,9%	-44,9%	3.145	5,5%	100,0%
110 MARCHE	1.765	3,6%	-5,4%	1.860	4,4%	3,3%	1.798	4,9%	-62,2%	2.917	5,1%	100,0%
130 ABRUZZO	1.250	2,5%	-4,1%	1.199	2,8%	10,8%	1.069	2,9%	-31,0%	1.400	2,5%	100,0%
010 PIEMONTE	1.341	2,7%	17,3%	1.109	2,6%	12,4%	971	2,6%	-57,0%	1.524	2,7%	100,0%
070 LIGURIA	1.109	2,2%	11,5%	982	2,3%	15,8%	827	2,3%	-55,0%	1.282	2,3%	100,0%
100 UMBRIA	998	2,0%	18,6%	812	1,9%	31,4%	557	1,5%	-21,7%	678	1,2%	100,0%
060 FRIULI V. GIULIA	299	0,6%	7,0%	278	0,7%	5,4%	263	0,7%	-70,3%	448	0,8%	100,0%
190 SICILIA	276	0,6%	19,2%	223	0,5%	23,3%	171	0,5%	-92,4%	329	0,6%	100,0%
180 CALABRIA	305	0,6%	17,0%	253	0,6%	-30,4%	330	0,9%	-9,7%	362	0,6%	100,0%
042 PROV. AUT. TRENTO	184	0,4%	29,3%	130	0,3%	16,2%	109	0,3%	-84,4%	201	0,4%	100,0%
041 PROV. AUT. BOLZANO	120	0,2%	17,5%	99	0,2%	6,1%	93	0,3%	-61,3%	150	0,3%	100,0%
200 SARDEGNA	96	0,2%	35,4%	62	0,1%	-1,6%	63	0,2%	-34,9%	85	0,1%	100,0%
020 VALLE D'AOSTA	8	0,0%	-37,5%	11	0,0%	0,0%	11	0,0%	-18,2%	13	0,0%	100,0%
122 ACISMOM	11	0,0%	54,5%	5	0,0%	40,0%	3	0,0%	-200,0%	9	0,0%	100,0%
TOTALI	49.481	100,0%	13,8%	42.665	100,0%	14,1%	36.650	100,0%	-54,8%	56.738	100,0%	100,0%

una percentuale vicina al dato regionale (Tabella 2.4.30).

Per quanto riguarda i ricoveri effettuati in regione Puglia, il 40,9% sono ricoveri chirurgici mentre il 59,1% sono di tipo medico. Questa proporzione cambia quando si guarda ai ricoveri fuori regione: la proporzione di ricoveri chirurgici è ben più alta e raggiunge il 59,8% (Tabella 2.4.31 dati anno 2022).

Se si guarda ai gruppi diagnostici principali, in proporzione al totale dei ricoveri di ciascuna categoria, i ricoveri fuori regione avvengono più frequentemente per i disturbi per uso di alcool/droga (27,9%), per infezioni da HIV (33,1%), per i disturbi del metabolismo (27,7%) (Tabella 2.4.32 dati anno 2022).

Tabella 2.4.30 - Numero di ricoveri in regione e fuori regione dei residenti pugliesi – Anno 2022

RIEPILOGO per ASL di residenza			TOTALE RESIDENTI			AUTOCONSUMO (RICOVERI DEI RESIDENTI erogati NELLA STESSA ASL)				PASSIVA INTRAREGIONALE (RICOVERI DEI RESIDENTI EROGATI IN ALTRE ASL DELLA REGIONE)				PASSIVA EXTRAREGIONALE (RICOVERI DEI RESIDENTI EROGATI FUORI REGIONE)				
SIGLA	DENOMINAZIONE ASL	POPOLAZIONE (STAT 01/01/2023 (*)	RICOVERI TOTALI	T.O. X 1000	TOTALE VALORE [Euro]	TOTALE				TOTALE				TOTALE				
						NUMERO CASI	PERC .	VALORE [Euro]	PERC .	NUMERO CASI	PERC .	VALORE [Euro]	PERC .	NUMERO CASI	PERC .	VALORE [Euro]	PERC .	
115	FOGGIA	594.007	82.832	139,45	331.813.543,43	69.663	84%	288.367.899,73	81%	2.598	3%	13.370.299	4%	10.571	13%	50.075.345	15%	
114	BARI	1.223.102	126.379	103,33	515.816.985,79	108.269	86%	426.704.611,85	83%	7.369	6%	39.935.998	8%	10.741	8%	49.176.376	10%	
113	BAT	378.768	38.738	102,27	158.322.793,68	18.118	47%	71.331.311,66	45%	16.134	42%	66.546.105	42%	4.486	12%	20.445.377	13%	
106	BRINDISI	378.898	40.486	106,85	163.296.917,89	23.041	57%	84.803.980,91	52%	12.658	31%	55.613.863	34%	4.787	12%	22.879.074	14%	
116	LECCE	770.078	84.871	110,21	326.637.387,30	71.036	84%	262.998.075,58	81%	4.390	5%	19.337.222	6%	9.445	11%	44.302.090	14%	
112	TARANTO	555.999	60.007	107,93	248.151.987,39	40.004	67%	162.263.234,35	65%	13.362	22%	54.432.388	22%	6.641	11%	31.456.365	13%	
TOTALE REGIONE			3.900.852	433.313	111,08	1.744.039.615	330.131	76%	1.276.469.114	73%	66.611	13%	249.235.874	14%	49.481	11%	228.307.922	13%

Nella Mobilità passiva 2022 (fonte DWI) sono presenti nr.2.810 Ricoveri con ASL di residenza non attribuibile

* Popolazione provvisoria alla data del 12/06/2023

ANNO	TOTALE	Ricoveri in Regione					Ricoveri fuori Regione				
		TOTALE	C	% chirurgici	M	% medici	TOTALE	C	% chirurgici	M	% medici
2019	505.721	448.991	164.524	36,6%	284.467	63,4%	56.730	32.525	57,3%	24.205	42,7%
2020	383.512	346.867	134.021	38,6%	212.846	61,4%	36.645	20.551	56,1%	16.094	43,9%
2021	409.948	367.289	148.711	40,5%	218.578	59,5%	42.659	24.964	58,5%	17.695	41,5%
2022	436.025	386.551	158.036	40,9%	228.515	59,1%	49.474	29.574	59,8%	19.900	40,2%

NOTA: sono esclusi i ricoveri con DRG "ND" (non chirurgici/non-medici)

L'analisi per DRG indica che la mobilità extraregionale passiva avviene per ricoveri chirurgici di sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianti di arti inferiori ed interventi di obesità mentre per i ricoveri medici, sono più frequenti quelli relativi al sistema muscolo scheletrico.

Analizzando nello specifico il numero di ricoveri per interventi chirurgici per i tumori più frequenti o che presentano maggiori criticità, si evidenzia un'alta percentuale di interventi fuori regione per il tumore del pancreas (30%), i tumori del polmone (16%) e dell'utero (17%), mentre la quasi totalità degli interventi per tumore del colon avviene in Puglia (94.2%). Le asl di Bari presentano le percentuali più alte di interventi nella propria asl per tutti i tumori della mammella, dell'utero, del polmone e della prostata, mentre l'asl di Lecce presenta percentuali più alte di interventi nella propria asl per i tumori del colon e Foggia del pancreas e del retto.

1.3.1. Quadro normativo

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha determinato una significativa modifica del contesto di riferimento sia in relazione ai vincoli di finanza pubblica, sia in relazione ai vincoli organizzativi e agli standard dei servizi sanitari, in un'ottica di razionalizzazione del sistema ospedaliero e di capillare diffusione e miglioramento qualitativo dell'assistenza territoriale.

Con il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto

per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie”.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 è stato approvato il “Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018” .

Con il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23 la Regione Puglia ha approvato il “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”, dopo aver acquisito il parere favorevole dal parte del Ministero della Salute.

Con il Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 è stata potenziata la rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, a parziale modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019.

Con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1215/2020, n. 1415/2021 e n. 528/2022 sono state fornite ulteriori indicazioni per il potenziamento della rete ospedaliera, prevedendo l’incremento dei posti letto per acuti, riabilitazione e lungodegenza, fino al raggiungimento dello standard massimo previsto dal D.M. n. 70/2015. Si intende raggiungere lo standard massimo ministeriale, incrementando ulteriormente i posti letto già programmati con il Regolamento regionale n. 23/2019, così come di seguito riportato:

- n. 474 posti letto di acuzie;
- n. 123 posti letto di riabilitazione;
- n. 658 posti letto di lungodegenza.

Con la deliberazione di Giunta regionale , in fase di approvazione è stato proposto lo schema di Regolamento di aggiornamento della rete ospedaliera, che, in coerenza con i precedenti provvedimenti giuntali, ha previsto l’assegnazione complessiva di n. 14.655 posti letto, di cui n. 12.159 pl per acuti, n. 1.719 di riabilitazione e n. 777 di lungodegenza.

1.4 La strategia adottata rispetto ai bisogni identificati

1.4.1. Correlazione tra quadro epidemiologico/analisi della domanda e della offerta e documento programmatico

Il quadro epidemiologico e l’analisi della domanda e della offerta, nonché dei flussi di mobilità passiva illustrati nei paragrafi precedenti evidenziano che, a fronte di indicatori regionali di salute complessivamente in linea con i valori nazionali, si registrano alcune criticità che richiedono di intervenire sul modello di offerta per il potenziamento di alcune aree assistenziali.

A fronte di tale profilo epidemiologico, si osserva un’elevata mobilità passiva extraregionale con specifico riferimento all’area chirurgica, evidenziando l’esigenza di ridisegnare l’assetto del modello di offerta in modo da essere in grado di corrispondere al bisogno di salute espresso dai diversi territori pugliesi.

Dal punto di vista della programmazione ciò ha richiesto **due ordini contestuali di intervento**:

- 1) **Potenziare l’offerta di assistenza territoriale e di prossimità**, in grado di prendere in carico lo specifico bisogno assistenziale espresso dai pazienti con cronicità, particolarmente rilevante nella Regione Puglia.
- 2) **Ristrutturare la rete ospedaliera** in modo da garantire tempestività della diagnosi, appropriatezza e sicurezza delle cure in un’ottica di governo e razionalizzazione dei percorsi.

L’analisi dei dati di utilizzo della rete esistente fa registrare una dispersione dei punti di erogazione: ciò comporta per molte strutture il mancato raggiungimento degli standard di volumi di attività ottimali corrispondenti agli esiti migliori e un disorientamento dei pazienti che, pur in presenza di un’offerta regionale, continuano a rivolgersi a presidi extraregionali, soprattutto per il ricorso agli interventi chirurgici.

I dati pertanto suggeriscono un orientamento dei pazienti a selezionare i luoghi di diagnosi e cura non in funzione della prossimità ma in funzione della qualità attesa dell'assistenza, che si determina in funzione della completezza dell'offerta garantita nella singola struttura, dell'adeguatezza degli spazi, della disponibilità di tecnologia e strumentazione.

Emerge pertanto una esigenza improcrastinabile di ridefinire il modello di offerta assistenziale, disegnando percorsi in grado di orientare i pazienti, qualificando i punti di erogazione in termini di efficacia ma garantendo allo stesso tempo l'equità di accesso alle cure, anche per contrastare il fenomeno della mobilità passiva extraregionale, con gli inevitabili disagi che essa comporta.

1.4.2. Offerta ante operam

Per effetto dei provvedimenti di riordino ospedaliero già citati, in tutte le aziende sanitarie sono stati rimodulati i posti letto per acuti in maniera proporzionale ai fabbisogni valutati sul territorio, tenendo conto dei dati di mobilità passiva intra-regionale, con il duplice scopo di riequilibrare le funzioni all'interno delle singole province e garantire l'autosufficienza a livello provinciale e/o comunque di bacino, attraverso l'individuazione di centri di riferimento.

In questo senso, sulla base delle indicazioni dei pareri ministeriali si è provato a definire un riequilibrio della dotazione di posti letto per disciplina in funzione del bacino di utenza, vincolando tuttavia la rimodulazione in funzione del profilo epidemiologico delle popolazioni, delle dinamiche di utilizzo e consumo di prestazioni, della rete territoriale di offerta di servizi, nelle more del completamento del potenziamento dell'assistenza territoriale e delle ulteriori iniziative di razionalizzazione dell'erogazione dell'assistenza sanitaria complessiva.

Già con il Regolamento Regionale n. 14/2015 è stata disciplinata la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016.

Ai sensi del RR n. 14/2015 tutte le strutture ospedaliere riconvertite con i Regolamenti Regionali n. 18/2011 e s.m.i. e n. 36/2012 si configurano quali Presidi Territoriali di Assistenza (PTA); ad essi si aggiungono gli ex ospedali di Trani, Fasano, San Pietro Vernotico e Mesagne, riconvertiti in PTA con il successivo RR n. 7/2017.

I PTA rappresentano il punto di partenza dell'integrazione tra le diverse funzioni assistenziali e dello sviluppo dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), in modo da conseguire i seguenti macro obiettivi prioritari:

- la massima efficienza nella erogazione dell'assistenza (h24);
- la migliore efficacia, attraverso la "messa in comune" delle competenze e delle abilità in forma integrata e condivise dai professionisti attraverso adeguati percorsi assistenziali;
- la maggiore appropriatezza nell'uso delle risorse in quanto coordinate e orientate ad obiettivi di salute condivisi;
- la maggiore integrazione con la rete dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali a ciclo diurno e a carattere domiciliare, per facilitare un equo accesso alle prestazioni.

La **Tabella 1.13** riassume l'attuale rete degli ospedali pubblici e privati pugliesi, così come definita dal R.R. 23/2019 "Regolamento Regionale: Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017" approvato con DGR 1726/2019 e 1854/2019 e di fatto confermata dal RR 14/2020, recante "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019" approvato con DGR 1215 del 31/07/2020.

Tale rete ospedaliera è completata dai seguenti PTA, regolamentati dal R.R. 21 gennaio 2019, n.7, come modificato con DGR 375 del 19/03/2020:

- Torremaggiore (Foggia);
- San Marco in Lamis/Sannicandro Garganico (Foggia);

- Monte Sant'Angelo (Foggia);
- Vico del Gargano (Foggia)
- Troia/Accadia (Foggia)
- Minervino Murge (BT)
- Spinazzola (BT)
- Trani (BT)
- Canosa (BT) - Presidio Post Acuzie
- Rutigliano (BA)
- Altamura (BA)
- Gravina di Puglia (BA)
- Bitonto (BA)
- Ruvo di Puglia (BA)
- Gioia del Colle (BA)
- Noci (BA)
- Grumo Appula (BA)
- Conversano (BA)
- Terlizzi (BA) – Presidio Post acuzie
- Triggiano (BA) - Presidio Post Acuzie
- Mesagne (BR)
- Ceglie Messapica (BR)
- Cisternino (BR)
- Fasano (BR)
- San Pietro Vernotico (BR)
- Brindisi
- Massafra (TA)
- Mottola (TA)
- Grottaglie (TA) - Presidio Post Acuzie
- Campi Salentina (LE)
- Nardò (LE)
- Poggiardo (LE)
- Maglie (LE)
- Gagliano del Capo (LE)

Figura 1.13 – Rete ospedaliera della Regione Puglia

Ospedale	Provincia	Classificazione
San Severo	FG	Ospedale di I livello
Lucera	FG	Ospedale di Zona disagiata
Manfredonia	FG	Ospedale di Base
Cerignola	FG	Ospedale di I livello
AOU OO.RR. Foggia	FG	Ospedale di II livello
Andria	BT	Ospedale di I livello
Barletta	BT	Ospedale di I livello
Bisceglie	BT	Ospedale di base
Bari San Paolo- Bari Di Venere	BA	Ospedali di I livello
Molfetta	BA	Ospedale di base
Corato	BA	Ospedale di I livello
Altamura	BA	Ospedale di I livello

Putignano	BA	Ospedale di Base
IRCCS De Bellis (Castellana Grotte)	BA	IRCCS pubblico
Monopoli	BA	Ospedale di Base
AOU Policlinico Bari	BA	Ospedale di II livello
Bari IRCCS Oncologico	BA	IRCCS pubblico
Ostuni	BR	Ospedale di Base
Brindisi	BR	Ospedale di II livello
Francavilla Fontana	BR	Ospedale di I livello
Taranto SS. Annunziata e Moscati	TA	Ospedale di II livello
Castellaneta	TA	Ospedale di I livello
Martina Franca	TA	Ospedale di I livello
Manduria	TA	Ospedale di base
Lecce Fazzi	LE	Ospedale di II livello
Galatina	LE	Ospedale di base
Copertino	LE	Ospedale di base
Casarano	LE	Ospedale di base
Gallipoli	LE	Ospedale di I livello
Scorrano	LE	Ospedale di I livello
San Giovanni Rotondo Casa Sollievo della Sofferenza	FG	Ospedale di I livello (ente ecclesiastico)
Acquaviva EE Miulli	BA	Ospedale di I livello (ente ecclesiastico)
Bari - Mater Dei Hospital	BA	Ospedale di I livello (privato)
Tricase EE Panico	LE	Ospedale di I livello (ente ecclesiastico)
Cassano Murge – Fondazione Maugeri	BA	IRCCS privato accreditato
Brindisi Medea	BR	IRCCS privato accreditato

*Si precisa che la rete ospedaliera è oggetto di ulteriore aggiornamento

Accanto agli ospedali e ai PTA di cui sopra, si segnala che la Regione Puglia è in procinto di avviare la riorganizzazione delle reti di prossimità con l'investimento nelle Case della Comunità e negli Ospedali di Comunità previsti nella Missione 6 Componente 1 e investimento, rispettivamente, 1.1 e 1.3 del PNRR.

Va ricordato che il processo di invecchiamento della popolazione sta proseguendo ed una quota significativa e crescente delle persone risulta afflitta da malattie croniche che richiedono servizi più adeguati sul territorio.

La realizzazione delle Case della Comunità consentirà, in particolare ai malati fragili e cronici, di accedere a strutture dotate di team multidisciplinari con medici di medicina generale, pediatri, medici specialisti, infermieri e assistenti sociali, per beneficiare di vari servizi sanitari, senza aggravare ulteriormente gli ospedali.

Analogamente, il potenziamento dei servizi domiciliari rivolti a soggetti con età superiore ai 65 anni, con una o più patologie croniche e/o non autosufficienti, permetterà di identificare un modello condiviso e uniforme

di erogazione delle cure domiciliari avvalendosi di nuove tecnologie (telemedicina, digitalizzazione, ecc.) in grado di rilevare i dati clinici del paziente in tempo reale anche a distanza.

Oltre a migliorare l'efficienza del sistema, simili interventi consentono ai pazienti di mantenere una certa autonomia e indipendenza presso la propria abitazione, a garanzia della migliore possibile qualità della vita e riducendo il rischio di ricoveri inappropriati.

A tale proposito la Regione Puglia, per il tramite delle strutture tecniche del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, ha elaborato, a seguito di confronto con il territorio, la progettualità per l'individuazione di 121 Case della Comunità, al fine di distribuire sul territorio regionale una Casa della Comunità ogni 50.000 abitanti circa, le cui attività rispondono alle funzioni e alle indicazioni presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tra le richieste di investimento, volte a potenziare l'offerta territoriale, vi sono inoltre gli Ospedali di Comunità, ovvero quelle strutture sanitarie a ricovero breve e destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari di media/bassa intensità clinica e per degenze di breve durata.

Tali strutture contribuiscono a migliorare l'appropriatezza delle cure, riducono gli accessi impropri, facilitano la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere al proprio domicilio, consentendo alle famiglie di organizzare la presa in cura del proprio caro.

Nell'ambito della programmazione esistente e nell'intento di migliorare l'offerta sanitaria grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, le Aziende sanitarie hanno formulato delle proposte per realizzare 36 Ospedali di Comunità.

Va ricordato, che l'attivazione degli Ospedali di Comunità era già prevista nella programmazione della Rete dei Presidi Territoriali di Assistenza.

LOGICA E COERENZA INTERNA DELLA STRATEGIA

1.5 La strategia del programma: gli obiettivi

L'individuazione degli obiettivi del presente programma di investimenti non può prescindere dal richiamo dei principi su cui si fonda il Servizio Sanitario della Regione Puglia. In particolare, è indispensabile ribadire, tra gli altri, l'importanza della:

- libertà di scelta dei luoghi e partecipazione alla scelta delle modalità di cura;
- responsabilità, che implica una sapiente gestione del sistema sanitario e una lotta agli sprechi attraverso una migliore organizzazione;
- unicità del sistema e sua appropriatezza;
- centralità del territorio;
- approccio integrato per una personalizzazione dell'intervento;
- sostenibilità.

All'interno dei processi di riqualificazione in atto, il ruolo della pianificazione strategica sta assumendo sempre più importanza. I principali motivi di questa trasformazione, soprattutto nei paesi economicamente più sviluppati e con sistemi sanitari consolidati, come quello italiano, sono individuabili nell'esigenza del contenimento dei costi, da un lato, e nel miglioramento della qualità dei servizi, dall'altro. In presenza di tali motivazioni oggi più che mai le Regioni sono chiamate a ridisegnare l'assistenza sanitaria.

Le direttrici della **strategia regionale** definita per raccogliere la sfida della costruzione di un moderno servizio sanitario regionale sono:

- la riorganizzazione di una rete ospedaliera moderna ed efficiente con grandi strutture di eccellenza capaci di svolgere un ruolo di *hub* nei confronti degli altri punti della rete, e un numero limitato di strutture di media dimensione (tra i 250 e i 400 p.l.) di riferimento territoriale capaci di operare come *spoke* con standard qualitativi elevati anche in termini di sicurezza, nonché come strutture di servizio per la rete dei presidi territoriali, con moderni servizi ambulatoriali e di *day service* in grado di supportare la rete sanitaria territoriale con diagnostica specialistica e prestazioni chirurgiche di bassa complessità che non richiedano ricovero;
- la costruzione di una rete sanitaria territoriale capillare e articolata su più livelli, in modo da assicurare l'integrazione ospedale-territorio e la presa in carico dei pazienti nella fase post-ricovero o post-acuzie e in tutte le condizioni di cronicità, nonché la prevenzione e la cura, attraverso un sistema articolato di servizi ambulatoriali, riabilitativi, per le cure palliative e la lungodegenza, sanitari e sociosanitari di tipo residenziale e semiresidenziale, capaci di costituire il necessario complemento ai progetti individualizzati di presa in carico di tipo prevalentemente domiciliare.

1.5.1. Analisi dei problemi e priorità

Le criticità che si intendono superare con il presente programma di investimenti riguardano principalmente l'adeguamento della rete ospedaliera della Regione Puglia alle nuove esigenze rinvenienti dal D.M. 70/2015, considerato che la suddetta rete è per la maggior parte costituita da stabilimenti ospedalieri vetusti, di vecchia generazione ed inadatti a supportare i nuovi modelli organizzativi e clinici.

Nonostante la Regione Puglia, nell'alveo della programmazione dei fondi europei, abbia investito notevoli risorse nel settore sanitario e sociosanitario, tali risorse sono state quasi totalmente destinate alla assistenza territoriale, considerati i vincoli e le regole di rendicontazione che impediscono la destinazione di tali risorse finanziarie agli ospedali.

Dal punto di vista della identificazione dei bisogni assistenziali gli interventi regionali attuati nel corso dell'ultimo decennio, concentrati sul potenziamento dell'assistenza territoriale da un lato e dall'altro sulla rimodulazione della rete ospedaliera, hanno prodotto risultati in termini di un complessivo miglioramento delle performance di sistema, con la riduzione dell'eccessiva ospedalizzazione.

Permane tuttavia, come visto, una importante frammentazione dei punti di erogazione cui si associa una quota di inappropriata che, per quanto ridotta rispetto al passato, rimane comunque elevata.

Ciò è dovuto ai limiti costitutivi della rete ospedaliera esistente, articolata in un numero elevato di vecchi presidi con dotazioni di posti letto contingentate, il cui superamento non può prescindere da interventi di rinnovamento strutturale, infrastrutturale e tecnologico.

Pertanto, se la cronicità, con il suo carico di bisogni e il correlato assorbimento di risorse economiche, costituisce la vera sfida assistenziale per il ripensamento dell'assetto organizzativo della Regione, occorre strutturare e definire una strategia regionale di interventi finalizzati con il modello di offerta per garantire da un lato la presa in carico effettiva ed efficace nel *setting* territoriale e dall'altro percorsi dedicati all'acuzie in contesti ospedalieri all'altezza dei bisogni espressi dalla popolazione, in termini di efficienza e di capacità di garantire i migliori esiti.

Tali interventi guardano in due direzioni prevalenti: da un lato, l'ammodernamento e l'ottimizzazione della rete ospedaliera con il potenziamento degli ospedali di riferimento regionale e provinciale e con la creazione di nuovi poli che concentrino le dotazioni dei vecchi presidi esistenti in strutture dotate di un'offerta assistenziale adeguata ai bisogni di salute espressi dai territori; dall'altro la riconversione delle strutture ospedaliere dismesse verso una vocazione di assistenza territoriale in grado di accogliere in maniera efficace ed appropriata il carico assistenziale crescente derivante dalle cronicità con le caratteristiche di sicurezza dei percorsi all'altezza degli standard ministeriali vigenti.

I risultati attesi sono pertanto la definizione di una rete ospedaliera moderna ed efficiente, concentrata in un numero inferiore di strutture ma strutturalmente e tecnologicamente adeguate, in grado di rispondere compiutamente alle esigenze dei cittadini pugliesi evitando il ricorso alle cure fuori regione, integrata con una rete territoriale diffusa che possa assicurare in modo capillare l'assistenza specialistica e distrettuale evitando accessi ospedalieri inappropriati e riducendo le liste di attesa.

1.5.2. La catena degli obiettivi

La catena degli obiettivi prevede l'identificazione di:

- **obiettivi generali**, che sono riferibili a finalità di natura strategica e che attengono al sistema sanitario regionale nel suo complesso, quali principi ispiratori e di governo del programma;
- **obiettivi specifici**, più circoscritti e maggiormente delineati ai fini della loro attuazione, che rappresentano i benefici duraturi per la comunità locale destinataria dell'intervento progettuale;
- **interventi operativi**, rappresentati dagli specifici interventi progettuali o aggregazioni di singoli interventi.

Ciò premesso, gli obiettivi che il programma degli investimenti intende perseguire sono di seguito esplicitati.

Al fine di fornire una sintesi della **catena degli obiettivi generali e specifici**, viene proposto in **tabella 2.1** un quadro sinottico – catena degli obiettivi.

Tabella 2.1 – Catena degli obiettivi

Obiettivi Generali (G)		Obiettivi Specifici (S)		Obiettivi Operativi (O) - Interventi o aggregazione di interventi -	
G1	Miglioramento della resistenza sismica	S1	aumentare la resistenza sismica dell'edificio	O1	Entrambi gli interventi
				O2	Entrambi gli interventi
G2	Ridurre al minimo il rischio di crollo:	S3	Razionalizzazione della rete ospedaliera pugliese (aggregazione della offerta) ed adeguamento al DM 70/2015.	O1	Entrambi gli interventi
				O2	Entrambi gli interventi

1.6 Gli interventi progettuali proposti dall'Azienda Ospedaliera Policlinico Riuniti di Foggia

In questa sezione sono descritti gli interventi progettuali che si intende proporre con il presente documento. Ulteriori dettagli sono riportati nella sezione 3 relativa alla sostenibilità degli interventi.

Intervento per riqualificazione insediativa per messa a norma antisismica del denominato "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) del P.O. OSPEDALI RIUNITI

L'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia (ora Policlinico) comprende gli Ospedali Riuniti, il Plesso Maternità ed il Plesso Chirurgico-Pediatrico, l'Ospedale "d'Avanzo" ed il Dipartimento di Emergenza Urgenza (D.E.U.).

In particolare, gli "Ospedali Riuniti", ubicati in un'area delimitata tra viale Pinto e via Napoli, sono utilizzati a far data dal giugno del 1969 ed inaugurati ufficialmente nel 1972, il complesso è costituito da un organismo edilizio centrale compatto e sviluppato su più piani, il cd. "Monoblocco", che concentra in un'unica sagoma più reparti, circondato da palazzine o padiglioni realizzati in età successive.

Alcuni di questi corpi di fabbrica sono già stati oggetto di demolizione e ricostruzione negli anni passati a causa delle loro criticità strutturali. I corpi di questo organismo che sono stati ricostruiti secondo i criteri strutturali moderni e già adeguati all'attuale normativa antisismica sono il cd. Nuovo Blocco Ala Destra e Sinistra situati a margine e prospicienti Via Napoli, il Corpo A, il Corpo B e il Corpo C (Centro Trapianti) collocati nella parte centrale ed il Corpo H nel lato opposto verso Viale Pinto.

Il cd. Monoblocco è stato negli anni passati oggetto di approfondita analisi dello stato di fatto, e di dettagliato rapporto tecnico fondato su prove certificate dei materiali, con l'eventuale possibilità di ottenere un nuovo certificato di collaudo statico delle strutture di cui è costituito per definire e rappresentare in dettaglio una soluzione tecnica adeguata al consolidamento sismico strutturale.

A termine delle analisi, è stata prodotta una relazione finale datata 21/06/2003, nella quale si dichiarava: *"Non ulteriormente procrastinabile appare la necessità di provvedere all'adeguamento delle strutture alle normative antisismiche intervenute dopo la costruzione degli edifici"*.

Da ultimo in data 05.05.2017, sulla scorta delle risultanze già acquisite, è stato affidato un nuovo incarico ad un costituito RTP, avente come capogruppo il prof. ing. Luigino Dezi dell'Università Politecnica delle Marche, per adeguare gli indicatori di rischio alla normativa vigente ed estendere le verifiche per la vulnerabilità sismica anche agli immobili non oggetto di precedenti verifiche. Detta RTP, nelle more della consegna della relazione di verifica conseguente al completamento dei saggi in corso di esecuzione, ha anticipato una nota, acquisita in data 21.11.2017 a prot. n. 6/2940/AT (ALLEGATO N.3), nella quale riporta quanto segue con specifico riferimento al "monoblocco":

"Si può con certezza ritenere che i risultati attesi dall'estensione delle indagini a tutti i piani di tutti i corpi non forniscano valori sensibilmente migliori e pertanto le risultanze delle riverifiche confermeranno le criticità statiche e sismiche espresse in passato. In tali situazioni è necessario il rinforzo diffuso di tutti gli elementi strutturali con interventi chiaramente notevolmente invasivi ed onerosi; da esperienze su casi similari emerge la convenienza della demolizione e ricostruzione rispetto ad un intervento di rinforzo strutturale, tenuto conto anche della vetustà generale, essendo edifici costruiti negli anni 50-60 del secolo scorso."

A seguito di quanto premesso, l'Ospedale ha redatto il progetto di fattibilità per la riqualificazione dell'edificio "monoblocco", il quale riguarda: la definizione delle opere necessarie alla riqualificazione insediativa per messa a norma antisismica del denominato "monoblocco" (corpi di fabbrica A1, A2, D, E, F e G) del P.O. Ospedali Riuniti.

Tale progetto di Fattibilità è stato posto a base gara per la procedura di affidamento della progettazione Definitiva ed Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in progettazione di esecuzione, Direzione Lavori.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

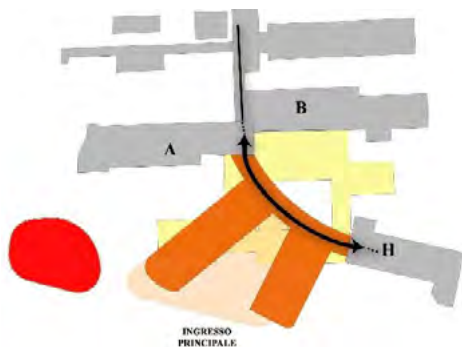
Sinteticamente, il progetto consiste nella demolizione dell'attuale monoblocco comprensiva di aree esterne di pertinenza e la ricostruzione di un nuovo edificio sanitario "Monoblocco", un nuovo edificio adibito ad "Auditorium" e nuove aree esterne di pertinenza.



Indicazione degli edifici oggetto di demolizione

L'intervento si colloca all'interno dell'area dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia,

nell'area compresa tra via Napoli e Viale Pinto. Nel 2019, tutta l'area di Viale Pinto che tagliava in due l'area ospedaliera è stata concessa dal Comune all'Ospedale stesso diventandone parte integrante ed anche l'area del Viale sarà oggetto di lavori di riqualificazione con appalto separato. L'area su cui sorgerà l'intervento è dunque attualmente occupata da altri corpi di fabbrica (corpi A1-A2-D-G-E-F) facenti parte del monoblocco, i quali, come premesso, hanno scarsissima rilevanza architettonica e problemi statici considerevoli; la **rifunzionalizzazione riguarderà l'intero complesso di fabbricati mediante la demolizione degli stessi corpi A1, A2, D, E, F e G (riportati in giallo anche nell'immagine sotto)** e la **successiva ricostruzione** di:



- un **nuovo corpo di ingresso - Monoblocco** (in arancione) che costituirà il polo di connessione dell'area ospedaliera;
- un **auditium/sala congressi esterno da circa 400 posti** (in rosso) in edificio separato;
- aree esterne ad essi connesse.

Il nuovo sistema edilizio proposto funzionerà da **ricucitura tra gli edifici esistenti** (corpi A, B ed H),

costituendo un polo di connessione e di razionalizzazione distributiva.

Il nuovo edificio monoblocco ospiterà **funzioni d'importanza generale** quali, al piano terra, una Hall d'ingresso con servizi di prima accoglienza, Uffici di Relazione con il Pubblico, front office, servizi per il personale ospedaliero ed i visitatori (attività commerciali, punto ristoro e bar), mentre nel separato edificio Auditorium troverà spazio l'ampia sala congressi.

Se il piano terra si configurerà come un'area di accoglienza, una nuova porta di ingresso e fulcro logistico e di smistamento per tutto il P.O., i piani superiori ospiteranno **Unità Operative di area medica** con presenza di un'area ambulatoriale al piano 1° e di reparti di degenza ai piani 2° e 3°, **per un totale di 108 posti letto.**

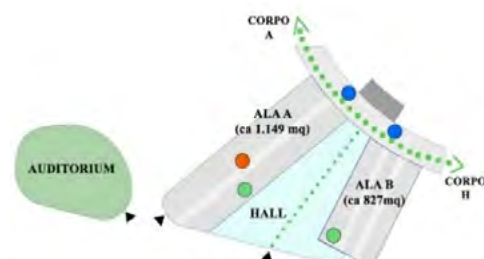
Le dimensioni del nuovo edificio Monoblocco, di quattro piani fuori terra (esclusa l'area impianti in copertura, arretrata rispetto al fronte principale), garantiscono la sua ottimale integrazione con gli edifici adiacenti corpi H ed A, rispettivamente di 4 e 6 piani fuori terra.

I livelli interni del nuovo edificio sono complanari a quelli degli adiacenti corpi H ed A eliminando eventuali barriere architettoniche intermedie e ottimizzando gli spostamenti all'interno della struttura.

DATI DELL'INTERVENTO

Per agevolare la comprensione del nuovo complesso in progetto, sono state convenzionalmente individuate delle aree:

- Hall di ingresso al piano terra a doppio volume
- Ala A, posta ad Est
- Ala B, posta ad Ovest
- Corpo curvo di collegamento retrostante, affacciato a Sud



- Auditorium

Si riporta a seguire una tabella con le **superfici lorde di intervento, le aree funzionali ed il volume del Monoblocco**:

PIANO	QUOTA	ALA A	ALA B	COLLEGAMENTO CURVO	SUP. TOTALE
Interrato	-3,41 m	Depositi / Impianti 1.309,2 mq	Spogliatoi / Impianti 824,3 mq	Connettivo / Impianti / Depositi 545,6 mq	2.877,9 mq
Terra	0,00 m	Bar / Negozi / Area Multimediale 1.313,60 mq	URP/ Spazi espositivi 827,1 mq	Connettivo / Camera Calda 625,2 mq	3.903,6 mq
		Hall 1.137,7 mq			
Piano 1°	+3,81 m	Mensa 1.313,60 mq	Ambulatori 827,1 mq	Connettivo / Supporti 516,1 mq	2.656,8 mq
Piano 2°	+7,33 m	Degenza (34 pl) 1.148,8 mq	Degenza (20 pl) 827,1 mq	Connettivo / Supporti 516,1 mq	2.491,7 mq
Piano 3°	+10,87 m	Degenza (34 pl) 1.148,8 mq	Degenza (20 pl) 827,1 mq	Connettivo / Supporti 516,1 mq	2.491,7 mq
Copertura	+14,72 m	Area tecnica - Impianti 877,6 mq			877,6 mq
SUPERFICIE TOTALE MONOBLOCCO					15.229,4 mq
VOLUME TOTALE MONOBLOCCO					58.651,11 mc

Si riporta a seguire una tabella con le **superfici lorde di intervento ed il volume dell'Auditorium**:

	QUOTA	ACCOGLIENZA	AREE SUPPORTO	SALA (impronta in pianta)	SUP. TOTALE
Piano 1°	+5,75 m	227,9 mq	26,5 mq	385,2 mq	639,6 mq
Piano Amm.	+3,40 m	---	82,9 mq	---	82,9 mq
Piano 0	0,00 m	632,4 mq	253,4 mq	92,4 mq	978,2 mq
		860,3 mq	362,8 mq	477,6 mq	1.700,7 mq

VOLUME TOTALE AUDITORIUM	10.320,70 mc
---------------------------------	---------------------

Dalle tabelle precedenti risulta che il volume di intervento complessivo è pari a:

SUPERFICIE LORDA TOTALE MONOBLOCCO	15.229,40 mq
SUPERFICIE LORDA TOTALE AUDITORIUM	1.700,70 mq
SUPERFICIE LORDA COMPLESSIVO	16.930,10 mc

VOLUME TOTALE MONOBLOCCO	58.651,11 mc
VOLUME TOTALE AUDITORIUM	10.320,70 mc
VOLUME COMPLESSIVO	68.971,34 mc

MODIFICHE INTERCORSE dallo studio di fattibilità' al progetto esecutivo

Rispetto allo Studio di Fattibilità del 2018 base gara, già nella Progettazione Definitiva del 2022 e quindi anche nella successiva progettazione Esecutiva del 2023, sono state introdotte modifiche che hanno portato all'aumento delle superfici complessive e di conseguenza all'aumento dei costi dell'opera.

Le modifiche in aumento sono state formalizzate nella Deliberazione del Commissario Straordinario n.383 del 04/08/2022 di Approvazione del Quadro Economico del Progetto Definitivo e nella successiva Deliberazione del Commissario Straordinario n.456 del 27/09/2022 di Approvazione del Progetto Definitivo.

Sul tema delle variazioni tecniche ed economiche rispetto allo Studio di Fattibilità, nelle deliberazioni sopra citate a firma del Commissario e del RUP, è così riportato:

L'incremento progettuale (rispetto agli originari € 40.000.000,00) è dovuto:

- 1) *al mutamento del quadro esigenziale medio tempore intervenuto a cagione delle sopravvenienze evidenziate nel corso della redazione del progetto definitivo (a titolo meramente esemplificativo si cita la realizzazione di un piano interrato nel quale è stata prevista la centralizzazione degli spogliatoi del personale, oltre che la realizzazione di locali per depositi, tesa ad ottimizzare l'attività sanitaria);*
- 2) *alle necessarie compensazioni dovute alle variazioni di prezzo dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici;*
- 3) *all'obbligatorio adeguamento ai prezzi a tutt'oggi vigenti, in adesione all'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50 del 2016 nonché all'art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022;*

Di seguito si riportano le differenze dimensionali ed economiche tra lo studio di fattibilità del 2018 ed il progetto Esecutivo del 2023:

	STUDIO DI FATTIBILITA' 2018	PROGETTO DEFINITIVO 2022 / ESECUTIVO 2023
Volume demolizione	40.698,92 mc	46.519,25 mc
Superficie lorda di nuova costruzione	11.991,73 mq	16.930,00 mq
Parametro economico nuova costruzione	1.750,00 €/mq	2.529,00 €/mq
Importo opere	20.985.527,50 €	42.816.994,44 €
Importo demolizione	5.060.910,70 €	2.926.423,54 €
Importo sicurezza	781.393,15 €	962.066,83 €
Importo somme a disposizione	13.172.168,65 €	21.673.681,01 €
Importo quadro economico	40.000.000,00 €	68.379.165,82 €

Principali differenze dimensionali riscontrate:

- Nello Studio di Fattibilità la Demolizione del livello interrato del monoblocco esistente non era stata considerata nel computo volumi da demolire e quindi da ricostruire; Tali volumi sono stati quindi aggiunti nell'esecutivo;
- Per esigenze sanitarie si è prevista la realizzazione di un piano interrato aggiuntivo destinato a spogliatoi e depositi centralizzati;
- Nelle superfici di intervento del progetto Esecutivo sono comprese anche le lavorazioni in tutti gli edifici adiacenti ai quali il nuovo monoblocco di progetto si dovrà collegare a tutti i piani
- Nel progetto esecutivo sono oggetto di intervento anche tutte le aree esterne (strade carrabili, marciapiedi, verde, parcheggi) per un totale di 7.426,18 mq, in quanto la realizzazione del nuovo monoblocco e auditorium, coinvolge anche una rivisitazione completa di tutte le aree di pertinenza:

Il parametro per la Nuova costruzione riscontrato pari a 2.529 €/mq è del tutto in linea con i valori di mercato riscontrabili per i progetti di edilizia sanitaria di pari complessità.

Confronto dei Quadri Economici 2018-2023:

INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA PER MESSA A NORMA ANTISISMICA DEL DENOMINATO "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) DEL P.O. OSPEDALI RIUNITI - LOTTO 1 -QUADRO ECONOMICO-			
A)	LAVORI	FATTIBILITA' 2018	PROGETTO ESECUTIVO 2023
A1)	E.20 - DEMOLIZIONI E RIMOZIONI	5.060.910,70	2.926.423,54 €
	E.10 - OPERE EDILI	8.394.211,00	17.351.410,40 €
	S.03 - STRUTTURE	5.246.381,87	10.171.223,13 €
	IA.01 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO E ANTINCENDIO	1.049.276,38	2.544.035,77 €
	IA.02 - IMPIANTI TERMICO E DI CONDIZIONAMENTO	3.147.829,13	5.572.573,93 €
	IA.04 - IMPIANTI ELETTRICI	3.147.829,13	7.177.751,21 €
A2)	TOTALE LAVORI A	26.046.438,20 €	45.743.417,98 €
A3)	E.10 - ONERI DELLA SICUREZZA	781.393,15	962.066,83 €
A4)	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI COMPRESA SICUREZZA	26.827.831,35 €	46.705.484,81 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	IVA10% sui lavori (A4)	2.682.783,14	4.670.548,48 €
B2)	Spese Tecniche - Progettazione Definitiva, Esecutiva, CSP, DL, CSE (nette e comprensive di oneri previdenziali)	1.865.693,34	2.701.866,57 €
B3)	Spese tecniche - verifica e validazione progetto Art. 26 Dlgs 50/2016		140.888,96 €
B4)	spese generali (commissioni, collaudi, ecc.)	2.158.481,36	950.000,00 €
B5)	arredi e attrezzature	4.024.174,70	9.150.000,00 €
B6)	IVA (22% SU B2)+B3)+B4)+B5)	1.770.636,87	2.847.406,22 €
B7)	Imprevisti e arrotondamenti	670.399,24	2.716.695,27 €
B8)	Incentivi Art. 113 Dlgs 50/2016 (2%)		1.117.109,70 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	13.172.168,65 €	24.294.515,19 €
C)	TOTALE PROGETTO (A + B)	40.000.000,00 €	71.000.000,00 €

L'aumento economico per l'intervento è dovuto alle mutate esigenze sanitarie come già descritto sopra, ma anche all'aumento dei costi di costruzione avvenuto dal 2018 al 2023, periodo nel quale il mercato dell'edilizia ha visto un forte incremento dei costi dei materiali e dell'energia a causa di noti avvenimenti degli ultimi anni a livello mondiale (pandemia, conflitti bellici, ecc...).

Di seguito un sintetico confronto tra i prezzi di alcuni materiali a campione presi dai prezziari del 2017 (prezzario in vigore in Puglia alla data di pubblicazione della gara) / 2018 e 2023 (data di redazione del progetto Esecutivo).

Tranne rare eccezioni, l'aumento percentuale dei costi delle lavorazioni è aumentato dal 25% al 50%, con punte dell'65-80% o addirittura oltre il 100%.

Come si può vedere solo la Demolizione, attività che esclude costo di materiali, non ha visto aumenti di prezzi, anzi in questi anni sono invece diminuiti i costi di conferimento, motivo per cui l'importo totale per la demolizione del vecchio monoblocco è complessivamente diminuito.

Lavorazione	Regione Prezziario	Codice Prezziario	Prezzo Unitario	u.m.	Codice Prezziario	Prezzo Unitario	u.m.	Aumento
Demolizione vuoto/pieno	Puglia	E.02.01 (2017)	29,90 €	mc	E.002.001 (2023)	29,90 €	mc	0,00%
Laterizio 15cm	Basilicata	B.04.022.03 (2018)	37,86 €	mq	B.04.022.03 (2023)	57,16 €	mq	50,98%
Laterizio 25cm	Puglia	E.06.10b (2017)	57,92 €	mq	E.006.020.b (2023)	73,16 €	mq	26,31%
Intonaco	Puglia	E.16.12b (2017)	17,20 €	mq	E.016.012.A (2023)	23,96 €	mq	39,30%
CLS strutture in elevazione C35/45	Puglia	E.04.08c (2017)	162,91 €	mc	E.004.009.d (2023)	210,11 €	mc	28,97%
Acciaio in barre per armature	Puglia	E.04.36 (2017)	1,90 €	kg	E.004.031 (2023)	2,33 €	kg	22,63%
Carpenteria metallica	Puglia	E.10.08 (2017)	4,00 €	kg	E.007.024.f (2023)	4,06 €	kg	1,50%
Piastrelle gres	Basilicata	B.14.020.01 (2018)	48,18 €	mq	B.14.020.01 (2023)	60,91 €	mq	26,42%
Controsoffitto cartongesso	Basilicata	B.08.006.02 (2018)	35,68 €	mq	B.08.006.02 (2023)	48,63 €	mq	36,29%
Controsoffitto fibra	Basilicata	B.08.019.01 (2018)	38,10 €	mq	CAM23_E17.050.010.C (2023)	62,73 €	mq	64,65%
Canalizzazioni aria	Puglia	T.21.03 (2017)	67,50 €	mq	T.021.006 (2023)	104,40 €	mq	54,67%
Interruttore magnetotermico	Puglia	EL..02.13z3 (2017)	197,51 €	cad	EL.002.124.c (2023)	355,86 €	cad	80,17%
Facciata continua	rif. Basilicata	B.19.004.02 (2018)	370,67 €	mq	NP.OE.INF.E.02.a (2023)	762,42 €	mq	105,69%
Finestre stecche	rif. Basilicata	B.18.061.04 (2018)	412,46 €	mq	NP.OE.INF.E.01.d (2023)	849,20 €	mq	105,89%

Atti di approvazione dalla stazione appaltante

- DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 07/02/2022, N. 383 del 04/08/2022 – **Approvazione del Q.E. del progetto definitivo**
- DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 09 agosto 2022, N. 456 del 27/09/2022 – **Approvazione del progetto definitivo**

Autorizzazioni sul progetto

- Parere favorevole rilasciato dall'**ASL Foggia** (Dip. Di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica) prot. n.0018747|18/02/2021 IASL_FGIN_138|P
- Parere di conformità rilasciato dal **Comando Provinciale Vigili del Fuoco** di Foggia prot. U0005151.26-03-2021

Il **Comune di Foggia** ha rilasciato in data 06/11/2023 il PERMESSO di COSTRUIRE Pratica Edilizia n. 825/2023

1.6.1. L'Offerta post-operam

All'esito del piano di interventi che compongono il presente programma di investimenti, la Regione si doterà di due presidi ospedalieri adeguati alla normativa antisismica

1.7 Coerenza interna della strategia

1.7.1. Relazione e complementarità tra le priorità

Il presente programma di investimenti si compone di n. 2 interventi di adeguamento antisismico dell'A.O.Policlinico Riuniti di Foggia.

L'adeguamento degli ospedali alla normativa antisismica emerge come una priorità imperativa. Oltre ad essere un dovere legale, rappresenta un'imperiosa necessità per garantire la sicurezza delle strutture ospedaliere e dei cittadini che vi accedono.

Intrinsecamente legato alla gestione dei rischi e alla tutela del patrimonio pubblico, l'adeguamento antisismico degli ospedali pugliesi richiede un approccio strategico e coordinato da parte delle istituzioni amministrative regionali.

ra gli edifici pubblici, gli ospedali rivestono un ruolo strategico in caso di calamità, in quanto sono chiamati a svolgere un'importantissima funzione di soccorso alla popolazione, garantendo l'efficace continuazione delle prime operazioni di pronto intervento sanitario avviate sul campo.

All'ospedale, sede tra le più esposte e sensibili in quanto affollata da migliaia di persone aventi capacità reattive diversissime, viene quindi richiesto non solo di resistere senza danni eccessivi alla forza d'urto del sisma, ma anche di continuare a offrire sufficienti livelli di assistenza sanitaria.

Ciò significa che si deve porre una particolare attenzione non solo agli elementi portanti, ma anche a quelli non strutturali e impiantistici, oltre che alla distribuzione delle funzioni e ai flussi, per far sì che possano rimanere pienamente operative le unità ambientali e le apparecchiature necessarie per la gestione delle maxiemergenze. In Italia, per quello che risulta da un'indagine effettuata sulla base di dati del Ministero della Salute, molti Comuni sono stati classificati sismici dopo la costruzione o l'ampliamento degli ospedali, che non sono quindi stati realizzati secondo delle specifiche norme sismiche.

1.7.2. Analisi dei rischi

La definizione degli obiettivi rappresenta il punto di partenza del processo di programmazione che necessita di un'attenta analisi dei rischi.

L'analisi SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*) ha lo scopo di identificare e portare in evidenza i principali fattori interni ed esterni, ritenuti determinanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

Si definiscono i punti principali dell'analisi SWOT, che sono:

- *Punti di forza*: le attribuzioni dell'organizzazione che sono utili a raggiungere l'obiettivo;
- *Punti di debolezza*: le attribuzioni dell'organizzazione che sono dannose per raggiungere l'obiettivo;
- *Opportunità*: condizioni esterne che sono utili a raggiungere l'obiettivo;
- *Rischi*: condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance

Detti fattori sono classificabili in due categorie:

- *fattori interni*, rappresentati dai Punti di forza e Punti di debolezza interni all'organizzazione che promuove l'iniziativa.
- *fattori esterni*, rappresentati dalle Opportunità e dalle Minacce che possono arrivare dall'ambiente esterno all'organizzazione

L'analisi ed il monitoraggio dei fattori risulta determinante per la valutazione della effettiva capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Sarà, quindi, opportuno da un lato fondare gli interventi sugli aspetti identificati come punti di forza e dall'altro, tenere sistematicamente sotto controllo i punti di debolezza, al fine di contenerne gli effetti.

Analogamente, con riferimento alle componenti esterne, l'identificazione delle potenziali minacce permetterà di porre in essere le azioni utili a mitigarne l'impatto mentre, per altro verso, le opportunità potranno rappresentare circostanze in grado di rafforzare l'attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi.

I punti di forza individuati hanno come denominatore comune la determinazione dell'Amministrazione regionale nel voler perseguire l'obiettivo del rinnovamento dell'offerta sanitaria in accordo con quanto perseguito a partire dal 2010 con il Piano di Rientro 2010-2012 e successivamente con il Piano Operativo 2013-2015 e con il Programma Operativo 2016-2018. Si tratta di un rinnovamento che ha interessato sia gli aspetti tipicamente economici e finanziari, attraverso la definizione delle modalità di rientro del deficit sanitario, sia gli aspetti di natura qualitativa con la promozione di un modello di gestione delle Aziende sanitarie maggiormente orientato all'efficacia del servizio. Peraltro, anche la scelta di concentrare nel presente documento programmatico quasi esclusivamente interventi di ammontare rilevante e tutti concentrati nella assistenza ospedaliera è indicativa della volontà di imprimere al servizio sanitario regionale una svolta verso l'innovazione e la concentrazione delle risorse in un ridotto numero di punti di erogazione.

Inoltre, oggi risulta sempre più difficile adeguare le vecchie strutture ospedaliere ai nuovi bisogni dei cittadini. Nel presente documento si sceglie per l'appunto di concentrare gli sforzi e le risorse sugli ospedali di I e II livello rispetto ai quali l'adeguamento risulta opportuno e conveniente. L'attuale rete ospedaliera, come già descritto, presenta diverse strutture ubicate in zone che, nel corso del tempo, sono diventate assai congestionate e sono state totalmente assorbite dal contesto urbano presentando enormi difficoltà di accesso per gli utenti dei comuni limitrofi. Va evidenziato che quasi tutti i vecchi ospedali sono il risultato di accorpamenti, interventi adeguativi e azioni di riqualificazione realizzati in periodi differenti sulla base di diverse ed, a volte, contrastanti regole di costruzione e modalità di erogazione dell'assistenza: ciò determina inevitabilmente l'impossibilità di soddisfare appieno le esigenze dei pazienti e degli operatori, con spazi che spesso risultano disarticolati, insufficienti e talvolta assolutamente non adattabili alle nuove tecnologie.

Di conseguenza la costruzione di nuovi ospedali non può che produrre enormi vantaggi in termini di efficienza, economicità nella gestione e qualità delle prestazioni. Infatti nelle nuove strutture ospedaliere ogni soluzione strutturale e funzionale viene studiata per consentire il massimo benessere della persona, avendo fissa la visione del miglior clima di serenità e di fiducia possibile, prestando particolare attenzione agli aspetti dell'accoglienza, del comfort e del soggiorno con spazi specifici, di relax e di incontro, aperti ed integrati con gli spazi verdi esterni ed i servizi della città.

Un ospedale moderno è concepito come una struttura dinamica, qualificata da un'alta flessibilità, in grado di adattarsi alle continue evoluzioni tecnologiche, organizzata per poli di attività attenti alla intensità della cura, ma anche ai diritti e alle esigenze più complessive della persona, in grado di ottimizzare i percorsi di cura e gli standard di qualità.

Con riferimento, invece, ai rischi endogeni ed esogeni che potrebbero intralciare il percorso di realizzazione degli investimenti, non ne sono stati individuati, considerato che trattasi di demolizione e ricostruzione di edificio in un caso e di adeguamento sismico esterno nell'altro che consentirà di non bloccare l'attività ospedaliera.

A tal proposito, allo scopo di tenere sotto controllo gli effetti di tali fattori, saranno attivati percorsi di comunicazione all'utenza, finalizzati a diffondere una corretta informazione circa la quantità e la qualità dell'offerta sanitaria presente sul territorio. Inoltre, al fine di contenere l'allungamento eccessivo dei tempi di realizzazione, i processi tecnici ed amministrativi e gli adempimenti burocratici saranno oggetto di monitoraggio continuo.

L'impatto delle criticità (in termini di punti di debolezza e di minaccia) che potenzialmente potrebbero manifestarsi sarà ulteriormente approfondito in quanto costituirà il punto di partenza per le analisi di

sensività che saranno successivamente sviluppate in sede di valutazione della fattibilità e sostenibilità degli investimenti

Fattori utili al conseguimento degli obiettivi	Fattori di contrasto al conseguimento degli obiettivi
<p>S (Punti di Forza)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coerenza e complementarietà del programma con il PNRR ✓ Coerenza e complementarietà del programma con l'azione di risanamento e riqualificazione del SSR avviata con il Piano di Rientro 2010-2012 e proseguita con il Piano Operativo 2013-2015 e con il Programma operativo 2016-2018 ✓ Concomitanza con la revisione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 ✓ Presenza di progetti esecutivi già validati. ✓ Autorizzazioni degli enti terzi già ottenuti 	<p>W (Punti di Debolezza)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottodimensionamento delle strutture tecniche delle Aziende Sanitarie Locali predisposte alla realizzazione degli interventi ▪ Resistenze da parte degli operatori del SSR in relazione alle proprie dinamiche lavorative (mobilità, trasferimenti, formazione, ecc.)
<p>O (Opportunità)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione della rete per l'integrazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali ✓ Concentrare l'assistenza ospedaliera in poche strutture di riferimento e tecnologicamente all'avanguardia ✓ Rendere più efficiente la gestione dei presidi ospedalieri sia in relazione al "building" sia alle tecnologie. 	<p>T (Rischi/Minacce)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vincoli di finanza pubblica che, anche attraverso reiterati blocchi del turn over, dovessero impedire un adeguamento delle piante organiche (non solo in termini quantitativi, ma soprattutto di distribuzione dei profili professionali) nei tempi richiesti dalle nuove attivazioni. ▪ Rapidità dell'innovazione tecnologica rispetto al tempo necessario alla realizzazione degli investimenti

Tabella 2.22 - Matrice SWOT

2. COERENZA DELLA STRATEGIA CON LE POLITICHE REGIONALI, NAZIONALI e COMUNITARIE

La presente sezione ha lo scopo di evidenziare in che modo il programma di investimenti proposto, nella sua specificità, sia coerente all'interno di una strategia più generale che tenga conto degli indirizzi delle politiche comunitarie, nazionali e regionali.

Sono, inoltre, fornite evidenze sulla sostenibilità tecnica, amministrativa, gestionale e finanziaria del programma di investimenti proposto.

2.1 Coerenza con la programmazione settoriale ed intersettoriale

I paragrafi che seguono mettono in evidenza la coerenza del programma con la programmazione settoriale in materia sanitaria e con quella intersettoriale relativa in particolare all'utilizzo dei fondi strutturali nell'alveo della programmazione unitaria della Regione Puglia.

2.1.1. Coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR è lo strumento che definisce un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliando i progetti e le misure previste. Sono due gli obiettivi fondamentali del PNRR: riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana: divari territoriali; basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro; debole crescita della produttività; ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca. In sostanza, si traccia il percorso per un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Il Piano contiene una articolata stima dell'impatto delle misure in esso contenute: in particolare, il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base, mentre nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale del Piano (2024-2026) l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Il Piano si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo:

- ❖ digitalizzazione e innovazione,
- ❖ transizione ecologica,
- ❖ inclusione sociale

Le Missioni e le Componenti:

- **Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**
 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
 - M1C2: Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 - M1C3: Turismo e cultura 4.0
- **Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**
 - M2C1: Economia circolare e agricoltura sostenibile
 - M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile
 - M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica
- **Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**
 - M3C1: Investimenti sulla rete ferroviaria
 - M3C2: Intermodalità e logistica integrata
- **Missione 4: Istruzione e ricerca**
 - M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

- M4C2: Dalla ricerca all'impresa
- **Missione 5: Coesione e inclusione**
 - M5C1: Politiche per il lavoro
 - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
 - M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale
- **Missione 6: Salute**
 - M6C1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale
 - M6C2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La Missione 6 (M6C1) del PNRR si occupa appunto di **Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale**: gli interventi di questa componente intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Al centro della Missione 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza ci sono il potenziamento e la diffusione di sistemi di telemedicina per rafforzare il servizio di assistenza territoriale fondato sulla digitalizzazione. L'obiettivo è di promuovere e rendere più efficace l'assistenza di prossimità grazie anche alla connettività performante, per consentire un'effettiva equità di accesso della popolazione alle cure sanitarie e sociosanitarie, definendo standard qualitativi e quantitativi uniformi e contribuendo a potenziare la rete dei servizi distrettuali e a consolidare quella ospedaliera.

Il presente documento programmatico intende qualificare l'offerta ospedaliera, in armonia con la programmazione territoriale definita con il PNRR, ridefinendo una rete di Presidi a ciascuno dei quali è stato assegnato un ruolo specifico, in modo da garantire tempestività della diagnosi, appropriatezza e sicurezza delle cure in un'ottica di razionalizzazione dei percorsi. La ridefinizione della nuova rete ospedaliera è stata accompagnata da una nuova programmazione delle risorse per il potenziamento delle strutture ospedaliere e per la realizzazione di nuovi ospedali (vedasi la realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano) e dalla realizzazione di percorsi assistenziali in rete. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nella Missione 6, programmato in Puglia, si basa su alcune leve che mirano a dare impulso all'assistenza di prossimità e alla telemedicina, puntando su un modello incentrato sui territori e sulle reti di assistenza socio-sanitaria in grado di superare la frammentazione e il divario strutturale tra i diversi sistemi sanitari regionali, garantendo omogeneità nell'accesso alle cure e nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza "Lea". Altra leva strategica attiene al potenziamento della prevenzione e dell'assistenza territoriale, attraverso il miglioramento della capacità di integrare servizi ospedalieri, servizi sanitari locali e servizi sociali, per garantire continuità assistenziale, approcci multiprofessionali e multidisciplinari, percorsi integrati ospedale-domicilio a tutta la popolazione.

La programmazione regionale con i fondi art. 20 si è quindi concentrata essenzialmente sugli Ospedali che rappresentano un "tassello" del percorso assistenziale e si pongono in stretta relazione con il Territorio e tutto ciò deve tradursi in concreti elementi organizzativi e strutturali. L'articolazione regionale punta a realizzare una presa in carico globale del paziente (disease management) con una forte integrazione tra risorse ospedaliere e territoriali. Accanto agli ospedali e ai PTA come si è detto la Regione Puglia è in procinto di avviare la riorganizzazione delle reti di prossimità con 121 Case della Comunità e 36 Ospedali di Comunità previsti dal PNRR.

Nella individuazione degli interventi si è tenuto conto degli investimenti presentati e selezionati per ciascuna linea di intervento al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di finanziamento. Gli interventi proposti infatti non rientrano tra i progetti già finanziati dal PNRR/PNC per la linea Verso un Ospedale Sicuro e Sostenibile che prevede la realizzazione di un totale di n.25 interventi, 18 a valere sul PNC e n. 7 a valere sul PNRR:

2.1.2. Coerenza con la programmazione sanitaria

Come si è detto, all'interno dei processi di riqualificazione in atto nel Sistema Sanitario Nazionale, e dei Servizi Sanitari Regionali, il ruolo della pianificazione strategica sta assumendo sempre più importanza. I principali motivi di questa trasformazione, soprattutto nei paesi economicamente più sviluppati e con sistemi sanitari consolidati, come quello Italiano, sono individuabili nell'esigenza di contenimento dei costi da un lato e nel miglioramento della qualità dei servizi dall'altro. In presenza di tali motivazioni oggi più che mai le Regioni sono chiamate a ridisegnare l'assistenza sanitaria.

Gli interventi proposti sono già ricompresi nella programmazione della rete ospedaliera e non prevedono aumento di posti letto.

Le direttrici della **strategia regionale** definita per raccogliere la sfida della costruzione di un moderno Servizio Sanitario Regionale, sulla base dei principi ispiratori e delle direttrici del recente Patto della Salute 2014/2016, nonché dei requisiti stabiliti dal DM 70/2015, sono:

- la riorganizzazione di una rete ospedaliera moderna ed efficiente con grandi strutture di eccellenza complete e capaci di svolgere un ruolo di *hub* nei confronti degli altri punti della rete, come definiti dal RR n. 14/2015, e un numero limitato di strutture di media dimensione (tra i 250 e i 400 p.l.) di riferimento territoriale capaci di operare come *spoke* in condizioni di sicurezza e con standard qualitativi elevati, nonché come strutture di servizio per la rete dei presidi di assistenza territoriale (PTA), in particolare con moderni servizi ambulatoriali e servizi di day-service in grado di supportare la rete sanitaria territoriale con diagnostica specialistica e prestazioni chirurgiche di bassa complessità che non richiedano ricovero;
- la costruzione di una rete sanitaria territoriale capillare e articolata su più livelli, in modo da assicurare l'integrazione ospedale-territorio e la presa in carico dei pazienti nella fase post-ricovero o post-acuzie e in tutte le condizioni di cronicità, nonché la prevenzione e la cura, attraverso un sistema articolato di servizi ambulatoriali, riabilitativi, di cure palliative (*hospice*) e lungodegenza, di servizi sanitari extraospedalieri e sociosanitari a carattere residenziale e semiresidenziale capaci di costituire il necessario complemento ai progetti individualizzati di presa in carico fortemente centrati sulla domiciliarità.

Tali obiettivi rappresentano per la Puglia una inderogabile e forse unica opportunità di ammodernare complessivamente l'offerta ospedaliera e specialistica del SSR con gli **obiettivi generali** di:

- ammodernare il sistema e accrescere il grado di eccellenza dell'offerta ospedaliera;
- accrescere l'accessibilità del sistema di prestazioni specialistiche ospedaliere per la popolazione pugliese;
- ridurre la parcellizzazione dell'offerta ospedaliera per accrescerne contestualmente la capacità di risposta e la qualità delle prestazioni erogate;

Tra i risultati attesi di maggiore impatto per l'efficienza complessiva del SSR e della rete ospedaliera in particolare occorre considerare i seguenti:

- incremento dell'offerta di qualità colmando le lacune nella rete dell'offerta attuale;
- disporre di strutture moderne, a basso costo di gestione ed elevata ottimizzazione delle risorse (efficientamento energetico, razionalizzazione dei servizi *no core*, ecc.)

In particolare gli obiettivi del presente programma di interventi risultano assolutamente coerenti con le della Regione Puglia.

Ulteriore atto cruciale per la realizzazione della strategia di cui sopra è stata la DGR n. 89 del 22/01/2019 con cui è stata approvata la precedente versione del presente Documento Programmatico, contenente il complesso degli interventi di edilizia sanitaria che si intendeva finanziare con le risorse residue ex art. 20 della l.n. 67/1988 unitamente all'elenco di 4 interventi prioritari, per i quali è stato successivamente sottoscritto un Primo Accordo Stralcio in data 18/11/2020. Più nel dettaglio, tale Primo Accordo Stralcio si articola nei seguenti interventi:

- a) Nuovo ospedale del "Sud-Salento",
- b) Nuovo ospedale di Andria,

Infine gli interventi di potenziamento e adeguamento di undici ospedali esistenti hanno lo scopo di dare attuazione in tali strutture alle disposizioni del DM 70/2015, in sinergia con gli interventi per l'adeguamento strutturale e antincendio della rete ospedaliera regionale compresi nel "Patto per la Puglia", sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il 10 settembre 2016 a valere sulle risorse FSC 2014-2020, approvati con DGR n.545 del 11/04/2017.

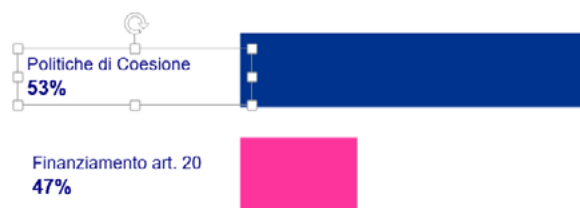
2.1.3. Coerenza con la programmazione regionale in tema di fondi strutturali

Occorre evidenziare, infine, che a partire dal 2008 la Regione Puglia ha dato avvio all'attuazione del PO FESR 2007-2013 Puglia che nell'ambito dell'Asse III ha destinato risorse dedicate, per un ammontare complessivo di 225 milioni di euro, alla Linea 3.1 per l'infrastrutturazione sanitaria territoriale e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle strutture del SSR in funzione delle attività di diagnostica specialistica, con due successive tranche di finanziamento di interventi alle ASL pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari dei finanziamenti FESR.

Questo piano di investimento ha consentito di affiancare l'evolvere della programmazione sanitaria regionale e di supportare le ASL nell'avvio delle riconversioni degli stabilimenti ospedalieri oggetto di disattivazione e rifunzionalizzazione.

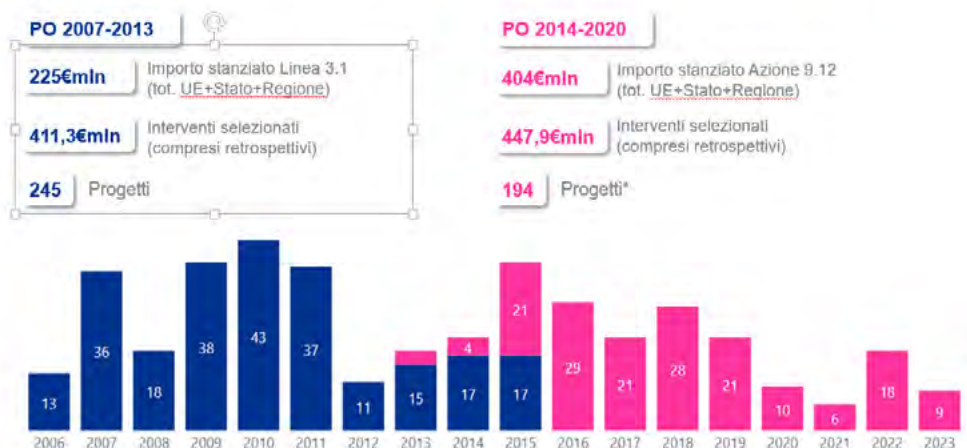
Oggi la Regione puglia utilizza per il finanziamento degli investimenti del SSR, il 53% delle risorse comunitarie e il 47% delle risorse derivante da art. 20 L. 67/88

Le politiche di coesione impattano per il 53% sul totale finanziato



Le percentuali di realizzazione sono molto alte

Importi stanziati per 225€mln nel 2007-2013 e 404€mln nel 2014-2020

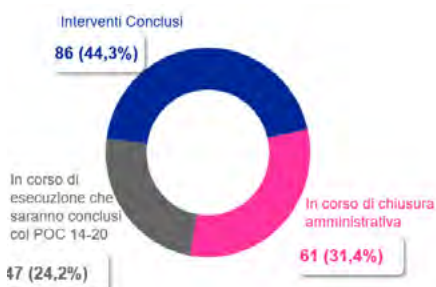


Stato attuativo della programmazione 2007-2013

Stato dei progetti



Stato attuativo della programmazione 2014-2020 (ultima certificazione luglio 2024)



In ultimo il "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, prevede le seguenti linee di azione con una dotazione di € 367.647.059,00:

- 8.4 - *Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina:* l'azione è indirizzata alla dotazione di nuove apparecchiature anche robotiche (sia chirurgiche che di riabilitazione) capaci di funzionare anche con sistemi a distanza o sotto guida. L'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie innovative contribuisce a diminuire la permanenza in ospedale e realizzare

una reale presa in carico del paziente con la garanzia di una sua assistenza domiciliare attraverso un modello integrato IT 191 IT tra prestazioni sanitarie, terapie tecnologiche e soluzioni digitali;

- *8.5 - Rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell'emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell'accesso ai servizi:* l'azione supporta l'innovazione dei modelli assistenziali, rafforzando le strutture territoriali in cui erogare attività chirurgiche in daysurgery, sfruttando le potenzialità dei nuovi sistemi di contatto digitale medico-paziente e applicazioni di telemedicina e tele monitoraggio di parametri vitali. L'Azione supporta altresì la realizzazione di posti letto per Osservazione Breve Intensiva per la erogazione di prestazioni sanitarie a pazienti che accedono in Ospedale con carattere di emergenza - urgenza, affetti da patologie che richiedono un tempo breve di valutazione, avente come finalità un rapido inquadramento diagnostico - terapeutico o l'identificazione sia dell'indicazione al ricovero che della dimissione;
- *8.6 - Potenziamento dell'assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali:* potenziamento di strumentazioni che consentano la possibilità di effettuare cure oncologiche e salvavita a casa del paziente nonché di strumenti che favoriscano la Mhealth "la salute mobile" basata sull'uso di dispositivi mobili per le pratiche della medicina e della salute; potenziamento delle strutture di prevenzione territoriale (diverse dai setting assistenziali finanziati dal PNRR) a sostegno della riorganizzazione territoriale del Dipartimento di Prevenzione, la dotazione di cliniche mobili e strutture temporanee in dotazione alle Aziende Sanitarie diverse da quelle finanziate dal PN Equità in Salute, per le attività di prevenzione (vaccinazione, screening oncologici e metabolici).

La proposta di interventi di cui al presente documento risulta coerente e complementare alla programmazione dei fondi strutturali europei.

2.2 Sostenibilità degli interventi

Nel presente paragrafo vengono analizzate sinteticamente le condizioni e le procedure amministrative necessarie per dar seguito alla attuazione del programma e per la realizzazione corretta, tempestiva ed efficiente degli interventi proposti.

2.2.1. Fattibilità tecnica

Dal punto di vista della fattibilità tecnica non si ravvisano particolari criticità in quanto:

- gli interventi relativi al potenziamento ed adeguamento a norma degli ospedali esistenti rappresentano interventi necessari per conseguire la piena conformità alle norme vigenti.

2.2.2. Sostenibilità ambientale

Gran parte degli interventi sui presidi ospedalieri esistenti ricompresi nel presente documento programmatico ha tra le gli obiettivi l'efficientamento antisismico degli stessi, interessando a tal fine, a titolo di esempio, le varie componenti impiantistiche

Per quanto riguarda i materiali, l'esigenza della sostenibilità sarà coniugata con le caratteristiche richieste dalle normative vigenti per gli ambienti sanitari: elevata inerzia chimica, resistenza all'umidità e ai liquidi, resistenza al calore, alla luce solare, ai graffi, alla corrosione, resistenza all'usura, alle macchie e alle bruciature, resistenza agli urti, alla flessione, dovranno avere bassa conducibilità termica, essere isolanti elettrici, antistatici, atossici, anallergici e antibatterici, ed essere della migliore qualità, ben lavorati e rispondenti perfettamente alla funzione cui sono destinati. Non dovranno subire alterazioni nel tempo da un punto di vista sia fisico sia estetico.

2.2.3. Sostenibilità amministrativa/finanziaria e gestionale

La realizzazione degli interventi sarà affidata all'AO Policlinico Riuniti di Foggia.

Considerata la complessità delle opere da realizzare, tutte le fasi di progettazione saranno affidate all'esterno non ravvisandosi all'interno dell'azienda le necessarie risorse umane sia in termini numerici che di specifiche competenze per le progettazioni in parola.

2.2.4. Sostenibilità di risorse umane

Tutti gli interventi previsti dal presente documento programmatico sono, come detto, coerenti con il Piano di Riordino Ospedaliero adottato ai sensi del DM 70/2015. Ne consegue che la sostenibilità del piano di investimenti dal punto delle risorse umane è strettamente connesso al piano di definizione del fabbisogno del personale di cui al citato comma 541, lettera b) dell'art 1 della legge 28/12/2015 n. 208 e trasmesso dalla Regione Puglia alle Amministrazioni centrali competenti.

2.2.5. Sostenibilità economica e finanziaria

L'analisi complessiva della sostenibilità economica e finanziaria del presente documento programmatico non può prescindere dallo stato di attuazione degli interventi di riequilibrio e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale. Si riporta quindi una breve sintesi della **condizione finanziaria del sistema sanitario pugliese**.

Il SSR pugliese ha raggiunto l'equilibrio di bilancio nell'anno 2023-

Il primo gennaio 2020 è entrato in vigore il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, che sostituisce la cosiddetta "griglia LEA", per la valutazione della qualità dell'assistenza e per l'accesso da parte delle Regioni ad una quota premiale del Fondo Sanitario Nazionale.

La lettura degli indicatori resi disponibili dal Ministero della Salute consente di rilevare per la Regione Puglia il superamento della soglia di adempienza in tutte le aree assistenziali, che conferma anche per il 2020 il percorso di crescita portandola a quota 206.

Permangono alcune criticità che riguardano aspetti specifici, come ad esempio gli screening oncologici, il numero di anziani non autosufficienti in assistenza socio-sanitaria residenziale, la percentuale di parti cesarei.

Tabella 3.1–Risultati NSG – punteggi sottoinsieme CORE per area, anni 2021

Regioni	Area Prevenzione	Area Distrettuale	Area Ospedaliera
Piemonte	86,05	84,47	81,36
Valle d'Aosta	45,31	49,31	52,59
Lombardia	86,84	93,09	85,33
P.A. di Bolzano	51,97	68,05	80,75
P.A. di Trento	92,55	79,33	96,52
Veneto	84,63	95,6	84,65
Friuli Venezia Giulia	85,32	79,42	78,22
Liguria	73,05	85,92	73,6
Emilia Romagna	90,73	95,96	94,5
Toscana	91,37	95,02	88,07
Umbria	91,97	73,64	82,31
Marche	82,62	89,38	85,9
Lazio	80,78	77,61	77,12
Abruzzo	77,74	68,46	69,25

Molise	82,99	65,4	48,55
Campania	78,37	57,52	62,68
Puglia	67,85	61,66	79,83
Basilicata	79,63	64,22	63,69
Calabria	52,96	48,51	58,52
Sicilia	45,53	62,19	75,29
Sardegna	61,63	49,34	58,71

3. RISULTATI ATTESI E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

Questa sezione del documento è dedicata alla descrizione dei risultati che si attendono dalla attuazione del Programma e alla individuazione dei fattori che dovranno essere osservati sul lungo periodo per valutare gli effetti indiretti del Programma, ossia gli impatti.

Si rende opportuno evidenziare che agli indicatori di seguito descritti, specifici per la valutazione dei risultati attesi e degli impatti, possono e devono aggiungersi, soprattutto per quanto riguarda gli impatti a medio e lungo termine, i vari indicatori calcolati nei vari monitoraggi previsti annualmente a livello nazionale per verificare l'efficienza e l'efficacia del sistema sanitario nel suo complesso, tra cui si citano:

- Griglia di verifica dei livelli essenziali di assistenza (LEA), nell'alveo della verifica annuale degli adempimenti ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 23/3/2005, con particolare riferimento all'assistenza ospedaliera e territoriale;
- *Programma Nazionale Esiti (PNE)*, ai sensi dell'art 15 comma 25bis della legge 135/2012, con particolare riferimento all'assistenza ospedaliera;
- Indicatori sviluppati nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), in accordo a quanto previsto dall'art. 15 del Patto della Salute 2014-2020 con particolare riferimento ai flussi SDO, EMUR (sistema informativo dell'emergenza-urgenza), SIAD (sistema informativo dell'assistenza domiciliare), FAR (flusso assistenza residenziale e semiresidenziale) e hospice.
- Indicatori di performance regionali.

3.1 Il sistema degli indicatori

Il set di indicatori da mettere a punto è articolato nelle seguenti categorie di indicatori:

- Indicatori di contesto, che forniscono informazioni sulle caratteristiche del territorio e della popolazione che insiste nel territorio oggetto del programma.
- Indicatori di programma, che servono per misurare l'avanzamento del programma (realizzazione), il grado e il conseguimento degli obiettivi (risultato) e gli effetti del programma sul contesto (impatto).

Nei paragrafi che seguono sono elencati gli indicatori proposti per il presente programma di investimenti. Nella scelta degli indicatori, soprattutto per quanto attiene quelli di impatto, si è preferito selezionare un numero ridotto di indicatori, effettivamente misurabili e significativi, piuttosto che proporre un set esteso di indicatori, la cui gestione sia per la fase di monitoraggio che di valutazione può risultare non praticabile.

Oltre agli indicatori di contesto e programma, nel presente documento vengono anche riportati gli indicatori derivati, cioè quelli relativi alla efficacia ed efficienza, così definiti:

- Indicatori di efficacia: si calcolano attraverso il rapporto tra gli effetti ottenuti e gli effetti attesi, a partire dagli indicatori di programma;
- Indicatori di efficienza: si calcolano attraverso il rapporto tra gli effetti ottenuti e le risorse mobilitate, a partire dagli indicatori di programma.

3.1.1. Indicatori di contesto

Di seguito gli indicatori di contesto proposti, selezionati tra quelli di sintesi che possono fornire informazioni sulle condizioni sanitarie e socio-economiche della popolazione interessate e sui livelli di assistenza erogati. Si evidenzia che poiché il programma di investimenti è prevalentemente rivolto alla riqualificazione della assistenza ospedaliera, gli indicatori si riferiscono prevalentemente a tale *setting* di assistenza.

Per ogni indicatore è riportata oltre alla unità di misura, anche la fonte e la periodicità della misura.

- *tasso di anzianità* (incidenza popolaz. ultra65enne sul totale della popolazione)

- fonte*: ISTAT;
periodicità: annuale
- *tasso di mortalità* (num. morti x 1000 ab.)
fonte: ISTAT;
periodicità: annuale
 - *tasso di natalità* (num. Nati vivi x 1000 ab.)
fonte: ISTAT;
periodicità: annuale
 - *tasso di ospedalizzazione* (num. ricoveri x 1000 ab.)
fonte: flusso schede di dimissione ospedaliera (SDO);
periodicità: annuale
 - *incidenza delle malattie oncologiche* (num. Casi x 100.000 ab.)
fonte: ISTAT;
periodicità: annuale
 - *incidenza delle malattie dell'apparato respiratorio* (num. Casi x 100.000 ab.)
fonte: ISTAT;
periodicità: annuale
 - *incidenza delle malattie dell'apparato cardio-circolatorio* (num. Casi x 100.000 ab.)
fonte: ISTAT;
periodicità: annuale
 - *posti letto per acuti rispetto alla popolazione residente* (nump.l. x 1000 ab.)
fonte: elaborazione da modelli HSP12 e HSP13 (NSIS)
periodicità: annuale
 - *parti cesarei* (% di parti cesarei sul totale)
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
 - *attività ospedaliera* (% ricoveri con DRG chirurgico sul totale dei ricoveri ordinari):
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
 - *Appropriatezza dei ricoveri* (Tasso ospedalizzazione di ricoveri ordinari attribuiti a DRG a alto rischio di inappropriatazza)
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
 - *Indice di attrazione della popolazione extraregionale* (rapporto tra numeri di dimessi non residenti e il numero totale di dimessi della Regione):
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
 - *Indice di Fuga - mobilità passiva* (rapporto tra il numero di assistiti pugliesi dimessi da ospedali fuori regione e numero di assistiti pugliesi dimessi da ospedali regionali e fuori regione)
fonte: flusso SDO e flusso mobilità passiva
periodicità: annuale

- *Mobilità passiva ospedaliera* (% su base annua del numero di ricoveri fuori regione)
fonte: flusso SDO e flusso mobilità passiva
periodicità: annuale

3.1.2. Indicatori di programma

Gli indicatori di **realizzazione**, in base allo schema della logica dell'intervento, sono come di seguito definiti:

- **Indicatori di risorse** (in senso stretto), rilevano la disponibilità e il grado di utilizzazione degli input del programma (mezzi finanziari, umani, organizzativi e normativi), mobilitati per l'attuazione degli interventi; si riferiscono, in particolare, alla dotazione finanziaria concessa a ciascun livello dell'intervento; gli indicatori finanziari sono utilizzati per monitorare i progressi fatti in termini di impegni e di pagamenti e si rilevano a livello di soggetti titolari del programma e responsabili dell'attuazione.
- **Indicatori di attuazione** degli interventi, sono riferiti agli interventi e misurati in unità fisiche e rilevano l'avanzamento fisico degli interventi; si rilevano a livello di beneficiario finale.

Di seguito gli **indicatori di realizzazione** proposti:

- *Numero di interventi attivati ad una certa data*
fonte: Regione
periodicità: semestrale
interventi interessati: tutti
- *Andamento della spesa* (% di erogazione delle risorse assegnate sul totale)
fonte: Regione
periodicità: semestrale
interventi interessati: tutti
- *Stato di avanzamento dei lavori* (indica la fase del cronoprogramma dell'intervento: approvazione progettazione, stipula contratto lavori, avvio lavori, collaudo, attivazione struttura)
fonte: Soggetto attuatore
periodicità: semestrale
interventi interessati: tutti
- *Numero di posti letto attivati ad una certa data*
fonte: soggetto attuatore
periodicità: semestrale
interventi interessati: nuovo ospedale Monopoli-Fasano

Di seguito gli **indicatori di risultato** proposti:

- *Numero di vecchi presidi ospedalieri dismessi*
fonte: Regione Puglia
periodicità: a due anni dalla conclusione dell'intervento
interventi interessati: Nuovo ospedale Monopoli-Fasano
- *Numero di posti letto dimessi nei vecchi presidi ospedalieri*
fonte: Regione Puglia
periodicità: a due anni dalla conclusione dell'intervento
interventi interessati: Nuovo ospedale Monopoli-Fasano

Di seguito gli **indicatori di impatto** proposti:

- *Tasso di utilizzo dei posti letto* (rapporto tra le giornate di degenza effettive e le giornate di degenza disponibili date dal numero di posti letto disponibili)
fonte: flusso SDO e modelli NSIS HPS12 e HSP 13
periodicità: annuale
interventi interessati: tutti
- *Dimissioni volontarie*
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
interventi interessati: tutti
- *Variazione % dei costi annui di manutenzione ordinaria sostenuti dal soggetto beneficiario per le strutture ospedaliere*
fonte: soggetto attuatore
periodicità: annuale dopo la conclusione dell'intervento
interventi interessati: tutti
- *Variazione % dei costi annui di manutenzione straordinaria sostenuti dal soggetto beneficiario per le strutture ospedaliere*
fonte: soggetto attuatore
periodicità: annuale dopo la conclusione dell'intervento
interventi interessati: tutti
- *Variazione su base annua dell'indice di attrazione della popolazione extraregionale* (rapporto tra numeri di dimessi non residenti e il numero totale di dimessi nei nuovi ospedali):
fonte: flusso SDO
periodicità: annuale
interventi interessati: nuovo ospedale Monopoli-Fasano
- *Variazione Indice di Fuga - mobilità passiva* (rapporto tra il numero di assistiti pugliesi dimessi da ospedali fuori regione e numero di assistiti pugliesi dimessi da ospedali regionali e fuori regione)
fonte: flusso SDO e flusso mobilità passiva
periodicità: annuale
interventi interessati: nuovo ospedale Monopoli-Fasano
- *Variazione della Mobilità passiva ospedaliera* (% su base annua del numero di ricoveri fuori regione)
fonte: flusso SDO e flusso mobilità passiva
periodicità: annuale
interventi interessati: tutti

3.1.3. Indicatori di efficienza ed efficacia

Di seguito gli indicatori di **efficacia** proposti.

- *Scostamento % dal tempo di realizzazione previsto* (rapporto tra la differenza tra il tempo di realizzazione effettivo ed il tempo previsto)
fonte: soggetto attuatore
periodicità: a conclusione dell'intervento

interventi interessati: tutti

- *Scostamento finale % dal Costo Totale di realizzazione previsto* (rapporto tra la differenza del costo di realizzazione effettiva ed il costo di realizzazione previsto)
fonte: soggetto attuatore
periodicità: al termine dell'intervento
interventi interessati: tutti

Di seguito gli indicatori di **efficienza** proposti.

- *Costo effettivo per posto letto*
fonte: soggetto attuatore
periodicità: al termine dell'intervento
interventi interessati: nuovo ospedale di Monopoli-Fasano
- *Costo effettivo per mq effettivo*
fonte: soggetto attuatore
periodicità: al termine dell'intervento
interventi interessati: nuovo ospedale di Monopoli-Fasano

3.2 Valutazione degli impatti

Oltre agli obiettivi richiamati in precedenza, l'attuazione del presente programma produrrà degli effetti indiretti e degli impatti sia nei confronti della comunità oggetto degli interventi sia nei confronti dell'ambiente.

4. IL SISTEMA DI ATTUAZIONE PROPOSTO

In questa sezione vengono illustrati i sistemi e criteri prospettati o prescelti per la gestione e il monitoraggio del programma di investimenti descritti nel presente documento.

4.1 Presupposti e sistemi di gestione del programma

Il presente piano di investimenti sanitari è parte integrante di un ciclo di programmazione regionale di investimenti, avviato ormai nel 2008 e che prosegue in continuità fino ad oggi, con il quale la Regione Puglia ha iniziato un percorso per riorganizzare il Servizio Sanitario Regionale, in termini di razionalizzazione, modernizzazione, qualificazione, assumendo – in coerenza con gli indirizzi programmatici nazionali e in continuità con la programmazione regionale sanitaria dell'ultimo decennio (sono del 2006 le leggi regionali n. 25 e 26 di riorganizzazione complessiva del SSR) – quali principi guida l'integrazione ospedale-territorio, l'appropriatezza delle prestazioni, la piena accessibilità al sistema di offerta, l'eliminazione degli sprechi e delle inefficienze.

Pertanto il piano di investimenti proposto con il presente programma rappresenta un ulteriore tassello di questo percorso

L'intero sistema di scelte che sottende il presente Piano di Investimenti è il frutto di una concertazione con il partenariato sociale e istituzionale alla quale è stata data piena centralità e che è stata funzionale in questi anni alla costruzione dell'intera strategia di riorganizzazione della rete ospedaliera, di concreta attivazione della rete sanitaria territoriale, di sviluppo di reti di servizi di eccellenza che solo fino a qualche anno fa apparivano assai distanti rispetto allo stato dell'arte del SSR.

E' stato, ancora, il partenariato istituzionale e sociale ad affrontare la fase assai critica dell'attuazione del Piano di Rientro prima e del Piano Operativo dopo (rientro dal deficit sanitario, il blocco del turn over per il personale medico e infermieristico, controverse vicende amministrative che hanno segnato l'iter delle stabilizzazioni del personale precario del SSR, riordino della rete ospedaliera, piani di riconversione delle strutture ospedaliere dismesse, ecc.) di cui il presente piano di investimenti è la naturale evoluzione per riqualificare l'offerta ospedaliera con strutture più nuove, capaci di perseguire proprio quelle priorità che il partenariato sociale pone al centro dell'attenzione sin dall'inizio del percorso:

- ✓ concentrazione dell'offerta, che in alcune aree della Puglia appare vetusta e frammentata;
- ✓ capacità di offrire risposte di qualità alla domanda di salute rivolta dai cittadini pugliesi il più possibile vicino ai loro contesti di vita;
- ✓ crescita della qualità e delle prestazioni sanitarie ospedaliere;
- ✓ potenziamento della diagnostica specialistica al servizio dell'integrazione ospedale territorio e riduzione dei tempi di attesa.

Alla luce di quanto sopra il presente piano di investimenti deve essere visto sotto il profilo delle relazioni con il partenariato e del processo di *governance* in uno con la più ampia pianificazione regionale in materia di assistenza sanitaria, socio-sanitaria ed in parte anche sociale.

Pertanto, la platea dei soggetti partecipanti alla *governance* del Programma è la medesima che ha condiviso:

- ✓ la programmazione sanitaria regionale di livello generale, con l'approvazione del Piano Regionale di Salute vigente, integrata con le linee programmatiche dei Patti per la Salute
- ✓ il Piano di Rientro 2010-2012 ed i successivi Piano Operativo 2013-2015, Programma Operativo 2016-2018 e Piano di azioni 2020-2021;
- ✓ il PO FESR 2007-2013, l'articolazione dell'Asse III "Inclusione sociale e servizi per l'attrattività territoriale e la qualità della vita" e la centralità in esso della Linea 3.1, finanziata con 225 milioni di euro per intervenire sulla rete delle strutture ambulatoriali e consultoriali, sui presidi sanitari polispecialistici

territoriali, sulle dotazioni tecnologiche delle strutture ospedaliere esistenti al fine del potenziamento della diagnostica specialistica per la prevenzione e la cura;

- ✓ il Fondo di Sviluppo e Coesione – APQ “Benessere e Salute” con il quale sono stati finanziati i due nuovi ospedali di Monopoli e Taranto;
- ✓ il PO FESR 2014-2020, con l’articolazione dell’OT 9, in particolare della linea di azione 9.12 con una dotazione di oltre 400 milioni di euro
- ✓ il PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, l’articolazione dell’Asse VIII “Welfare e Salute” e nello specifico le azioni 8.4, 8.5 e 8.6 finanziate con € 367.647.059,00 per il rinnovo e potenziamento delle strumentazioni ospedaliere e sviluppo della telemedicina, il rafforzamento della rete territoriale dei servizi sanitari, della rete dell’emergenza urgenza e riduzione delle diseguaglianze nell’accesso ai servizi, il potenziamento dell’assistenza sanitaria familiare e servizi territoriali;
- ✓ il PNRR

Il ciclo di vita del presente Programma di investimenti è accompagnato dal sistema di *governance* con un pieno coinvolgimento di tutti gli attori interessati per la condivisione preventiva delle scelte operative che saranno assunte per l’attuazione degli interventi, attraverso un programma di lavoro che ha già visto sin dal 2012 coinvolte le Conferenze dei Sindaci delle ASL nella fase preventiva di individuazione delle localizzazioni dei nuovi Ospedali nei relativi territori, in relazione alle proposte tecniche formulate dalle Direzioni Generali delle ASL e dalla struttura regionale.

Nella fase immediatamente successiva alla presentazione della presente proposta di Documento Programmatico sarà data ampia informativa al partenariato istituzionale e sociale sia dell’avvenuta presentazione al Ministero per la Salute, sia delle fasi di successiva istruttoria e interlocuzione tra le strutture ministeriali competenti e la struttura regionale.

4.1.1. Valore aggiunto del programma

La Giunta Regionale ha adottato una serie di provvedimenti atti a ricostituire l’organizzazione di riferimento per la costruzione di un quadro di investimenti sanitari aggiornato rispetto alla programmazione sanitaria nazionale e regionale, integrato con le diverse fonti di finanziamento disponibili, ed in particolare:

- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014, n.743, di riorganizzazione degli uffici regionali, è stata creata la *Sezione Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità* (ora *Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*) con il compito di coordinare e programmare i vari investimenti nel settore sanitario; in questo modo viene assicurata la coerenza degli interventi e la convergenza degli stessi;
- ✓ con la DGR n. 2477 del 30/12/2015 avente ad oggetto “*Revoca DGR n. 958/2004. Approvazione delle Procedure di gestione degli interventi di edilizia sanitaria e ammodernamento tecnologico delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale*” la Giunta regionale ha stabilito nuove procedure per la gestione degli interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico che le Aziende pubbliche del SSR devono seguire in relazione alla attuazione dei suddetti interventi, con particolare riferimento quando la fonte di finanziamento deriva dall’art. 20 della l.n. 67/1988.

In particolare si sottolinea che le procedure prevedono una forte integrazione e collaborazione tra le strutture regionali del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale con la Sezione Lavori Pubblici (ora Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture) della Regione Puglia per i necessari controlli di natura tecnica connessi alla realizzazione degli interventi.

Inoltre le strutture regionali sono affiancate dalla Agenzia Regionale Sanitaria (ARESS) per quanto attiene la valutazione degli impatti di natura socio-sanitaria degli interventi e dall’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

4.2 Sistema di monitoraggio del programma

In coerenza con quanto espresso nel Documento sulle “Modalità e procedure per l’attivazione dei programmi di investimento in sanità, attraverso gli accordi di programma di cui all’art. 5bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e accordi di programma quadro art. 2 della l. n. 662/1996” di cui all’Allegato A dell’Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 28 febbraio 2008 per la Definizione delle modalità e procedure per l’attivazione dei programmi di investimento in sanità, il monitoraggio dell’attuazione del presente Piano di Investimenti sarà effettuato mediante la trasmissione per via telematica dei modelli standardizzati, attraverso il sistema predisposto dal Ministero della Salute “Osservatorio degli investimenti pubblici in sanità”:

- monitoraggio procedurale, relativo all’efficienza delle procedure di attuazione del Programma (MODULO “A”): verifica l’avanzamento dell’iter procedurale per interventi di una certa complessità e rilevanza strategico-finanziaria, che coinvolgendo più amministrazioni, necessitano di raccordo, concertazione e verifica, mediante l’utilizzo del Modulo “A” per la richiesta di ammissione a finanziamento dell’intervento;
- monitoraggio finanziario, relativo al livello di realizzazione della spesa degli interventi programmati (MODULO “B”): i dati finanziari, rilevati a livello di intervento, in corso di attuazione, dovranno essere aggregati a livello di Programma. Saranno indicate le modalità con cui autonomamente la Regione raccoglie ed analizza i dati che si riferiscono alla spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari finali (ASL), cioè dagli organismi responsabili della committenza delle operazioni, e li confronta con le previsioni sull’andamento della spesa relativamente a quel dato intervento contenute nei documenti di programmazione;
- monitoraggio fisico, relativo al livello di realizzazione fisica degli interventi programmati (MODULO “C”): il monitoraggio fisico ha lo scopo di fornire informazioni circa l’apertura del cantiere e lo stato di avanzamento dei lavori. I dati fisici vengono rilevati a livello di intervento. La rilevazione dovrà essere fatta con riferimento ad un arco di tempo semestrale o annuale, coerentemente con quanto previsto dall’ articolato dell’Accordo di programma.

La suddetta trasmissione annuale sarà corredata da una relazione sulle cause che hanno generato scostamenti o ritardo nello sviluppo degli interventi.

Il monitoraggio regionale avrà cadenza semestrale e sarà finalizzato, tra l’altro, a prevenire immobilizzazioni ingiustificate di capitali derivanti dall’insorgenza di criticità nelle fasi procedurali ed eventualmente a ri-orientare gli investimenti.

L’attività di monitoraggio consiste nella raccolta, analisi e verifica delle informazioni relative ad ogni singolo intervento avviato, con particolare riguardo ai seguenti elementi: data di consegna dei lavori; tempi di ultimazione previsti; tempi di attivazione; eventuali varianti e sospensioni in corso d’opera; eventuali variazioni dei costi di realizzazione.

L’attività descritta rappresenta la fase conoscitiva indispensabile a definire i fenomeni in atto e le difficoltà attuative che maggiormente influenzano negativamente i processi edificatori determinando ritardi nei tempi di esecuzione e conseguenti aumenti di costi.

Le attività di controllo si articoleranno su due livelli:

- controllo di I livello a carico del soggetto attuatore
- controllo di II livello a carico del responsabile dell’accordo per la Regione Puglia.

Inoltre si intende procedere ad una revisione delle procedure di cui alla la DGR n. 2477 del 30/12/2015, allo scopo di semplificarle e velocizzarle. In tale prospettiva si valuterà l’opportunità di sottoscrivere con i soggetti attuatori dei singoli interventi dei disciplinari di attuazione aventi lo scopo di definire nel dettaglio gli obblighi dei suddetti soggetti nella realizzazione degli interventi, con particolare riferimento al rispetto dei tempi, alle sanzioni in caso di ritardo ed ai poteri sostitutivi della Regione Puglia in caso di inadempienza o grave ritardo.

=====FINE DEL DOCUMENTO=====

Bibliografia e link utili

Fonte: Anagrafe Assistiti; Sistemi Informativi Sanitari

Fonte: <https://www.epicentro.iss.it/passi>

Fonte: <https://www.epicentro.iss.it/passi-argento>

ISTAT, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", <http://demo.istat.it/>

ISTAT <https://dati.istat.it>

Fonte: Sistema Monitoraggio MIR

la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM-2020-575 del 17 settembre 2020);

il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n.2021/241 approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo.

Decisione ECOFIN 8 dicembre 2023.

Schede di Sintesi degli Interventi

Scheda di Sintesi Intervento 1

art. 20 legge n. 67/1988

Proposta di "Secondo Accordo Integrativo di Programma –Modifica Modifica 2° stralcio" - Puglia
2022

Richiedente	Regione Puglia		
Ente Attuatore	Azienda Policlinico Riuniti di Foggia		
1- Titolo Intervento	INTERVENTO PER RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA PER MESSA A NORMA ANTISISMICA DEL DENOMINATO "MONOBLOCCO" (CORPI DI FABBRICA A1, A2, D, E, F, G) DEL P.O. OSPEDALI RIUNITI"		
2 - Codice Intervento	1		
3 - Localizzazione	Comune di Foggia		
4 - Costo dell'opera	€	71.000.000,00	
5 - Piano Finanziario			
a) Finanziamento a carico dello Stato ex art. 20 l.n. 67/1988	€	67.450.000,00	
b) Cofinanziamento regionale ex art. 20 l.n. 67/1988	€	3.550.000,00	
c) Altro finanziamento		-	
Totale (a+b+c)	€	71.000.000,00	
6- Piano Cronologico			
a) Tempo previsto per la durata dei lavori in mesi		42	
b) Tempo previsto per l'attivazione (a partire dall'ultimazione dei lavori), in mesi		4	
7- Tipologia dell'opera	Demolizione e ricostruzione		
8- Progetto esecutivo	disponibile		

Schede di Riferimento

Logica di Intervento		Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica
Obiettivi Generali	G1. Miglioramento della qualità e della Miglioramento della resistenza sismica G. 2 Ridurre al minimo il rischio di crollo	Percentuale di edifici costruiti secondo gli standard antisismici locali. Numero di vite salvate durante eventi sismici grazie all'adozione di misure preventive.	Valutazioni post-evento: Analisi dei danni subiti dagli edifici durante eventi sismici per valutare l'efficacia delle misure di sicurezza antisismica adottate e identificare eventuali aree di miglioramento. ti)
Obiettivi Specifici	S1 aumentare la resistenza sismica dell'edifici S2 Razionalizzazione della rete ospedaliera pugliese (aggregazione della offerta) ed adeguamento al DM 70/2015	Percentuale di edifici pubblici e privati che superano i test di vulnerabilità sismica i	Verifica della conformità normativa
Obiettivi operativi	O1 Verifica della conformità normativa O2. Potenziamento ed Adeguamento Ospedali di I e II livello	Numero strutture riqualificate	Modelli HSP, STS Flusso EMUR

Tabella B- 1. Matrice del Quadro Logico

	Fattori utili al conseguimento degli obiettivi	Fattori di contrasto al conseguimento degli obiettivi
Fattori Interni S (Punti di Forza) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coerenza e complementarietà del programma con il PNRR ✓ Coerenza e complementarietà del programma con l'azione di risanamento e riqualificazione del SSR avviata con il Piano di Rientro 2010-2012 e proseguita con il Piano Operativo 2013-2015 e con il Programma operativo 2016-2018 ✓ Concomitanza con la revisione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 ✓ Presenza di progetti esecutivi già validati. ✓ Autorizzazioni degli enti terzi già ottenuti 	W (Punti di Debolezza) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sottodimensionamento delle strutture tecniche delle Aziende Sanitarie Locali predisposte alla realizzazione degli interventi ▪ Resistenze da parte degli operatori del SSR in relazione alle proprie dinamiche lavorative (mobilità, trasferimenti, formazione, ecc.) 	
Fattori Esterni O (Opportunità) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimizzazione della rete per l'integrazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali ✓ Concentrare l'assistenza ospedaliera in poche strutture di riferimento e tecnologicamente all'avanguardia ✓ Rendere più efficiente la gestione dei presidi ospedalieri sia in relazione al "building" sia alle tecnologie. 		T (Rischi/Minacce) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Vincoli di finanza pubblica che, anche attraverso reiterati blocchi del turn over, dovessero impedire un adeguamento delle piante organiche (non solo in termini quantitativi, ma soprattutto di distribuzione dei profili professionali) nei tempi richiesti dalle nuove attivazioni. ▪ Rapidità dell'innovazione tecnologica rispetto al tempo necessario alla realizzazione degli investimenti

Tabella B- 2. Matrice SWOT

MATRICE OBIETTIVI/INTERVENTI/INDICATORI								
Obiettivi (>> interventi)						Indicatori		
Obiettivi Generali		Obiettivi Specifici		Obiettivi Operativi		Interventi	Descrizione	Valore atteso
G1	Miglioramento della qualità e della appropriatezza delle prestazioni erogate in regime ospedaliero	S1	aumentare la resistenza sismica dell'edificio	O1	O1 Verifica della conformità normativa	1	Percentuale di plessi che superano i test di vulnerabilità sismica	1
				O2	O2. Potenziamento ed Adeguamento Ospedali di I e II livello	1	Numero plessi riqualificati	1

Tabella B- 3. Matrice Obiettivi/Interventi/Indicatori.

CORRELAZIONE CON ATTI DI PROGRAMMAZIONE REGIONALE		
Categoria di Atto	Atto citato nel documento programmatico	Note
Piano di Riordino della Rete Ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> REGOLAMENTO REGIONALE 16 dicembre 2010, n. 18 e smi - "Regolamento di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia per l'anno 2010.", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 188 suppl. del 17-12-2010 REGOLAMENTO REGIONALE 28 dicembre 2012, n. 36 - "Modifica ed integrazione al Regolamento Regionale 16 dicembre 2010, n. 18 e s.m.i. di riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia.", pubblicato sul BURP n. 189 suppl. del 31-12-2012 REGOLAMENTO REGIONALE 28 dicembre 2012, n. 38 - "Abrogazione Art. 1 del R.R. n. 15/2006 - Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata", pubblicato n. 189 suppl. del 31-12-2012 REGOLAMENTO REGIONALE 4 giugno 2015, n. 14 - "Regolamento per la definizione dei criteri per il riordino della rete Ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014/2016.", pubblicato sul BURP n. 78 del 05-06-2015 DGR n. 161/2015 recante "Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M.70/2015 e della Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n.208. Modifiche e integrazione del R.R. n.14/2015" DGR n. 265/2016 recante "Deliberazione di Giunta regionale n.161/2016 "Regolamento Regionale:"Riordino Ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e della Legge di Stabilità 28 dicembre 2015,n. 208. Modifica e integrazione del R.R. n.14/2015". Rettifica". DGR n. 1933/2016 recante "DM n. 70/2015 e legge di 	<p>Il Piano di Rientro prevede il riordino della rete ospedaliera regionale, con conseguenti ricadute economiche associate alla riduzione dei ricoveri, alla riduzione dei posti letto per acuti, alla trasformazione o disattivazione di stabilimenti ospedalieri.</p> <p>Il Piano Operativo, oltre a necessari accorpamenti di unità operative ed alla chiusura di stabilimenti ospedalieri sotto un determinato numero di posti letto, prevede la definizione di un piano pluriennale di investimenti a valere sui fondi comunitari (PO FESR), sui fondi nazionali (FSC e art. 20 l.n. 67/1988), integrati da fondi regionali (bilancio autonomo) per la realizzazione di nuovi ospedali al fine di riqualificare la rete esistente con la realizzazione di un ospedale di riferimento aziendale per l'area ionica (ospedale San Cataldo di Taranto) e di quattro nuovi ospedali in sostituzione di altri vetusti e poco accessibili al fine di riqualificare l'offerta ospedaliera e potenziare contestualmente anche l'offerta sanitaria distrettuale con la riconversione dei piccoli</p>

	<p>stabilità 2016 – Riordino ospedaliero e rete emergenza-urgenza. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 161/2016 e n. 265/2016. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 28/10/2014”</p> <ul style="list-style-type: none"> • REGOLAMENTO REGIONALE 10 marzo 2017, n. 7 – “Regolamento Regionale: Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 14/2015”, pubblicato sul BURP n. 32 del 14-03-2017 • REGOLAMENTO REGIONALE 19 febbraio 2018, n. 3 – “Approvazione - Regolamento Regionale: Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n. 7/2017”, pubblicato sul BURP n. 29 del 23-02-2018 • REGOLAMENTO REGIONALE 23/2019 “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”, approvato con DGR 1726 del 23/09/2019; • DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 ottobre 2019, n. 1854: Adozione del R. R.: “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017”, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1726 del 23/09/2019. Rettifica errore materiale • REGOLAMENTO REGIONALE 14/2020, recante “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019” approvato con DGR 1215 del 31/07/2020 	<p>ospedali.</p> <p>Con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1215/2020, n. 1415/2021 e n. 528/2022 sono state fornite ulteriori indicazioni per il potenziamento della rete ospedaliera, prevedendo l’incremento dei posti letto per acuti, riabilitazione e lungodegenza, fino al raggiungimento dello standard massimo previsto dal D.M. n. 70/2015.</p> <p>E’ in corso di predisposizione nuovo regolamento regionale di riordino ospedaliero</p>
Piano di riordino della rete dell’emergenza-urgenza	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2014, n. 2251 – “Riorganizzazione della Rete dell’Emergenza-Urgenza della Regione Puglia.”, pubblicata sul BURP n. 160 del 1911-2014	Approvazione del documento che descrive la nuova Rete dell’Emergenza-Urgenza della Regione Puglia, articolata in rete dell’Emergenza-Urgenza ospedaliera e territoriale (postazioni territoriali e Centrali Operative 118), che prevede un rafforzamento della parte territoriale a seguito e in coerenza della razionalizzazione di quella ospedaliera.
	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2016, n. 1933 - “DM n. 70/2015 e legge di stabilità 2016 – Riordino ospedaliero e rete emergenza-urgenza. Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 161/2016 e n. 265/2016. Revoca della deliberazione di Giunta regionale n. 2251 del 28/10/2014”	Approvazione della nuova rete Emergenza-Urgenza comprensiva del protocollo operativo per il Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato (STEN)
	DGR 583/2018 "studio preliminare relativo al riordino dei punti di primo intervento"	
	DGR 2130/2019 (postazioni transitorie invernali della BAT)	
	DGR 1083 del 27/07/2022 (riorganizzazione transitoria)	

<p>Approvazione PNRR Regione Puglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la Deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 27 settembre 2021 con la quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR., in attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2, misura 1.2. “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”; • la Deliberazione di Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 ad oggetto: “Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell’art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6” con la quale si è provveduto ad approvare il Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale pugliese; • la Deliberazione di Giunta regionale n.536 del 24/04/2022 ad oggetto: “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 – Iscrizione alter somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011” con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le somme per il finanziamento degli investimenti a valere sul PNRR; • la Deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 “Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022” con la quale è stato, in particolare: • approvato la rete dell’assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l’offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull’intero territorio regionale; • autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR da caricare sulla Piattaforma Agenas; • nei termini fissati dall’Unità di Missione, è stato caricato in piattaforma Agenas, a cura delle strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il Piano Operativo Regionale contenente le proposte da finanziarsi con risorse PNRR. • La Deliberazione n. 763 del 26 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Contratto Interistituzionale di Sviluppo con il suo allegato Piano Operativo; • La deliberazione n.1023/2022 con la quale si è proceduto all’assegnazione delle Risorse alle Aziende Sanitarie e all’approvazione dello schema di Delega ai sensi dell’art. 5 del Contratto Interistituzionale di Sviluppo 	
---	--	--

Tabella B- 4. Correlazione dell'Accordo proposto con gli atti di programmazione regionale

Tipologia	Numero di interventi per categoria	Livello di progettazione (* si veda nota in calce)				
		Studio di fattibilità	Documento Preliminare alla Progettazione	Progetto preliminare (progetto di fattibilità tecnica ed economica ***)	Progetto definitivo	Progetto Esecutivo
Nuova Costruzione	0	==	==	==	==	==
Ristrutturazione	1	D	ND	ND	ND	1
Restauro	0	==	==	==	==	==
Manutenzione	0	==	==	==	==	==
Nuova infrastruttura tecnologica	0	==	==	==	==	==
Completamento	0	ND	ND	ND	ND	0
TOTALE (**)	1	ND	0	0	0	1

Note:

(*) con la lettera D si indicano i livelli di progettazione disponibili. Con ND si indicano i livello di progettazione non disponibili.

(**) il totale è riferito ai livelli di progettazione disponibili

(***) come definito ai sensi del d.lgs. 50/2016 e smi

Tabella B- 5. Articolazione degli interventi per tipologia

Obiettivo Specifico	Numero di interventi per obiettivo	Finanziamento Statale	Finanziamento regionale	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo	% di incidenza sul programma
01 Verifica della conformità normativa	1	67.450.000,00	3.550.000,00	-	71.000.000,00	100%
TOTALE	1	67.450.000,00	3.550.000,00	-	71.000.000,00	100,00%

Tabella B- 6. Fabbisogno Finanziario per obiettivi

Categoria	Numero di interventi per categoria	Finanziamento statale	Finanziamento regionale	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo	% di incidenza sul progr.
Ospedali (*)	1	67.450.000,00	3.550.000,00	-	71.000.000,00	100,00%
Assistenza Territoriale (**)	0	==	==	==	==	==
Assistenza Residenziale	0	==	==	==	==	==
Sistemi Informatici	0	==	==	==	==	==
Apparecchiature	0	==	==	==	==	==
Altro	0	==	==	==	==	==
TOTALE	1	67.450.000,00	3.550.000,00	-	71.000.000,00	100,00%

(*) Sono ricompresi acquisti di apparecchiature per un totale di	€ 13.174.174,70	
(**) Sono ricompresi acquisti di tecnologie per un totale di	€ -	
		% di incidenza sul programma
TOTALE TECNOLOGIE	€ 13.174.174,70	18,56%

Tabella B- 6 Fabbisogno Finanziario per categorie

Esercizio Finanziario	TOTALE	Stato (95%)	Regione (5%)	Note	Interventi interessati
A0	€ 3.550.000,00		€ 3.550.000,00	La Regione eroga il 5% per intervento 1+2	1
A0 +1	€ 21.300.000,00	€ 21.300.000,00		Ad avvio lavori la Regione eroga il 5%	1
A0 +2	€ 31.950.000,00	€ 31.950.000,00		Erogazioni statali sulla base dei SAL	1
A0 +3	€ 14.200.000,00	€ 14.200.000,00		Erogazioni statali sulla base dei SAL	1
TOTALE	€ 71.000.000,00	€ 67.450.000,00	€ 3.550.000,00		

Tabella B- 7. Quadro Finanziario, suddiviso per anno di realizzazione

Programma	Percentuale di avanzamento finanziario	Note
Accordo di programma 2004	87%	Nessuna criticità particolare.
Accordo di programma 2007	76%	Nessuna criticità particolare.
Accordo di programma 2020	0%	Si è in attesa del decreto di revoca
Accordo di programma 2023	0%	Si è in attesa della sottoscrizione dell'Accordo

Tabella B- 8. Correlazione con i precedenti AdP art. 20

OBIETTIVI ED INDICATORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Logica di Intervento	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	
Obiettivi Generali	G1. Miglioramento della qualità e della Miglioramento della resistenza sismica G. 2 Ridurre al minimo il rischio di crollo	Percentuale di edifici costruiti secondo gli standard antisismici locali. Numero di vite salvate durante eventi sismici grazie all'adozione di misure preventive.	Valutazioni post-evento: Analisi dei danni subiti dagli edifici durante eventi sismici per valutare l'efficacia delle misure di sicurezza antisismica adottate e identificare eventuali aree di miglioramento. ti)
Obiettivi Specifici	S1 aumentare la resistenza sismica dell'edifici S2 Razionalizzazione della rete ospedaliera pugliese (aggregazione della offerta) ed adeguamento al DM 70/2015	Percentuale di edifici pubblici e privati che superano i test di vulnerabilità sismica i	Verifica della conformità normativa
Obiettivi operativi	O1 Verifica della conformità normativa O2. Potenziamento ed Adeguamento Ospedali di I e II livello	Numero strutture riqualificate	Modelli HSP, STS Flusso EMUR

Obiettivi Generali dell'AdP	
G1	G1. Miglioramento della qualità e della Miglioramento della resistenza sismica
G2	G. 2 Ridurre al minimo il rischio di crollo

Tabella B- 9. Obiettivi generali dell'AdP

Obiettivi Specifici dell'AdP	
S1	S1 aumentare la resistenza sismica dell'edifici
S2	S2 Razionalizzazione della rete ospedaliera pugliese (aggregazione della offerta) ed adeguamento al DM 70/2015

Obiettivi ed Indicatori del Nuovo Programma				
Codice	Obiettivo specifico	Presenza negli Accordi precedenti	Indicatori	Presenza negli Accordi precedenti
S1	aumentare la resistenza sismica dell'edifici	NO	Percentuale di edifici pubblici e privati che superano i test di vulnerabilità sismica i	NO (indicatori formulati in maniera differente)
S2	Razionalizzazione della rete ospedaliera pugliese (aggregazione della offerta) ed adeguamento al DM 70/2015	Negli accordi precedenti era prevista la realizzazione di un sistema qualificato ed efficiente di assistenza ospedaliera distribuito sul territorio, in modo da ottenere economie nella spesa corrente, liberando risorse da destinare ad investimenti nella prevenzione e cure domiciliari.	Numero strutture riqualificate	NO (indicatori formulati in maniera differente)

Tabella B- 10. Obiettivi specifici dell'A.d.P. ed Obiettivi ed Indicatori (si veda anche tabella B- 3. per la correlazione obiettivi generali con obiettivi specifici)

Obiettivo Specifico	Numero di interventi per obiettivo	Finanziamento Statale	Finanziamento regionale	Altri Finanziamenti	Costo Complessivo	% di incidenza sul programma
a) Nuova costruzione	0					
b) Ristrutturazione	1	67.450.000,00	3.550.000,00		71.000.000,00	100%
c) Restauro	-	-	-	-	-	-
d) Manutenzione	-	-	-	-	-	-
e) Completamento	0			-	-	-
f) Acquisto immobili	-	-	-	-	-	-
g) Acquisto attrezzature	-	-	-	-	-	-
TOTALE	1	67.450.000,00	3.550.000,00		71.000.000,00	100,00%

Tabella B- 11. Fabbisogno finanziario per tipologia di intervento

	Dato Regionale	Dato Nazionale (o standard di riferimento)	Note
<i>Numero di posti letto per acuti per 1000 abitanti</i>	12.732 (3,24)* <i>comprensivi dei PL di cui al DL 34</i>	11.769 (3)	<i>Puglia – NSIS 1.1.2022</i>
<i>Numero di posti letto per riabilitazione e lungodegenza per 1000 abitanti</i>	1.750 (0,44)	2.746 (0,7)	<i>Puglia – NSIS 1.1.2022</i>
<i>Tasso di ospedalizzazione per acuti</i>	81,61		<i>2022 – protocollo di calcolo Network delle Regioni</i>
<i>Mobilità passiva per acuti</i>	8,5%	8%	<i>2021 – Flusso Mobilità interregionale I invio</i>

Tabella B- 12. Analisi dell'offerta attuale

	<i>Note</i>
<i>Potenziamento o realizzazione di centri di riferimento</i>	La costruzione/completamento di nuovi ospedali di I livello si configura come realizzazione di nuovi centri di riferimento in accordo con la attuale previsione di riordino della rete ospedaliera.
<i>Riconversione di ospedali in altre funzioni sanitarie</i>	Non applicabile al presente documento programmatico in quanto la Regione Puglia sta procedendo alla conversione delle strutture ospedaliere mediante l'utilizzo di altre risorse (es. PO FESR 2014/2020 Azione 9.12)
<i>Raggiungimento di 250 pl per acuti o 120 pl per lungodegenza e riabilitazione</i>	Non applicabile. Il numero complessivo di posti letto rinvenienti dal presente documento programmatico è all'interno dello standard attuale ed in linea con la proposta di riordino del piano ospedaliero analizzata ai sensi del D.M. 70/2015 dall'apposito tavolo di lavoro.
<i>Adeguamento ai requisiti minimi di presidi con meno di 250 pl per acuti o 120 pl per lungodegenza e riabilitazione</i>	Non applicabile (si veda sopra)
<i>Posti letto per acuti per 1000 abitanti</i>	Non applicabile (si veda sopra)
<i>Posti letto per riabilitazione e lungodegenza per 1000 abitanti</i>	Non applicabile (si veda sopra)
<i>Posti in strutture residenziali e semiresidenziali per 100.000 abitanti residenti</i>	Non applicabile al presente documento programmatico in quanto la Regione Puglia sta procedendo agli interventi in ambito territoriale con altre risorse (es. PO FESR 2014/2020 Azione 9.12)

Tabella B- 133. Analisi dell'offerta ex post prevista a seguito degli interventi

<i>Sintesi delle informazioni per autovalutazione</i> (la tabella è stata aggiornata rispetto a quanto previsto nelle linee guida vigenti riportando i riferimenti normativi aggiornati)	
DECRETO 2 aprile 2015, n. 70 Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera. (GU Serie Generale n.127 del 4-6-2015)	Interventi di adeguamento alla rete ospedaliera regionale sia mediante la costruzione di nuovi ospedali che il potenziamento e la riqualificazione di quelli di I e II livello
Disponibilità sul sistema "Osservatorio degli Investimenti Pubblici in sanità" dei dati relativi agli accordi di programma già sottoscritti nonché da sottoscrivere	I dati dei precedenti programmi sono stati inseriti nella piattaforma NSIS dell'Osservatorio e costantemente aggiornati. I dati relativi alla presente proposta di Accordo saranno inseriti non appena ricevuta apposita indicazione da parte del MdS a seguito di valutazione preliminare della proposta
Valutazione della conformità alle disposizioni normative nazionali circa l'utilizzo delle risorse degli Accordi di Programma	Le risorse sono destinate prioritariamente alla ristrutturazione di ospedali ed in linea con le previsioni del DM 70/2015 e con gli impegni regionali nell'ambito dei Piani Operativi di Riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale

Tabella B- 14. Sintesi delle informazioni per autovalutazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 594

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita – incidente stradale fauna selvatica del 13.12.22 nel comune di Andria

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia" è stato approvato lo

schema di accordo con l'Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 "Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali".

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all'Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l'adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 13.12.22 nel comune di Andria a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l'urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l'invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell'art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l'avvocato dell'Avvocatura regionale Carmen Cassano);
- l'accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l'obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 2.760,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l'uno nei confronti dell'altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell'Ente stante l'orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E.

n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51² D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 2.760,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal conducente e proprietario dell’autovettura in data 13.12.22 nel comune di Andria a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.760,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie. Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in Legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dal conducente e proprietario dell'autovettura in data 13.12.22 nel comune di Andria a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 2.760,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	70	03.05.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 13.12.22 NEL COMUNE DI ANDRIA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/05/2024 15:36
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 29/09/2003 al 29/09/2025
InfoCert - Qualificati Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 595

L.R. n. 45/2019: Promozione e istituzione delle comunità energetiche. Sostegno all'Ass. "B.R.E.C. Brun Rete Energetica Comune" (C.F. 91097060742) progetto pilota di contrasto alla povertà energetica attraverso l'istituzione di C.E. a forte valenza sociale e territoriale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione 2024-2026 art. 51 c.2 D.lgs. 118/11.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO e confermata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (c.d. Direttiva RED II), nel promuovere le forme di energia prodotta da fonti rinnovabili, ha dettato un preciso indirizzo agli Stati membri affinché *"le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale inseriscano disposizioni volte all'integrazione e alla diffusione delle energie rinnovabili, anche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile"*;
- in particolare, l'articolo 22 della Direttiva (UE) 2018/2001, rubricato *"Comunità di energia rinnovabile"*, prevede, tra l'altro, che gli Stati membri forniscano un quadro di sostegno atto a promuovere e agevolare lo sviluppo delle Comunità di energia rinnovabile;
- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la Direttiva 2012/27/UE, ha introdotto nuove figure a complessità crescente per favorire la partecipazione degli utenti finali e non, al mercato dell'energia elettrica, fra cui le CEC (Citizen's Energy Community), per le quali non si prevedono i principi di autonomia e prossimità e che possono gestire solo l'elettricità, prodotta sia da fonte rinnovabile, sia fossile;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante *"Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*, ha introdotto anche nel nostro Paese le *"Comunità energetiche rinnovabili"* previste dalla Direttiva (UE) 2018/2001, con in particolare riferimento al suo articolo 42-bis;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"* (di seguito anche il "Decreto"), ha consentito di recepire definitivamente la predetta Direttiva (UE) 2018/2001 e si è prefissato l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile nel Paese, coerentemente con gli obiettivi europei verso la neutralità climatica;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, infatti, definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della stessa Direttiva (UE) 2018/2001;
- il Titolo IV *"Autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili e sistemi di rete"*, Capo I del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199, disciplina le configurazioni di autoconsumo e le Comunità energetiche rinnovabili;
- in particolare, i seguenti articoli del Decreto disciplinano:
 - articolo 30, gli autoconsumatori di energia rinnovabile, stabilendo le condizioni e le modalità con le quali un cliente finale diviene autoconsumatore di energia rinnovabile, nonché le modalità e le condizioni per divenire autoconsumatori collettivi;
 - articolo 31, la definizione delle Comunità energetiche rinnovabili, stabilendo le condizioni e le modalità al ricorrere delle quali i clienti finali hanno il diritto di organizzarsi in Comunità energetiche rinnovabili;

- articolo 32, la definizione delle modalità di interazione con il sistema elettrico delle configurazioni di autoconsumo. In particolare, la richiamata disposizione stabilisce che i clienti finali organizzati in una delle configurazioni di cui agli articoli 30 e 31: a) mantengono i loro diritti di cliente finale, compreso quello di scegliere il proprio venditore; b) possono recedere in ogni momento dalla configurazione di autoconsumo, fermi restando eventuali corrispettivi concordati in caso di recesso anticipato per la compartecipazione agli investimenti sostenuti, che devono comunque risultare equi e proporzionati; c) regolano i rapporti tramite un contratto di diritto privato che individua univocamente un soggetto, responsabile del riparto dell'energia condivisa. I clienti finali partecipanti possono, inoltre, demandare a tale soggetto la gestione delle partite di pagamento e di incasso verso i venditori e il GSE.
- in coerenza con la Direttiva RED II, l'obiettivo principale della Comunità energetica rinnovabile è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera;
- al fine di riconoscere le Comunità energetiche rinnovabili quali pilastri di un sistema energetico decentrato, resiliente e solidale, fondato sul principio della responsabilità intergenerazionale, la Regione ha adottato la Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45 *"Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche"*;
- con Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"*, è stato accentuato l'intento della norma regionale di provvedere al sostegno delle comunità energetiche rinnovabili, con priorità per quelle a forte valenza sociale e territoriale. In tale accezione rientrano senz'altro i contesti nei quali insistono gli alloggi gestiti dalle ARCA;
- gli aspetti innovativi che si vogliono implementare attraverso la condivisione di spazi di vita e di beni e servizi riguardano:
 - la definizione di un modello in grado di produrre nuove risorse in termini generativi a valere sia su beni materiali, sia sullo sviluppo di capitale sociale attraverso la costruzione di relazioni sociali nella comunità;
 - la sperimentazione di un modello di welfare comunitario;
 - la sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche, replicabili e scalabili, di gestione sociale e di community management che permettano di coniugare la risposta al bisogno abitativo con servizi volti alla promozione della integrazione e della coesione sociale.

Premesso, altresì, che:

- sono connessi con l'attuazione della legge regionale 45/2019, nonché con l'obiettivo operativo di sostegno alle fonti energetiche decentrate menzionato nel Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2024. Adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 31 Gennaio 2024, n. 33:
 - la promozione ed il sostegno alle Comunità energetiche rinnovabili, con priorità per quelle a forte valenza sociale e territoriale;
 - l'identificazione delle forme di finanziamento, l'efficacia delle soluzioni finanziarie e delle misure di supporto esistenti, la verifica dell'esistenza dei presupposti per l'attivazione di misure contributive o strumenti finanziari agevolati di accompagnamento al programma di costituzione delle Comunità energetiche rinnovabili;
 - la definizione di un modello di gestione e/o condivisione totale o parziale del valore generato tra i membri delle Comunità.

Considerato che:

- l'obiettivo principale della Comunità energetica rinnovabile è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- la Comunità energetica rinnovabile è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo

fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale, nonché le Amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto Nazionale di Statistica che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione;

- la partecipazione alla Comunità energetica rinnovabile è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili;
- l'energia autoprodotta è utilizzata prioritariamente per l'autoconsumo istantaneo in sito ovvero per la condivisione con i membri della comunità, mentre l'energia eventualmente eccedentaria può essere accumulata e venduta anche tramite accordi di compravendita di energia elettrica rinnovabile, direttamente o mediante aggregazione; i proventi devono tuttavia restare nelle disponibilità della Comunità ed essere impegnati per le finalità costitutive;
- i membri della Comunità possono accedere agli incentivi di cui al Titolo II del Decreto 8 novembre 2021, n. 199, alle condizioni e con le modalità ivi stabilite.

Considerato, altresì, che:

- nell'ambito del P.R. Puglia FESR FSE+ 2021/2027, obiettivo specifico 2.2 *"Promuovere le energie rinnovabili in conformità alla direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti"* è stata prevista una specifica azione denominata *"Sostegno alla nascita delle Comunità energetiche"*;
- la selezione dei progetti avverrà mediante procedura ad evidenza pubblica, il cui bando è attualmente in fase di definizione;
- al fine di assicurare la massima partecipazione dei diversi attori regionali coinvolti nella realizzazione delle CER nonché di definire le caratteristiche del bando in parola nella maniera più aderente possibile alle esigenze delle comunità che andranno a costituirsi, si ritiene utile avviare, a valere su risorse di bilancio autonomo, una sperimentazione che coinvolga le ARCA pugliesi, in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, precedentemente descritti.

Tenuto, peraltro, conto che:

- Con scrittura privata il giorno 21 ottobre 2022 presso Tenute Moreno- Mesagne (BR), veniva sottoscritto l'Atto costitutivo dell' associazione *"Brun Rete Energetica Comune (B.R.E.C.)"* dal Comune di Brindisi, da Arca Nord Salento e dal DiTNE, con il sostegno dell'Assessorato Regionale Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative e dell'Assessorato Regionale Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili;
- in data 18 settembre 2023 alle Sezioni Politiche abitative e Transizione Energetica, afferenti a due rispettivi assessorati regionali (pec Prot. ARCA Nord Salento n. 9850 del 4 ottobre 2023) è stato richiesto un finanziamento per l'avvio delle attività della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. *"Brun Rete Energetica Comune"*;
- l'Associazione ha per oggetto la realizzazione di *"Comunità di energie rinnovabili"* di cui all'art. 22 della Direttiva UE 2018/2001, così come disciplinate dalla regolamentazione e dalla normativa nazionale di recepimento della Direttiva stessa;
- l'obiettivo dell'Associazione è di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi membri e alle aree locali in cui operano le comunità;
- il regime giuridico dell'associazione è funzionale a quello della costituenda Comunità energetica rinnovabile in quanto l'associazione è un ente caratterizzato dall'assenza di scopo di lucro e da una struttura democratica che riunisce persone accomunate da uno scopo comune di natura ideale; possono aderirvi come soci sia persone fisiche che persone giuridiche (altri enti, aziende o amministrazioni pubbliche), permette il libero ingresso e la libera uscita degli associati e ha costi costitutivi e gestionali contenuti;

un'Associazione può acquisire la personalità giuridica privata divenendo quindi "riconosciuta". In tal caso l'Associazione ha una sua personalità giuridica distinta da quella dei fondatori e degli amministratori, per cui il patrimonio degli associati è separato da quello dell'associazione;

- gli obiettivi a forte valenza sociale e di contrasto alla povertà energetica della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune" sono vari: rendere la transizione energetica maggiormente desiderabile e accessibile, sensibilizzare i membri della comunità al risparmio energetico, ridurre la spesa energetica delle famiglie in un'ottica di mitigazione della povertà energetica, realizzare modelli di produzione diffusa e autoconsumo virtuali, costruire relazioni reciprocamente vantaggiose tra gli stakeholder, favorire l'economia locale e formare risorse locali in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro, esplorare modelli imprenditoriali innovativi di coinvolgimento dei territori, innescare azioni collettive a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire l'inclusione sociale e la formazione;
- da verifiche effettuate in sinergia tra la Dirigente della Sezione Politiche Abitative ed il Dirigente della Sezione Transizione Energetica si è appurato che le attività oggetto della presente deliberazione non sono state già oggetto di precedenti contribuzioni;
- il progetto pilota di realizzazione della prima Comunità energetica in Brindisi è a forte valenza sociale e territoriale coinvolgente enti proprietari e di gestione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale, nonché espressamente indirizzato al contrasto alla povertà energetica.

Considerato, quindi, che:

- ai fini dell'applicazione della Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45, è disponibile, per l'anno 2024 sul capitolo U 1701011 "Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle comunità energetiche. Art. 9 Legge Regionale n. 45/2019", un importo di € 50.000,00 destinato, però, ad attività differenti da quelle oggetto della presente delibera. Al fine di dare avvio alle attività della Comunità Energetica di Brindisi B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune" quale progetto pilota per le CER a forte valenza sociale e territoriale, è possibile istituire un nuovo capitolo di spesa, trasferendo sullo stesso le risorse disponibili sul capitolo U1701011, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- le attività riconoscibili coerenti con le finalità istitutive della norma e del capitolo di cui all'art 9 (Norma finanziaria) della legge regionale sono "Promozione e sostegno per l'istituzione delle comunità energetiche", quindi attività immateriali di promozione, animazione, diffusione, divulgazione coerente con i temi dell'autoconsumo e risparmio energetico a sostegno delle fasce deboli della cittadinanza, replicabili anche a vantaggio di altre iniziative con analoghe finalità, in quanto esperienza pilota, e pertanto coerenti con la destinazione d'uso accordata con il presente provvedimento, attese le specificità e connotazioni particolari dell'iniziativa di che trattasi;
- il progetto della B.R.E.C. si candida come progetto pilota nell'ambito della sperimentazione che la Regione Puglia intende avviare in materia di CER. L'amministrazione regionale prenderà in considerazione analoghe iniziative da parte delle altre ARCA pugliesi, ai fini di provvedere allo loro promozione e a sostegno in ugual misura, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell'Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale.

Visti:

- la Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 (c.d. Direttiva RED II);
- la Direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, che reca "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che reca "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla

promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di *“Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE, nonché recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 943/2019 sul mercato interno dell'energia elettrica e del regolamento UE 941/2019 sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE*”;
- il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 199 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 414 del 7 dicembre 2023;
- la Delibera dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA del 4 agosto 2020 n.318;
- il Decreto Ministeriale MiSE del 16 settembre 2020;
- le *“Regole tecniche per l'accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell'energia elettrica condivisa*” pubblicate dal GSE del 22 dicembre 2020;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024*”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2023 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026*”;
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 di *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*;
- la Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 45;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene dunque di proporre alla Giunta Regionale:

- di esprimere indirizzo favorevole all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
- di autorizzare il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. *“Brun Rete Energetica Comune*”, per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica;
- di approvare che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
- di definire che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di

- erogazione del contributo stesso;
- di notificare il presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche;
 - di istituire sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria”;
 - di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come dettagliato nella sezione “Copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato risulta **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

BILANCIO AUTONOMO SPESA NON RICORRENTE

Missione: 17 – Energia e Diversificazione delle Fonti Energetiche

Programma: 01 – Fonti Energetiche

Titolo: 01 – Spese correnti

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Codi/ica da Piano dei conti /inanziario
12.06	CNI (1) U_____	Spese per la promozione e sostegno all’istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019 - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	8	U.1.04.01.02.000

2. VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO AUTONOMO

SPESA NON RICORRENTE – CODICE UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza
12.06	CNI (1) U_____	Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019 - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.	17.01.01	U.1.04.01.02.000	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00	+ € 50.000,00
12.06	U1701011	Spese per la promozione e sostegno all'istituzione delle Comunità Energetiche Art. 9 L.R. 45/2019: consulenza	17.01.01	U.1.03.02.10.000	- € 50.000,00	- € 50.000,00	- € 50.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza a quanto disposto dal D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.

La spesa derivante dal presente provvedimento pari ad € 50.000,00 per il solo esercizio finanziario 2024 è a valere sul capitolo di nuova istituzione a seguito delle risorse stanziare con la variazione del presente provvedimento.

All'impegno della spesa si provvederà con successivi atti del dirigente della Sezione Transizione Energetica.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

- di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di esprimere indirizzo favorevole** all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
- di autorizzare** il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune", per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica
- di approvare** che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
- di definire** che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione del contributo stesso;
- di istituire** sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria";

7. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024.2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** a cura della Sezione Transizione Energetica la notifica del presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell' Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale;
9. **di demandare** alla Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria responsabile dell'istruttoria

Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

Francesco Corvace

La Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente con delega al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di esprimere indirizzo favorevole** all'avvio di una sperimentazione sul territorio pugliese per la creazione di Comunità energetiche rinnovabili, individuando le ARCA che operano sul territorio regionale quali soggetti destinatari in ragione degli obiettivi di promozione della integrazione e della coesione sociale, descritti in narrativa;
3. **di autorizzare** il finanziamento di euro 50.000,00 a favore di A.R.C.A. Nord Salento, quale referente dell'Associazione B.R.E.C. "Brun Rete Energetica Comune", per i soli costi immateriali finalizzati alle attività di quest'ultima e sostenuti per l'avvio e la costituzione della Comunità Energetica di Brindisi quale progetto pilota di CER a forte valenza sociale e territoriale e di contrasto alla povertà energetica;
4. **di approvare** che il suddetto contributo verrà erogato per il 60% a titolo di anticipazione e per il restante 40% a saldo, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
5. **di definire** che in caso di mancata rendicontazione delle spese, si procederà alla revoca del contributo e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato a titolo di anticipazione. All'importo del contributo da restituire sarà applicato un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione del contributo stesso;
6. **di istituire** sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa, come dettagliato nella sezione "*Copertura finanziaria*";
7. **di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024.2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. **di disporre** a cura della Sezione Transizione Energetica la notifica del presente provvedimento a tutte le ARCA pugliesi, al fine di raccogliere progetti di costituzione di CER sui territori di riferimento aventi le medesime caratteristiche organizzative e tecniche, anche facendo ricorso alle risorse stanziare sull'azione 2.3 "Sostegno alla creazione di Comunità Energetiche" dell' Asse Prioritario II "Economia Verde", Programmazione FESR FSE+ 2021-2027, previo coinvolgimento della Sezione Politiche Abitative del competente assessorato regionale;
9. **di demandare** alla Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2024	3	03.05.2024

L.R. N. 45/2019: PROMOZIONE E ISTITUZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE. SOSTEGNO ALL# ASS. #B.R.E.C. BRUN RETE ENERGETICA COMUNE# (C.F. 91097060742) PROGETTO PILOTA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ENERGETICA ATTRAVERSO L#ISTITUZIONE DI C.E. A FORTE VALENZA SOCIALE E TERRITORIALE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ART. 51 C.2 D.LGS. 118/11.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

Diri
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 596

D.M. 270/2023 rimodulazione interventi D.M. n.182/2020, Riparto fondo art. 95, L. 145/2018 - Messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse con la rete nazionale. Linee Bari - Matera e Altamura - Avigliano Lucania di F.A.L. s.r.l.. Istituzione capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora Ciliento, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari in servizio presso la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

L'art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del paese da ripartire con una dotazione di 740 milioni di euro per l'anno 2019, di 1.260 milioni di euro per l'anno 2020, di 1.600 milioni di euro per l'anno 2021, di 3.250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, di 3.300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 e di 3.400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2033.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 ha ripartito tra le amministrazioni centrali dello Stato il fondo di cui al richiamato art. 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 195790 del 4 ottobre 2019 per gli interventi di messa in sicurezza delle ferrovie regionali ha assegnato sul pertinente capitolo di spesa 7150, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - "Rifinanziamento degli interventi volti all'ammodernamento tecnologico dei sistemi di sicurezza sia dell'infrastruttura ferroviaria che installati a bordo dei materiali rotabili, finalizzati al conseguimento di un maggior livello della sicurezza della circolazione" - € 523.366.063 per il periodo 2020-2033;

La disponibilità dello stanziamento sul predetto capitolo, al netto per il triennio 2020-2022 di € 1.913.848, per il concorso agli obiettivi di spending alla manovra di finanza pubblica 2020-2022, è di € 521.452.215.

Il comma 96, della legge succitata 30 dicembre 2018, n. 145, prevede che *"Il fondo di cui al comma 95 è finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese"*;

L'art. 28, comma 3, del Decreto Legislativo del 14 maggio 2019, n. 50, concernente l'«Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie» prevede che: *«Agli eventuali oneri per l'adeguamento infrastrutturale connesso al rilascio del certificato di cui al comma 1, o conseguenti alle prescrizioni in esso contenuto, si provvede con le risorse iscritte nel bilancio dello Stato a legislazione vigente, che potranno essere integrate in sede di riparto del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito della quota attribuita al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.»*.

Per quanto suddetto il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha ritenuto necessario dotare prioritariamente le ferrovie isolate con sistemi tecnologici e di protezione della marcia del treno al fine di migliorare/integrare i relativi livelli di sicurezza.

Con le note n. 9628 del 7 dicembre 2018 e n. 3031 del 18 aprile 2019, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto alle Regioni il fabbisogno finanziario per l'ammodernamento e il potenziamento delle linee ferroviarie interconnesse e non interconnesse con la rete ferroviaria nazionale.

Con nota n. 1107 del 06/06/2019 – Prot. MIT TPL n. 4133 del 06/06/2019 – la Regione Puglia ha inoltrato i Piani operativi di intervento e ha definito le priorità degli stessi interventi e il relativo livello di progettazione.

L'articolo 7 bis del decreto legge n. 243 del 29 dicembre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 27

febbraio 2017, n. 18, destina alla popolazione residente nelle Regioni del sud un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale proporzionale alla popolazione di riferimento.

Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 ha disposto il piano di riparto delle risorse stanziato sul citato capitolo 7150 tra gli interventi indicati dalle Regioni e ritenuti ammissibili a finanziamento, dando priorità a quelli finalizzati all'attrezzaggio tecnologico delle linee ferroviarie regionali non interconnesse alla rete nazionale al fine di incrementarne la sicurezza ferroviaria, per un importo complessivo pari a euro 465.690.000.

Il citato decreto n. 182 ha acquisito l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 20 febbraio 2020 ed è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti n. 2465 il 20/05/2020.

Ai sensi dell'art. 2 del citato decreto con successivo provvedimento la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale, per ogni intervento di cui all'Allegato 1, provvede alla ripartizione del contributo in annualità, sulla base delle risorse disponibili.

Il decreto di riparto in argomento ha assegnato alla Regione Puglia risorse complessive pari a 35,09 milioni di euro, interamente destinati alle Ferrovie Appulo Lucane.

La Direzione Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con il D.D n. 221 del 14/07/2020 ha già impegnato le risorse del citato decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n.182.

Nell'ambito dell'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili recante la proroga del termine di cui al D.M. 29 aprile 2020, n. 182, con nota MEF – RGS – prot. 262330 del 07/10/2021, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rappresentato che “ .. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 98, della legge n. 145 del 2018 e dell'art. 265, comma 15, del D.L. n. 34/2020 la revoca viene dichiarata per gli stanziamenti non utilizzati entro il 31/12/2023”.

Il decreto del Ministro del 14 dicembre 2021, n. 507 ha prorogato il termine di cui all'art. 4 del decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n. 182, relativo alla revoca delle risorse di cui all'art. 1 del medesimo decreto, al “...31 dicembre 2023 e tale termine non è più prorogabile”.

La Regione Puglia con nota prot. n. AOO_148/2494 del 05/08/2022 (assunta al prot. TPL come nota n. 5912 del 08/08/2022) ha inviato la richiesta di rimodulazione per gli interventi del decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n.182.

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. TPL n. 9265 del 16/12/2022, ha avviato una ricognizione complessiva della necessità di eventuali ulteriori richieste di rimodulazioni, degli interventi previsti anche dal D.M. 182/2020, da parte di tutti gli Enti beneficiari.

La Regione Puglia con nota prot. n. 351 del 01/02/2023 (assunta al prot. TPL come nota n. 762 del 01/02/2023) integrata, a seguito della nota prot. TPL n. 2220 del 27/03/2023, con nota prot. 1157 del 06/04/2023 (assunta al prot. TPL n 2565 del 06/04/2023), ha integrato la richiesta di rimodulazione già trasmessa con nota prot. n. AOO_148/2494 del 05/08/2022.

La Regione Puglia con nota prot. n. 3110 del 2/10/2023 (Prot. TPL n.7105 del 3/10/2023) ha fornito i chiarimenti richiesti dal Ministero relativi ai CUP degli interventi oggetto di rimodulazione.

Con il D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, nei limiti degli stanziamenti previsti dal decreto ministeriale del 29 aprile 2020, n.182 per un importo pari a € 465.690.000,00 per gli anni 2020-2033, nel rispetto del riparto di cui al relativo Allegato 1, si è effettuata la riprogrammazione degli interventi ivi riportati, ritenendo ammissibili a finanziamento, per la Regione Puglia, i seguenti interventi:

- RADDOPPIO TRATTA PALO DEL COLLE GRUMO APPULA PROG. KM 17+081 +21+616 - € 21.030.000,00;
- RINNOVO ARMAMENTO TRATTA ALTAMURA – MARINELLA Progr. KM48+345 -i- 60+422 (linea Bari – Matera) - € 10.400.000,00;
- RINNOVO ARMAMENTO TRATTA BARI CENTRALE – BARI SCALO Progr. KM 0+000 -i- 1+809 (linea Bari – Matera) - € 1.020.000,00;

- RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI GRAVINA PROGR. KM 11+710 (linea Altamura – Avigliano Lucania) - € 1.350.000,00;
- RINNOVO PIANO DEL FERRO – STAZIONE DI MARINELLA PROGR. KM 60+422 (linea Bari – Matera) - € 1.290.000,00.

Atteso che con l’emanazione del D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, si è perfezionata l’obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”*;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22 gennaio 2024 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- ritenere che, con l’emanazione del D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, si è perfezionata l’obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati, per l’importo complessivo di Euro 35.090.000,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *“Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale”*;
- attestare che permangono i presupposti per l’iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto non sono state già utilizzate nel bilancio regionale negli esercizi finanziari precedenti;
- istituire sul Bilancio regionale nuovi capitoli in parte Entrata e in parte Spesa modificando ed integrando il Bilancio di previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026, al fine di garantire la gestione finanziaria dell’intervento in oggetto;
- autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 16.02 – 2 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA NON RICORRENTE – COD. UE. 2 – ATRE ENTRATE

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
CNI E_____	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	E.4.02.01.01.000	+ Euro 9.336.900,00	+ Euro 2.566.200,00	+ Euro 2.466.200,00	+ Euro 2.686.500,00	+ Euro 2.755.000,00

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2031 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2032 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2033 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
CNI E_____	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	E.4.02.01.01.000	+ Euro 3.021.700,00	+ Euro 3.110.600,00	+ Euro 3.112.800,00	+ Euro 3.112.800,00	+ Euro 2.921.300,00

Titolo giuridico: D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.**

Si attesta che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto non sono state già utilizzate nel bilancio regionale negli esercizi finanziari precedenti.

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE – COD. UE. 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

MISSIONE: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 01 - Trasporto ferroviario

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
CNI U_____	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale - Contributi agli investimenti ad altre imprese	U.2.03.03.03.000	+ Euro 9.336.900,00	+ Euro 2.566.200,00	+ Euro 2.466.200,00	+ Euro 2.686.500,00	+ Euro 2.755.000,00
CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2029 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2031 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2032 (*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2033 (*) COMPETENZA
CAPITOLO	DECLARATORIA						
CNI U_____	D.M. n. 270 del 26/10/2023 - Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale - Contributi agli investimenti ad altre imprese	U.2.03.03.03.000	+ Euro 3.021.700,00	+ Euro 3.110.600,00	+ Euro 3.112.800,00	+ Euro 3.112.800,00	+ Euro 2.921.300,00

(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 35.090.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2024 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ritenere che con l'emanazione del D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati, per l'importo complessivo di Euro 35.090.000,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale"*.
3. Di attestare che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto non sono state già utilizzate nel bilancio regionale negli esercizi finanziari precedenti.
4. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Roberto Detommaso

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

Il Proponente

Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

dott.ssa Debora Ciliento

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile; viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di ritenere che con l'emanazione del D.M. n. 270 del 26 Ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 14/11/2023 al n. 3688, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati, per l'importo complessivo di Euro 35.090.000,00 a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 182 del 29/04/2020 *"Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 destinato a interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale"*.
3. Di attestare che permangono i presupposti per l'iscrizione delle risorse previste dal succitato decreto in quanto non sono state già utilizzate nel bilancio regionale negli esercizi finanziari precedenti.
4. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
5. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
6. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2024/0006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	1	Trasporto ferroviario			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
Totale Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	9.336.900,00	
			previsione di cassa	9.336.900,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Irene di Tria
26.04.2024 19:09:16
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2024	6	03.05.2024

D.M. 270/2023 RIMODULAZIONE INTERVENTI D.M. N.182/2020, RIPARTO FONDO ART. 95, L. 145/2018 - MESSA IN SICUREZZA DELLE FERROVIE NON INTERCONNESSE CON LA RETE NAZIONALE. LINEE BARI # MATERA E ALTAMURA # AVIGLIANO LUCANIA DI F.A.L. S.R.L.. ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da

Diri
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2024, n. 597

P.S.C. MIT Del. CIPESS n. 2 e 3 del 29/04/2021 – Del. CIPE n. 98/2017 - Asse F Rinnovo materiale TPL - Rimodulazione Piano Investimento del materiale rotabile su ferro ex Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023. Var. al Bil. di previsione 2024 e plur. 2024-26 (LR 38/23), e al Doc. Tec. di accompagnamento e al Bil. Finanziario Gest. 2024-26 (DGR 18/24) ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della Sezione, Luciana Prosperi, confermata dalla Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - o l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - o il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - o siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro ed è stato stanziato in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre - per il rinnovo del materiale rotabile su ferro – sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 800 milioni di euro ed è stato stanziato in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro;

- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F *"Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria"* risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 ML;
- nell'ambito dell'Asse F, l'Addendum in parola ha assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di € 86.590.000,00 destinati alla realizzazione dell'intervento di *"rinnovo del parco mezzi adibito a TPL con tecnologie innovative"*;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una *"Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo"* posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 *"Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19"* ha prorogato sino al 31/12/2022 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

DATO ATTO che:

- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo materiale rotabile su gomma e su ferro con tecnologie innovative;
- il relativo Piano di Investimento a valere sulla Del. CIPE n. 98/2017 ha previsto un finanziamento di € 42.795.000,00 per l'acquisto di 317 bus e di € 43.795.000,00 per l'acquisto di n. 4 treni, per un totale complessivo di € 86.590.000,00;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia è stata approvata dal MIT con Decreto Dirigenziale del 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, al n. 3036;
- nell'ambito del programma di investimento relativo al rinnovo del materiale rotabile su ferro, in sede di perfezionamento dell'Accordo attuativo della convenzione con il soggetto Attuatore Trenitalia S.p.A., è stato accertato che nel prospetto ADD_T_Ferr, allegato alla Convenzione del 04.06.2020 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia, era stato previsto erroneamente e diversamente da quanto approvato dalla Giunta, il finanziamento di un solo convoglio – anziché 4 - per complessivi € 43.795.000,00 a totale carico delle risorse FSC, ragion per cui la Regione Puglia ha chiesto al MIT di aggiornare la Convenzione del 04/06/2020 a valere sulle risorse previste dalla delibera CIPE n. 98/2017 e i relativi prospetti allegati;
- il Piano di Investimento è stato inoltre rimodulato anche in relazione all'acquisto di autobus in conseguenza della riduzione della percentuale di cofinanziamento da parte delle imprese di servizio di TPL dal 40% al 15%, istanziata dalle associazioni datoriali delle imprese del trasporto pubblico in considerazione della crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto e stabilita con la Delibera di Giunta regionale n. 1625 del 11.10.2021;
- il Piano di Investimento aggiornato ha previsto pertanto, a seguito della riduzione del cofinanziamento,

- una diminuzione di 94 autobus rispetto alla quantità risultante dal piano di investimento allegato alla Convenzione del 04.06.2020;
- con D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 la Giunta regionale ha deliberato, in considerazione di quanto sopra, l'approvazione dello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020, a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, completo dei prospetti relativi all'aggiornamento del piano di investimento (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to: ADD_T_BUS_rim) così come modificati - per quanto concerne il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - sulla base della previsione di acquisto da parte di Trenitalia S.p.A. di n. 4 convogli ferroviari;
 - il nuovo Piano di Investimento a valere sulla Del. Cipe n. 98/2017 ha previsto un finanziamento di € 42.648.750,00 per l'acquisto di 223 bus ed un finanziamento di € 43.795.000,00 per l'acquisto di 4 treni: la rimodulazione del suddetto programma di investimento – finanziato a valere sulle risorse FSC 2014/2020 per un totale complessivo di € 86.443.750,00 - ha originato un residuo di programmazione pari ad € 146.250,00;
 - in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative e lo stesso è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 04 del 01/02/2022 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21/02/2022, n. 242;
 - con la D.G.R. n. 275 del 28/02/2022, la Giunta regionale ha tra l'altro deliberato di provvedere all'assunzione degli adempimenti contabili per le finalità d'investimento di acquisto autobus e treni a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 e all'Addendum di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, procedendo rispettivamente all'istituzione di due nuovi capitoli di entrata e, con riferimento al capitolo relativo alla CIPE 98/2017, due collegati capitoli di spesa (autobus e treni); ha inoltre autorizzato la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- con particolare riferimento al rinnovo di materiale rotabile su ferro, il piano di investimento allegato alla Convenzione del 04/06/2020 tra MIT e Regione Puglia, così come aggiornato dall'Atto aggiuntivo del 25/01/2022, ha previsto dunque - per l'intervento di competenza del soggetto attuatore Trenitalia S.p.A. - il finanziamento di n. 4 treni per complessivi € 43.795.000,00 a carico delle risorse FSC 2014/2020 – Del. CIPE 98/2017;
- in fase di attuazione dell'intervento finalizzato all'acquisizione dei 4 convogli ferroviari e a seguito delle interlocuzioni effettuate con la Società Trenitalia S.p.A., è emerso un importante aumento dei prezzi (sia a causa dell'emergenza Covid che degli ultimi eventi bellici tra la Russia e l'Ucraina) e, di conseguenza, la necessità di sopperire alla copertura finanziaria di costi aggiuntivi della fornitura ad integrazione dell'importo originariamente previsto per l'attuazione dell'investimento di cui trattasi;
- con nota prot. n. AOO_078/2878 del 20/06/2022 la Regione Puglia ha chiesto al MIT, per la motivazione suesposta, di rimodulare nuovamente il piano di investimento allegato al citato Atto aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020, prevedendo a fronte dell'aumento del costo dell'investimento di competenza della Società Trenitalia S.p.A., una maggiore dotazione finanziaria pari ad € 43.941.250,00, importo quest'ultimo dato dalla sommatoria di € 43.795.000,00 - già oggetto di stanziamento sulle risorse FSC ex Delibera CIPE n. 98/2017 – e di € 146.250,00 a valere sui residui di programmazione FSC riconosciuti nell'ambito della medesima fonte di finanziamento, oltre all'importo di € 896.760,20, pari al 2% del nuovo costo complessivo dell'investimento, quale cofinanziamento apportato dal soggetto attuatore di cui trattasi;
- Con D.G.R. n. 1880/2022 è stato approvato lo Schema di Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 - sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, già integrata con Atto aggiuntivo del 25/01/2022 - corredato

dai relativi allegati ministeriali (ADD_A_E_rim; ADD_T_FERR_rim;ADD_T_BUS_rim), aggiornati sulla base della rimodulazione finanziaria intervenuta esclusivamente sul piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su ferro, di competenza della Società Trenitalia S.p.A.

- in data 16.02.2023 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia l'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04.06.2020 per la modifica dei dati del Piano di Investimento allegato alla Convenzione e modificato con Atto Aggiuntivo del 25.01.2022;
- il predetto "Atto Aggiuntivo n. 2" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 17/02/2023 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 02.03.2023 al n. 579 – prevede la rimodulazione del Piano di Investimento finanziato a valere sulle risorse FSC 2014/2020 - Del. CIPE n. 98/2017 per l'acquisto di 223 bus con un finanziamento di € 42.648.750,00 e di 4 treni con un finanziamento di € 43.941.250,00 comprensivo dei residui della precedente programmazione, pari - come già detto - ad € 146.250,00;
- con D.D. n. 229 del 22/12/2023 è stato approvato lo schema di Accordo attuativo da stipularsi tra Regione Puglia e Trenitalia S.p.A. per la regolamentazione e l'attuazione dell'intervento *de quo*, alla luce della intervenuta rimodulazione del Piano di Investimento di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020, sottoscritto tra Regione Puglia e MIT in data 16/02/2023.

EVIDENZIATO che la rimodulazione relativa all'Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023 attiene esclusivamente le risorse relative alla fornitura di treni, lasciando invariata la spesa relativa alla fornitura di autobus;

EVIDENZIATO altresì che la fornitura dei 4 treni è stata già acquistata da Trenitalia S.P.A. entro il termine del 31/12/2022 previsto per il conseguimento dell'O.G.V.

DATO ATTO che:

- a) le risorse assegnate alla Regione Puglia con la Del. CIPE 98/2016, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico e ferroviario, sono pari complessivamente a € 86.590.000,00;
- b) con DGR n. 275/2022 – in riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia con Del. CIPE 98/2017 - è stato istituito il capitolo di Entrata E4055391 e i collegati due capitoli di Uscita U1002029 (autobus) e U1001009 (treni) con uno stanziamento in Bilancio dell'importo complessivo pari ad € 86.443.750,00 che ha determinato un residuo di programmazione pari ad € 146.250,00;
- c) con la medesima deliberazione si è provveduto alla variazione in entrata al Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024 per un importo complessivo di € 86.443.750,00 e in uscita:
 - sul Cap. U1002029 (rinnovo materiale automobilistico) ad una variazione pari a complessivi € 42.648.750,00;
 - sul Cap. U1001009 (rinnovo materiale rotabile ferroviario) ad una variazione pari a complessivi € 43.795.000,00.
- d) non risulta essere stata stanziata in Bilancio, negli esercizi finanziari precedenti, la somma residua pari ad € 146.250,00;
- e) non risulta essere stata accertata in entrata e impegnata la somma di € 43.795.000, per l'intervento di competenza di Trenitalia S.p.A., di cui € 8.759.000,00 già stanziati in Bilancio per l'E.F. 2024.

ATTESO CHE:

- alla luce della nuova riprogrammazione dell'intervento per l'acquisto dei treni e di cui all'Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023, le risorse necessarie per garantire copertura finanziaria all'intervento di acquisto treni di competenza di Trenitalia S.p.A., durante il periodo di programmazione 2024-2026, risultano pari ad € 43.941.250,00;
- combinando le somme non accertate e non impegnate, pari a € 43.795.000 (Es. Fin. 2022/2023/2024) e i residui di programmazione non ancora stanziati in Bilancio (pari ad € 146.250,00), si rendono disponibili le risorse necessarie per garantire adeguata copertura finanziaria all'intervento, come da seguente schema:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	Totale
Nuova riprogrammazione treni Del. CIPE 98/2017 ex Atto Aggiuntivo n. 2			€ 39.547.125,00	€ 4.394.125,00	€ 43.941.250,00
Risorse stanziare per materiale rotabile ferroviario a valere sulla Del. CIPE 98/2017 (D.G.R. n. 275/2022)	17.518.000,00	€ 13.138.500,00	€ 8.759.000,00	€ 4.379.500,00	€ 43.795.000,00
Risorse residue non stanziare in Bilancio, a valere sulla Del. CIPE 98/2017					€ 146.250,00
Variazione Bilancio prev. e.f. 2024 e Bil. pluriennale 2024/2026 con il presente provvedimento			+ € 30.788.125,00	+ € 14.625,00	

PER QUANTO RAPPRESENTATO IN PREMessa, al fine di assicurare il finanziamento dell'intervento di competenza di Trenitalia S.P.A. secondo il nuovo Piano di investimento approvato dal MIT con l'Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023, si reputa necessario autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

VISTO:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024 – 2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/1/2024 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 48 del 2/2/2024 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

DATO ATTO CHE la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

RITENUTO CHE, in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi mero provvedimento contabile di rimodulazione finanziaria di intervento precedentemente individuato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 275/2022, nell'ambito dell'attuazione della strategia regionale di rinnovo delle flotte al servizio del TPL.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.
16 – DIPARTIMENTO MOBILITA'
03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

Parte I[^] - Entrata

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Variazione e.f. 2024 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza
E 4055391	FSC PO INFRASTRUTTURE DEL CIPE 2014/2020. LINEA DI 98/2017 INTERVENTO F – ADDENDUM CONVENZIONE MIMS REGIONE PUGLIA DEL 04/06/2020	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 30.788.125,00	+ 14.625,00

Titoli Giuridici che supportano il credito: Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F – Linea di Azione “Rinnovo del materiale rotabile” - Delibera CIPE n. 98/2017:

- Convenzione sottoscritta il 04/06/2020, approvata con Decreto n. 203 del 15/06/2020, registrata alla Corte dei Conti il 20/06/2020 al Reg. n. 3036;
- Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritto in data 25/01/2022, approvato con Decreto Dirigenziale n. 4 del 01/02/2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 21/02/2022 al Reg. n. 242;
- Atto Aggiuntivo n. 2 del 16/02/2023 (All. 1), approvato con Decreto dirigenziale n. 20 del 17/02/2023, registrato dalla Corte di Conti in data 02/03/2023 al n. 579.

Si attesta che i suddetti Titoli Giuridici che supportano il credito, trovano tuttora validità e che le risorse residue pari ad € 146.250,00 non sono state precedentemente stanziare sul Bilancio regionale.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Parte II^ - Spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2024 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2025 Competenza
U1001009	INTERVENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEL SOLO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO DELIBERA CIPE 98/2017	10.01.2	U.2.03.03.03.000	+ € 30.788.125,00	+ 14.625,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, provvederà con successivi atti all’accertamento dell’entrata e all’impegno di spesa per l’importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di dare atto che:

- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia - approvata dal Ministero con Decreto Dirigenziale del 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020 al n. 3036 - per la disciplina sull’utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, per il rinnovo materiale rotabile su gomma e su ferro con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento pari ad € 86.590.000,00, di cui € 42.795.000,00 per l’acquisto di n. 317 autobus ed € 43.795.000,00 per l’acquisto di n. 4 treni;
- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia - approvata dal Ministero con Decreto Dirigenziale n. 04 del 01/02/2022, registrato alla Corte dei Conti il 21/02/2022 al n. 242, per la disciplina sull’utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017,

per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento rimodulato pari ad € 86.443.750,00, di cui € 42.648.750,00 per l'acquisto di n. 223 autobus, € 43.795.000,00 per l'acquisto di n. 4 treni ed un residuo di programmazione pari ad € 146.250,00;

- in data 16.02.2023 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia (All. 1) approvato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 17.02.2023 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 02.03.2023 al n. 579 - per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento, nuovamente rimodulato, pari ad € 86.590.000,00 di cui € 42.795.000,00 per l'acquisto di 317 autobus ed € 43.941.250,00 per l'acquisto di n. 4 treni.

2. **Di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al Soggetto Attuatore Trenitalia S.p.A..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Luciana PROSPERI

**Il Dirigente della Sezione Trasporto
Pubblico Locale e Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'Assessore proponente

Debora CILIENTO

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile.

VISTE le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di dare atto che:

- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia - approvata dal Ministero con Decreto Dirigenziale del 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020 al n. 3036 - per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, per il rinnovo materiale rotabile su gomma e su ferro con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento pari ad € 86.590.000,00, di cui € 42.795.000,00 per l'acquisto di n. 317 autobus ed € 43.795.000,00 per l'acquisto di n. 4 treni;
 - in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia - approvata dal Ministero con Decreto Dirigenziale n. 04 del 01/02/2022, registrato alla Corte dei Conti il 21/02/2022 al n. 242, per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento rimodulato pari ad € 86.443.750,00, di cui € 42.648.750,00 per l'acquisto di n. 223 autobus, € 43.795.000,00 per l'acquisto di n. 4 treni ed un residuo di programmazione pari ad € 146.250,00;
 - in data 16.02.2023 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo n. 2 alla Convenzione del 04/06/2020 tra il MIT e la Regione Puglia (All. 1) approvato con Decreto Dirigenziale n. 20 del 17.02.2023 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 02.03.2023 al n. 579 - per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017, per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, con un valore complessivo di investimento, nuovamente rimodulato, pari ad € 86.590.000,00 di cui € 42.795.000,00 per l'acquisto di 317 autobus ed € 43.941.250,00 per l'acquisto di n. 4 treni.
2. **Di autorizzare** la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi come riportati nella sezione "Copertura finanziaria".
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. **Di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di demandare** al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di demandare** alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.
8. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, al Soggetto Attuatore Trenitalia S.p.A..

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Carmela Iadaresta
27.04.2024
19:17:40
GMT+00:00

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO E REGIONALE E LA
MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE**

ATTO AGGIUNTIVO n. 2

alla

CONVENZIONE del 04.06.2020

modificata dall'Atto aggiuntivo del 25.01.2022

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

E

LA REGIONE PUGLIA

PER LA MODIFICA DI DATI DEL PIANO DI INVESTIMENTO

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE e MODIFICATO CON ATTO AGGIUNTIVO

PER LA DISCIPLINA SULL'UTILIZZO DI RISORSE

DEL PIANO SVILUPPO E COESIONE PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI

ADIBITI AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE

PREMESSO CHE

- la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, ha previsto per l'attuazione degli interventi finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020, nell'ambito delle regole di funzionamento dello stesso, la stipula di convenzioni con gli Enti beneficiari delle risorse, con cui definire gli obblighi reciproci;

- l'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2022;
- con la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 il CIPESS, in ossequio alle disposizioni richiamate, ha stabilito la disciplina ordinamentale dei PSC, compresa la fase transitoria dei cicli di programmazione precedenti, anche attraverso l'armonizzazione delle regole vigenti in un quadro unitario;
- con la Delibera n. 3 del 29 aprile 2021 il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità del MIT, confermando gli interventi già previsti dal P.O. FSC "Infrastrutture" 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 16.920,416 mln/euro;
- il piano di investimento regionale, parte integrante della Convenzione e dell'Atto aggiuntivo alla stessa, per il rinnovo del parco mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative, riporta la tipologia delle forniture e le relative consistenze quantitative, unitamente ad aspetti amministrativi sull'acquisizione delle forniture, aspetti finanziari sulla copertura dei costi, ed il cronoprogramma regionale della spesa;
- la Convenzione fra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la Regione Puglia, assegnataria delle risorse stanziare per la realizzazione dell'intervento previsto, è stata stipulata in data 04 giugno 2020 e, della stessa, sono parte integrante gli allegati contenenti lo specifico piano di investimento regionale;
- il piano di investimento della Regione Puglia realizza l'intervento individuato nell'Addendum al P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020, approvato con la Delibera CIPE 22 dicembre 2017, n. 98, contenuto nell'Asse tematico F, alla linea d'azione relativa al rinnovo del materiale del TPL con l'acquisto di mezzi adibiti al TPL con tecnologie innovative, e confluito nell'Area tematica 07 - settore di intervento 07.05 - del PSC MIT approvato dal CIPESS con Delibera del 29 aprile 2021, n. 3;
- la Convenzione con la Regione Puglia è stata approvata dal Ministero con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020 con n. 3036;
- Il piano di investimento della Convenzione con la regione Puglia è stato approvato dalla Giunta della Regione unitamente allo schema di convenzione con la delibera del 13 gennaio 2020, n. 25;
- L'Atto aggiuntivo allegato alla Convenzione del 04.06.2020, sottoscritto da Ministero e Regione Puglia in data 25.01.2022, è stato approvato con decreto dirigenziale 01 febbraio 2022, n. 4 e registrato dalla Corte dei Conti il 21 febbraio 2022 con n. 242;

- Il piano di investimento dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione è stato approvato dalla Giunta della Regione unitamente allo schema di convenzione con la delibera del 29 dicembre 2021, n. 2230;
- La Regione Puglia con nota PEC del 21.06.2022, prot. n. 2878, ha presentato una proposta di rimodulazione del piano di investimento relativa al solo prospetto ADD_T_FERR_rim, motivata dalla necessità di utilizzare l'intero ammontare di risorse assegnate dal Piano, pari ad euro 86,59 Mln, al fine di coprire l'incremento del costo della fornitura di materiale rotabile ferroviario conseguente all'emergenza Covid e al conflitto in corso tra Russia e Ucraina;
- Il Ministero non rileva motivi ostativi alla modifica proposta dalla regione Puglia;
- La rimodulazione del piano di investimento implica la formale approvazione ministeriale;
- L'approvazione ministeriale del piano investimento aggiornato è conseguita con decreto dirigenziale di approvazione di Atto aggiuntivo alla Convenzione - del quale il piano stesso è parte integrante - senza modifica alcuna alle clausole e alle condizioni presenti nella convenzione stipulata;
- Lo schema del presente Atto aggiuntivo è stato trasmesso alla Regione Puglia dal Ministero con nota prot. N. 8626 del 25/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 5500 del 29/11/2022, per l'approvazione regionale preliminare alla stipula;
- Lo schema dell'Atto aggiuntivo corredato dal piano di investimento modificato è stato sottoposto ad approvazione regionale con la delibera di Giunta del 14/12/2022 n. 1880;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Gli Allegati ADD_A/E, ADD_T_BUS e ADD_T_FERR alla Convenzione del 04 giugno 2020 fra la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727 ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, modificati con gli allegati ADD_A/E_rim, ADD_T_BUS_rim ed ADD_T_FERR_rim all'Atto aggiuntivo alla stessa richiamato in premessa e riportanti il piano di investimento finanziato con le risorse di cui all'*Addendum* al P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 - ex Asse F - approvato con Delibera CIPE 98/2017, sono sostituiti dagli Allegati ADD_A/E_rim.2, ADD_T_BUS_rim.2 ed ADD_T_FERR_rim.2 al presente Atto.

ARTICOLO 2

Rimangono inalterate procedure, condizioni, modalità di erogazione risorse e quant'altro richiamato nella Convenzione del 27 marzo 2019 approvata con decreto dirigenziale n. 88 del 12 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 29 aprile 2019 con numero 1-939.

Rimangono inalterati i termini di attuazione richiamati all'Art. 2 dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, sottoscritto in data 25.01.2022, approvato con decreto dirigenziale 01 febbraio 2022, n. 4 e registrato dalla Corte dei Conti il 21 febbraio 2022 con numero 242.

ARTICOLO 3

Il presente Atto assume efficacia a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

ADD_A/E_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Amministrativo ed Economico

ADD_T_BUS_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Tecnico _ Acquisto Autobus

ADD_T_FERR_rim.2 Piano di investimento _ Rimodulazione 2 _ Allegato Tecnico _ Acquisto convogli ferroviari per "ferrovie urbane"

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
(ing. Carmela Iadaresta)



Carmela Iadaresta
15.02.2023
11:28:49
GMT+01:00

per il Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Divisione 3
(dott. Danilo Scerbo)



Danilo Scerbo
MiMS
16.02.2023 12:45:35
GMT+00:00

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO RIMODULAZIONE n. 2												
PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 07.05 INTERVENTO (ex Asse F_Del. Cipe 98/2017): "RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"												
REGIONE PUGLIA												
PIANO DI INVESTIMENTO												
ASPETTI AMMINISTRATIVI												
ASPETTI FINANZIARI												
IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGv												
OGV	OGV (prev.)	SOGGETTO ATTUATORE (ente o impresa)	FORNITORE (denominazione sociale)	CODICE CUP	DATA GARA	DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	DATA STIPULA	M.I.S. FORNITURA ex OGv	COSTO FORNITURA (*)	eventuale COFINANZIAMENTO (in % della fornitura)	FSC	FORNITE DI eventuale COFINANZIAMENTO (*)
1	II	Ferrottramviaria S.p.A.		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	1.800.000,00	15,00%	1.530.000,00	PRIVATA
2	II	Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	8.550.000,00	15,00%	7.267.500,00	PRIVATA
3	II	Ferrovie del Gargano S.r.l.		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	14.400.000,00	15,00%	12.240.000,00	PRIVATA
4	II	S.T.P. Bari S.p.A.		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	9.675.000,00	15,00%	8.223.750,00	PRIVATA
5	II	S.T.P. Brindisi S.p.A.		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	7.425.000,00	15,00%	6.311.250,00	PRIVATA
6	II	Sicurezza Trasporti Au		B30A19000100008	31 Mar. 2022	30 Set. 2022	1 Dic. 2022	Lug. 2023	8.325.000,00	15,00%	7.076.250,00	PRIVATA
7	I	Trentitalia S.p.A.	HTechi Real Italy	B30I20000010001	1 Ago. 2015	28 Giu. 2016	31 Dic. 2022	Lug. 2023	44.838.010,20	2,00%	43.941.250,00	PRIVATA
8												
9												
10												
11												
12												

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (Importi in €)			
COSTO FORNITURE (*)	COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)	FSC	% su C
95.013.010,20	8.423.010,20	86.590.000,00	91,13%

CRONOGRAMMA della "SPESA" (Importi in €) (previsione di pagamento risorse FSC)			
	2022	2023	2024
	0,00	8.659.000,00	73.601.500,00
			4.329.500,00

Legenda abbreviazioni:
 progr.: numero progressivo della OGv di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E;
 CUP: codice unico di progetto di investimento pubblico

(*) comprensivo di IVA se non detraibile ; (**) privata / regionale o altri enti pubblici / statale (specificare riferimento normativo) / europea; (t): tipo I: contratto senza opzione; (tt): tipo II: contratto senza opzione;

ADD_I_BUS_fm.2

ALLEGATO TECNICO
RIMODULAZIONE n. 2

PSC_Area tematica 07 (trasporto e mobilità) - settore di intervento 07.05

INTERVENTO (ex Asse F_Del_Cipe 98/2017): "RINNOVO DEL PARCO MEZZI/ADIBITO AL TPL CON TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE PUGLIA

PIANO DI INVESTIMENTO

ACQUISTO AUTOBUS

QUANTITA' AUTOBUS delle FORNITURE oggetto della SINGOLA OGV per TIPOLOGIA e secondo DOTAZIONE

OGV	Q. ta per TIPOLOG. SERVIZIO e per CONFIGURAZIONE				Q. ta per ALIMENTAZIONE, CLASSE EU e per TRAZIONE				Q. ta con DOTAZIONE						DESCRIZIONE SINTETICA (*) TECNOLOGIE INNOVATIVE								
	A	B	C	D	g.	m.	a.	e.l.	l.	classe EU, VI o sup.	contab. base.	video - serv.	emerg. assist.	frenat. assist.		effic. energ.	AVL	AVM	anti-incen. mot.	SBE azield.	SBE multi vet.		
1					8					8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	8	relativamente a PARTE COSTRUTTIVA TELAIO, TRAZIONE, FRENATURA, ATTREZZATURE, REGOLAZIONE, ecc	relativamente a ABITACOLO, ACCESSO, DISPOSITIVI A BORDO, DIAGNOSTICA, ecc..
2					38					38	38	38	38	38	38	38	38	38	38	38	38		
3					64					64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64	64		
4					43					43	43	43	43	43	43	43	43	43	43	43	43		
5					33					33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33		
6					37					37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37	37		

(*) Spazio sottostante a testo libero con caselle espandibili in altezza riservato alla descrizione sintetica delle tecnologie innovative. La descrizione è obbligatoria in tutti i casi, almeno in una delle due caselle per la singola OGV.

La descrizione si articola in: a) individuazione sottosistema, componente, elemento caratterizzato da tecnologie innovative precisando la consistenza dell'applicazione della stessa; b) evidenziazione degli effetti e vantaggi conseguenti. La descrizione può ricomprendere l'illustrazione delle tecnologie innovative, secondo l'articolazione precisata, caratterizzanti le dotazioni e tipologie individuate nelle sezioni sulle quantità.

Leggenda abbreviazioni:

- prog.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E
- (t): tipo I - accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;
- A: autobus per servizio urbano/suburbano (non snodato); B: autosnodato per servizio interurbano (non snodato); C: autobus per servizio urbano/suburbano; D: autosnodato per servizio interurbano;
- g: gasolio; m: metano; a: altro; el: elettrico; I: ibrido;
- Classe EU VI o sup.: classe EURO VI emissione alimentazione a combustione (anche se ibrido con motore a combustione) o classe superiore segnalato errore "ERR" nel caso in cui la somma delle quantità per tipologia di servizio e per configurazione sia diversa dalla somma delle quantità per alimentazione e per trazione.

- cont-pass.: contapassggeri, eventualmente integrato con videosorveglianza;
- frenat. assist.: sistemi (evoluti) di assistenza alla frenata;
- anti-incen. mot.: spegnimento automatico incendi nel vano motore
- BE azield. / SBE multivett.: sistema di bigliettazione elettronica interoperabile ex DM 255 / 2016 di estensione aziendale / multivettore _ sottosistema a bordo collegato a centrale;
- video sorv.: videosorveglianza;
- emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;
- effic. energ.: sistemi di efficientamento energetico (per riduzione consumi);

La quantità per classe di emissione non interviene nella verifica.

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

emerg.: chiamata di emergenza da conducente, event. solo in caso di mancanza di AVM;

ACCESSO: facilitato e pedana disabili;
 DISPOSITIVI DI BORDO: (touch screen, us, fi;
 1. Contapassgeri: dispositivo elettronico, in grado di eseguire il conteggio dei passeggeri senza contatto diretto;
 2. Contapassgeri: dispositivo elettronico, in grado di eseguire il conteggio dei passeggeri senza contatto diretto;
 3. Dispositivo per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM): fornirà un'informazione real time;
 4. Dispositivo per la validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte ContactLess, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVM): consentirà l'adozione di sistemi avanzati di ticketing, sarà di supporto all'integrazione tariffaria;
 5. Telecamere per la videosorveglianza;
 6. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 7. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 8. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 9. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 10. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 11. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 12. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 13. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 14. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 15. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 16. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 17. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 18. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 19. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;
 20. Sistemi di diagnostica per la riduzione i tempi di fuori servizio;

TRAZIONE: DIESEL EURO VI
 FRENATURA ASSISTITA: Consiste in un gruppo di sensori, radar e/o sistemi di irradiazione di luce, in grado di rilevare costantemente la distanza dal veicolo che precede e, utilizzando le informazioni di velocità e traiettoria, stabilisce se la collisione è imminente, quindi, il conducente e il veicolo vengono avvertiti, il conducente e il veicolo sono stati rilevati reazioni da parte del conducente, potrebbe anche azionare i freni.
 Effetti e vantaggi conseguenti: incremento della sicurezza attiva sia per i viaggiatori dell'autobus che per gli altri utenti della strada, con diminuzione del numero degli incidenti.



Carmela ladaresta
27.04.2024
19:17:40
GMT+00:00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA TRA/DEL/2024/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 275 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1	Trasporto Pubblico Locale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
Totale Programma	1	Trasporto Pubblico Locale	residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 275 - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	30.788.125,00		
			previsione di cassa	30.788.125,00		



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	12	03.05.2024

P.S.C. MIT DEL. CIPSS N. 2 E 3 DEL 29/04/2021 # DEL. CIPE N. 98/2017 - ASSE F RINNOVO MATERIALE TPL - RIMODULAZIONE PIANO INVESTIMENTO DEL MATERIALE ROTABILE SU FERRO EX ATTO AGGIUNTIVO N. 2 DEL 16/02/2023. VAR. AL BIL. DI PREVISIONE 2024 E PLUR. 2024-26 (LR 38/23), E AL DOC. TEC. DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BIL. FINANZIARIO GEST. 2024-26 (DGR 18/24) EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Di Firmato digitalmente da
DR. NICO  **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 599

Acque di mare destinate alla balneazione - D. Lgs. 30/05/2008, n. 116, art. 4, comma 1, sub a) - D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010 "Individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di BARI" - VARIAZIONE.

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii."

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i..

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 2".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 aprile 2023, n. 517 recante "Proroga incarico di direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ai sensi dell'art. 24, comma 1, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22", con cui la Giunta ha deliberato di prorogare l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere conferito al dott. Onofrio Mongelli con Deliberazione di Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211.

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 36 del 6 dicembre 2023, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 dicembre 2023, in applicazione dell'art. 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" e successiva rettifica.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTO il D.P.G.R. n. 174 del 23 aprile 2024.

VISTO il D.P.R. 8 giugno 1982, n. 470 di Attuazione della Direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione.

VISTO il D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 con il quale è stata recepita la Direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, abrogando la Direttiva 76/160/CEE.

VISTO il Decreto Interministeriale del 30/3/2010, sottoscritto dai Ministri della Salute e dell'Ambiente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24/05/2010 - Supplemento ordinario n. 97, con il quale sono state definite le norme di attuazione del D. Lgs n. 116/2008 ed in particolare i criteri per determinare e gestire il divieto di balneazione, nonché le modalità e le specifiche tecniche inerenti il controllo della qualità delle acque di balneazione.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4, lett. a) del richiamato decreto legislativo, compete alla Regione, tra l'altro, l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2010, n. 2465 recante l'individuazione delle acque di mare destinate alla balneazione ed i relativi punti di monitoraggio per la provincia di Bari, esposti, rispettivamente, nelle allegate tabelle A e B, così come rilevati da ARPA Puglia.

VISTA l'istanza del Sindaco del Comune di Mola di Bari, acquisita al protocollo della Sezione Promozione della Salute e del Benessere (prot. n. 26251 del 24/07/2023 e successivo prot. n. 6254 del 16/02/2024) con la quale è stata richiesta l'estensione dei limiti dell'acqua di balneazione denominata "FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD" e codificata IT016072028009 nel territorio a SUD di Mola di Bari, non monitorata ai fini della balneazione e qualità delle acque con la conseguente impossibilità di reperimento dei dati pubblici circa la qualità delle acque stesse.

PRESO ATTO delle motivazioni addotte dallo stesso Comune di Mola di Bari ed in particolare, che:

- il mancato monitoraggio deriva dalla presenza, lato monte, del depuratore comunale e, nello specifico, dello scarico dello stesso originariamente in battigia;
- nell'anno 2004 sono state completate le opere di realizzazione di apposita condotta sottomarina per una lunghezza di circa 900 mt., proprio al fine di allontanare lo scarico delle acque reflue depurate dalla costa e quindi rendere balneabili le aree suddette.

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. 106553 del 29/02/2024, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha richiesto all'Agenzia regionale, ARPA Puglia, di produrre parere tecnico-scientifico in merito alla fattibilità dell'estensione dei limiti dell'acqua di balneazione codificata IT016072028009.

PRESO ATTO del parere tecnico-scientifico di ARPA Puglia, acquisito agli atti d'ufficio con prot. n. 114341 del 05/03/2024, con quale l'Agenzia nulla osta all'estensione del limite nord della citata area di balneazione, così come riportata nella cartografia allegata all'istanza del Comune di Mola di Bari.

PRESO ATTO della nota, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, allegato B, prot. 145273 del 21/03/2024 di ARPA Puglia, con cui l'Agenzia comunica di *"aver apportato la modifica sul Portale delle Acque del Ministero della Salute, relativamente al limite nord dell'acqua di balneazione codificata IT016072028009 e denominata "FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD", così come riportata nella cartografia allegata alle note in argomento del Comune di Mola"*, definendo le coordinate aggiornate, come indicato nell'allegato A.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter accogliere la richiesta del Sindaco del Comune di Mola di Bari.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la D.G.R. n. 2465/2010, relativamente ai limiti dell'acqua di balneazione del Comune di Mola di Bari denominata "FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD" e codificata IT016072028009, così come descritto e riportato nell'Allegato A, a formarne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: diretto indiretto neutro non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. b) e lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di prendere atto della nota, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, allegato B, prot. n. 145273 del 21/03/2024 di ARPA Puglia, con cui l'Agenzia comunica di *"aver apportato la modifica sul Portale delle Acque del Ministero della Salute, relativamente al limite nord dell'acqua di balneazione codificata IT016072028009 e denominata "FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD", così come riportata nella cartografia allegata alle note in argomento del Comune di Mola"*, definendo le coordinate aggiornate, come indicato nell'allegato A.
- 3) di modificare la D.G.R. n. 2465/2010, relativamente ai limiti dell'acqua di balneazione del Comune di Mola di Bari denominata *"FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD"* e codificata IT016072028009, nel territorio a SUD di Mola di Bari, così come descritto e riportato nell'Allegato A, a formarne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) di notificare, a cura della struttura regionale proponente, il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Mola di Bari, al Direttore Generale della ASL Bari, all'Assessorato all'Ambiente, ciclo rifiuti e bonifiche, vigilanza ambientale, rischio industriale, pianificazione territoriale, assetto del territorio, paesaggio, urbanistica, politiche abitative e all'Assessorato al Bilancio della Regione Puglia, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico di ARPA Puglia, a cura della struttura regionale proponente.
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell'art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marianna Pompa)

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R

Il Direttore del Dipartimento “Promozione della Salute e del Benessere Animale”
(Vito Montanaro)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa.
- 2) di prendere atto della nota, allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, allegato B, prot. n. 145273 del 21/03/2024 di ARPA Puglia, con cui l’Agenzia comunica di *“aver apportato la modifica sul Portale delle Acque del Ministero della Salute, relativamente al limite nord dell’acqua di balneazione codificata IT016072028009 e denominata “FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD”, così come riportata nella cartografia allegata alle note in argomento del Comune di Mola”,* definendo le coordinate aggiornate, come indicato nell’allegato A.
- 3) di modificare la D.G.R. n. 2465/2010, relativamente ai limiti dell’acqua di balneazione del Comune di Mola di Bari denominata “FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD” e codificata IT016072028009, nel territorio a SUD di Mola di Bari, così come descritto e riportato nell’Allegato A, a formarne parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- 4) di approvare l’Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
- 5) di notificare, a cura della struttura regionale proponente, il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Mola di Bari, al Direttore Generale della ASL Bari, all’Assessorato all’Ambiente, ciclo rifiuti e bonifiche, vigilanza ambientale, rischio industriale, pianificazione territoriale, assetto del territorio, paesaggio, urbanistica, politiche abitative e all’Assessorato al Bilancio della Regione Puglia, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico di ARPA Puglia.
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023, e ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.lgs. 33/2013.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

**REGIONE PUGLIA
ACQUE DI BALNEAZIONE AI SENSI DEL D. Lgs. n. 116/2008**

**PROVINCIA DI BARI
COMUNE DI MOLA DI BARI**

DENOMINAZIONE	ID ACQUA DI BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	COORDINATE PUNTO MONITORAGGIO (WSG84)		COORDINATE LIMITI AREE DI BALNEAZIONE (WSG84)				NOTE
					Longitudine	Latitudine	INIZIO		FINE		
					Longitudine	Latitudine	Longitudine	Latitudine	Longitudine	Latitudine	
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	17,110565	41,052055	17,102798	41,055793	17,111355	41,05138	Acqua di balneazione modificata (variati i limiti di inizio)



A **Regione Puglia**
Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

c.a. dott. Onofrio Mongelli

c.a. dott. Nehludoff Albano

c.a. Marianna Pompa

sezionepsb@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Direttore Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**
area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Sindaco Comune di Mola di Bari

comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia Direzione Generale

ARPA Puglia Direzione Scientifica

Sede

1

REGIONE PUGLIA
 Protocollo N. 0145273/2024 del 21/03/2024
 AOO_RP - Classe: 15_4

OGGETTO: Richiesta estensione limiti acqua di balneazione, ai sensi del D.Lgs. 116/2008 e s.m.i., codificata IT016072028009 nel territorio a SUD di Mola di Bari- Note Comune di Mola di Bari prot. n. 0026251 del 24/07/2023 e prot. n. 6254 del 16/02/2024. Note Regione Puglia prot. n. 131238/2024 e prot. n. 142248/2024 (rif. prot. ARPA Puglia n. 17906/2024). Riscontro ARPA Puglia.

In riferimento all'oggetto, questa Agenzia comunica di aver apportato la modifica richiesta sul Portale delle Acque del Ministero della Salute, relativamente al limite nord dell'acqua di balneazione codificata IT016072028009 e denominata "FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD", così come riportata nella cartografia allegata alle note in argomento del Comune di Mola.

Nella tabella di seguito si riportano le coordinate aggiornate sul citato Portale Ministeriale.

DENOMINAZIONE	ID_ACQUA DI BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	COORDINATE PUNTO MONITORAGGIO (WSG84)		COORDINATE LIMITI AREE DI BALNEAZIONE (WSG84)				NOTE
					Longitudine	Latitudine	INIZIO		FINE		
							Longitudine	Latitudine	Longitudine	Latitudine	
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	17,110565	41,052055	17,102798	41,055793	17,111355	41,05138	Acqua di balneazione modificata (variati i limiti di inizio)

Distinti saluti.

Il Direttore della UOC Ambienti Naturali
dott. Nicola UNGARO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare

Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari

Tel. 080 9730701

e-mail: crm@arpa.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 600

Comune di Galatone (LE) - Deliberazione di C.C. n. 6 dell'08.02.2024. Assegnazione a categoria e declassificazione dal demanio civico di terre civiche, ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dal Dirigente con funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Urbanistica, giusta DGR n. 429 del 08.04.2024, propone quanto segue.

Premesso che:

- Con D.P.G.R. n. 1586 del 22.02.1982 veniva approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Galatone (LE);
- Nel territorio di Galatone insistono terreni appartenenti al demanio civico che, per effetto dell'approvazione del Piano Regolatore Generale sono divenuti aree edificabili e/o destinate ad interventi di trasformazione, assumendo nel corso degli anni una destinazione d'uso diversa da quella agro-silvo-pastorale;
- Con deliberazione n. 6 dell'08.02.2024, trasmessa al Servizio Urbanistica regionale con nota prot. n. 4803 del 13.02.2024, acquisita al prot. n. 81411 del 15.02.2024, il Consiglio Comunale del Comune di Galatone ha formulato richiesta alla Regione Puglia di sdemanializzazione in sanatoria delle aree appartenenti al demanio civico che hanno mutato la loro destinazione d'uso per effetto del PRG vigente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della L.R. Puglia n. 7/1998 e dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927;
- Con la predetta deliberazione di C.C. n. 6/2024, ad oggetto "*Sdemanializzazione, previa assegnazione a categoria, delle terre gravate da uso civico, incluse nel vigente PRG, ai sensi della L.R. puglia n. 7/98 e ss.mm.ii.*", il Comune di Galatone dispone quanto segue:
 1. *le premesse sono parte integrante dell'atto;*
 2. *di approvare la documentazione tecnica allegata, costituita dai seguenti elaborati:*
 - Tabella 1 - Elenco generale;*
 - Tabella 2 - Sdemanializzazione ed alienazione;*
 - Tabella 3 - Tipologie di sdemanializzazione;*
 - Tabella 4 - Riepilogo generale;**Elaborati grafici riportanti la situazione aggiornata catastale con individuazione della strumentazione urbanistica*
 3. *di chiedere alla Regione Puglia l'assegnazione a categoria delle terre civiche a libero demanio come da elenco generale di cui alla tabella 1, interessati dai successivi provvedimenti ex art. 9 della L.R. n. 7/1998 e s.m.i. come riportate negli elenchi particellari di cui negli elaborati grafici e testuali specificati dalle tabelle in allegato facenti parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;*
 4. *di chiedere alla Regione Puglia, per i suoli a demanio libero ricadenti nei fogli di mappa dell'intero territorio comunale catastalmente identificato come coltura agraria che, per inserimento nel PRG, hanno di fatto già mutato l'originaria destinazione, con assegnazione a categoria "a" ai fini della successiva sdemanializzazione;*
 5. *di chiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998 e s.m.i l'autorizzazione alla sdemanializzazione in sanatoria per le aree appartenenti al demanio libero che hanno mutato la originaria destinazione per effetto del loro inserimento nel PRG con particolare riferimento alla tabella 2;*
 6. *di acquisire ex se, intervenuta l'autorizzazione regionale di cui al punto precedente, al patrimonio comunale i suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, standards ecc.) con particolare riferimento alla tabella 4 in cui sono indicate le superfici nella colonna "da acquisire al patrimonio comunale indisponibile";*
 7. *di alienare, intervenuta l'autorizzazione regionale di cui al punto 4 del presente dispositivo, ed in*

subordine all'approvazione regionale del regolamento con relativo parere di congruità ex art 8 l.r. 7/98, i suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso privato con particolare riferimento alla tabella 2, in cui vengono riportate le aggiornate superfici e particelle interessate;

8. di dare atto che il regolamento comunale sugli usi civici, oggetto separata delibera di Consiglio Comunale, interagisce, ad avvenuta approvazione regionale, con il presente deliberato, stabilendo i criteri dei requisiti e di stima per i terreni oggetto di autorizzazione all'alienazione, le cui somme saranno introitate in apposito capitolo di bilancio vincolato e destinato all'incremento per la valorizzazione del residuo demanio civico o per opere di interesse generale a favore della popolazione (art. 24 della legge 1766/1927);

9. di dare mandato al Responsabile della IV° Settore – Urbanistica, Patrimonio e Manutenzioni, per gli adempimenti necessari e conseguenti il presente atto.

Tutto ciò premesso, si ritiene utile precisare quanto segue:

- l'art. 9, commi 1-4, della L.R. n. 7/1998, così come modificato dall'art. 32 della L.R. n. 14/2001, prevede che *“Le terre civiche che lo strumento urbanistico ha già destinato o destina a diverso utilizzo sono trasferite, su richiesta del Comune interessato, al patrimonio disponibile comunale, a condizione che i proventi conseguenti a eventuali atti di disposizione e/o alienazione sono destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico. Le terre civiche destinate dallo strumento urbanistico a opere di generale interesse della popolazione, e/o pubblico, sono pure, su specifica richiesta del Comune, mutate di destinazione dalla Regione e trasferite al demanio comunale senza oneri. La Regione, su richiesta dei comuni interessati, provvede con atto meramente dichiarativo alla sdemanializzazione delle aree civiche che da tempo hanno perduto irreversibilmente la conformazione fisica e la destinazione funzionale di terreni agrari. Le alienazioni o i mutamenti di destinazione dei terreni di uso civico realizzati in assenza dell'autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e di atti comunali di vendita, su parere tecnico favorevole del Comune, possono ottenere l'autorizzazione in sanatoria, prevista dal predetto articolo 12, con conseguente legittimazione dell'occupazione, fatto salvo il conseguimento della sanatoria edilizia di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47 e sue successive modificazioni e integrazioni, a condizione che l'avente diritto ai sensi dell'articolo 9 della stessa L. n. 1766/1927 versi al Comune il valore dell'area stimata secondo i criteri previsti da apposito regolamento comunale, approvato dalla Giunta regionale... omissis...”*;

Rilevato che:

- Dall'esame degli elaborati allegati alla suddetta Deliberazione di C.C. n. 6/2024, sono state riscontrate, rispetto ai dati catastali dei terreni gravati da usi civici, in particolare con riferimento alla suddetta Tab. 1, alcune incongruenze come indicate nelle note del sotto riportato elenco:

Stato giuridico	Foglio	P.Illa da verifica	Superf. da verifica	P.Illa attuale	Superf. attuale	Note
Demanio libero	26	580	65	580	65	<i>Rettifica della particella attuale rimasta immutata</i>
Demanio libero	26	255	890	255	890	<i>Rettifica della particella attuale rimasta immutata</i>

- l'Amministrazione comunale ha attestato che i terreni, riepilogati nella Tabella “B” -Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale- e nella Tabella “C” - Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione-, tabelle allegate al presente provvedimento, sono inclusi nel vigente Piano Regolatore Generale e hanno mutato destinazione rispetto a quella originaria agro-silvo-pastorale, incompatibile con l'esercizio dell'uso civico, ovvero sono stati oggetto di interventi di trasformazione in assenza della preventiva declassificazione di cui all'art. 12 della legge fondamentale sugli usi civici n. 1766/1927 e all'art. 9 della L.R. n. 7/1998;
- in merito all'acquisizione del giudizio di congruità da parte del Collegio nominato ai sensi dell'art. 8 della L.R.

n.7/1998, per la valutazione dei suoli oggetto della richiesta di sdemanializzazione ai fini della successiva alienazione, a seguito di richiesta del Comune di Galatone, con Deliberazione di G.R. n. 378 del 28.03.2024 è stato approvato il *“Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024”*. In ordine alla determinazione del valore di alienazione delle terre civiche, il suddetto Collegio si è espresso con verbale n. 1/2024 del 21.02.2024 in maniera favorevole e, pertanto, ai fini della stima del valore dei beni di uso civico, si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato dal Regolamento approvato con la predetta Deliberazione di G.R. n. 378/2024;

- in riferimento ai profili paesaggistici connessi al presente provvedimento il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici regionale, con nota prot. n. 85966 del 16.02.2024, a tutt'oggi priva di riscontro, ha trasmesso al Ministero della Cultura (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio e Segretariato Regionale del MiC per la Puglia) e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, per opportuna conoscenza, la sopra citata documentazione amministrativa e tecnica, acquisita dal Comune di Galatone;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per autorizzare la declassificazione in sanatoria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei suoli indicati nella Tabella 3 *“Terreni ricadenti nel piano regolatore generale da sdemanializzare e tipologie di sdemanializzazione”*, trasmessa dal Comune di Galatone in allegato alla sopra richiamata deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08.02.2024;
- occorre procedere, preliminarmente all'autorizzazione in sanatoria al mutamento di destinazione, all'assegnazione a categoria dei suoli riportati nelle suddette Tabelle *“B”* e *“C”* allegate al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 1766/1927, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 9 della L.R. 7/1998 e s.m.i. : *“Per l'autorizzazione regionale all'alienazione di terre civiche dichiarate edificabili dallo strumento urbanistico l'assegnazione a categoria di cui all'articolo 11 della L. n. 1766/1927 viene effettuata contestualmente all'atto di autorizzazione.”*

Inoltre, in applicazione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2012, n. 1651 (Indirizzi per l'applicazione dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998 in materia di usi civici), si rende possibile l'assegnazione a categoria delle terre incluse nel vigente PRG, rinviando a successivi provvedimenti l'assegnazione a categoria di tutte le altre terre civiche comprese nel territorio comunale. Nell'assegnare a categoria i terreni inclusi nel PRG, si deve tenere necessariamente conto che si tratta di terreni che hanno perduto la destinazione agricola per effetto del vigente strumento urbanistico generale e sono destinati all'alienazione o al trasferimento al patrimonio comunale.

- si rende pertanto possibile l'assegnazione a categoria *“a”*, così come richiesto dall'Amministrazione comunale e come espressamente previsto nell'Atto regionale di indirizzo di cui alla citata D.G.R. n. 1651/2012, dei terreni riportati nella Tabella *“A” -Terreni di demanio libero - Assegnazione a categoria “a”-* allegata al presente provvedimento;

Resta fermo che

- i terreni interessati dal mutamento di destinazione, inclusi nella suddetta Tabella *“B” -Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale-*, in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), come riportato nelle tabelle inoltrate dal Comune di Galatone aggiornate e allegate alla sopra richiamata deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2024, saranno trasferiti senza oneri al patrimonio indisponibile comunale;
- il Comune di Galatone dovrà disporre vincolo di bilancio, con introito all'apposito capitolo, sulle somme ricavate dalle alienazioni dei beni riportati nella suddetta Tabella *“C” - Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione-* e che sarà utilizzata, previa espressa autorizzazione regionale, per interventi che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dell'art. 24 della legge fondamentale. A tal fine, le risorse rivenienti dall'alienazione di terre di demanio civico dovranno rimanere contabilmente distinte, ai fini della gestione, dalle risorse rivenienti da alienazioni di beni patrimoniali;

- i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Vista la Legge Regionale n. 7/1998;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

RITENUTO CHE,

alla luce delle risultanze istruttorie di cui sopra e sulla base del "Regolamento per la definitiva sistemazione dei demani civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024", già approvato con D.G.R. n. 378/2024 con specificazione dei criteri di stima dei suoli da alienare, sussistano i presupposti di fatto e di diritto, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, per l'accoglimento delle richieste comunali nei limiti e con le precisazioni riportate nella narrativa che precede.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs.n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
2. **DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche incluse nel vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Galatone, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, così come riportate nella Tabella "A" - *Terreni di demanio libero - Assegnazione a categoria "a"* - allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PRG del Comune di Galatone ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nelle Tabelle "B" *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale* e "C" *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intendono qui integralmente richiamate - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
4. **DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nelle predette Tabelle "B" e "C" allegate al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
5. **DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei suoli con tipizzazione diversa da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), indicati nella Tabella "B" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale* - allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
6. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024*", già approvato con D.G.R. n. 378/2024, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Galatone, indicati nella Tabella "C" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione* - allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
7. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
9. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Galatone (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ Usi Civici

Arch. Giuseppe D'ARIENZO

La Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna LABATE

Il Dirigente *ad interim* della Sezione

Ing. Giuseppe Angelini

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

***Il Direttore del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana"
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)***

***Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)***

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata che qui, per economia espositiva, si intende integralmente trascritta e condivisa;
- 2. DI ASSEGNARE** a categoria a) di cui all'art. 11 della L. n. 1766/1927 le terre civiche incluse nel vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Galatone, quali terre aventi destinazione diversa da quella agro-silvo-pastorale già oggetto di interventi di trasformazione, incompatibili con l'esercizio dell'uso civico, così come riportate nella Tabella "A" - *Terreni di demanio libero - Assegnazione a categoria "a"*- allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intende qui integralmente richiamata;
- 3. DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuto mutamento dell'originaria destinazione delle aree appartenenti al demanio civico, per effetto del loro inserimento nel PRG del Comune di Galatone ovvero per essere state oggetto di interventi di trasformazione, aree identificate nelle Tabelle "B" *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale* e "C" *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e che si intendono qui integralmente richiamate - e pertanto di disporre la declassificazione ai sensi dell'art. 12 della Legge 1766/1927 e dell'art. 9 della L.R. 7/1998;
- 4. DI DICHIARARE**, pertanto, liberi dal vincolo di uso civico i terreni indicati nelle predette Tabelle "B" e "C" allegate al presente provvedimento; i terreni in questione, per la loro utilizzazione, restano soggetti a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge, ivi compresi i vincoli ambientali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 della L. n. 168 del 20.11.2017 in merito al permanere del vincolo paesaggistico sulle terre anche in caso di liquidazione degli usi civici;
- 5. DI AUTORIZZARE** l'acquisizione al patrimonio comunale indisponibile dei suoli con tipizzazione diversa

da quella agricola inseriti nel PRG che hanno già mutato la loro destinazione in quanto destinati ad uso pubblico (strade, verde pubblico, edifici pubblici, ecc.), indicati nella Tabella "B" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione con passaggio al patrimonio comunale*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;

6. **DI AUTORIZZARE**, tenuto conto di quanto previsto dal "*Regolamento Usi Civici ricadenti in agro di Galatone, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08.02.2024*", già approvato con D.G.R. n. 378/2024, in merito alla stima dei suoli da alienare, l'alienazione, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 7/1998, dei terreni in agro comunale di Galatone, indicati nella Tabella "C" - *Terreni oggetto di sdemanializzazione ai fini dell'alienazione*- allegata al presente provvedimento e che si intende qui integralmente richiamata;
7. **DI DISPORRE** che le somme che saranno introitate a seguito dell'alienazione dei terreni oggetto del presente provvedimento restino vincolate in apposito capitolo di bilancio, ai fini di successiva utilizzazione, previa espressa autorizzazione regionale, per investimenti che determinino, ai sensi dall'art. 9, comma 1 della legge regionale n. 7/98 e s.m.i., la valorizzazione del residuo demanio civico, o comunque per opere di generale interesse della popolazione, secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
9. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Galatone (LE), per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Allegato "A"

TERRENI DI DEMANIO LIBERO - ASSEGNAZIONE A CATEGORIA "a"

Tipologia	Foglio	Riferimenti catastali				Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Assegnazione a categoria a) Terreni utilizzabili come bosco o pascolo permanente
		Particella originaria		Particella attuale			
		Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
TERRE DI DEMANIO LIBERO	26	1042	2.000,00	1042	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		49	8.248,00	49	3.944,00	3.944,00	3.944,00
				943	5.640,00	4.304,00	4.304,00
		50	220,00	50	220,00	220,00	220,00
		580	65,00	580	65,00	65,00	65,00
		255	890,00	255	890,00	890,00	890,00
		208	48,00	2857	139,00 (grafica)	48,00	48,00
TOTALE							11.471,00

Allegato "B"

TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE CON PASSAGGIO AL PATRIMONIO COMUNALE

Foglio	Riferimenti catastali				Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Superficie da declassificare con passaggio al Patrimonio comunale
	Particella originaria		Particella attuale			
	Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
26	1042	2.000,00	1042	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	49	8.248,00	943	5.640,00	4.304,00	4.304,00
	580	65,00	580	65,00	65,00	65,00
	208	48,00	2857	139,00 (grafica)	48,00	48,00
	Totale					6.417,00

Allegato "C"

TERRENI OGGETTO DI SDEMANIALIZZAZIONE AI FINI DELL'ALIENAZIONE

Foglio	Riferimenti catastali				Porzione della particella attuale derivante dalla particella originaria	Superficie da declassificare ai fini dell'alienazione
	Particella originaria		Particella attuale			
	Numero	Superficie perizia (mq)	Numero	Superficie catastale (mq)		
26	49	8.248,00	49	3.944,00	3.944,00	3.944,00
	50	220,00	50	220,00	220,00	220,00
	255	890,00	255	890,00	890,00	890,00
Totale						5.054,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 601

Legge regionale 8/2015 modificata dalla L.R. 54/2018. Applicazione art. 12 c. 8.. Commissione regionale per il Rilascio del tesserino di ricerca e raccolta dei Tartufi. Rinnovo

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Premesso che:

- La Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 8 disciplina la coltivazione, la ricerca, la raccolta, la conservazione e la commercializzazione dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo, conformemente alle disposizioni della legge quadro nazionale 16 dicembre 1985, n. 752 (Normativa quadro in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo), come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2005), articolo 1, comma 109.
- La Legge Regionale 3 dicembre 2018, n. 54, pubblicata sul B.U.R.P. n. 155 del 6/12/2018; reca modifiche e integrazioni alla legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 (Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109).
- l'art. 6 "Modifiche e integrazioni all'articolo 12 della l.r. 8/2015", della L.R. n. 54/2018 dispone, tra l'altro, modifiche ed integrazioni alla composizione della Commissione d'esame, per il rilascio del tesserino di ricerca e raccolta tartufi nonché le modalità per la sua costituzione.

Visto che:

- in forza delle modifiche apportate dalla citata L.R. 3 dicembre 2018 n. 54, l'art. 12, comma 8 della L.R. 8/2015 dispone la costituzione della commissione d'esame, per il rilascio del tesserino di ricerca e raccolta tartufi presso il Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, presso la Sezione competente, con delibera di Giunta regionale;
- il medesimo articolo dispone che la Commissione deve essere costituita da:
 - a) un dirigente e un funzionario della Sezione competente, con funzioni rispettivamente di presidente e di segretario della commissione;
 - b) un dirigente o funzionario designato dal Comando Regione Carabinieri Forestali Puglia;
 - c) un esperto designato dal Dipartimento scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari;
 - d) un esperto designato dalle associazioni micologiche più rappresentative a livello nazionale, provinciale o regionale;
 - e) un esperto designato dalle organizzazioni agricole più rappresentative a livello provinciale o regionale;
 - f) un rappresentante dell'ordine regionale dei dottori agronomi e forestali;
 - g) un dirigente o funzionario della Sezione promozione della salute e del benessere della Regione Puglia.
- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 797/2019 si costituiva la Commissione regionale per il rilascio dei tesserini di ricerca e raccolta dei tartufi ai sensi dell'art. 12 c. 8 della prefata norma regionale n. 8/2015 e ss.mm.ii. con una durata in carica, ai sensi dell'art. 12 c. 8, di 5 anni.
- La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con nota prot n. 4784 del 07/04/2023, ha richiesto agli enti e alle associazioni di cui all'art. 12, comma 8 della L.R. 8/2015, la designazione di un proprio esperto per il rinnovo della commissione di che trattasi.

- gli Enti/Associazioni interessate con le comunicazioni pervenute, conservate agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, hanno restituito le designazioni per ciascun esperto/rappresentante di cui all'art. 12 c.8 della L.R. 8/2015 come modificata dalla L.R. 54/2018.

Ritenuto:

- di dover prendere atto degli esiti delle comunicazioni degli esperti da parte degli Enti/Associazioni interessati.

Considerato:

- che agli esiti delle designazioni su riportate la composizione della Commissione Regionale per il rilascio del tesserino di ricerca e raccolta tartufi, con riferimento all'art. 12 c. 8 lettere b-g) risulta la seguente:
 - ✓ il dott. Giuliano Palomba quale esperto designato dal Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera b);
 - ✓ la dott.ssa. Maria Letizia Gargano quale esperto designato dal Dipartimento scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera c);
 - ✓ il dott. Vito Giliberti quale esperto designato dal maggior numero di associazioni micologiche più rappresentative a livello nazionale, provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera d);
 - ✓ Il dott. Michele Lacenere quale esperto designato dalle organizzazioni agricole più rappresentative a livello provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera e);
 - ✓ Il dott. Oronzo Milillo quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera f);
 - ✓ Il dott. Giuseppe Di Vittorio quale funzionario della Sezione promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera g).

Ritenuto opportuno per quel che riguarda l'art. 12 c. 8 lettera 8, designare il dott. Luigi Trotta, quale dirigente e il dott. Francesco Matarrese quale funzionario della Sezione competente, con funzioni rispettivamente di presidente e di segretario della commissione;

Propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di prendere atto ed approvare gli esiti delle comunicazioni degli esperti da parte degli Enti/Associazioni interessati.
- di rinnovare la commissione costituita con DGR 797/19 con i seguenti esperti:
 - ✓ il dott. Luigi Trotta, quale dirigente e il dott. Francesco Matarrese quale funzionario della Sezione competente, con funzioni rispettivamente di presidente e di segretario della commissione ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera a);
 - ✓ il dott. Giuliano Palomba quale esperto designato dal Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera b);
 - ✓ la dott.ssa. Maria Letizia Gargano quale esperto designato dal Dipartimento scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera c);
 - ✓ il dott. Vito Giliberti quale esperto designato dal maggior numero di associazioni micologiche più rappresentative a livello nazionale, provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera d);
 - ✓ Il dott. Michele Lacenere quale esperto designato dalle organizzazioni agricole più rappresentative a livello provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera e);
 - ✓ Il dott. Oronzo Milillo quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera f);

- ✓ Il dott. Giuseppe Di Vittorio quale funzionario della Sezione promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera g).

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- non rilevato
- neutro**

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
- di prendere atto ed approvare gli esiti delle comunicazioni dei nominativi degli esperti da parte degli Enti/ Associazioni interessati.
- di rinnovare la Commissione costituita con DGR 797/19 con i seguenti esperti:
 - ✓ il dott. Luigi Trotta, quale dirigente e il dott. Francesco Matarrese quale funzionario della Sezione competente, con funzioni rispettivamente di presidente e di segretario della commissione ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera a);
 - ✓ il dott. Giuliano Palomba quale esperto designato dal Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera b);
 - ✓ la dott.ssa. Maria Letizia Gargano quale esperto designato dal Dipartimento scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera c);
 - ✓ il dott. Vito Giliberti quale esperto designato dal maggior numero di associazioni micologiche più rappresentative a livello nazionale, provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera d);
 - ✓ Il dott. Michele Lacenere quale esperto designato dalle organizzazioni agricole più rappresentative a livello provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera e);
 - ✓ Il dott. Oronzo Milillo quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali ai

sensi dell'art. 12 c.8 lettera f);

- ✓ Il dott. Giuseppe Di Vittorio quale funzionario della Sezione promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera g).

- di stabilire che la commissione resta in carica per cinque anni, eventualmente rinnovabili;
- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento della commissione;
- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di comunicare il presente provvedimento agli interessati;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
- di prendere atto ed approvare gli esiti delle comunicazioni degli esperti da parte degli Enti/Associazioni interessati.
- di rinnovare la Commissione costituita con DGR 797/19 con i seguenti esperti:
 - ✓ il dott. Luigi Trotta, quale dirigente e il dott. Francesco Matarrese quale funzionario della Sezione competente, con funzioni rispettivamente di presidente e di segretario della commissione ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera a);
 - ✓ il dott. Giuliano Palomba quale esperto designato dal Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera b);
 - ✓ la dott.ssa. Maria Letizia Gargano quale esperto designato dal Dipartimento scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera c);
 - ✓ il dott. Vito Giliberti quale esperto designato dal maggior numero di associazioni micologiche più rappresentative a livello nazionale, provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera d);
 - ✓ Il dott. Michele Lacenere quale esperto designato dalle organizzazioni agricole più rappresentative a livello provinciale o regionale ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera e);
 - ✓ Il dott. Oronzo Milillo quale rappresentante dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e Forestali ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera f);
 - ✓ Il dott. Giuseppe Di Vittorio quale funzionario della Sezione promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 c.8 lettera g).
- di stabilire che la commissione resta in carica per cinque anni, eventualmente rinnovabile;
- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento della commissione;
- di stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti della Commissione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- di dar mandato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di comunicare il presente provvedimento agli interessati;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 602

Autorizzazione alla missione del Direttore e del Funzionario Resp. E.Q. del Dipartimento Agricoltura per la partecipazione all'evento "GIORNATE DELLA REGIONE PUGLIA A PARIGI" dal 29/05/2024 al 01/06 2024, nell'ambito del programma di "Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. "Triennio 2024-2026" DGR 53/2024.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di E.Q. "Attività di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari pugliesi" confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, riferisce quanto segue:

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare. Triennio 2024-2026";

Visto il progetto "Cooperazione per la promozione delle produzioni agroalimentari pugliesi 2024/2026" e relativo Accordo Regione Puglia/Unioncamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, in fase di perfezionamento, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

PREMESSO che in fase di attuazione della suddetta D.G.R., il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale può avvalersi della collaborazione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia nei termini stabiliti in apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

CONSIDERATO che l'obiettivo di questo Dipartimento è quello di contribuire alla realizzazione di eventi di valorizzazione e promozione dei prodotti pugliesi di qualità, oltre che di promozione del territorio, di cui alla suddetta D.G.R. 53 del 05/02/2024 all'allegato 1 di cui all'art. 3 in particolare alla lett. b) *"manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali"*, che ha l'obiettivo di consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;

CONSIDERATO che l'iniziativa nasce da una volontà della Rappresentanza Permanente presso le Organizzazioni Internazionale a Parigi. La stessa avrebbe, infatti, manifestato il suo apprezzamento nel coinvolgimento della Regione Puglia per le celebrazioni legate alla Festa della Repubblica italiana (2 giugno), nell'intento di portare all'attenzione della comunità diplomatica presente nella capitale francese, la terra pugliese con le sue peculiarità. Infatti Parigi è la città dove hanno sede sia l'OCSE che il CIHEAM e, quest'ultimo, ha uno dei suoi quattro Istituti proprio a Bari in Puglia. Le giornate dedicate alla Regione Puglia dovranno svolgersi, dunque, a Parigi il **30 maggio giovedì** in cui ci sarà 1) l'apertura ufficiale delle Giornate Pugliesi e 2) Incontri tra Regione Puglia/CIHEAM/OCSE,) Celebrazione della Festa della Repubblica. Ci sarà un ricevimento con circa 350 invitati, della durata di due ore ed inizio alle ore 18, gestito completamente dalla Rappresentanza Permanente a Parigi e in questa occasione, a completamento del buffet, ci sarà una esposizione di prodotti agroalimentari pugliesi con presentazione da parte delle ditte espositrici e degustazione. Il **31 maggio venerdì**: Seminario: "Sostenibilità dei Sistemi Alimentari e delle Diete". La Dieta Mediterranea come strumento per collegare la produzione ed il consumo agroalimentare (in maniera sostenibile) a cura del CIHEAM e dell'Assessorato Agricoltura della Regione Puglia;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra citato, di procedere all'autorizzazione della partecipazione del Direttore

del Dipartimento Agricoltura, Prof. Gianluca Nardone e del Funzionario responsabile E.Q. Dott.ssa C.M. Posa - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, all'evento in occasione delle "GIORNATE DELLA REGIONE PUGLIA a PARIGI" dal 29 maggio al 01 giugno 2024;

CONSIDERATO che, come previsto nel progetto di Convenzione con l'Unione Camera di Commercio Puglia, nel prospetto costi per la realizzazione del Programma di Promozione, è prevista, alla voce "Missioni" un importo per il rimborso delle spese sostenute e rendicontate, nell'ambito della Missione in oggetto;

VISTA la D.G.R. 1082 del 26/07/02, con la quale si stabilisce che le missioni all'estero, per i dipendenti regionali (dirigenti e non), devono essere autorizzate dalla Giunta Regionale, su relazione dell'Assessore competente;

CONSIDERATA la nota prot. AOO_022-631 del 15/06/2022 del Segretariato della G.R., con la quale vengono indicate le modalità di approvazione delle proposte di deliberazione aventi ad oggetto autorizzazione delle missioni all'estero;

DATO ATTO che, la spesa sostenuta per la Missione sarà rendicontata e corredata di relativa documentazione, all'Unione Camera di Commercio Puglia che provvederà al rimborso della stessa spesa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

1. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare la partecipazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Prof. Gianluca Nardone e del Funzionario responsabile E.Q. Dott.ssa C.M. Posa – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'evento in occasione delle "GIORNATE DELLA REGIONE PUGLIA a PARIGI" dal 29 maggio al 01 giugno 2024;

3. Di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile E.Q.
Dott.ssa C.M. Posa

La Dirigente della Sezione
Coordinamento dei Servizi Territoriale
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del d.P.G.r. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura
Risorse agricole e forestali
Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
Viste la sottoscrizione apposte in calce al presente provvedimento dal competente Dirigenti della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

4. Di condividere ed approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
5. Di autorizzare la partecipazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Prof. Gianluca Nardone e del Funzionario responsabile E.Q. Dott.ssa C.M. Posa – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'evento in occasione delle "GIORNATE DELLA REGIONE PUGLIA a PARIGI" dal 29 maggio al 01 giugno 2024;
6. Di disporre a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 605

Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: atto aggiuntivo tra Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Regione Puglia, in ordine alla proroga del termine di scadenza.

Il Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico", dal responsabile di E.Q. "Raccordo economico finanziario e gestione tecnico contabile della Gestione Sanitaria Accentrata", confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

L'art. 1, comma primo lett. a), DL 29 marzo 2004, n. 81 convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2004, n. 138 ha istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (di seguito CCM) - organismo di coordinamento tra il Ministero stesso e le Regioni per lo svolgimento di attività di sorveglianza e prevenzione delle malattie - che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministro della Salute.

Nell'ambito delle proprie attività, il CCM assicura il necessario supporto al Ministero della Salute, prevedendo altresì il coinvolgimento delle Regioni

Con Decreto del Ministero della Salute del 05 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 settembre 2022 al nr. 2532 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 agosto 2022 al n. 555, è stato approvato il programma di attività del CCM per l'anno 2022, per un importo complessivo pari ad € 7.786.400,00.

Il Ministero ha pubblicato, in data 8 agosto 2022, il citato Decreto ministeriale n. 2532, contenente i criteri e le modalità per la presentazione e la successiva valutazione delle proposte progettuali finalizzate alla realizzazione del programma CCM 2022.

Il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 3 ottobre 2022, ha proceduto alla valutazione delle suddette proposte progettuali, e quindi all'approvazione di una graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Sulla base della valutazione, e tenuto conto degli importi dei singoli progetti e della disponibilità economica dell'area progettuale del programma CCM 2022, pari ad euro 4.700.000,00, sono risultati ammessi a finanziamento nove progetti esecutivi, per un totale di euro € 4.232.864,00, e una disponibilità economica residua pari ad euro 467.136,00.

Secondo quanto previsto dalla sezione "Finanziamento" del richiamato programma annuale, il Comitato scientifico ha ritenuto opportuno estendere l'accesso al finanziamento anche al decimo progetto in graduatoria, dal titolo "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", proposto dalla Regione Puglia e predisposto da A.Re.S.S. Puglia per l'importo di euro 495.000,00 richiedendo, tuttavia, una rimodulazione del piano finanziario sulla base delle risorse disponibili per l'area progettuale, pari ad euro 467.136,00.

La regione Puglia, con nota AOO_168/PROT/10/10/2022/5016, ha provveduto a ritrasmettere il progetto aggiornato sulla base della suindicata disponibilità.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 1573 del 14/11/2022, avente ad oggetto "Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: approvazione accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e la Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata e variazione al bilancio di previsione e.f. 2022 e pluriennale 2023 - 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.", ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - CCM e la Regione Puglia per la realizzazione del progetto denominato "EMOTICon-Net", predisposto da A.Re.S.S. Puglia e ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute nell'ambito del programma

CCM 2022, incaricando il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo - Sport per Tutti, oggi Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, di provvedere con gli atti di competenza.

L'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - CCM, e la Regione Puglia per la realizzazione del suddetto progetto intitolato "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria" è stato sottoscritto il 28 novembre 2022, data in cui lo stesso documento è stato approvato dal Ministero della Salute con decreto dirigenziale, registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 6 dicembre 2022 al visto n. 690.

Le attività progettuali sono state avviate in data 12 dicembre 2022 per la durata di 24 mesi ovvero fino al 12 dicembre 2024.

Con nota prot. n. 1302 del 14 febbraio 2023, indirizzata ad A.Re.S.S. Puglia, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1573 del 14 novembre 2022. Precisazioni", il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha precisato che la responsabilità scientifica, nonché la gestione e il coordinamento amministrativo-contabile verso le altre unità operative coinvolte nel progetto, fossero attribuiti alla stessa Agenzia.

Successivamente la Regione Lombardia ha richiesto, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'accordo in questione, l'autorizzazione a sostituire la ATS della Brianza, unità operativa n. 3 del progetto, con la ATS Milano Città Metropolitana.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 1105 del 31 luglio 2023 ha approvato l'accordo aggiuntivo tra Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Regione Puglia, relativo al Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net, con il quale la Regione è stata autorizzata ad avvalersi della collaborazione dell'ATS Milano Città Metropolitana in sostituzione dell'ATS della Brianza in qualità di U.O. 3. Il predetto accordo è stato sottoscritto dalle parti in data 2 agosto 2023.

Con nota del 15 marzo 2024 l'A.Re.S.S. Puglia ha richiesto, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, una proroga di sei mesi del termine di scadenza del progetto, al fine di:

- consentire il completamento della progettazione e dello sviluppo della soluzione tecnologica prevista dal progetto;
- predisporre tutta la documentazione da sottoporre ai comitati etici territorialmente competenti;
- finalizzare le strategie comunicative volte a supportare il community engagement sul progetto, per il collaudo e l'effettivo utilizzo della soluzione ICT nello studio pilota previsto, con un periodo di osservazione consono ad una utile raccolta dati a fini di programmazione.

In merito alla proroga, il referente scientifico del Ministero ha espresso parere favorevole.

Con nota e-mail del 12 aprile 2024, protocollo AOO_RP n. 0221041 del 09.05.2024, il Ministero della Salute ex Direzione generale della prevenzione sanitaria, allo scopo di formalizzare l'approvazione della proroga di sei mesi del termine di scadenza del progetto, ha trasmesso l'atto aggiuntivo all'accordo di collaborazione originario, già sottoscritto dal Direttore Generale del Ministero della Salute, chiedendo di restituire lo stesso documento controfirmato digitalmente dal Presidente della Regione Puglia, allegato A al presente atto.

Tanto premesso,

- Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati,

si propone alla Giunta regionale di prendere atto dell'atto aggiuntivo (Allegato A), al fine della proroga del

termine di scadenza al 12 giugno 2025 dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto CCM denominato "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", predisposto da A.Re.S.S. Puglia, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 14 novembre 2022, sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute, e successivamente integrato dall'atto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 31 luglio 2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di prendere atto dell'atto aggiuntivo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine della proroga del termine di scadenza al 12 giugno 2025 dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto CCM denominato "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", predisposto da A.Re.S.S. Puglia, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 14 novembre 2022, sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute, e successivamente integrato dall'atto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 31 luglio 2023;
3. di dare atto che il Presidente sottoscriverà con firma digitale l'atto aggiuntivo di cui al punto precedente, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di notificare, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, il presente atto al Ministero della

Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, al Coordinatore Scientifico del progetto e all' A.Re.S.S. Puglia;

5. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri di alcun genere a carico del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di tutti gli adempimenti di competenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed eurounitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile di E.Q.

"Segreteria Tecnica e coordinamento economico"

(Silvia LIPPOLIS)

Il Responsabile di E.Q.

"Raccordo economico finanziario e gestione tecnico contabile della Gestione Sanitaria Accentrata"

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio

Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione

Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto Giovanni PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento

Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta regionale

(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

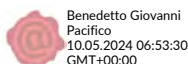
1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di prendere atto dell'atto aggiuntivo (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine della proroga del termine di scadenza al 12 giugno 2025 dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto CCM denominato "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria", predisposto da A.Re.S.S. Puglia, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1573 del 14 novembre 2022, sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Ministero della Salute, e successivamente integrato dall'atto di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1105 del 31 luglio 2023;
3. di dare atto che il Presidente sottoscriverà con firma digitale l'atto aggiuntivo di cui al punto precedente, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di notificare, a cura della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, il presente atto al Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie, al Coordinatore Scientifico del progetto e all' A.Re.S.S. Puglia;
5. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri di alcun genere a carico del bilancio regionale, come precisato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
6. di incaricare il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport di tutti gli adempimenti di competenza;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale e sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, nella versione con gli omissis a tutela dei dati riservati e/o personali.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Ministero della Salute

ex DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

ATTO AGGIUNTIVO

Premesso

- che in data 28 novembre 2022, al fine di dare attuazione all'area progettuale del programma di attività del CCM per l'anno 2022, è stato concluso un accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute, di seguito "Ministero", e la Regione Puglia - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito "Agenzia", per la realizzazione del Progetto "EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria";
- che le attività progettuali sono state avviate in data 12 dicembre 2022 per la durata di 24 mesi ovvero fino al 12 dicembre 2024;
- che con successivo atto aggiuntivo sottoscritto dalle parti in data 2 agosto 2023 la Regione è stata autorizzata ad avvalersi della collaborazione dell'ATS Milano Città Metropolitana in sostituzione dell'ATS della Brianza in qualità di U.O. 3;
- che con nota del 15 marzo 2024 l'Agenzia ha richiesto, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, una proroga di sei mesi del termine di scadenza;
- che obiettivo del progetto è l'implementazione, con il coinvolgimento degli stakeholders istituzionali e di comunità, di un intervento personalizzato di promozione di uno stile di vita attivo, mediato dall'utilizzo di una piattaforma tecnologica co-creata;
- che a causa di alcune criticità tecniche, la predetta proroga risulterebbe necessaria al fine di:
 - ✓ consentire il completamento della progettazione e dello sviluppo della soluzione tecnologica prevista dal progetto;
 - ✓ predisporre tutta la documentazione da sottoporre ai comitati etici territorialmente competenti;
 - ✓ finalizzare le strategie comunicative volte a supportare il *community engagement* sul progetto, per il collaudo e l'effettivo utilizzo della soluzione ICT nello studio pilota previsto, con un periodo di osservazione consono ad una utile raccolta dati a fini di programmazione;
- che il referente scientifico del Ministero, preso atto dell'istanza rappresentata e valutato positivamente lo stato di avanzamento del progetto, ha espresso parere favorevole;
- che è pertanto possibile procedere ad accordare e formalizzare, tramite apposito atto aggiuntivo, la predetta proroga;

tra

Il Ministero della salute – ex Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria – codice fiscale 80242290585, con sede in Roma, via Giorgio Ribotta, n. 5 nella persona del Direttore Generale Francesco Vaia, OMISSIS

e

La Regione Puglia –codice fiscale 80017210727 con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 nella persona del Presidente della Regione, Dott. Michele Emiliano OMISSIS

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa, il termine di scadenza dell'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto CCM *"EMOTICon-Net: Stakeholders engagement per la creazione di un intervento personalizzato di promozione dell'attività fisica mediato da tecnologia digitale, per un assessment dei bisogni di salute finalizzato alla programmazione sanitaria"* è prorogato al 12 giugno 2025.

L'efficacia dell'atto è subordinata all'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo e dalla sua attuazione non derivano nuovi oneri a carico del bilancio del Ministero della salute.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

MINISTERO DELLA SALUTE
ex Direzione Generale della Prevenzione
Sanitaria

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Vaia

REGIONE PUGLIA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano



FRANCESCO
VAIA
12.04.2024
12:44:08
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 606

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. - “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1192 del 08/01/2016” di interesse per la Regione Puglia

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria esperita dalla Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 846 del 15/06/2022, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 88 del 08/08/2022, è stata apportata la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del Decreto legislativo (D.lgs.) 118/2011 e ss.mm.ii. ed è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'articolo 42 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di €3.257.636,72, utilizzando le economie vincolate generatesi a valere sul capitolo di spesa U1603006 “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016”;
- con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.695 del 30/09/2022 è stato stabilito di cofinanziare, con il fondo di cui alla DGR 846/2022, n.3 progetti di interesse per la Regione Puglia presentati al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) [odierno Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)] nell'ambito del programma di investimenti proposto dal contratto di filiera denominato FILIERA LATTE TRASFORMATO DOP+ e procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) dell'importo di €810.172,04 nei confronti di n.3 soggetti riportati nel prospetto seguente

DENOMINAZIONE	PARTITA IVA	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	COFINANZIAMENTO REGIONE PUGLIA	CDP/CUP
Capurso Trade & Services srl	07398210729	€ 3.050.000,00	€ 305.000,00	CFD4038/20/J65B22000000001
Bufala Dolce Nera società a responsabilità limitata	01332530771	€ 1.051.720,42	€ 105.172,04	CFD4038/31/J75B22000010001
Capurso azienda casearia s.r.l.	05982300724	€ 4.000.000,00	€ 400.000,00	CFD4038/32/J65B22000020001

CONSIDERATO che:

- in seguito all'adozione della determinazione 695/2022 ed all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) la Sezione Bilancio e Ragioneria ha generato il certificato di impegno n.3022046569 del 05/10/2022 in favore dei 3 soggetti generalizzati nel quale risulta erroneamente impegnato l'importo di € 450.172,04, anziché di € 810.172,04 come stabilito nell'atto dirigenziale;
- per effetto dell'errore di cui innanzi nei confronti della ditta *Capurso azienda casearia s.r.l.* – partita IVA 05982300724 (Posizione 003) risulta impegnato l'importo di €40.000,00 e non quello di €400.000,00 riportato nel provvedimento di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa);
- la somma di €360.000,00, pari alla differenza tra l'importo di €810.172,04 che costituisce l'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) assunta con l'atto 695/2022 e l'importo di €450.172,04 erroneamente riportato nel certificato di impegno n. 3022046569 del 05/10/2022, non essendo stata

effettivamente impegnata è confluita nuovamente nella quota vincolata del risultato di amministrazione; pertanto è necessario applicare l'avanzo di amministrazione per tale importo al fine di impegnare effettivamente la somma di €400.000,00 in favore della ditta *Capurso azienda casearia s.r.l.* – partita IVA 05982300724;

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009”;
- l’articolo 42, comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all’utilizzo delle quote vincolate;
- l’articolo 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2024-2026;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”, pubblicata nel BURP n. 114 del 30/12/2023, così come modificata dall’avviso di rettifica pubblicato nel BURP n. 6 del 18/01/2024;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”, pubblicata nel BURP n.114 del 30/12/2023;
- la DGR n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 di “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

- Di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto per €360.000,00 e di autorizzare la contestuale variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di stanziare la Missione 16, Programma 3, Titolo 2, capitolo di spesa U1603006 “Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016” come riportato nella “*Sezione Copertura Finanziaria*”.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione,

ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 360.000,00, utilizzando le economie vincolate generate negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO - VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	Capitolo di spesa		Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2024 COMPETENZA	Variazione E.F. 2024 CASSA
Applicazione Avanzo Vincolato					+ € 360.000,00	0,00
14.02	U1603006	Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016	16.3.2	U.2.03.03.03.000	+ € 360.000,00	+ € 360.000,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 360.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

Ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà la dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della L.r. n. 7/1997, ed in particolare:

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 360.000,00, utilizzando le economie vincolate generate negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".
3. Di autorizzare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione "copertura finanziaria".
4. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

5. Di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà la dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.
6. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Dott. Vito Filippo Ripa)

La Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
(Dott.ssa Mariangela Lomastro)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento (Prof. Gianluca Nardone)

Il Vice Presidente con delega al *Bilancio*
(Avv. Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'*Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste*
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, confermata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.
2. Di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 360.000,00, utilizzando le economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti derivanti dalle somme applicate e non interamente impegnate a valere sul capitolo di spesa U1603006 "Fondo per il cofinanziamento dei Contratti di filiera di cui al Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.1192 del 08/01/2016".
3. Di autorizzare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa,

al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., come riportato nella sezione "copertura finanziaria".

4. Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di dare atto che ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà la dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.
6. Di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del ... n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	360.000,00 360.000,00	
TOTALE Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	360.000,00 360.000,00	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	360.000,00 360.000,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		360.000,00
TOTALE Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		360.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		360.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	360.000,00 360.000,00	360.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	360.000,00 360.000,00	360.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
				360.000,00	
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		360.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		360.000,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Mariangela Lomastro
06.05.2024 09:19:18
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)


UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AGR	DEL	2024	2	30.04.2024

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011 E SS.MM.II. # "FONDO PER IL COFINANZIAMENTO DEI CONTRATTI DI FILIERA DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI N. 1192 DEL 08/01/2016" DI INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

DR. M. **NICOLA PALADINO**

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2024, n. 607

Decreto 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”. Attivazione di tirocini formativi curriculari per studenti dell’Università di Tolosa - Jean Jaurès presso il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia.

L’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile P.O. Cilardi Anna Maria, in ruolo presso il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dalla dirigente del medesimo Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce quanto segue:

La legge del 24 giugno 1997, n. 196 recante “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, all’articolo 18, contiene le disposizioni in materia di tirocini formativi e di orientamento finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attivando iniziative di tirocini pratici e stages a favore di soggetti che abbiano già assolto l’obbligo scolastico.

Al comma 1 dell’art. 18 la predetta legge stabilisce che con decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministero della pubblica istruzione e con il Ministero dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica, siano emanate disposizioni attuative.

Con il Decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione e con il Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, è stato emanato il Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, definendo le modalità di attivazione e di esecuzione dei tirocini formativi e di orientamento.

L’articolo 1 del suddetto Regolamento definisce le finalità della norma tesa a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell’ambito dei processi formativi e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro promuovendo tirocini formativi e di orientamento di soggetti che abbiano assolto l’obbligo scolastico.

L’articolo 1, inoltre, stabilisce che i rapporti che intrattengono i datori di lavoro, privati e pubblici, con i soggetti da essi ospitati non costituiscono rapporti di lavoro, e che i datori di lavoro, di aziende con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, possono ospitare i tirocinanti, in relazione dell’attività dell’azienda, nel limite massimo del dieci per cento dei dipendenti.

L’articolo 2 del medesimo Regolamento, riguardante le modalità di attivazione dei tirocini, prevede che i tirocini formativi e di orientamento possano essere promossi anche da parte di Università e Istituti di istruzione universitaria statali e non statali, abilitati al rilascio di titoli accademici e, data questa condizione, trattasi di tirocini curriculari in quanto finalizzati al conseguimento di un titolo di studio.

L’articolo 3, riguardante le garanzie assicurative, stabilisce che i soggetti promotori sono tenuti ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL), nonché presso idonea compagnia assicuratrice per la responsabilità civile verso terzi.

L’articolo 4, riguardante il tutorato e le modalità esecutive, al punto 1 stabilisce che i soggetti promotori garantiscono la presenza di un tutore come responsabile didattico organizzativo delle attività, mentre i soggetti ospitanti indicano il responsabile aziendale per l’inserimento e il tutoraggio dei tirocinanti ospitati;

Lo stesso articolo 4 al punto 2 prevede che i tirocini debbano essere attivati sulla base di apposite convenzioni stipulate tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e che alla convenzione deve essere allegato un progetto formativo e di orientamento per ciascun tirocinio.

L'articolo 5, del medesimo Regolamento, prevede che i soggetti promotori sono tenuti a trasmettere copia della convenzione e del relativo progetto formativo e di orientamento alla Regione, alla struttura territoriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competente per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali;

L'articolo 7, inerente la durata di tirocini formativi e di orientamento, prevede per gli studenti universitari, compresi coloro che frequentano corsi di diploma universitario, dottorati di ricerca e scuole o corsi di perfezionamento e specializzazione, una durata massima non superiore a dodici mesi;

L'articolo 8 estende le disposizioni regolamentari ai cittadini comunitari che effettuino esperienze professionali in Italia.

Ciò premesso, **preso atto che:**

- l'Université Toulouse-II- Jean-Jaurès (Tolosa – Francia) in data 23/02/2024 ha inviato al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia, a mezzo mail, la richiesta per l'attivazione di un tirocinio formativo curriculare nell'ambito del corso di master "Scienze sociali in gastronomia, vini, culture e società", della durata di tre mesi da espletarsi presso la struttura del Dipartimento regionale medesimo;
- obiettivo del corso master è la formazione di studenti rivolta alla conoscenza dei patrimoni culturali materiali e immateriali associati alle culture enogastronomiche e viticole e alla loro registrazione, nella sua dimensione politica, tecnica e commerciale, nonché consentire agli studenti di partecipare alla definizione e all'attuazione di politiche di valorizzazione dei prodotti di qualità a diversi livelli territoriali e internazionali, in ambienti culturali multipli.
- la Regione Puglia, a sostegno delle politiche di sviluppo rurale, ha istituito il Regime di Qualità Regionale (in sigla RQR) "Prodotti Di Qualità" in conformità dell'articolo 16 par. 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013 le cui informazioni sono consultabili al seguente link: <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita/regime-di-qualita>
- l'obiettivo del master, nell'ambito del quale si attiveranno i tirocini formativi richiesti, è affine alle politiche poste in atto dal Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale della Regione Puglia.

Dato atto che:

- trattandosi di tirocinio formativo curriculare avente quale soggetto promotore un istituto di istruzione universitaria operante fuori dal territorio nazionale, sono state eseguite tutte le necessarie verifiche finalizzate ad accertare la coerenza e il rispetto della normativa vigente a livello nazionale in materia di attivazione di tirocini formativi curricolari;
- l'Université Toulouse-II- Jean-Jaurès (Tolosa, Francia) utilizza la piattaforma digitale on line "Reseau Isthia" atta a generare automaticamente la convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante per l'attivazione dei tirocini formativi e che la stessa piattaforma contribuisce a gestire telematicamente la sottoscrizione della convenzione e la predisposizione del progetto formativo del singolo studente.

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo “MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto d’ A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata “Agenda di Genere la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2020”.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari”;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l’incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
- la Determinazione n.155_DIR_2022_00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario dott.ssa Anna Maria Cilardi l’incarico della Posizione Organizzativa “Servizi agroambientali” incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;
- la D.G.R. 03/07/2023, n. 938 recante DGR n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio”. Revisione degli allegati
- la D.G.R. n.1093 del 31/07/2023, avente ad oggetto: “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii.”.

Per le finalità sopra descritte, **si propone di:**

- prendere atto di quanto riportato in narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad attivare tirocini formativi curriculari per studenti provenienti dall’Université Toulouse-II- Jean-Jaurès (Tolosa – Francia);
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari agli adempimenti amministrativi e gestionali derivanti dal presente atto;
- disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad attivare tirocini formativi curriculari per studenti provenienti dall'Université Toulouse-II- Jean-Jaurès (Tolosa – Francia);
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari agli adempimenti amministrativi e gestionali derivanti dal presente atto;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O.
Servizi Agroambientali

Dott.ssa Anna Maria Cilardi

La Dirigente del Servizio
Filiere agricole sostenibili
e multifunzionalità

Dott.ssa Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

Dott. Luigi Trotta

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del d.P.G.r. 22/2021 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento
Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore Proponente

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato in narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari ad attivare tirocini formativi curriculari per studenti provenienti dall'Université Toulouse-II- Jean-Jaurès (Tolosa – Francia);
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari agli adempimenti amministrativi e gestionali derivanti dal presente atto;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 5 giugno 2024, n. 191

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024". Adozione Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024". Prenotazione di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti, inoltre:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le

disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta.

Visti, altresì:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La buona scuola");
- D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all'art. 3 (Beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";

- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente», attuativo dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante *“Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato”*;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: *“le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante”*;
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della *“no tax area”*, ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- DM 254 del 22.10.2023 recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63;
- Legge Regionale n. 31 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”* e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento *“Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027”*, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione

a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.

Tenuto conto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 28/05/2024 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024" e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di € 5.000.000,00, di cui € 3.400.000,00 a valere sul capitolo di spesa **U1175633** "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota UE"; € 1.120.000,00 a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633** "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione -Trasferimenti correnti a famiglie. Quota Stato"; € 480.000,00 a valere sul capitolo di spesa **U1177633** "PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Trasferimenti Correnti a famiglie. Quota regione";
- dell'avvenuta consultazione del Partenariato Economico Sociale (PES) in data 3 maggio 2024 su convocazione dalla Sezione Programmazione unitaria relativamente allo schema dell'Avviso Pubblico Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2023-2024- Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione;
- della verifica dell'Autorità di gestione (POS A.4) riguardante l'iniziativa "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2023/2024, del 05/06/2024 prot. nr. 0270576/2024.

Richiamati:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo Unico in materia di documentazione amministrativa»;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che «[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune» e che la stipula dei suddetti accordi deve avvenire in forma digitale, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 15 medesimo;
- la Legge Regionale n. 1 del 7.01.2004, con cui Regione Puglia ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI Puglia e la successiva Legge Regionale n. 4 del 07.02.2018, con cui ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con DGR n. 2350 del 16.12.2019, DGR n. 1735 del 22.10.2020, DGR n. 1834 del 15.11.2021, DGR n. 1688 del 29.11.2022, DGR n. 1258 del 11.09.2023, DGR 1752 del 30.11.2023 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla

E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FSE+.	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 1.120.000,00	6024003120
----------	---	---------	------------------	----------------	------------

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

Missione 4

Programma 8

Titolo 1

Spesa che si prenota € 5.000.000,00 di cui:

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Cod. id. delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 2 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota
U1175633	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Trasferimenti Correnti a famiglie. Quota UE	7- Diritto allo studio	3	U.1.04.02.03.001	€ 3.400.000,00
U1176633	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Trasferimenti Correnti a famiglie. Quota stato	7- Diritto allo studio	4	U.1.04.02.03.001	€ 1.120.000,00
U1177633	PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Trasferimenti Correnti a famiglie. Quota regione	7- Diritto allo studio	7	U.1.04.02.03.001	€ 480.000,00

- Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di

previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;

- Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di adottare l’Avviso pubblico “Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2023-2024” a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 “Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione”, sub-azione 6.3.5 “Diritto allo studio e all’inclusione scolastica”, per l’assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 per gli studenti iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall’art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell’anno scolastico 2023/2024, di cui all’ Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari.
- Di accertare l’entrata pari a **€ 4.520.000,00** e di prenotare la spesa complessiva pari a **€ 5.000.000,00**, di cui **€ 3.400.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1175633** “PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione - Trasferimenti correnti a famiglie. Quota UE”; **€ 1.120.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633** “PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione -Trasferimenti correnti a famiglie. Quota Stato”; **€ 480.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1177633** “PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione - Trasferimenti Correnti a famiglie. Quota regione”, come meglio specificato nella sezione “Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente provvedimento.
- Di provvedere, in collaborazione con ARTI (Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione), alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l’attribuzione delle Borse di studio a.s. 2023/2024, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l’ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha approvato lo schema, e ai successivi *addenda*.
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell’art. 3, della L.R. n. 18/2023.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo in seguito all’apposizione del visto di regolarità contabile da parte della sezione Bilancio e Ragioneria;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all’interno della Sottosezione di I livello “Provvedimenti” di “Amministrazione trasparente”;
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della

Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6

Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Maria Raffaella Lamacchia



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

Allegato A

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 6. Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO4.6

Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione

Sub Azione 6.3.5 Diritto allo studio e all'inclusione scolastica

Avviso Pubblico

Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2023-2024

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA**Indice**

A. Riferimenti normativi	3
B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento.....	5
C. Beneficiario	5
D. Destinatari	5
E. Azioni finanziabili	6
F. Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	6
G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	6
H. Procedure e criteri di Valutazione.....	8
I. Tempi e esiti delle istruttorie	9
J. Erogazione del contributo	9
K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili.....	9
L. Procedimento amministrativo	10
M. Tutela della privacy	10
N. Informazione, pubblicità	10
O. Foro competente	10
Appendice Informativa tutela della privacy	11



A. Riferimenti normativi

La Regione Puglia – Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione – Sezione Istruzione e Università adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta.

Normativa nazionale

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (c.d. "La buona scuola");
- D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'Art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (...) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante «Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente», attuativo dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state individuate le modalità estensive



dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante *“Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato”*;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: "le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante";
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della "no tax area", ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- DM 254 del 22.10.2023 recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Normativa e Fonti Regionali

- Legge Regionale n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione" e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027", approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- Deliberazione n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;



- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;
- Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati.
- Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2° grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.
- Delibera di Giunta Regionale n. 670 del 28/05/2024 avente ad oggetto l'approvazione dell'iniziativa e la variazione di bilancio che assicura la copertura finanziaria.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Commissione Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B. Obiettivi generali e finalità dell'intervento

Con il presente avviso la Regione Puglia intende sostenere il diritto allo studio, garantito dalla Costituzione, al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo e di dispersione scolastica, con priorità per gli studenti svantaggiati, mediante la destinazione di risorse per l'erogazione di borse di studio a valere sulle risorse del FSE del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027- Asse prioritario VI "Istruzione e Formazione" - Obiettivo specifico "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità"- Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e inclusione scolastica".

Priorità 6.	Istruzione e formazione
ESO 4.6	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione	6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione
Sub-Azione	6.3.5 Diritto allo studio e inclusione scolastica
Indicatori di output	EEOO 01: Numero totale di partecipanti EEOO 06 Bambini di età inferiore a 18 anni

C. Beneficiario

Il Beneficiario dell'operazione è Regione Puglia, costituendo il presente Avviso operazione a titolarità regionale, a norma dell'art. 2.9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

D. Destinatari

Destinatari della borsa di studio, di cui al presente avviso, sono le studentesse e gli studenti, in possesso dei seguenti requisiti:



- a) residenti in uno dei comuni della Regione Puglia;
- b) censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (SID) come iscritti e frequentanti le classi **III, IV, V e VI¹** di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2023/2024;
- c) appartenenti a nuclei familiari aventi Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a **€ 11.000,00, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.**

E. Azioni finanziabili

Il presente Avviso intende finanziare borse di studio regionali, finalizzate al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico e, quindi, all'assolvimento dell'obbligo di istruzione al fine di promuovere il completamento degli studi sino al termine delle scuole secondarie di secondo grado, attraverso il sostegno alle spese necessarie per la frequenza scolastica (es.: acquisto di libri di testo, mobilità e trasporto, accesso a beni e servizi di natura culturale, etc.) a favore degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, essendo le fragili condizioni socio-economiche tra i fattori statisticamente responsabili dell'interruzione del percorso scolastico.

F. Risorse disponibili e vincoli finanziari

F.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a **€ 5.000.000,00** a valere sull'Asse VI, Azione 6.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale disponibilità potrà essere eventualmente integrata, qualora si rendessero disponibili, a qualunque titolo, ulteriori risorse.

La Regione Puglia procederà all'ammissione al contributo, alla liquidazione e al pagamento degli importi previa verifica di ammissibilità delle istanze e valutazione di merito.

F.2 Entità del contributo

L'importo della borsa di studio è di € 200,00, assegnata quale somma forfettaria e in qualità di sovvenzione a fondo perduto così come previsto dal Decreto Ministeriale n. 254/2024, che costituisce la base giuridica del contributo ai sensi degli artt. 51.c e 53.3.d del Reg. (UE) n. 2021/1060.

I contributi di cui al presente Avviso sono considerati tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82), ai sensi dell'Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86).

F.3 Base giuridica del contributo

La somma forfettaria della Borsa di Studio, ai sensi dell'art. 53 comma 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 2021/1060, (*"conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni"*), è determinata in conformità a quanto stabilito con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 254/2024 recante la disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, e secondo i criteri adottati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024, riguardante i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio, per l' a.s. 2023/2024, per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado, nonché in analogia a quanto già erogato dalle altre Regioni, nell'ultimo triennio, per l'attuazione della stessa iniziativa a valere sul Fondo Unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio.

G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Possono presentare domanda di richiesta del beneficio:

- tutte le studentesse e gli studenti maggiorenni di cui al **paragrafo D.** del presente avviso non sottoposti/e a responsabilità genitoriale o a forme di rappresentanza legale di soggetti terzi, ai sensi del Codice Civile Art. 316 e ss.;
- chi esercita la responsabilità genitoriale di studenti/studentesse minorenni, oppure di maggiorenni con disabilità grave certificata ai sensi della L. 104/92 Art. 3, comma 3 di cui al **paragrafo D.** del presente avviso;
- chi ha la rappresentanza legale dello/a studente/studentessa maggiorenne di cui al **paragrafo D.** del presente avviso.

La maggiore o minore età viene accertata alla data di presentazione della domanda.

¹ Nei casi previsti dall'Art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88.



Sono esclusi tutti gli studenti che, per il medesimo anno scolastico, siano risultati assegnatari di altre borse di studio con la medesima finalità.

Le domande per la concessione delle borse di studio dovranno essere trasmesse solo ed esclusivamente on-line attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it dalle ore 12:00 del 07/06/2024, fino alle ore 12:00 del 15/07/2024.

L'accesso all'area riservata del portale può avvenire alternativamente tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

La domanda, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., dovrà contenere:

- generalità del richiedente (nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- generalità dello/a studente/studentessa (nome, cognome, residenza, indirizzo, CAP, luogo e data di nascita, codice fiscale), ivi comprese le informazioni necessarie all'alimentazione dell'indicatore di out-put ESF CO09;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione e codice meccanografico dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'A.S. 2023/2024;
- classe e sezione frequentata dalla studentessa o dallo studente;
- indirizzo di posta elettronica valido;
- indirizzo pec (facoltativo);
- Documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela;
- IBAN intestato al **richiedente** o allo studente o cointestatario;
- **ATTENZIONE: il libretto postale, anche se è un prodotto finanziario di Poste Italiane, non viene accettato come opzione di pagamento del contributo oggetto del presente bando;**
- livello di ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida per il nucleo familiare.**

Solo ed esclusivamente nei cinque giorni antecedenti la chiusura del bando (09/07/2024 fino alle ore 14:00) sarà possibile presentare la domanda avendo solo la Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dal CAF.

ATTENZIONE: In merito si precisa che, a partire dalla data dell'adozione dell'atto dirigenziale di impegno e liquidazione del beneficio, non sarà consentito il cambio dell'IBAN comunicato. Nel caso di IBAN collegato ad una prepagata, è responsabilità dell'utente assicurare che non ci siano impedimenti alla riscossione dovuti al raggiungimento di limiti di utilizzo. I pagamenti non andati a buon fine per tali motivazioni non saranno ripetuti.

Gli indirizzi di posta elettronica inseriti dagli utenti saranno utilizzati per le comunicazioni relative all'istruttoria e per la trasmissione delle Certificazioni Uniche; pertanto, occorre indicare quello a cui il richiedente accede abitualmente.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello **ORDINARIO**.

- L'**ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE**, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
 - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
 - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.



- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

La domanda, per essere accolta, dovrà contenere il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'istanza ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Nella domanda il soggetto richiedente dovrà, inoltre, attestare:

- di essere consapevole che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, commi 2 e 8, del D.Lgs. n.109 del 31 marzo 1998, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- di rispettare gli obblighi e le condizioni del presente Avviso;
- di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e ii. e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016);
- di avere diritto al beneficio in quanto sussistono le condizioni di spettanza impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni;
- di essere/di non essere assegnatario per il medesimo anno scolastico di altre borse di studio con la medesima finalità.

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza, costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

Ad ogni istanza presentata verrà associato un "**codice pratica**" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica della graduatoria degli ammessi al beneficio pubblicata sullo stesso sito internet della procedura informatizzata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile comunque ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

H. Procedure e criteri di valutazione

In conformità alla previsione di cui ai criteri di selezione del PR Puglia FESR-FSE+ 2014-2020, considerato che il presente Avviso pone in essere borse di studio in favore di studentesse e studenti iscritti e frequentanti istituzioni scolastiche appartenenti al sistema di istruzione nazionale, al fine di assicurare il diritto allo studio e di contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico per coloro che sono in condizioni di fragilità socio-economica familiare, si procederà alla selezione delle istanze da ammettere a finanziamento operando le seguenti verifiche di ammissibilità:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- ammissibilità della candidatura prodotta sulla base dei requisiti di cui al paragrafo D., lettere a), b) e c), del presente Avviso nonché in relazione alle dichiarazioni rese;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Le istanze di accesso ritenute valide ed ammissibili saranno oggetto di valutazione di merito², sulla base di un punteggio che tenga conto del livello di Indicatore ISEE dichiarato e della presentazione dell'istanza nell'anno precedente senza aver conseguito il beneficio. Il punteggio sarà calcolato come segue:

VALORE INDICATORE ISEE (€)	PUNTI
0,00 - 2.000,00	10
2.000,01 -3.000,00	9
3.000,01 – 4.000,00	8
4.000,01 - 5.000,00	7
5.000,01 - 6.000,00	6
6.000,01 - 7.000,00	5
7.000,01 - 8.000,00	4
8.000,01 - 10.000,00	3
10.000,01 - 11.000,00	2
11.000,01 -14.000,00	1

Le domande così valutate saranno collocate in graduatoria secondo l'ordine determinato da valori crescenti. In caso di parità di punteggio nella graduatoria sarà data preferenza secondo i seguenti parametri:

- 1) lo studente del genere meno rappresentato nella graduatoria, come risultante dal codice fiscale validamente assegnato dall'Agenzia delle Entrate;
- 2) in caso di ulteriore parità, sarà considerato l'ordine cronologico di inserimento della domanda sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

I. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, con propria determinazione, approverà la graduatoria degli ammessi al beneficio, sulla base del punteggio determinato come da paragrafo H).

La suddetta determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, costituendo notifica ai soggetti destinatari, nonché termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi da inoltrare alla struttura responsabile entro il termine perentorio di trenta giorni.

J. Erogazione del contributo

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili frequentanti le lezioni nell'anno scolastico 2023 – 2024 così come da rilevazione sul sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti.

L'erogazione avviene mediante bonifico bancario ovvero con una modalità differente da comunicare ai beneficiari attraverso gli appositi canali telematici.

K. Modalità di rendicontazione e verifiche amministrativo-contabili

La documentazione utile all'ammissibilità della spesa al PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che il Beneficiario (Regione Puglia) dovrà esibire a supporto delle verifiche amministrativo-contabili, è di seguito evidenziata.

Documentazione attestante le procedure seguite da Regione per la selezione degli studenti ammessi a finanziamento (tramite piattaforma informativa):

- Istanza di concessione del beneficio;
- Documento e codice fiscale dello studente;
- Documento e codice fiscale del richiedente il contributo in caso di studenti minori o soggetti a tutela;
- ISEE in corso di validità di valore non superiore al limite di cui al paragrafo D. dell'avviso;
- Attestazione del sistema SIDI– Anagrafe Nazionale degli Studenti della regolarità della frequenza scolastica;
- Quietanza elettronica di pagamento al destinatario della borsa di studio, che rappresenta la spesa sostenuta dal beneficiario (Regione Puglia).

² Secondo quanto prescritto nel documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) i singoli criteri sono stati sostituiti, sulla base della specifica tipologia di operazione che si intende selezionare, utilizzando un criterio diverso, ritenuto maggiormente pertinente con le finalità dell'avviso stesso.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
PUGLIA

L. Procedimento amministrativo

La Struttura responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università.

Il responsabile del procedimento fino alla fase di selezione è l'ing. Barbara Loconsole.

Il responsabile del procedimento dopo la fase di selezione è la dott.ssa Maria Forte.

La piattaforma informatica <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> per la presentazione e gestione delle domande costituisce parte integrante e strumento attuativo del procedimento amministrativo.

Sulla piattaforma informatica sono disponibili informazioni sul bando e sulla procedura da seguire per l'istanza d'accesso al beneficio. Per richiesta informazioni: inviare un'e-mail dalla piattaforma informatica all'indirizzo info@studioinpuglia.regione.puglia.it.

M. Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l'informativa allegata al presente bando.

N. Informazione, pubblicità

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario Regione Puglia. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 50.1.a.b. conformemente all'All.to IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, delle seguenti disposizioni:

Il beneficiario riconosce il sostegno fornito dai fondi all'operazione nei modi seguenti:

- fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti.

Il Beneficiario si assicura che i destinatari siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE+, relativo all'attuazione dell'operazione contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE+ unitamente ai loghi previsti.

O. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

APPENDICE INFORMATIVA

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI (AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare

Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2023/2024** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante



strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali

Contattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'instestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

In particolare, hai il diritto di:

- opporsi al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.

Dati economici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 5 giugno 2024, n. 192

Individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2023/2024 per gli studenti frequentanti una delle classi I e II di una della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D. Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Adozione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."
- la Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^a grado, ai sensi dell'art. 9, co. 4 del D. Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- la D.G.R. n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi addenda approvati con le D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 17.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11/09/2023 e D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023 con cui le parti hanno convenuto di istituire, integrare e proseguire il progetto di implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l’informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo l’accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015.

Visti, infine:

- il Decreto del 22 dicembre 2023, n. 254 del Ministro dell’Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti con atto n. 189 del 28 gennaio 2024, recante la *Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2023, di cui all’articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63*, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- la dotazione finanziaria di **€ 2.825.058,37** assegnata alla Regione Puglia dal riparto per l’anno scolastico 2023-2024 di cui alla Tabella A allegata e parte integrante del DM 254/2023, a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Considerato che:

- il DM 254/2023 su menzionato, oltre alle modalità di ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per il welfare alle Regioni, stabilisce i criteri di erogazione delle borse di studio per l’a.s. 2023/2024, nel modo seguente:
- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 e non superiore ad € 500,00, individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero entro il termine del 30 giugno 2024 (art. 3 e art. 4, co. 3);
- il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di 39,7 milioni di euro a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all’art. 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 63, per l’anno 2024, è eseguito:
 - a. per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall’indagine EU-SILC (ISTAT), riferita all’anno 2022;
 - b. per quota parte, pari a euro 19,85 milioni, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell’anno 2022/2023, come risultanti dal sistema informativo del Ministero;
- le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, che abbiano un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non

superiore a € 15.748,78, possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);

- le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente a partire dal 1^a settembre 2024 sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.4, co. 5 e co. 6);
- le studentesse e gli studenti aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.7).

Tenuto conto della Delibera di Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), stabilendo che:

- l'assegnazione del beneficio è subordinata allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall'Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un'attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a € **11.000,00**, elevando tale limite a € **14.000,00** nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
- l'importo della borsa di studio è determinata nella misura di € 200,00 (duecento/00 euro);
- saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:

si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal DM del 22 dicembre 2023, n. 254 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal DM del 22 dicembre 2023, n. 254.

- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE

precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;

- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene necessario adottare, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 63/2017 e del D.M. del 22 dicembre 2023, n. 254, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui si stabiliscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli aspiranti beneficiari delle borse di studio a.s. 2023/2024 in qualità di studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare l'"Avviso per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 per studentesse e studenti frequentanti una delle classi I e II della scuola secondaria di secondo grado o paritaria (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente" e appartenenti a famiglie meno abbienti valutate tali dal parametro dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica equivalente).
- Di provvedere, in collaborazione con ARTI, all'implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione delle borse di studio a.s. 2023/2024, in virtù della Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018, che ne ha

approvato lo schema, e dei successivi *addenda* i cui schemi sono stati approvati rispettivamente con D.G.R. n. 2350 del 16/12/2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020 la D.G.R. n. 1834 del 17.11.2021, la D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022 D.G.R. n. 1258 del 11/09/2023 e D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023.

- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 341 del 21/03/2024.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2024/00208 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6

Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Maria Raffaella Lamacchia



**REGIONE
PUGLIA**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

ALLEGATO A

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2023/2024 PER GLI STUDENTI E STUDENTESSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2023/2024, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, dell'articolo 9, comma 1 e comma 4;

• sulla base:

- del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2023, n. 254 del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la "*Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023/2024, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63*", a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
 - del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
 - del D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
 - del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
 - dell'articolo 10 del Decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
 - dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
 - del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
 - del Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
 - del Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE.
 - del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche;
 - della legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 21/03/2024 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2023/2024 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale *"al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"*.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'a.s. 2023/2024 è di **€ 2.825.058,37**, a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto n. 254/2023, su cui è stata sancita l'intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2023/2024.

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI), residenti nel territorio della regione Puglia e in possesso del requisito della situazione economica della famiglia di appartenenza di cui al successivo paragrafo 4., nonché del requisito della frequenza scolastica di cui al successivo paragrafo 5.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2023/2024 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 11.000,00, elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello **ORDINARIO**.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- **L'ISEE CORRENTE**, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
 - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
 - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**: i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA**: sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.**

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

5. Requisito della frequenza scolastica

- Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2023/2024 gli studenti e le studentesse iscritti e frequentanti le **classi I e II** di una delle scuole secondarie di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, come censito dal SIDI.
- La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati anagrafici, l'iscrizione e la frequenza.
- La procedura di controllo di cui al punto precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica).

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere inoltrate unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, a partire **dalle ore 12:00 7 giugno 2024** e fino **alle ore 12:00 del 15 luglio 2024**.

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

- a. **Accesso all'area riservata del portale alternativamente tramite:**
 - SPID (accesso tramite identità digitale)
 - CIE (carta di Identità Elettronica)
 - CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

Successivamente all'accreditamento (con SPID) viene data la possibilità di abilitare l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

- b. **Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:**

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2022/2023
- classe I o II e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

f. Codice pratica

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio, nel rispetto della tutela della privacy, sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

7. Importi delle borse di studio

L'importo della borsa di studio è determinata nella misura di **€ 200,00 (duecento/00 euro)**.

Saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

- A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal DM del 22 dicembre 2023, n. 254 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal DM del 22 dicembre 2023, n. 254.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito alle studentesse e agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo i tempi e le modalità successivamente indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunicate dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

- a. la presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6. **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**.
- b. la rilevazione di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di **€ 11.000,00 elevando tale limite a € 14.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- c. la non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4. del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
- d. la mancata rilevazione del requisito della frequenza scolastica attraverso la banca dati del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
- e. la mancata regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo, di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2020/2021 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

11. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema Integrato dell'istruzione della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

12. Verifiche e controlli

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse delle classi I e II della scuola secondaria di II grado
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della L. n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

Appendice Informativa

Informativa relativa al trattamento dei dati (ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito "Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: quiregione@regione.puglia.it

Designato dal Titolare

Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpdp@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare

I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo all'Avviso **Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado 2023/2024** e comunicati a Regione Puglia; ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.). Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.

Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it> o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.

Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A**Modalità e luogo del trattamento**

Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali. Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.

I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.

In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di dieci anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di dieci anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato. Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personaliContattare l'Utente

L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.

I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.

Statistica

I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.

Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)

Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it>, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.

Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.

Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.

Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.

Durata del trattamento: leggi su <https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it> per approfondire.

Diritti dell'Utente

Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:

Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

In particolare, hai il diritto di:

- opposti al trattamento dei tuoi dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei tuoi dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione

Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente. L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi

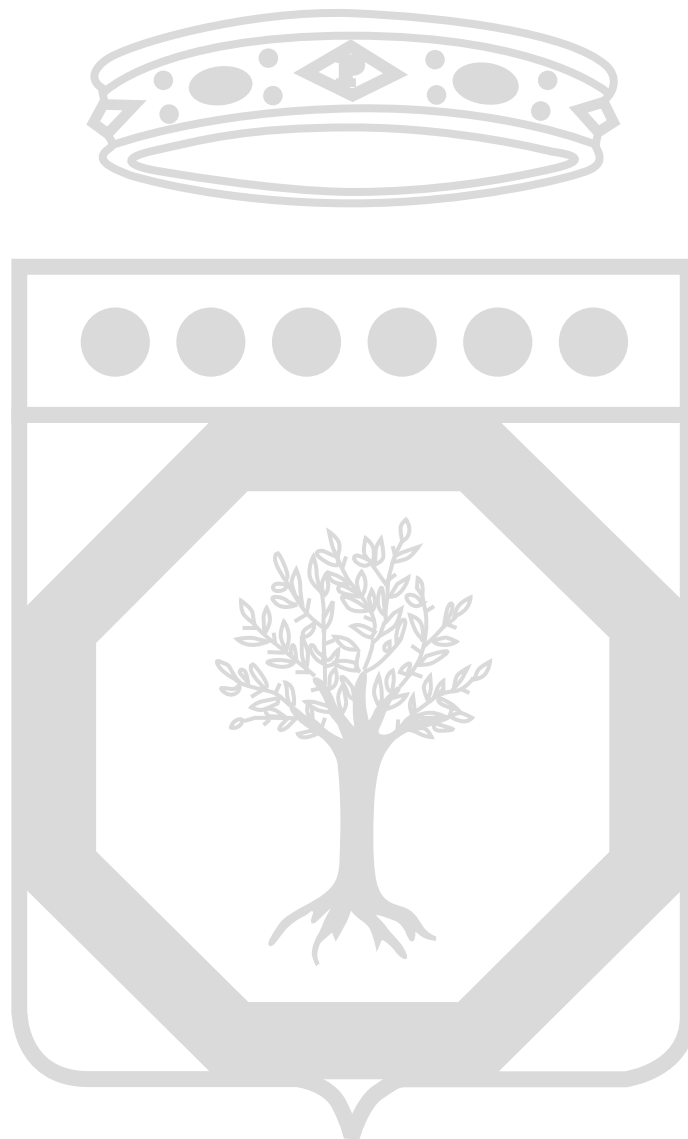
Avviso Borse di Studio per l'a.s. 2023/2024 per studenti e studentesse della scuola secondaria di II grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

ALLEGATO A

dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza.

Dati economici.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)